

**Identify,  
verify,  
sort,  
check,  
detect.  
With eyes  
closed.**

FINANCIAL  
REPORT 2013

**DATALOGIC**  
THE VISION IS YOURS



# Indice

- 3 Lettera agli Azionisti
- 4 Highlights 2013
- 16 Struttura del Gruppo Datalogic
- 18 Composizione degli Organi Sociali
- 21 Relazione sulla Gestione
- 40 Prospetti contabili del Gruppo
- 48 Note illustrative ai prospetti contabili consolidati
- 101 Prospetti contabili della Capogruppo
- 109 Note illustrative ai prospetti contabili
- 147 Allegati



**Scan  
100 items  
every minute  
at your  
checkout,  
with eyes  
closed.**



**SIGNORI AZIONISTI,** Il 2013 è stato un anno di grandi cambiamenti per il Gruppo Datalogic in un contesto ancora caratterizzato da un andamento riflessivo nel nostro mercato di riferimento. La necessità di ridefinire una strategia di lungo termine e indicare un preciso percorso per lo sviluppo futuro sono i motivi che mi hanno indotto ad assumere, nel corso dell'anno, la carica di Amministratore Delegato accanto a quella di Presidente.

Datalogic è un'azienda hi-tech, realtà unica nel contesto italiano ma anche in quello internazionale dove si confronta con 'multi billion' company principalmente americane. Siamo un player riconosciuto a livello mondiale che si contraddistingue per flessibilità, capacità d'innovazione e per essere l'unica vera *Bar Code Company* specializzata nel servire entrambi i mercati di riferimento, l'acquisizione automatica dei dati (ADC) e l'automazione industriale (IA).

In un mondo in continua evoluzione, le chiavi di successo per assicurare una crescita sostenibile sono: l'investimento costante in **innovazione tecnologica e di prodotto guidata dai bisogni dei nostri clienti, l'espansione nei mercati ad alto tasso di crescita e l'attenzione alle risorse umane.** E proprio questi sono i tre pilastri del Piano Industriale 2013-2015 presentato a fine Settembre 2013 ai nostri stakeholder.

Una realtà hi-tech deve monitorare costantemente i nuovi trend tecnologici, investendo nello sviluppo di prodotti ad alto contenuto innovativo, senza dimenticare che il vero vantaggio competitivo va al player che per primo sa intercettare e soddisfare i bisogni correnti o latenti dei clienti. Questa è la filosofia da cui ha tratto origine nel corso del 2013 la nuova divisione Business Development, al cui interno operano più del 10% del totale degli ingegneri del nostro Gruppo, con il preciso obiettivo di preservare e sviluppare le tecnologie core per l'azienda, monitorare quelle emergenti e coordinare le attività di ricerca e sviluppo delle diverse Unità di Business. A dimostrazione del rinnovato focus sulla ricerca e l'innovazione, nel corso del 2013 sono stati ulteriormente rafforzati gli investimenti in R&D, cresciuti a circa l'8% del fatturato e sono stati lanciati 23 nuovi prodotti.

Fatturato che nell'esercizio appena concluso si è attestato a 451 milioni di Euro, in leggera flessione rispetto all'anno

precedente, ma frutto di andamenti diversi nei due semestri: in calo il primo e in netta ripresa il secondo nonostante il permanere di un contesto di sostanziale stasi nei mercati europei e un andamento ancora instabile del segmento *retail*. La Distribuzione, che è il nostro target principale, ha mostrato nel corso del 2013 un atteggiamento attendista di fronte ad investimenti in prodotti tecnologici. Grazie all'elevato grado di innovatività dei nostri prodotti e alla loro unicità Datalogic è confidente in una ripresa degli investimenti da parte delle più importanti catene di distribuzione nei prossimi anni. Testimone di questa fiducia nei risultati futuri è il grande interesse del mondo *retail* per Jade, un portale dotato di lettori di codici a barre in grado di gestire le transazioni alla barriera casse in maniera del tutto automatica.

L'ambizione poi di espandere i nostri confini internazionali e cogliere maggiori opportunità di crescita, ci ha portato nel corso del 2013 a guardare con rinnovato vigore i paesi a più alta velocità di crescita. Paesi quali Cina e Brasile, ma anche Turchia e Africa, sui quali abbiamo iniziato ad investire e da cui ci attendiamo una crescita importante grazie ad un rafforzamento delle forze di vendita e allo sviluppo di prodotti ad hoc per soddisfare le esigenze di questi mercati. Solo in Cina nel corso del 2013 siamo cresciuti di oltre il 30%.

L'attenzione ai costi che da sempre contraddistingue Datalogic ci ha permesso di mantenere livelli di eccellenza in termini di marginalità operativa e di chiudere l'esercizio con un risultato netto di circa 27 milioni di Euro, in forte crescita rispetto all'esercizio precedente. L'andamento positivo registrato nell'ultimo trimestre ci rende fiduciosi anche per l'esercizio corrente.

A conclusione di un anno di grande cambiamento desidero ringraziare tutte le Maestranze di Datalogic, che hanno reso possibile reindirizzare l'attività del nostro Gruppo verso il conseguimento di nuovi traguardi, alla loro capacità di adattamento e di reazione ad un contesto in profondo divenire.

Infine, un ringraziamento particolare ai nostri Clienti, per la fiducia che sempre ci dimostrano e ai nostri Business Partners in tutto il mondo.

Romano Volta  
Presidente e Amministratore Delegato



# Un nuovo futuro

Datalogic ascolta i clienti, presidia le tecnologie e punta all'innovazione continua

## MISSION

Soddisfiamo la più ampia gamma di bisogni dei nostri clienti nella logistica, nella distribuzione, nella sanità e nell'automazione industriale grazie alla nostra leadership tecnologica nell'identificazione.

## VISION

Top of mind nell'identificazione, verifica, smistamento e controllo in tutti i settori, in tutti i paesi del mondo.

## IL GRUPPO

Datalogic è la storia di successo nella realizzazione di lettori di codici a barre, mobile computer per la raccolta dati, sensori, sistemi di visione e sistemi di marcatura laser che soddisfano le esigenze in continua evoluzione del mondo di oggi.

Datalogic opera in 30 nazioni e commercializza prodotti in 120 paesi, con rapporti consolidati con i principali operatori a livello mondiale nei settori retail, automotive, postale ed express shipping, così come nella logistica e nei trasporti, oltre 1.000 i partner.

Datalogic offre ai propri Clienti la gamma più completa disponibile

sul mercato di prodotti e soluzioni dedicati alle esigenze dei due settori Automatic Data Capture (ADC) e Industrial Automation (IA).

Nel **mercato ADC**, il Gruppo è leader mondiale negli scanner fissi high performance del punto cassa nel settore retail, leader del mercato EMEA di lettori di codici a barre manuali e protagonista nel mercato dei mobile computer dedicati alla gestione dei magazzini e alla raccolta dati nei punti vendita.

Nel **mercato Industrial Automation**, il Gruppo è tra i maggiori produttori al mondo di prodotti e soluzioni per l'identificazione automatica, rilevazione e marcatura, e sistemi di visione che rispondono alla crescente richiesta di soluzioni per la tracciabilità, l'ispezione e il riconoscimento in ambito industriale e logistico.

## IL PIANO TRIENNALE DI DATALOGIC: IL NUOVO PARADIGMA

Futuro significa crescita, sviluppo e nuovi investimenti: puntare sulle esigenze dei clienti, investire in tecnologia e prodotti d'eccellenza, conquistare nuovi mercati,

dotare i nostri collaboratori di tutte le competenze e le capacità necessarie a gestire e vincere le sfide future: questo il nuovo paradigma alla base del Piano industriale 2013-2015.

### Customer Focus

**Focalizzarci sui bisogni dei clienti per sviluppare nuovi prodotti.**

Perché l'innovazione costante di prodotto e di processo, attraverso il presidio delle tecnologie core, deve essere indirizzata a soddisfare le esigenze della clientela e del mercato: raccogliere gli input dei principali clienti, sviluppare il patrimonio tecnologico e continuare a crescere per linee esterne.

Oggi, con la divisione **Business Development**, l'innovazione diventa pilastro portante del futuro di Datalogic; una struttura trasversale, dinamica ed efficace che rende sistematico l'approccio del Gruppo nel fare della tecnologia il driver essenziale per la crescita e la creazione di valore.

### Il capitale umano

**La valorizzazione del personale per distinguere la nostra performance.**

Motivare e gestire le risorse umane affinché contribuiscano al raggiungimento dell'eccellenza. Fare leva sulla disponibilità e sulla passione dei nostri collaboratori e promuovere le loro idee migliori.

**Stocking more  
than 23,000 shelves  
worldwide every day,  
with eyes closed.**

#### **L'espansione internazionale**

**Rafforzamento della forza vendita diretta e alleanze strategiche con partner locali.** Un presidio forte nei paesi emergenti, in particolare nei mercati a elevato potenziale di crescita, quali Cina e Brasile, ma anche India, Turchia e Africa. Ci si attende una crescita a due cifre nelle aree delineate con un conseguente bilanciamento del fatturato del Gruppo.

#### **Efficienza e produttività**

Migliorare l'**efficienza** e la **flessibilità** facendo leva anche sulla propria presenza internazionale, sono i due obiettivi primari di Datalogic. L'adozione di una gestione a livello globale della catena logistica aziendale, il rafforzamento delle procedure di controllo e la reingegnerizzazione dei processi produttivi si tradurranno in un deciso miglioramento dei costi generali e del capitale circolante di Gruppo.



# Un anno di traguardi

Attenzione al cliente, impegno, passione, innovazione: così Datalogic ha raggiunto i suoi obiettivi

## GENNAIO

- In occasione della fiera National Retail Federation di New York City, Datalogic presenta il rivoluzionario punto cassa dotato di **Jade X7**, un sofisticato scanner automatico che permette di velocizzare il checkout automatico.

## FEBBRAIO

- Datalogic ottiene oltre 1 milione di Euro di finanziamento per l'attività di Ricerca e Sviluppo nella **'visione artificiale'**.
- Datalogic **installa sistemi per la movimentazione bagagli BHS** – Baggage Handling System – negli aeroporti di Calcutta (India), Bogotà (Colombia), Lodz (Polonia) e Dubai (Emirati Arabi), estendendo ulteriormente la propria leadership. Datalogic è già presente in oltre 100 aeroporti nel mondo.

## MARZO

- Datalogic presenta il nuovo lettore Imager **PowerScan™ 9500** dedicato ad applicazioni in ambito industriale e realizzato con sistema ottico, architettura hardware e software di decodifica di ultima generazione.

## APRILE

- **Nasce la nuova Divisione Business Development** con l'obiettivo principale di assicurare il futuro del Gruppo Datalogic, quale realtà High Tech italiana operante su scala mondiale, attraverso lo sviluppo di nuovi prodotti e/o soluzioni tecnologiche guidate dalla comprensione e soddisfazione dei bisogni correnti o latenti dei Clienti. La divisione Business Development è costituita da tre unità principali sotto la diretta responsabilità di Valentina Volta, CEO Business Development Division.

## MAGGIO

- **The Co-operative Food** ha scelto Datalogic per velocizzare le operazioni quotidiane del punto vendita e aumentare la produttività. L'investimento è pari a circa 7,6 milioni di Euro e prevede l'installazione di mobile computer Elf™ associati ad altrettante infrastrutture Wireless LAN, in oltre 2.800 punti vendita in UK.
- Datalogic presenta il nuovo **Powerscan DPM Imager**, progettato appositamente per la lettura dei codici a barre realizzati con tecnologia a marcatura diretta DPM - Direct Part Marking.

- Datalogic rivoluziona le soluzioni per il dimensionamento per i settori del trasporto e della logistica con il lancio del nuovo dimensionatore di ultima generazione **DM3610**, che permette di misurare automaticamente le dimensioni di un pacco trasportato su conveyor.

## GIUGNO

- **Coop Estense** ha installato 600 terminali Joya™ con software Shopevolution™ nel punto vendita di Carpi, Modena. La partnership rappresenta la più grande installazione italiana di terminali Joya per il self-shopping in un unico punto vendita e porta il totale delle installazioni dei terminali ad oltre 60.000 pezzi.
- Datalogic lancia lo scanner da banco **Magellan™ 9800i**, il primo al mondo con tecnologia Imaging su tutti i piani.
- Datalogic presenta **Matrix300™**, il nuovo lettore di codici a barre 1D e 2D ultra compatto, progettato per fornire altissime prestazioni nelle applicazioni ad alta velocità e nel Direct Part Marking (DPM).

## LUGLIO

- Esce la nuova generazione di **Smart Camera** per la visione artificiale, la **A30** e la **Serie T4x**.

## AGOSTO

- Ad **uno dei maggiori retailer tedeschi** Datalogic consegna oltre 2.400 scanner da banco Magellan™ 9800i.
- Datalogic è sponsor ufficiale della famosa squadra di football americano **Oregon Ducks** e della **University of Oregon Athletics**.

## SETTEMBRE

- Datalogic acquisisce gli asset e la tecnologia *high power pulsed fiber laser* dalla società portoghese **Multiwave Photonics S.A.**; tale tecnologia è la più avanzata nel settore *fiber laser* (laser a fibra) per la marcatura industriale degli oggetti e per la lavorazione dei materiali.
- Approvato il **Piano Industriale 2013-2015** del Gruppo.

## OTTOBRE

- Datalogic trasforma i processi di smistamento e distribuzione degli alimenti freschi di **una delle principali catene di ipermercati in Francia**, implementando la tecnologia di acquisizione immagini più potente sul mercato, il sistema NVS9000™.

## NOVEMBRE

- Datalogic migliora l'efficienza di **uno dei più grandi centri logistici asiatici per articoli sportivi**, situato nella provincia cinese del Jiangsu, grazie all'utilizzo di 200 lettori di codici a barre ad alta velocità DS4800.
- Datalogic sigla un accordo strategico con la società giapponese **IDEC Corporation** per aumentare la presenza sul mercato giapponese.

## DICEMBRE

- Datalogic dota **un importante produttore internazionale giapponese di articoli di elettronica**, di una soluzione di tracciabilità flessibile, costituita da circa 700 lettori di codici a barre 2D Matrix 210™.

**Nasce  
la nuova Divisione  
Business  
Development.**

**Managing  
tens of millions  
of shipments  
a day  
worldwide,  
with eyes  
closed.**



# Un anno di risultati

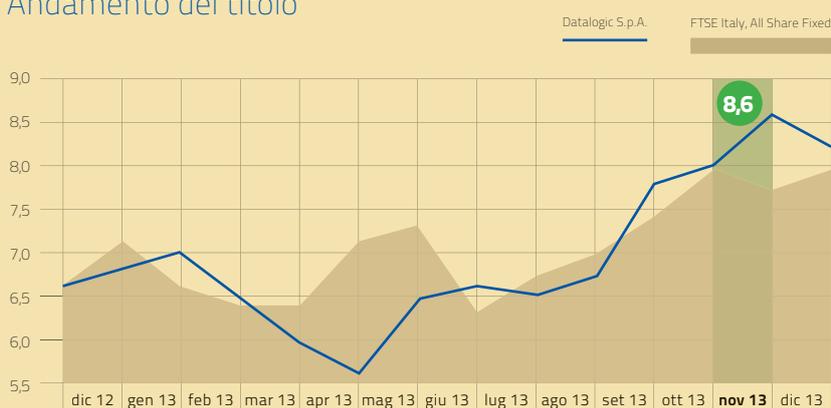
La conferma della strategia di creazione del valore attraverso innovazione e crescita internazionale

## Dati di borsa 2013

<b>Segmento</b>	STAR - MTA
<b>Codice Bloomberg</b>	DAL.IM
<b>Codice Reuters</b>	DAL.MI
<b>MKT Cap</b>	484 milioni di Euro al 31 dicembre 2013
<b>Numero azioni</b>	58.446.491 (di cui n. 1.393.233 azioni proprie)
<b>2013 max</b>	Euro 8,6 (26 novembre 2013)
<b>2013 min</b>	Euro 5,56 (5 febbraio 2013)

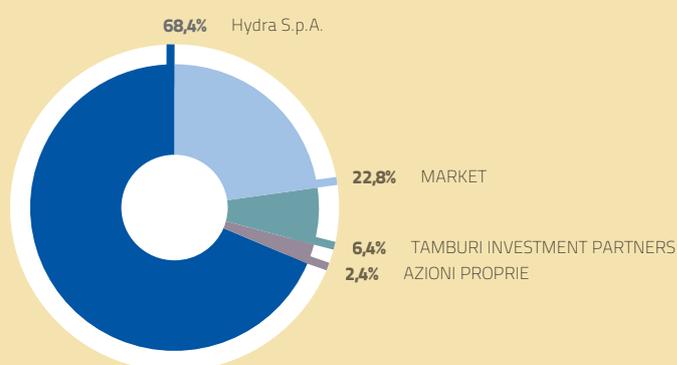
Nel corso del 2013 il titolo ha sovraperformato le azioni appartenenti all'indice FTSE MIB del 12,3%. Il titolo ha raggiunto un valore massimo di 8,6 Euro per azione in data 26 novembre 2013 ed un valore minimo di 5,56 Euro in data 5 febbraio 2013.

## Andamento del titolo

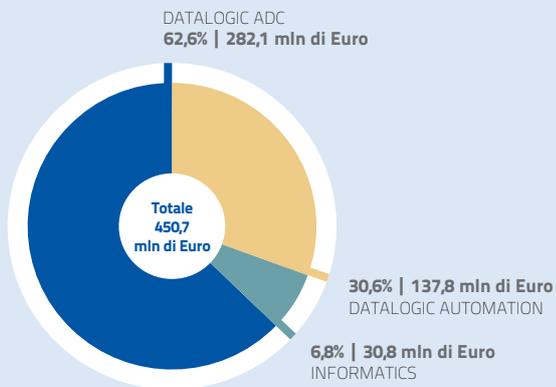


I volumi medi giornalieri scambiati nel 2013 sono stati di circa 35.400 azioni (sostanzialmente in linea con l'esercizio precedente), con scambi superiori alla media in prossimità della presentazione del Piano Industriale 2013-2015 avvenuta in data 27 settembre 2013.

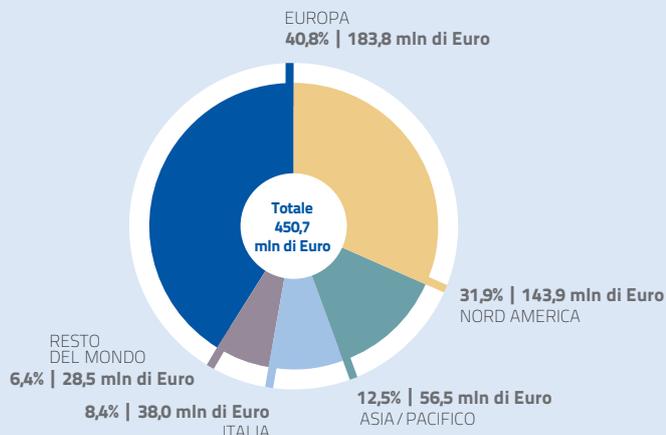
## Composizione azionariato



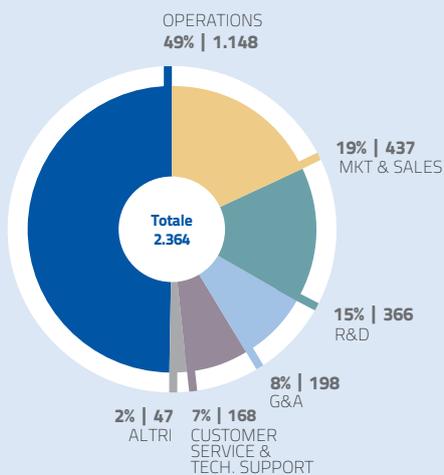
### Ricavi per divisione 2013



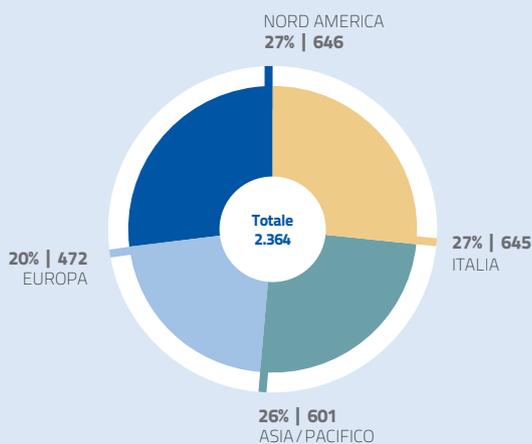
### Ricavi per area geografica 2013



### Dipendenti per area funzionale 2013



### Dipendenti per area geografica 2013



### R & D (mln di Euro)\*



\*% sul fatturato

### Portafoglio Brevetti



\*Inclusi i brevetti da acquisizioni

A female healthcare professional with long dark hair, wearing light blue scrubs and a stethoscope, stands in a brightly lit hospital hallway. Her eyes are closed, and her arms are crossed, suggesting a state of concentration or perhaps a moment of stress. The hallway is clean and modern, with a blue and white color scheme. In the background, there are hospital beds and medical equipment, all slightly out of focus. The overall atmosphere is clinical and professional.

**Ensuring the right  
medical dosages  
are administered  
to more than  
500,000 patients  
every day,  
with eyes closed.**

## Conto Economico

mln Euro	2001	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012*	<b>2013</b>
<b>RICAVI</b>	111,7	118,0	131,5	146,3	205,9	381,6	404,0	379,8	312,0	392,7	425,5	462,3	<b>450,7</b>
<b>EBITDA</b>	16,1	17,0	21,3	25,2	31,5	38,2	50,1	47,8	19,6	49,8	59,2	63,2	<b>60,0</b>
<b>EBITANR<sup>(1)</sup></b>	8,6	7,9	11,0	19,6	24,8	26,0	37,8	35,3	6,2	38,1	48,8	53,4	<b>50,1</b>
<b>EBT</b>	2,6	6,7	10,3	18,7	22,7	9,0	26,6	25,9	-12,8	28,2	33,2	9,5	<b>35,5</b>
<b>UTILE NETTO</b>	<b>0,8</b>	<b>5,4</b>	<b>7,2</b>	<b>11,2</b>	<b>13,0</b>	<b>4,1</b>	<b>18,1</b>	<b>17,8</b>	<b>-12,2</b>	<b>18,0</b>	<b>25,9</b>	<b>10,2</b>	<b>26,9</b>
<b>NUMERO DIPENDENTI</b>	698	735	775	875	1.808	1.897	1.906	2.202	1.982	2.019	2.427	2.384	<b>2.364</b>
<b>EBITDA %</b>	14,4	14,4	16,2	17,2	15,3	10,0	12,4	12,6	6,3	12,7	13,9	13,7	<b>13,3</b>
<b>EBITANR %</b>	7,7	6,7	8,4	13,4	12,0	6,8	9,4	9,3	2,0	9,7	11,5	11,6	<b>11,1</b>
<b>R&amp;D %</b>	8,0	7,2	7,3	7,8	7,1	6,9	6,2	6,7	8,0	6,7	6,2	6,9	<b>7,9</b>
<b>DIVIDENDO PER AZIONE (Euro)</b>	0,05	0,15	0,18	1,22 <sup>(2)</sup>	0,22	0,06 <sup>(3)</sup>	0,07	0,035	--	0,15	0,15	0,15	<b>n.d.</b>
<b>DIVIDENDI DISTRIBUITI (mln Euro)</b>	--	0,58	1,70	2,11	15,04	3,5	3,8	4,1	1,9	--	8,1	8,5	<b>8,5</b>

\* I dati al 2012 sono stati riesposti per effetto dell'applicazione dello IAS 19R.

<sup>(1)</sup> EBITANR = Risultato operativo ordinario prima dei costi e ricavi non ricorrenti e degli ammortamenti derivanti da acquisizioni.

<sup>(2)</sup> di cui Euro 1 dividendo straordinario a ottobre 2005.

<sup>(3)</sup> Nel maggio 2006 è stato eseguito il frazionamento del capitale sociale secondo il rapporto 4:1.

Nel maggio 2008 è stata eseguita la riduzione del capitale sociale mediante l'annullamento di n. 5.409.981 azioni proprie.

I dati annuali dal 2001 al 2003 sono conformi ai principi contabili italiani; i dati annuali dal 2004 sono conformi ai principi contabili IAS/IFRS.

**Attenzione  
ai costi e alla  
marginalità con  
un risultato in  
forte crescita  
rispetto al 2012.**

## Stato Patrimoniale

mln Euro	2001	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012*	2013
<b>ATTIVO FISSO</b>	37,3	38,1	34,7	71,5	254,0	227,3	207,0	216,5	203,4	223,5	244,2	313,6	300,4
<b>ATTIVO CORRENTE</b>	62,4	65,6	72,4	75,1	145,9	142,9	152,8	152,4	122,0	131,5	150,9	157,3	150,2
<b>PASSIVO CORRENTE</b>	-21,1	-29,6	-34,7	-40,4	-74,7	-78,0	-90,3	-92,7	-78,8	-104,2	-121,0	-142,7	-133,6
<b>CAPITALE CIRCOLANTE NETTO</b>	41,3	36,0	37,7	34,7	71,3	64,9	62,5	59,7	43,2	27,2	29,8	14,6	16,7
<b>CAPITALE INVESTITO NETTO</b>	73,7	68,9	66,5	80,3	255,6	245,0	236,0	242,8	217,2	216,7	229,7	294,5	282,3
<b>PATRIMONIO NETTO</b>	98,6	102,3	106,0	116,2	129,8	186,6	173,5	135,8	116,7	140,2	170,2	173,4	185,3
<b>POSIZIONE FINANZIARIA NETTA <sup>(4)</sup></b>	24,9	33,4	39,5	35,9	-125,7	-58,4	-62,5	-106,9	-100,5	-76,5	-59,4	-121,1	-97,0
<b>CAPEX</b>	10,0	6,8	5,1	18,1	6,8	7,9	12,6	9,4	7,3	7,8	13,6	14,4	17,1
<b>NWC (CAPITALE CIRCOLANTE NETTO) %</b>	37,0	30,5	28,7	23,7	34,6	17,0	15,5	15,7	13,9	6,9	7,0	3,2	3,7
<b>ROCE %</b>	12,7	11,1	16,2	26,7	14,8	10,4	15,7	14,8	2,7	17,6	21,9	20,4	17,4
<b>ROE %</b>	1,2	5,4	6,9	10,1	10,6	2,6	10,0	11,5	-9,6	14,0	16,7	5,9	15,0

\* I dati al 2012 sono stati riesposti per effetto dell'applicazione dello IAS 19R.

<sup>(4)</sup> Nel 2005 le acquisizioni di Laservall, Informatics e PSC hanno avuto un impatto di 178 mln di Euro.

Nel gennaio 2006 è stato perfezionato l'aumento di capitale per un controvalore di 76,6 mln di Euro.

Nel corso del 2008 è stata acquisita la società Datasensor S.p.A. per un controvalore complessivo di 45 mln di Euro.

Nel corso del 2009 sono stati sostenuti costi non ricorrenti per 12,9 mln di Euro.

Nel corso del 2010 è stata acquisita la società Evolution Robotics Retail Inc. per un controvalore complessivo di 20,96 mln di Euro.

Nel corso del 2011 è stata acquisita la società PPT Vision Inc. per un controvalore complessivo di 4,1 mln di Euro e sono stati sostenuti costi "one shot" per circa 12 mln di Euro, di cui 10,2 mln relativi al progetto WCO e 1,7 mln di costi accessori per acquisizioni.

Nel corso del 2012 è stata acquisita la società Accu-Sort Systems Inc. per un controvalore complessivo di 100,3 mln di Euro.

I dati annuali dal 2001 al 2003 sono conformi ai principi contabili italiani; i dati annuali dal 2004 sono conformi ai principi contabili IAS/IFRS.

### Ricavi (mln Euro)



### Ricavi Totali (mln Euro)



### Utile Netto (mln Euro)



\* L'utile netto è stato influenzato da un impairment pari a 27 mln di Euro.

### EBITDA (mln Euro)



### Capitale Circolante Netto (mln Euro)



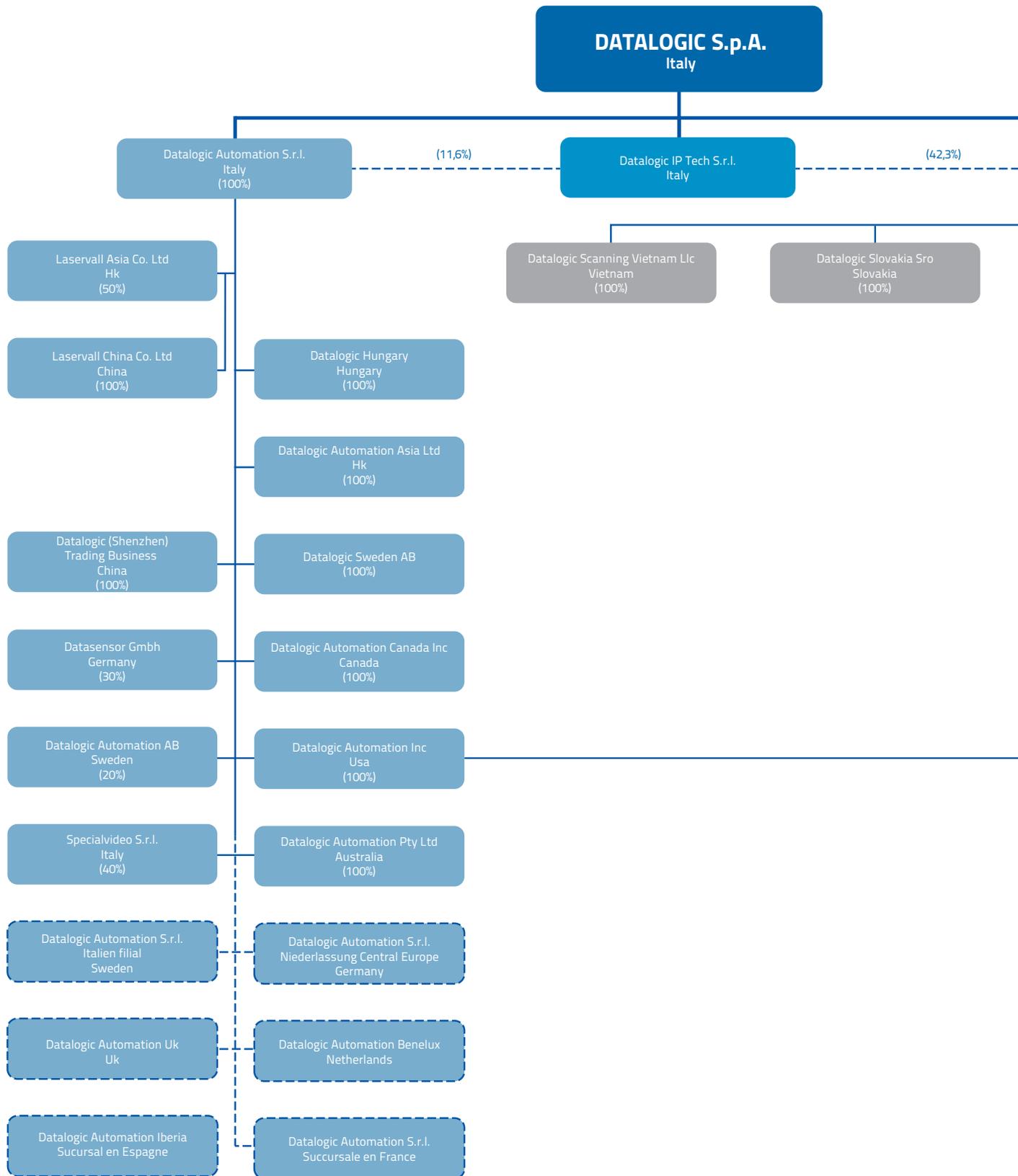
### Posizione Finanziaria Netta (mln Euro)



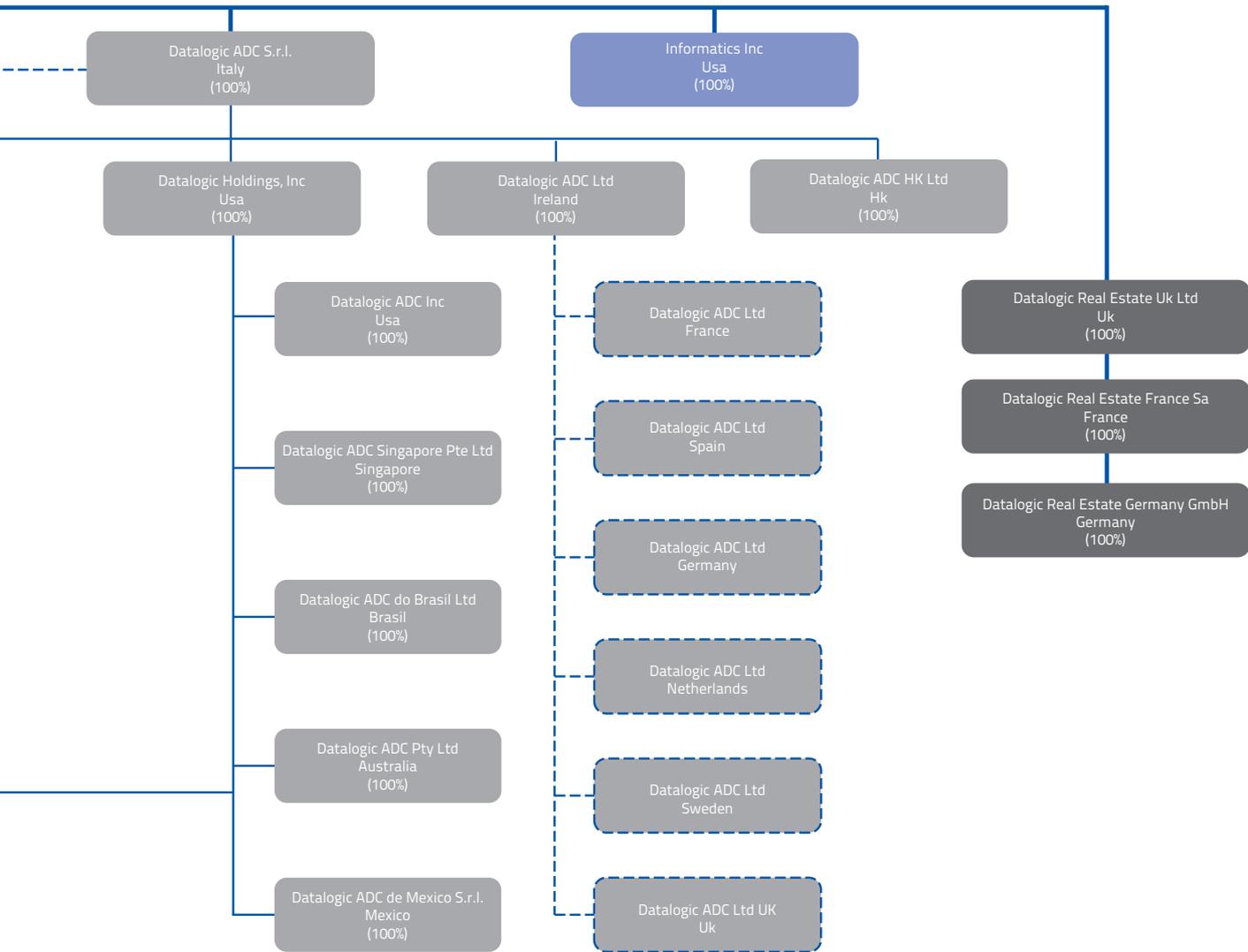
A man wearing a white hard hat and a blue button-down shirt stands in a car factory. He has his eyes closed and a slight smile, with his arms crossed. In the background, several cars are on an assembly line, and a worker is visible. The scene is brightly lit with overhead industrial lights.

**Selecting  
and fitting  
the right tires  
on millions  
of cars a year,  
with eyes  
closed.**

# Struttura del Gruppo Datalogic



—— Legal Entity  
 - - - - Branch



# Composizione degli Organi Sociali



# Composizione degli Organi Sociali

## CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE <sup>(1)</sup>

Romano Volta  
Presidente <sup>(2)</sup>

Romano Volta  
Amministratore Delegato <sup>(3)</sup>

Emanuela Bonadiman  
Consigliere indipendente

Pier Paolo Caruso  
Consigliere

Gianluca Cristofori  
Consigliere indipendente

Giovanni Tamburi  
Consigliere

Filippo Maria Volta  
Consigliere

Valentina Volta  
Consigliere

## COLLEGIO SINDACALE <sup>(4)</sup>

Enrico Cervellera  
Presidente

Mario Stefano Luigi Ravaccia  
Sindaco effettivo

Francesca Muserra  
Sindaco effettivo

Mario Fuzzi  
Sindaco supplente

Stefano Biordi  
Sindaco supplente

Paola Bonfranceschi  
Sindaco supplente

## SOCIETÀ DI REVISIONE

Reconta Ernst & Young S.p.A.

(1) Il Consiglio di Amministrazione è in carica fino all'Assemblea che approverà il Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2014.

(2) Rappresentanza legale di fronte a terzi.

(3) Rappresentanza legale di fronte a terzi.

(4) Collegio Sindacale in carica fino all'approvazione del Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2015.



# Relazione sulla Gestione



## Informazioni sulla gestione

Signori Azionisti,

la relazione al 31 dicembre 2013, che sottoponiamo al Vostro esame, è stata redatta nel rispetto delle disposizioni previste dalle Istruzioni al Regolamento di Borsa Italiana.

In particolare, i prospetti contabili consolidati seguono lo schema previsto dai principi contabili internazionali (IAS/IFRS) adottati dall'Unione Europea.

### COMMENTO AI RISULTATI ECONOMICO – FINANZIARI

Il seguente prospetto riassume i principali risultati economico-finanziari del Gruppo Datalogic al 31 dicembre 2013 e il confronto rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente (dati in migliaia di Euro).

I dati presentati ai fini comparativi sono stati riesposti per effetto dell'applicazione dello IAS 19R, per il quale si rinvia alla nota integrativa, il dettaglio delle rettifiche apportate al Bilancio riesposto è riportato a pagina 24.

(Euro/000)	31.12.2013	31.12.2012 Riesposto	Variazione	Var %
<b>Ricavi totali</b>	<b>450.737</b>	<b>462.250</b>	<b>(11.513)</b>	<b>-2,5%</b>
<b>Margine Operativo Lordo (EBITDA) (*)</b>	<b>59.985</b>	<b>63.151</b>	<b>(3.166)</b>	<b>-5,0%</b>
% su ricavi totali	13,3%	13,7%		
<b>Utile/(Perdita) netto di Gruppo</b>	<b>26.906</b>	<b>10.247</b>	<b>16.659</b>	<b>162,6%</b>
% su ricavi totali	6,0%	2,2%		
<b>Posizione Finanziaria Netta (PFN) (**)</b>	<b>(97.007)</b>	<b>(121.118)</b>	<b>24.111</b>	<b>-19,9%</b>

(\*) **L'EBITDA (Margine Operativo Lordo)** è un indicatore economico non definito negli IFRS, ma utilizzato dal management dalla società per monitorare e valutare l'andamento operativo della stessa, in quanto non influenzato dalla volatilità dovuta agli effetti dei diversi criteri di determinazione degli imponibili fiscali, dall'ammontare e caratteristiche del capitale impiegato nonché dalle relative politiche di ammortamento. Tale indicatore è definito da Datalogic come Utile/(perdita) del periodo al lordo degli ammortamenti di immobilizzazioni materiali ed immateriali, dei costi non ricorrenti, degli oneri e proventi finanziari e delle imposte sul reddito.

(\*\*) Per i criteri di definizione della **Posizione Finanziaria Netta** si veda pagina 34.

Al 31 dicembre 2013 il Gruppo Datalogic ha registrato ricavi per Euro 450.737 mila (Euro 462.250 mila i ricavi dell'esercizio precedente), dei quali Euro 427.463 mila derivano da vendite prodotti ed Euro 23.274 mila sono ricavi per servizi.

I ricavi delle vendite e delle prestazioni sono diminuiti del 2,5% rispetto all'esercizio precedente. A cambio Euro/Dollaro costante rispetto al 2012 la diminuzione sarebbe stata pari allo 0,9%.

**Il Margine Operativo Lordo (EBITDA) del Gruppo è pari a Euro 59.985 mila, corrispondente al 13,3% del totale ricavi, con un decremento rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente di Euro 3.166 mila (Euro 63.151 mila al 31 dicembre 2012).**

**L'utile netto di Gruppo, che al 31 dicembre 2013 risulta di Euro 26.906 mila, è superiore rispetto all'utile, riesposto, realizzato nello stesso periodo dell'esercizio precedente ( Euro 10.247 mila) che includeva:**

- Euro 21.150 mila di componenti negativi di reddito derivanti dalla svalutazione dell'avviamento al netto dell'impatto fiscale,
- Euro 5.500 mila di componenti positivi di reddito legati alla vendita di assets relativi al business dell'identificazione a radio frequenza (RFID).

## Eventi che hanno caratterizzato il 2013

In data 15 febbraio 2013 l'Amministratore Delegato in carica, Mauro Sacchetto, ha rassegnato le dimissioni. Il Consiglio di Amministrazione ha attribuito le deleghe al Presidente Ing. Romano Volta, fondatore del Gruppo nel 1972.

Datalogic ha intrapreso, nel corso del 2013, un percorso di sviluppo volto a ridisegnare il modello di offerta, l'approccio ai mercati consolidati ed emergenti, lo sviluppo dei nuovi prodotti ed il presidio del *know how* tecnologico.

Il 2013 ha visto la nascita della divisione Business Development, avente l'obiettivo di soddisfare le esigenze presenti e future del mercato di riferimento, attraverso il presidio delle tecnologie differenzianti e il coordinamento degli investimenti in ricerca e sviluppo, il cui peso è cresciuto passando dal 7 all'8 per cento dei ricavi. La divisione Business Development è costituita da tre unità principali:

- *New needs and applications scouting*
- *Datalogic Labs*
- *Merger & Acquisitions*.

La divisione ha l'obiettivo di raggruppare le iniziative di sviluppo di nuovi prodotti e/o soluzioni tecnologiche guidate dalla comprensione e soddisfazione dei bisogni dei clienti.

In particolare, si riporta di seguito una descrizione delle attività delle tre unità principali:

- *New Needs and Applications Scouting*: raccoglie, come compito primario, gli input dei principali clienti di entrambe le divisioni del Gruppo Datalogic, *Automatic Data Capture* e *Industrial Automation*, avvalendosi di ricerche di mercato, focus groups e riscontri da parte delle vendite. Le informazioni raccolte, opportunamente organizzate tenendo conto della missione e degli obiettivi del Gruppo, sono condivise con le Business Unit di entrambe le divisioni e alimenteranno il lavoro dei Datalogic Labs.
- *Datalogic Labs*: sono tre gli elementi costitutivi di questa unità:
  - *Core Competences*, con l'obiettivo di salvaguardare e sviluppare il patrimonio tecnologico del Gruppo, le tecnologie core che ci permettono di essere riconosciuti come attori principali nel mercato *Automatic Data Capture* e *Industrial Automation* (scan engine, librerie di decodifica, image sensor, ecc).
  - *New Emerging Technologies*, con l'obiettivo di investigare e sviluppare nuove tecnologie o nuove applicazioni che utilizzano una particolare tecnologia coerentemente con i trend del mercato e le opportunità messe in luce dall'unità *New Needs and Applications Scouting*.
  - *Integration Office*, che supporterà le Business Unit di entrambe le divisioni nello sviluppo dei piani di prodotto e delle tecnologie, sovrintendendo e coordinando le loro attività e favorendo lo sviluppo di progetti comuni.

L'unità *Datalogic Labs* sarà anche responsabile dei progetti di finanziamento alla ricerca e coordinerà il Comitato Tecnologico che contribuirà con la propria attività di ricerca a supportare gli obiettivi dei *Datalogic Labs*.

- *Mergers & Acquisitions* ha l'obiettivo di proporre opportunità di acquisizioni, raccogliere le proposte provenienti dalle divisioni e valutarne la coerenza con la strategia del Gruppo.

Datalogic ha notevolmente rafforzato gli investimenti volti a penetrare i mercati globali aventi i più elevati tassi di crescita (Cina, Corea, Brasile, Turchia, India), attraverso il rafforzamento della presenza diretta in tali aree geografiche, la definizione di un portafoglio di offerta dedicato e l'implementazione di una forza di vendita capillare. Nell'ambito di tale sviluppo è stato siglato un accordo strategico con la società IDEC Corporation per lo sviluppo sul mercato giapponese. Già partner di Datalogic sul mercato dell'*Industrial Automation* attraverso una joint venture paritetica in IDEC Datalogic Co. Ltd ("IDL"), IDEC Corporation è una società quotata alla Borsa di Tokyo, leader in Giappone nel mercato dell'*Industrial Automation*. Tale accordo permetterà a Datalogic di entrare con maggior vigore sul mercato giapponese: IDEC diventerà il distributore esclusivo di Datalogic per il Giappone in cui opererà sia in virtù di un contratto di distribuzione che di licenza potendo utilizzare, limitatamente al mercato domestico il portafoglio IP e compiere tutte le modifiche che si renderanno necessarie per rendere i prodotti del Gruppo adatti alle esigenze dei clienti giapponesi.

Il radicamento territoriale e la penetrazione di mercato di IDEC combinato alla tecnologia e alla capacità d'innovazione di Datalogic permetteranno di scalare posizioni in un mercato tradizionalmente chiuso agli operatori stranieri. L'ampliamento della gamma di prodotti, in particolare attraverso la distribuzione anche dei prodotti ADC dedicati al mercato retail, segmento in cui IDEC non è attualmente presente, consentiranno di conquistare nuove fasce di clientela e di migliorare

il posizionamento del Gruppo in un'ottica di medio lungo periodo. L'accordo di licenza e distribuzione ha decorrenza dal 19 dicembre 2013.

Inoltre dopo le importanti acquisizioni avvenute tra la fine del 2011 e l'inizio del 2012 delle società PPT Inc. e Accu-Sort Systems Inc., è stato finalizzato, in data 1° agosto 2013, un accordo per l'acquisizione degli asset e della tecnologia della società Multiwave Photonics S.A., azienda portoghese con sede a Porto. Tale tecnologia è attualmente la più avanzata nel settore "fiber laser" per la marcatura industriale degli oggetti (chiamato "laser marking") e per la lavorazione dei materiali (chiamato "material processing"), tra cui acciaio, plastica e vetro.

## Analisi dei dati economici riclassificati

Nella tabella successiva sono riportate, per il Gruppo Datalogic, le principali componenti economiche del 2012 con evidenza delle voci rettificata per effetto dell'applicazione dello IAS 19R.

(Euro/000)	31.12.2012		Applicazione IAS 19R	31.12.2012 Riesposto	
<b>Ricavi totali</b>	<b>462.250</b>	<b>100,0%</b>		<b>462.250</b>	<b>100,0%</b>
Costo del venduto	(249.324)	-53,9%		(249.324)	-53,9%
<b>Margine lordo di contribuzione</b>	<b>212.926</b>	<b>46,1%</b>	<b>0</b>	<b>212.926</b>	<b>46,1%</b>
Altri Ricavi	6.893	1,5%		6.893	1,5%
Spese di ricerca e sviluppo	(32.027)	-6,9%		(32.027)	-6,9%
Spese di distribuzione	(86.032)	-18,6%		(86.032)	-18,6%
Spese amministrative e generali	(46.294)	-10,0%	426	(45.868)	-9,9%
Altri costi operativi	(2.480)	-0,5%		(2.480)	-0,5%
<b>Totale costi operativi ed altri costi</b>	<b>(166.833)</b>	<b>-36,1%</b>	<b>426</b>	<b>(166.407)</b>	<b>-36,0%</b>
<b>Risultato operativo ordinario prima dei costi e ricavi non ricorrenti e degli amm. derivanti da acquisiz. (EBITANR)</b>	<b>52.986</b>	<b>11,5%</b>	<b>426</b>	<b>53.412</b>	<b>11,6%</b>
Costi e ricavi non ricorrenti	(4.321)	-0,9%		(4.321)	-0,9%
Ammortamenti e svalutazioni derivanti da acquisizioni (*)	(32.764)	-7,1%		(32.764)	-7,1%
<b>Risultato operativo (EBIT)</b>	<b>15.901</b>	<b>3,4%</b>	<b>426</b>	<b>16.327</b>	<b>3,5%</b>
Risultato della gestione finanziaria	(3.682)	-0,8%		(3.682)	-0,8%
Utile/(Perdite) da società collegate	187	0,0%		187	0,0%
Utile/(Perdite) su cambi	(3.307)	-0,7%		(3.307)	-0,7%
<b>Utile/(Perdita) ante imposte</b>	<b>9.099</b>	<b>2,0%</b>	<b>426</b>	<b>9.525</b>	<b>2,1%</b>
Imposte	839	0,2%	(117)	722	0,2%
<b>Utile/(Perdita) netto di Gruppo</b>	<b>9.938</b>	<b>2,1%</b>	<b>309</b>	<b>10.247</b>	<b>2,2%</b>
Ammortamenti e svalutazioni Imm. materiali	(7.648)	-1,7%		(7.648)	-1,7%
Ammortamenti e svalutazioni Imm. immateriali	(2.091)	-0,5%		(2.091)	-0,5%
<b>Margine operativo lordo (EBITDA)</b>	<b>62.725</b>	<b>13,6%</b>	<b>426</b>	<b>63.151</b>	<b>13,7%</b>

(\*) Tale voce include l'*impairment* dell'avviamento e ammortamenti derivanti da acquisizioni. Al fine di garantire una migliore rappresentazione della profittabilità ordinaria del Gruppo, si è preferito, nelle tabelle della relazione della gestione, esprimere un risultato operativo al lordo dei costi/ricavi non ricorrenti e degli ammortamenti derivanti da acquisizioni, definito "Risultato operativo ordinario prima dei costi e ricavi non ricorrenti e degli ammortamenti derivanti da acquisizioni (*EBITANR – Earnings before interests, taxes, acquisition and not recurring*)" di seguito indicato con il termine "Risultato operativo". Per consentire la comparabilità rispetto ai prospetti di bilancio viene comunque fornito un ulteriore margine di profittabilità intermedio (definito come "Risultato operativo") che include i costi/ricavi non ricorrenti e gli ammortamenti derivanti da acquisizioni che corrisponde a quanto esposto nello schema di Bilancio.

Nella tabella successiva sono riportate, per il Gruppo Datalogic, le principali componenti economiche del 2013 confrontate con lo stesso periodo dell'anno precedente:

(Euro/000)	31.12.2013		31.12.2012 Riesposto		Variazione	Var %
<b>Ricavi totali</b>	<b>450.737</b>	<b>100,0%</b>	<b>462.250</b>	<b>100,0%</b>	<b>(11.513)</b>	<b>-2,5%</b>
Costo del venduto	(238.476)	-52,9%	(249.324)	-53,9%	10.848	-4,4%
<b>Margine lordo di contribuzione</b>	<b>212.261</b>	<b>47,1%</b>	<b>212.926</b>	<b>46,1%</b>	<b>(665)</b>	<b>-0,3%</b>
Altri ricavi	1.974	0,4%	6.893	1,5%	(4.919)	-71,4%
Spese di ricerca e sviluppo	(35.614)	-7,9%	(32.027)	-6,9%	(3.587)	11,2%
Spese di distribuzione	(83.450)	-18,5%	(86.032)	-18,6%	2.582	-3,0%
Spese amministrative e generali	(42.187)	-9,4%	(45.868)	-9,9%	3.681	-8,0%
Altri costi operativi	(2.878)	-0,6%	(2.480)	-0,5%	(398)	16,0%
<b>Totale costi operativi ed altri costi</b>	<b>(164.129)</b>	<b>-36,4%</b>	<b>(166.407)</b>	<b>-36,0%</b>	<b>2.278</b>	<b>-1,4%</b>
<b>Risultato operativo ordinario prima dei costi e ricavi non ricorrenti e degli amm. derivanti da acquisiz. (EBITANR)</b>	<b>50.106</b>	<b>11,1%</b>	<b>53.412</b>	<b>11,6%</b>	<b>(3.306)</b>	<b>-6,2%</b>
Costi e ricavi non ricorrenti	1.154	0,3%	(4.321)	-0,9%	5.475	n.a.
Ammortamenti e svalutazioni derivanti da acquisizioni (*)	(5.765)	-1,3%	(32.764)	-7,1%	26.999	-82,4%
<b>Risultato operativo (EBIT)</b>	<b>45.495</b>	<b>10,1%</b>	<b>16.327</b>	<b>3,5%</b>	<b>29.168</b>	<b>178,6%</b>
Risultato della gestione finanziaria	(6.531)	-1,4%	(3.682)	-0,8%	(2.849)	77,4%
Utile/(Perdite) da società collegate	286	0,1%	187	0,0%	99	52,9%
Utile/(Perdite) su cambi	(3.720)	-0,8%	(3.307)	-0,7%	(413)	12,5%
<b>Utile/(Perdita) ante imposte</b>	<b>35.530</b>	<b>7,9%</b>	<b>9.525</b>	<b>2,1%</b>	<b>26.005</b>	<b>273,0%</b>
Imposte	(8.624)	-1,9%	722	0,2%	(9.346)	n.a.
<b>Utile/(Perdita) netto di Gruppo</b>	<b>26.906</b>	<b>6,0%</b>	<b>10.247</b>	<b>2,2%</b>	<b>16.659</b>	<b>162,6%</b>
Ammortamenti e svalutazioni Imm. materiali	(7.342)	-1,6%	(7.648)	-1,7%	306	-4,0%
Ammortamenti e svalutazioni Imm. immateriali	(2.537)	-0,6%	(2.091)	-0,5%	(446)	21,3%
<b>Margine Operativo Lordo (EBITDA)</b>	<b>59.985</b>	<b>13,3%</b>	<b>63.151</b>	<b>13,7%</b>	<b>(3.166)</b>	<b>-5,0%</b>

(\*) si veda definizione a pag. 24.

Il margine lordo di contribuzione è lievemente diminuito, in termini percentuali, rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente, mentre l'incidenza sui ricavi è aumentata. In valore assoluto tale margine è passato da Euro 212.926 mila nel 2012 ad Euro 212.261 mila nel 2013 (Euro 216.106 mila a cambi costanti).

La voce "Altri Ricavi" è diminuita di Euro 4.919 mila rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente in quanto nel corso del 2012 tale voce registrava il risultato della vendita di alcuni assets, quali brevetti, *know-how* ed altre immobilizzazioni immateriali, relativi al business dell'identificazione a radio frequenza (RFID) per un importo pari ad Euro 5.500 mila.

I costi operativi, pari a Euro 164.129 mila, sono inferiori rispetto allo stesso periodo del 2012, pari a Euro 166.407 mila, mentre in termini di incidenza percentuale sui ricavi sono rimasti praticamente invariati (a cambi costanti si sarebbe evidenziato un aumento di Euro 552 mila).

Il decremento dei costi operativi è attribuibile alle spese di distribuzione per Euro 2.582 mila (decremento di Euro 698 mila a cambi costanti) e alle spese amministrative e generali per Euro 3.681 mila (decremento di Euro 3.191 mila a cambi costanti).

Da segnalare che il Gruppo ha aumentato gli investimenti in spese per ricerca e sviluppo per Euro 3.587 mila (incremento di Euro 4.162 mila a cambi costanti), con un'incidenza pari al 7,9% dei ricavi rispetto al 6,9% dell'esercizio precedente, ritenendo tali investimenti una leva fondamentale per lo sviluppo del business.

Al 31 Dicembre 2013 la voce (costi) e ricavi non ricorrenti mostra un saldo positivo pari ad Euro 1.154 ed è interamente relativa a incentivi all'esodo stanziati nel corso dell'esercizio precedente e riversati nel periodo a seguito di revisione e successiva definizione del piano di ristrutturazione.

La composizione di tale voce in termini di voce del prospetto di bilancio è la seguente:

Voce del prospetto di bilancio (Euro/000)	Importo
2) "Costo del venduto"	62
3) "Altri ricavi operativi"	95
4) "Spese per ricerca e sviluppo"	4
5) "Spese di distribuzione"	975
6) "Spese amministrative e generali"	18
<b>Totale ricavi non ricorrenti</b>	<b>1.154</b>

Al 31 dicembre 2013 gli ammortamenti derivanti da acquisizioni (pari ad Euro 5.765 mila) sono così composti:

(Euro/000)	31.12.2013	31.12.2012	Variazione
Acquisizione del Gruppo PSC (avvenuta 30 novembre 2006)	2.100	2.169	(69)
Acquisizione Laservall S.p.A. (avvenuta 27 agosto 2004)	441	442	(1)
Acquisizione Informatics Inc. (avvenuta 28 febbraio 2005)	602	623	(21)
Acquisizione Evolution Robotics Retail Inc. (avvenuta 1° luglio 2010)	527	545	(18)
Acquisizione Accu-Sort Systems Inc. (avvenuta 20 gennaio 2012)	2.095	1.985	110
<b>Totale</b>	<b>5.765</b>	<b>5.764</b>	<b>1</b>

**Il "Risultato operativo ordinario" è positivo per Euro 50.106 mila (11,1% dei ricavi) ed è in diminuzione (Euro 3.306 mila in termini assoluti) rispetto a quanto conseguito nello stesso periodo dell'anno precedente (positivo per Euro 53.412 mila), di poco variata l'incidenza percentuale sui ricavi.**

Le due tabelle successive evidenziano il confronto fra i principali risultati economici conseguiti nel quarto trimestre 2013 con lo stesso periodo del 2012 e con il terzo trimestre dell'esercizio 2013.

(Euro/000)	4° trimestre 2013		4° trimestre 2012 Riesposto		Variazione	Var %
<b>Totale ricavi</b>	<b>119.964</b>	<b>100,0%</b>	<b>114.714</b>	<b>100,0%</b>	<b>5.250</b>	<b>4,6%</b>
M.O.L. (EBITDA)	16.766	14,0%	10.465	9,1%	6.301	60,2%
Risultato operativo ordinario (EBITANR) (*)	14.194	11,8%	7.966	6,9%	6.228	78,2%
Risultato operativo (EBIT)	12.883	10,7%	(21.084)	-18,4%	33.967	n.a.

(Euro/000)	4° trimestre 2013		3° trimestre 2013		Variazione	Var %
<b>Totale ricavi</b>	<b>119.964</b>	<b>100,0%</b>	<b>112.004</b>	<b>100,0%</b>	<b>7.960</b>	<b>7,1%</b>
M.O.L. (EBITDA)	16.766	14,0%	16.987	15,2%	(221)	-1,3%
Risultato operativo ordinario (EBITANR) (*)	14.194	11,8%	14.671	13,1%	(477)	-3,3%
Risultato operativo (EBIT)	12.883	10,7%	13.225	11,8%	(342)	-2,6%

(\*) si veda definizione a pag. 24.

Il trimestre appena concluso ha avuto un incremento dei ricavi del 7,1% rispetto al terzo trimestre del 2013.

I risultati del trimestre, pur risentendo di un effetto stagionalità e ancora di un cauto atteggiamento delle aziende che operano nel retail penalizzate da una sostanziale contrazione dei consumi nei mercati maturi, evidenziano segnali incoraggianti rispetto all'esercizio precedente.

## Andamento economico per attività

L'identificazione dei settori operativi è stata effettuata sulla base dei rendiconti interni utilizzati dal più alto livello decisionale al fine di allocare le risorse al settore e valutarne i risultati.

Di seguito sono illustrati i settori operativi in cui si articola l'attività del Gruppo:

**ADC** – La divisione ADC è il leader mondiale negli scanner fissi high performance per l'ambito retail e primo fornitore in EMEA di lettori di codici a barre manuali, nonché protagonista nel mercato dei mobile computer dedicati alla gestione dei magazzini, all'automazione delle forze vendita e di campo e alla raccolta dati nei punti vendita. Include le linee di prodotto relative ai lettori manuali, ai lettori fissi, ai mobile computer e alle soluzioni di self scanning ed alle tecnologie per il punto cassa.

**Industrial Automation** – La divisione *Industrial Automation*, tra i maggiori produttori al mondo di prodotti e soluzioni per l'identificazione automatica, rilevazione e marcatura per il mercato dell'automazione industriale, risponde alla crescente richiesta di soluzioni per la tracciabilità, l'ispezione e il riconoscimento in ambito produzione e processi logistici. Include le linee di prodotto relative a: lettori fissi di codici a barre con tecnologia *imager* e laser, sensori e dispositivi fotoelettrici per l'automazione industriale e la sicurezza, telecamere e software per la visione artificiale, sistemi di lettori di codici a barre e tecnologie per l'automazione delle aziende logistiche e postali, marcatori laser industriali.

**Informatics** – Società, con base negli Stati Uniti, attiva nella commercializzazione e nella distribuzione di prodotti e soluzioni per l'identificazione automatica e specializzata nel mercato delle piccole e medie aziende.

**Corporate** – Include le attività della holding, le attività immobiliari del Gruppo e la società Datalogic IP Tech, la quale gestisce la proprietà intellettuale e le attività di ricerca a livello di Gruppo.

I trasferimenti infrasettoriali avvengono a prezzi di mercato in base alle politiche di transfer price di Gruppo.

Le informazioni economiche relative ai settori operativi al 31 dicembre 2013 e al 31 dicembre 2012 sono le seguenti:

(Euro/000)	Datalogic ADC Sub Consolidated		Datalogic Automation Group Total		Informatics		Datalogic Corporate		Rettifiche		Totale Gruppo	
	2012 Riesposto	2013	2012 Riesposto	2013	2012 Riesposto	2013	2012 Riesposto	2013	2012 Riesposto	2013	2012 Riesposto	2013
Vendite esterne	297.562	282.166	130.605	137.817	34.127	30.778		0	(44)	(24)	462.250	450.737
Vendite intrasettoriali	366	221	9	8			22.176	21.557	(22.551)	(21.786)	0	0
Vendite totali	297.928	282.387	130.614	137.825	34.127	30.778	22.176	21.557	(22.595)	(21.810)	462.250	450.737
Risultato operativo ordinario (EBITANR)	40.613	44.935	4.980	5.368	3.844	2.302	4.064	(2.782)	(89)	283	53.412	50.106
% sui ricavi	13,6%	15,9%	3,8%	3,9%	11,3%	7,5%	18,3%	-12,9%	0,4%	-1,3%	11,6%	11,1%
Risultato operativo (EBIT)	36.068	43.375	(26.937)	2.918	3.221	1.700	4.064	(2.782)	(89)	283	16.327	45.495
% sui ricavi	12,1%	15,4%	-20,6%	2,1%	9,4%	5,5%	18,3%	-12,9%	0,4%	-1,3%	3,5%	10,1%
Proventi / (Oneri) finanziari	(3.959)	(2.736)	(2.058)	(1.445)	(57)	(27)	11.592	6.017	(12.320)	(11.774)	(6.802)	(9.965)
Proventi / (Oneri) fiscali	(7.451)	(8.817)	8.507	(452)	(1.007)	(636)	642	1.321	31	(40)	722	(8.624)
Ammortamenti	(8.412)	(8.099)	(31.859)	(5.146)	(916)	(840)	(1.393)	(1.679)	77	120	(42.503)	(15.644)
EBITDA	46.311	50.408	7.412	7.977	4.137	2.540	5.457	(1.103)	(166)	163	63.151	59.985
% sui ricavi	15,5%	17,9%	5,7%	5,8%	12,1%	8,3%	24,6%	-5,1%	0,7%	-0,7%	13,7%	13,3%
Spese per ricerca e sviluppo	(23.281)	(20.313)	(13.054)	(12.883)	(796)	(860)	(2.245)	(7.485)	7.349	5.927	(32.027)	(35.614)
% sui ricavi	-7,8%	-7,2%	-10,0%	-9,3%	-2,3%	-2,8%	-10,1%	-34,7%	-32,5%	-27,2%	-6,9%	-7,9%

La riconciliazione fra **EBITDA, EBITANR e Utile/(Perdita) ante imposte** è la seguente:

(Euro/000)	31.12.2013	31.12.2012 Riesposto
<b>EBITDA</b>	<b>59.985</b>	<b>63.151</b>
Ammortamenti e svalutazioni Imm. materiali	(7.342)	(7.648)
Ammortamenti e svalutazioni Imm. immateriali	(2.537)	(2.091)
<b>EBITANR</b>	<b>50.106</b>	<b>53.412</b>
Costi e ricavi non ricorrenti	1.154	(4.321)
Ammortamenti derivanti da acquisizioni (*)	(5.765)	(32.764)
<b>EBIT (Risultato Operativo)</b>	<b>45.495</b>	<b>16.327</b>
Proventi finanziari	12.933	14.070
Oneri finanziari	(23.184)	(21.059)
Utili da società collegate	286	187
<b>Utile/(Perdita) ante imposte</b>	<b>35.530</b>	<b>9.525</b>

(\*) si veda definizione a pag. 24.

La Divisione ADC (*Automatic Data Capture*) specializzata nella produzione di lettori di codici a barre fissi per il mercato retail, di lettori manuali e di mobile computer ad uso professionale, ha registrato un fatturato di Euro 282,4 milioni in diminuzione rispetto a Euro 297,9 milioni nel 2012. Tale divisione risente maggiormente del rallentamento degli investimenti nel settore retail che costituisce il principale mercato di sbocco della Divisione.

La Divisione *Industrial Automation*, specializzata nella produzione di sistemi di identificazione automatica, sicurezza, rilevazione e marcatura per il mercato dell'Automazione Industriale, ha registrato un fatturato di Euro 137,8 milioni, in aumento rispetto a Euro 130,6 milioni del 2012.

In ultimo Informatics ha registrato un fatturato pari a Euro 30,8 milioni rispetto a Euro 34,1 milioni del 2012.

### DATALOGIC ADC

La Divisione ADC comprende, oltre alla Datalogic ADC S.r.l., la Datalogic ADC Irlanda e le branches europee a essa afferenti, la filiale slovacca, le filiali site negli Stati Uniti, in Australia e in Asia.

Al 31 dicembre 2013 il Gruppo ADC ha registrato ricavi per complessivi Euro 282.387 mila, di cui Euro 268.291 mila relativi a vendite prodotti, e per Euro 14.096 mila per vendita di servizi. L'Europa ha generato vendite per Euro 159.518 mila pari al 56,5% dei ricavi complessivi mentre il Nord America che ha conseguito ricavi per Euro 60.169 rappresenta circa un quarto del volume d'affari totale.

Il margine lordo di contribuzione, pari a Euro 138.724 mila, costituisce il 49,13% dei ricavi, in miglioramento rispetto al 47,5% del 2012.

I costi operativi, che includono le spese di ricerca e sviluppo, distribuzione e i costi generali e amministrativi, ammontano a Euro 94.707 mila in diminuzione di Euro 7.632 mila rispetto all'anno precedente.

Le spese di ricerca e sviluppo ammontano a Euro 20.313 mila pari al 7,2% sul fatturato, a dimostrazione di quanto la Società consideri importante gli investimenti nell'innovazione tecnologica.

Il Margine Operativo Lordo (EBITDA) del Gruppo è pari a Euro 50.408 mila, corrispondente al 17,85% del totale ricavi, in aumento rispetto al 15,53% del precedente anno.

L'utile netto al 31 dicembre 2013 è pari a Euro 31.822 mila (11,27% su ricavi).

Il risultato della gestione finanziaria risulta negativo per Euro 2.736 mila, in diminuzione rispetto a Euro 3.959 mila dell'anno 2012.

### DATALOGIC IA

La Divisione Industrial Automation ha conseguito ricavi per Euro 137.825 mila, rispetto ai ricavi di Euro 130.614 mila registrati nel corso dell'esercizio precedente. I ricavi registrati in Europa ammontano complessivamente a Euro 62.332 mila,

pari al 45,2% del totale; i ricavi del Nord America ammontano a Euro 52.929 mila, pari al 38,4% del totale. La marginalità, a livello di risultato operativo ordinario, è passata da Euro 4.980 mila nel 2012 a Euro 5.368 mila al termine dell'esercizio 2013.

Il 2013 è stato un anno riflessivo per i prodotti della gamma ID. Per quanto riguarda le aree geografiche, buoni i risultati in Asia e in Europa.

La buona performance fatta registrare dai sensori e dispositivi fotoelettrici nel corso del 2013 è da attribuire principalmente al buon andamento del mercato italiano e di quello tedesco.

I prodotti per la marcatura industriale hanno fatto registrare una crescita sostanziale rispetto all'esercizio precedente. Buona la performance sul mercato europeo e italiano.

Ottima la performance della Business Unit Vision con particolare riferimento ai clienti del mercato europeo.

La Business Unit Systems ha registrato una buona crescita dei ricavi rispetto all'esercizio precedente grazie ad importanti commesse acquisite in ambito Postale.

Le informazioni patrimoniali relative ai settori operativi al 31 dicembre 2013 confrontate con i dati al 31 dicembre 2012 sono le seguenti:

(Euro/000)	Datalogic ADC		Datalogic Automation Group		Informatics		Datalogic Corporate		Rettifiche		Totale Gruppo	
	2012 Riesposto	2013	2012 Riesposto	2013	2012 Riesposto	2013	2012 Riesposto	2013	2012 Riesposto	2013	2012 Riesposto	2013
<b>Totale Attivo</b>	<b>394.369</b>	<b>430.524</b>	<b>163.995</b>	<b>171.624</b>	<b>20.729</b>	<b>19.548</b>	<b>453.547</b>	<b>538.806</b>	<b>(457.466)</b>	<b>(577.698)</b>	<b>575.174</b>	<b>582.804</b>
Immobilizzazioni	139.394	136.235	80.525	75.004	13.396	12.069	29.135	31.327	567	843	263.017	255.478
Partecipazioni in collegate	64.468	62.063	6.512	6.188	-	-	155.190	155.190	(223.472)	(221.658)	2.698	1.783
<b>Totale Passivo</b>	<b>252.626</b>	<b>271.213</b>	<b>113.729</b>	<b>121.973</b>	<b>4.264</b>	<b>3.884</b>	<b>264.398</b>	<b>355.450</b>	<b>(233.246)</b>	<b>(354.963)</b>	<b>401.771</b>	<b>397.557</b>

Le informazioni settoriali per area geografica al 31 dicembre 2013 e al 31 dicembre 2012 sono le seguenti:

(Euro/000)	31.12.2013	% sul totale	31.12.2012	% sul totale	Variazione
<b>Ricavi per area geografica</b>					
Italia	38.040	8%	38.978	8%	-2%
Europa	183.810	41%	181.428	38%	1%
Nord America	143.876	32%	159.227	34%	-10%
Resto del mondo	85.011	19%	82.617	20%	3%
<b>Totale</b>	<b>450.737</b>	<b>100%</b>	<b>462.250</b>	<b>100%</b>	<b>-2%</b>

Il 2012 è stato riclassificato al fine di renderlo omogeneo rispetto alla ripartizione effettuata nel 2013.

(Euro/000)	31.12.2013	31.12.2012	Rettifiche 31.12.2013	Rettifiche 31.12.2012	Consolidato 31.12.2013	Consolidato 31.12.2012	Variazione
<b>Valore attività non correnti</b>							
Italia	393.891	408.621			393.891	408.621	-4%
Europa	25.115	28.634			25.115	28.634	-12%
Nord America	317.997	338.315			317.997	338.315	-6%
Resto del mondo	9.577	8.388			9.577	8.388	14%
Eliminazioni e rettifiche			(445.851)	(470.045)	(445.851)	(470.045)	-5%
<b>Totale</b>	<b>746.580</b>	<b>783.958</b>	<b>(445.851)</b>	<b>(470.045)</b>	<b>300.729</b>	<b>313.913</b>	<b>-4%</b>

## Attività di ricerca e sviluppo

### DATALOGIC IP TECH

Come già segnalato nel paragrafo precedente il 2013 ha visto il consolidamento della piattaforma organizzativa per la ricerca tecnologica di medio e lungo termine attraverso la nascita della Divisione Business Development (tramite la società Datalogic IP Tech S.r.l.) le cui aree strategiche di intervento sono:

- gestione di tecnologie strategiche e di supervisione dei progetti di ricerca da parte del Datalogic Strategic Technology Committee, un gruppo di esperti internazionali provenienti da università e centri di ricerca;
- ricerca di nuove tecnologie e supporto ai gruppi divisionali di sviluppo prodotti, fornendo loro le innovazioni tecnologiche di cui necessitano per rimanere sempre all'avanguardia nei mercati in cui operano grazie ai Datalogic Labs;
- gestione centralizzata del portafoglio brevetti del Gruppo con l'obiettivo di coordinare, in modo sistematico, tutte le attività connesse alla valorizzazione, gestione e tutela della proprietà intellettuale del Gruppo.

### DATALOGIC ADC

Le spese dell'esercizio per la ricerca e lo sviluppo ammontano, con riferimento alla Divisione ADC, a Euro 20.313 mila. Vengono qui di seguito riportate le attività di ricerca e sviluppo effettuate nel corso del 2013 da parte del Gruppo Datalogic ADC, in quanto si ritengono più significative per rappresentare l'andamento dell'attività di Ricerca.

#### Lettori Manuali

Nel 2013 la Società ha proseguito nello sviluppo della tecnologia 2D e di prodotti di nuova generazione basati su questa tecnologia. Nel corso del 2013 la Società ha continuato ad ampliare l'offerta nel campo dei lettori 2D, guardando principalmente al rinnovo della linea dei prodotti industriali con il rilascio dei primi modelli della nuova Powerscan 9000. Allo stesso tempo, l'offerta della linea Hand Held Products è stata aumentata aggiungendo una versione economica del lettore 2D e un nuovo prodotto nel campo dei presentation scanner.

Di seguito i principali prodotti introdotti nel 2013.

**Quickscan QD2400** - la nuova famiglia QuickScan QD2400 sono lettori 2D basati sulla piattaforma della famiglia Gryphon, la versione con cavo è stata lanciata nel corso del secondo trimestre del 2013, i modelli cordless sono in fase di sviluppo.

**Gryphon™ GPS4400 Area imager** - Presentation scanner offre tutte le funzionalità e le potenzialità del lettore manuale Gryphon GD4400, consentendo però la scansione a mani libere. Le dimensioni compatte e il supporto regolabile lo rendono la soluzione ideale per ambienti con limiti di spazio.

**Powerscan PD9500** - Il PowerScan PD9500 è un'area imager 2D basato su un processore da 1,3 Mpixel e sensore ad alta velocità, rinnova completamente l'offerta nel campo industriale.

Disponibile in due modelli, il modello standard di elevate prestazioni di lettura e velocità su codici di risoluzione standard e il modello HP (High Performance) più versatile che combina la capacità di lettura ad alta risoluzione ad un ampio angolo di cattura delle immagini mantenendo un'eccezionale profondità di campo.

**Powerscan PD9500 DPM** - All'interno della famiglia Powerscan è stato lanciato sul mercato nel corso del 2013, un nuovo modello sviluppato appositamente per la lettura dei codici DPM (Direct Part Marking - codici incisi o stampati direttamente su qualsiasi tipo di superficie - plastica, metallo, legno, ecc). Le richieste di prodotti in grado di leggere i codici DPM sono in aumento e questa è la prima risposta di Datalogic.

**Powerscan PBT9500** - Il PowerScan PBT9500 è un'area imager 2D basato sullo stesso hardware e struttura meccanica del Powerscan PD9500 ma in versione cordless, completa il prodotto una stazione base denominata BC9000 che funziona sia come caricabatteria che come stazione di ricezione, dotata di diverse interfacce per il collegamento ai vari sistemi industriali.

#### Lettori Fissi

Nel corso del 2013 è stato lanciato sul mercato il nuovo **Magellan 9800i - High Performance Digital Imaging**, completamente basato sulla tecnologia imaging ad alte prestazioni. Il Magellan 9800 con la funzione la Top Down Reader consente un nuovo modo di interagire con i clienti, un lettore imager dedicato, permette facilmente al consumatore di leggere coupon digitali da smart phones, coupon cartacei e le carte fedeltà.

Il 2013 ha visto anche una significativa espansione nell'installazione di negozi pilota per il **Datalogic Jade X7 Automated Scanning**. Il sistema Jade X7 a scansione automatica consente ai clienti di inserire gli elementi su un nastro in movimento in qualsiasi orientamento, gli elementi vengono poi scansionati senza intervento manuale. Questo permette al personale di cassa di concentrarsi sull'interazione con il cliente e di svolgere altre mansioni in concomitanza alla funzione di scansione automatica.

**LaneHawk™ LH4000** è una telecamera intelligente montata a filo sulla corsia di cassa a livello dei piedi che controlla gli elementi sul fondo di carrelli della spesa (confezioni acqua, detersivi, ecc), utilizzando il Visual software Pattern Recognition (ViPR™) rileva e riconosce gli oggetti e invia le informazioni direttamente al POS, il personale di cassa verifica gli elementi e finalizza la transazione.

### Mobile Computing Store Automation

Nel 2013 la *Business Unit* Mobile Computing ha completato l'integrazione con l'Enterprise Business Solutions, dando vita alla nuova Mobile Computing Store Automation (MCSA), che unisce i prodotti self-shopping e i servizi e prodotti della mobile computing, fornendo a tutta la rete vendita e marketing una gamma completa di prodotti MCSA in grado di soddisfare tutte le necessità dei clienti.

Nel 2013 è stata consolidata la terza posizione a livello mondiale grazie ai grandi risultati ottenuti con i prodotti della famiglia X3 Skorpio, terminale portatile dedicato alle applicazioni retail in-store e back-end.

Nel secondo trimestre del 2013 è stato rilasciato il **Lynx 4G**, PDA tascabile, robusto per applicazioni che richiedono connettività cellulare.

Nei primi mesi del 2014 verrà rilasciata la nuova generazione del **Memor**, uno dei prodotti di maggior successo della gamma, con la sua introduzione si prevede di migliorare la penetrazione nel mercato retail .

Nel quarto trimestre è stato completato lo sviluppo del **Joya X1**, il nuovo dispositivo di self-shopping dotato di tecnologia linear imaging, che consente una facile lettura di codici a barre su smart phone e etichette elettroniche, il lancio sul mercato è previsto nel primo trimestre del 2014.

Nell'ampio progetto di sviluppo e rinnovamento tecnologico dei nuovi Joya con Shopevolution è incluso il pacchetto mass marketing, che mira ad arricchire il servizio offerto ai consumatori, garantendo un dialogo personalizzato tra retailer e acquirente; tramite la lettura della carta fedeltà o l'inserimento della lista della spesa nel sito del retailer, il Joya è in grado di ricordare le abitudini di acquisto del consumatore e proporre di volta in volta i prodotti preferiti o creare una "promotion list" delle offerte che possono maggiormente interessare.

Il 2013 vede la conferma della posizione di Datalogic leader in Europa nelle soluzioni di self-shopping, e la continua espansione negli Stati Uniti e in APAC.

### DATALOGIC AUTOMATION

Nel corso dell'anno sono stati spesi Euro 12.883 mila in ricerca e sviluppo.

Nel corso del 2013 la Business Unit ID ha continuato l'attività di revisione della propria gamma di prodotti. In particolare segnaliamo il lancio del nuovo **Imager Matrix300** in Settembre, per il mercato dell'Elettronica e dell'Automotive e del nuovo "**Dimensionatore**" per le applicazioni dedicate ai Corrieri nel mondo della Logistica (misura del volume dei pacchi).

Sono stati inoltre lanciati numerosi progetti volti all'aggiornamento dei prodotti sia laser che imagers in ambito manufacturing e logistica con particolare attenzione a nuovi software. Molti di questi investimenti genereranno lanci di nuovi prodotti nel corso del 2014.

Nel corso dell'esercizio la Business Unit Lasermarking ha avviato lo sviluppo di un nuovo laser "All in One", basato su tecnologia Fiber, che verrà completato e lanciato entro il 2014.

Nel corso dell'anno è stata inoltre acquisita la tecnologia Fiber "MOPA" che consente applicazioni sia nel campo della marcatura industriale che nel material processing.

Con riferimento all'area dei sensori e dei dispositivi fotoelettrici, le attività di sviluppo si sono concentrate in particolare nell'introduzione di nuove tecnologie innovative e prodotti complementari per la misura, ampliando l'offerta per l'auto-

mazione industriale e le possibilità applicative della famiglia dei sensori. È stata sviluppata la nuova serie S85 di sensori di distanza, operanti fino a 20 m con risoluzione di 1 mm, basati sulla misura del tempo di volo della luce, per cui è stato depositato anche un brevetto.

Nell'area dello sviluppo software, nuovi tools sono stati introdotti nella piattaforma di visione **IMPACT**. Tra questi, il Pattern Sorting Tool, basato su algoritmi di proprietà Datalogic, permette di riconoscere oggetti nell'ambito di un campionario molto popolato ed è pertanto destinato al mercato della logistica.

La Business Unit Systems ha rilasciato nel corso dell'esercizio l'ultima versione della suite di prodotti **FAST (Flexible Automation Solution Tools)**. I sistemi FAST permettono di eseguire in ambito material handling tutte le operazioni con la massima efficienza: smistamento automatizzato, etichettatura, gestione dei dati ed altro ancora.

## Clima sociale, politico e sindacale

Il 2013 è stato caratterizzato da un'importante strategia di rinnovamento e potenziamento del business e di crescita del Gruppo, fortemente voluta dal CEO Group, attraverso l'individuazione di tre *key action*:

- focalizzarsi sulle esigenze dei Clienti, investire in tecnologia e sviluppare prodotti eccellenti,
- sviluppare i mercati a più alta velocità di crescita,
- investire nel clima e gestione delle persone.

Nei primi mesi dell'anno è stata lanciata un'indagine sui bisogni e le richieste dei principali clienti Datalogic, tanto dei prodotti della Divisione *Automatic Data Capture* (ADC) che *Industrial Automation* (IA), mediante un'iniziativa denominata "Voice of the Customer", i cui risultati sono stati presentati internamente al fine di progettare al meglio le nuove strategie di marketing e di vendita dei prossimi mesi.

Per raggiungere l'obiettivo di sviluppo dei nuovi mercati, già da febbraio 2013, è stato attivato un piano specifico che indirizza la crescita in Cina e Brasile per la divisione ADC e Cina e Corea per la divisione IA. Il progetto di espansione, a oggi non ancora espresso, anche in Paesi con importanti tassi di crescita quali India, Turchia e Africa, ha avuto inizio, nel Q4 del 2013, con lo studio dell'apertura di una nuova filiale Datalogic a Istanbul.

La volontà di anticipare i bisogni del mercato e sviluppare nuove tecnologie hanno dato vita alla nuova Business Development Division (BDD), proprio con l'ambizioso obiettivo di garantire il futuro del Gruppo Datalogic quale realtà high tech italiana che opera su scala mondiale, attraverso l'ascolto delle esigenze dei clienti, il presidio delle tecnologie core e l'innovazione dei prodotti.

L'investimento a favore della soddisfazione e gestione delle persone è partito da un'indagine interna di clima che ha coinvolto tutti i siti, produttivi e non, del Gruppo. I dati raccolti sono stati presentati ai Top Leader, con l'obiettivo di scuotere le coscienze dei manager e dimostrare quanto fosse importante un sistema di processi delle Risorse Umane che migliorassero la motivazione delle persone garantendo maggiore uniformità ed equità. Anche al fine di dare una risposta concreta ai bisogni emersi dall'indagine, l'Azienda ha inserito, negli ultimi mesi dell'anno 2013, nuove professionalità all'interno della funzione risorse umane, sia nella struttura corporate sia nelle Aree Regionali.

Datalogic ha inoltre mantenuto un presidio costante sulla formazione del personale culminato nel riconoscimento del premio *Top Employers 2013*. L'Azienda ha fatto ricorso a gran parte delle risorse disponibili per la formazione finanziata, con un focus su: sviluppo di competenze in ambito R&D, metodologie e conoscenza degli strumenti utilizzati; project management; gestione efficace del tempo, delle priorità e dei carichi di lavoro; perfezionamento di capacità personali, come la negoziazione, per favorire la fluidità ed l'incisività delle relazioni professionali. Quota significativa del monte ore formazione erogato è stata inoltre investita nell'assolvere gli obblighi normativi in materia di sicurezza e salute sul lavoro previsti ex D.Lgs. 81/08 e Accordo Stato Regioni 2011. Anche quest'anno si è risposto al fabbisogno di corsi di lingua inglese.

Nell'ambito delle relazioni industriali, nella vigenza dell'Accordo di secondo livello, è stato rinnovato l'accordo per il premio di produzione per l'anno 2013, basato sui medesimi criteri target di crescita e redditività fissati nel budget di Gruppo.

Nel corso del 2013 sono inoltre proseguiti i cambiamenti organizzativi di alcune funzioni Corporate: sia la funzione finance che la funzione risorse umane, hanno, nel corso del 2013, concluso l'integrazione di tutti i team del mondo attraverso un rafforzamento della funzione Corporate e la creazione di team regionali. Questo cambiamento consentirà l'implementazione di sistemi e processi uniformi e globali per la gestione delle attività finance e risorse umane nel mondo.

Quanto sopra ha rafforzato il clima aziendale ed il senso di appartenenza, anche grazie alle numerose iniziative di comunicazione del nuovo piano di sviluppo del Gruppo, presentato nella pubblicazione del booklet intitolato *Una nuova partenza per un nuovo futuro*.

## Analisi dei dati finanziari - patrimoniali

Nella tabella successiva sono riportate, per il Gruppo Datalogic, le principali componenti finanziarie e patrimoniali al 31 dicembre 2013 confrontate con il 31 dicembre 2012.

(Euro/000)	31.12.2013	31.12.2012 Riesposto
Immobilizzazioni immateriali nette	59.058	60.262
Avviamento	145.092	151.134
Immobilizzazioni materiali nette	51.328	51.621
Partecipazioni non consolidate	5.452	3.936
Altre attività immobilizzate	39.441	46.602
<b>Capitale immobilizzato</b>	<b>300.371</b>	<b>313.555</b>
Crediti commerciali netti vs. clienti	69.953	82.552
Debiti vs. fornitori	(84.712)	(71.102)
Rimanenze	53.803	49.153
<b>Capitale circolante netto commerciale</b>	<b>39.044</b>	<b>60.603</b>
Altre attività correnti	26.483	25.577
Altre passività correnti e fondi per rischi a breve termine	(48.838)	(71.566)
<b>Capitale circolante netto</b>	<b>16.689</b>	<b>14.614</b>
Altre passività a medio/lungo termine	(20.359)	(22.513)
TFR	(7.049)	(7.367)
Fondi per rischi	(7.398)	(3.768)
<b>Capitale investito netto</b>	<b>282.254</b>	<b>294.521</b>
<b>Patrimonio Netto Totale</b>	<b>(185.247)</b>	<b>(173.403)</b>
<b>Posizione Finanziaria Netta</b>	<b>(97.007)</b>	<b>(121.118)</b>

Al 31 dicembre 2013 la Posizione Finanziaria Netta risulta negativa per Euro 97.007 mila ed è così costituita:

(Euro/000)	31.12.2013	31.12.2012
A. Cassa e Banche	128.497	94.665
B. Altre disponibilità liquide	42	87
b1. Cassa vincolata	42	87
C. Titoli detenuti per la negoziazione	358	9.585
c1. Breve termine	0	9.227
c2. Lungo termine	358	358
<b>D. Liquidità (A) + (B) + (C)</b>	<b>128.897</b>	<b>104.337</b>
E. Crediti finanziari correnti	3.297	0
F. Altri crediti finanziari correnti	0	0
f1. Operazioni di copertura	0	0
G. Conti correnti bancari passivi	49	154
H. Parte corrente dell'indebitamento non corrente	46.360	85.583
I. Altri debiti finanziari correnti	248	444
i1. Operazioni di copertura	14	183
i2. Debiti per leasing	234	261
<b>J. Indebitamento finanziario corrente (G) + (H) + (I)</b>	<b>46.657</b>	<b>86.181</b>
<b>K. Indebitamento finanziario corrente netto (J) - (D) - (E) - (F)</b>	<b>(85.537)</b>	<b>(18.156)</b>
L. Debiti bancari non correnti	181.327	137.223
M. Altri crediti finanziari non correnti	0	0
N. Altri debiti non correnti	1.217	2.051
n1. Debiti per leasing	371	961
n2. Operazioni di copertura	846	1.090
<b>O. Indebitamento finanziario non corrente (L) - (M) + (N)</b>	<b>182.544</b>	<b>139.274</b>
<b>P. Indebitamento finanziario netto (K) + (O)</b>	<b>97.007</b>	<b>121.118</b>

La Posizione Finanziaria Netta al 31 dicembre 2013 è negativa per Euro 97.007 mila ed è migliorata di Euro 24.111 mila rispetto al 31 dicembre 2012 (negativa per Euro 121.118 mila) per effetto principalmente del decremento del capitale circolante netto commerciale (- Euro 21.559 mila), attribuibile sia alla diminuzione dei crediti verso clienti che all'aumento dei debiti verso fornitori.

Da segnalare che nel periodo sono state effettuate le seguenti operazioni:

- vendita/acquisto di azioni proprie che ha generato un flusso di cassa positivo per Euro 1.728 mila;
- pagamento di dividendi per Euro 8.525 mila;
- pagamenti relativi al piano di incentivazione del management per Euro 14.349 mila;
- pagamenti relativi a incentivi all'esodo Euro 4.347 mila;
- pagamenti di consulenze legate ad attività di M&A imputati a costo nel 2012 per Euro 1.324 mila;
- pagamento del compenso all'Amministratore Delegato uscente per Euro 3.760 mila.

Sono inoltre stati effettuati investimenti per Euro 17.132 mila.

Il capitale circolante netto al 31 dicembre 2013 è pari a Euro 16.689 mila ed è aumentato di Euro 2.075 mila rispetto al 31 dicembre 2012 (Euro 14.614 mila), principalmente per effetto:

- del pagamento relativo al piano di incentivazione del management per Euro 14.349 mila classificato a dicembre 2012 nella voce "Altre passività" correnti;
- del pagamento di imposte per Euro 14.012 mila.

Il raccordo tra il Patrimonio Netto e il risultato della Capogruppo e il corrispondente dato consolidato è il seguente:

(Euro/000)	31 dicembre 2013		31 dicembre 2012 Riesposto*	
	Totale patrimonio	Risultato del periodo	Totale patrimonio	Risultato del periodo
<b>Patrimonio Netto e utile Capogruppo</b>	<b>189.084</b>	<b>6.921</b>	<b>191.725</b>	<b>6.171</b>
Differenze tra i Patrimoni Netti delle partecipazioni consolidate e il loro valore nel bilancio della Capogruppo ed effetto valutazione ad Equity	54.340	60.534	38.469	40.380
Storno dividendi	0	(39.202)	0	(28.214)
Ammortamento immobilizzazioni immateriali "business combination"	(5.827)		(5.827)	
Effetto acquisizione under common control	(31.733)		(31.733)	
Elisione plusvalenza cessione ramo di azienda	(18.665)		(18.628)	(7.195)
Effetto su elisioni di rapporti intragruppo	(9.445)	(3.693)	(5.752)	(1.081)
Storno svalutazioni e plusvalenze su partecipazioni	6.121	2.175	3.946	381
Cessione Know How	(7)		(7)	
Impairment goodwill	(1.395)		(1.395)	
Altri	(953)	(51)	(900)	(102)
Imposte differite	3.727	222	3.505	(93)
<b>Patrimonio Netto del Gruppo</b>	<b>185.247</b>	<b>26.906</b>	<b>173.403</b>	<b>10.247</b>

(\*) I dati presentati ai fini comparativi sono stati riesposti per effetto dell'applicazione dello IAS 19R come dettagliato alla nota 11.

## Azioni ordinarie e azioni proprie

La voce "Azioni proprie", negativa per Euro 5.171 mila, include gli acquisti e le vendite di azioni proprie per un ammontare pari ad Euro 8.103 mila contabilizzati al netto dei proventi e degli oneri realizzati a seguito della vendita di azioni proprie (Euro 2.932 mila). Nel 2013 il Gruppo ha acquistato n. 17.600 azioni proprie e ne ha vendute n. 232.724 realizzando una plusvalenza pari a Euro 502 mila.

A fronte dell'acquisto di tali azioni, in forza delle disposizioni dell'articolo 2357 c.c. sono state vincolate riserve di capitale (Riserva azioni proprie) per Euro 8.103 mila.

## Gestione finanziaria

La gestione finanziaria è negativa per Euro 10.251 mila, rispetto a un risultato negativo di Euro 6.989 mila, relativo all'esercizio precedente. Tale risultato è così dettagliato:

(Euro/000)	31.12.2013	31.12.2012	Variazione
Proventi/(oneri) finanziari	(6.858)	(7.077)	219
Differenze cambi	(3.720)	(3.307)	(413)
Spese bancarie	(2.349)	(1.300)	(1.049)
Rivalutazioni/(svalutazioni) partecipazioni	2.787	0	2.787
Altri	(111)	4.695	(4.806)
<b>Totale gestione finanziaria netta</b>	<b>(10.251)</b>	<b>(6.989)</b>	<b>(3.262)</b>

La voce "Spese bancarie" include costi per Euro 275 mila relativi all'imposta sostitutiva versata a fronte dell'erogazione di un finanziamento a lungo termine, le quote di competenza del periodo di up front fee riscantate al momento dell'erogazione di finanziamenti a lungo termine (Euro 912 mila) e costi ed interessi per factoring (Euro 369 mila).

La voce "Rivalutazioni/(svalutazioni) partecipazioni" è attribuibile alla cessione delle partecipazioni, che il Gruppo deteneva in Giappone, alla società IDEC Corporation, partner strategico di Datalogic nel mercato giapponese.

Si evidenzia che la voce "Altri" include ricavi netti pari ad Euro 56 mila, derivanti dall'adeguamento al *fair value* e dalla plusvalenza realizzata dalla vendita dei C.C.T. (Euro 112 mila) iscritti nella voce "Altri titoli" (Nota 5).

La voce "Altri" pari a Euro 106 mila nel 2013 ed Euro 4.962 mila nel 2012, includeva principalmente:

- ricavi per Euro 4.101 derivanti attività di vendita/acquisto di titoli azionari;
- ricavi per Euro 1.452 mila, derivanti dall'adeguamento al *fair value* dei C.C.T. iscritti nella voce "Altri titoli" (Nota 5).

Segnaliamo che sono stati contabilizzati utili realizzati da società consolidate a Equity per Euro 286 mila (Euro 187 mila al 31 dicembre 2012).

## Esposizione a varie tipologie di rischio

Il Gruppo Datalogic, nello svolgimento della sua attività, è esposto a diverse tipologie di rischio aziendale. Tralasciamo per il momento i rischi di natura finanziaria (rischio di mercato, rischio di credito e rischio di liquidità), che verranno ampiamente trattati più avanti, i principali rischi aziendali che possono impattare sulla situazione economico finanziaria del Gruppo sono i seguenti:

- a) Competenze del personale: l'attività del Gruppo è fortemente caratterizzata dalle competenze tecniche del proprio personale, soprattutto nelle aree di ricerca e sviluppo. Per contenere questi rischi il Gruppo pone in essere azioni volte ad accrescere la propria capacità di attrarre e mantenere il personale altamente qualificato, quali, a titolo di esempio, l'adozione di strumenti evoluti di gestione delle risorse umane (come i piani di formazione manageriali), nonché di un buon clima lavorativo.
- b) Tutela della tecnologia: il mercato di riferimento del Gruppo è caratterizzato dalla progettazione e realizzazione di prodotti ad alta tecnologia, con il conseguente rischio che le tecnologie adottate possano essere duplicate e adottate da altri operatori del settore. In relazione a tale rischio il Gruppo ha provveduto, già da diversi anni a consistenti investimenti nell'area della Proprietà intellettuale, e, in seguito all'acquisizione di Accu-Sort, detiene oltre 1.000 brevetti (numero che comprende sia i brevetti concessi che i brevetti allo stato di domanda).
- c) Difficoltà di approvvigionamento: il Gruppo mantiene ad un livello contenuto il rischio di fornitura grazie ad una strategia che prevede l'approvvigionamento di ogni componente presso più fornitori. Nei pochi casi in cui vengono utilizzati componenti *single source*, il Gruppo mantiene a magazzino scorte adeguate dei componenti critici, così da ridurre al minimo i rischi connessi a tale situazione.
- d) Situazione concorrenziale: il mercato in cui opera il Gruppo Datalogic è estremamente dinamico e potenzialmente appetibile per nuovi operatori con capacità finanziarie superiori rispetto a quelle della società. Per mitigare il rischio associato a questi eventi, la società mantiene un elevato livello d'investimento nelle attività di Ricerca e Sviluppo (obiettivo di Gruppo pari a circa 7% dei Ricavi) e dispone di un ricco portafoglio brevetti che rappresenta una notevole barriera all'entrata di nuovi concorrenti. Il Gruppo Datalogic dispone inoltre di una forte struttura commerciale (presenza diretta nei principali Paesi in cui il Gruppo opera) e di una consolidata rete di *partners* commerciali che consente di garantire un elevato livello di servizio ai clienti, e quindi un elevato tasso di fidelizzazione.

## Obiettivi e politiche in materia di gestione dei rischi finanziari

Il Gruppo Datalogic, nello svolgimento della propria attività corre diversi rischi finanziari: rischio di mercato, rischio di credito e rischio di liquidità.

Il rischio di mercato è relativo all'esposizione del Gruppo: su strumenti finanziari che generano interessi (**rischio di tasso di interesse**) e alle operazioni che generano flussi in diverse valute che subiscono variazioni di controvalore rispetto all' Euro (**rischio di cambio**).

Il Gruppo controlla ciascuno dei rischi finanziari menzionati, intervenendo tempestivamente con l'obiettivo di minimizzarli, talune volte anche con strumenti derivati di copertura. La gestione dei rischi di mercato e di liquidità spetta, in gran parte,

alla Capogruppo, mentre la gestione dei rischi di credito è demandata alle unità operative del Gruppo. Per maggiori dettagli in merito ai rischi e agli strumenti finanziari si rinvia a quanto indicato nelle Note, dove è inclusa l'informativa prevista dal principio IFRS 7.

## Informazioni sugli assetti proprietari/ Relazione sulla Corporate Governance

Si segnala che Datalogic S.p.A. è assoggettata alla direzione e coordinamento di Hydra S.p.A. che detiene, al 31 dicembre 2013, il 68,4% delle azioni.

Ai sensi dell'art.123-*bis*, comma 3, del D.Lgs. n.58 del 24 Febbraio 1998 (come successivamente modificato), il Consiglio di Amministrazione di Datalogic S.p.A. ha approvato una relazione sul governo societario e gli assetti proprietari relativa all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2013 (distinta dalla relazione sulla gestione) contenente le informazioni di cui ai commi 1 e 2 del medesimo art.123-*bis*. Ai sensi dell'art. 89-*bis*, comma 2, del Regolamento Emittenti adottato con delibera Consob n.11971 del 14 maggio 1999 (come successivamente modificato), tale relazione sul governo societario e gli assetti proprietari (c.d. Relazione sulla Corporate Governance) è disponibile al pubblico nel sito internet [www.datalogic.com](http://www.datalogic.com).

## Parti correlate

La Consob, tramite delibera n.17221 del 12 marzo 2010, ha adottato il regolamento recante disposizioni in materia di operazioni con parti correlate, successivamente modificato tramite delibera Consob n.17389 del 23 giugno 2010, di fatto concludendo l'iter di approvazione della nuova disciplina sulle operazioni con parti correlate effettuate, direttamente o tramite società controllate, da società che fanno ricorso al mercato del capitale di rischio ("Disciplina Consob").

In conformità a tale Disciplina Consob, e in considerazione della particolare attenzione rivolta all'adeguatezza e al funzionamento del proprio sistema di governo societario, procedendo nell'evoluzione delle strutture decisionali e di controllo in conformità alla *best practice* nazionale in materia di *corporate governance*, il Consiglio di Amministrazione di Datalogic S.p.A. ha adottato in data 4 novembre 2010 un regolamento interno in materia di operazioni con parti correlate al fine di assicurare la trasparenza e la correttezza sostanziale e procedurale delle operazioni con parti correlate.

Ai sensi del combinato disposto dall'art. 2391-*bis* del Codice Civile e dall'art.4, comma 7, della Disciplina Consob, si precisa che il testo integrale del predetto regolamento interno è consultabile sul sito internet [www.datalogic.com](http://www.datalogic.com).

## Consolidato fiscale

La Capogruppo Datalogic S.p.A. e altre società controllate italiane partecipano al "consolidato fiscale nazionale" di Hydra S.p.A., che consente di trasferire il reddito complessivo netto o la perdita fiscale delle singole società partecipanti in capo alla controllante, la quale determinerà un reddito imponibile unico del Gruppo o un'unica perdita fiscale riportabile, come somma algebrica dei redditi e/o delle perdite, e pertanto iscriverà un unico debito o credito d'imposta nei confronti del Fisco.

## Prevedibile evoluzione dell'attività per l'esercizio in corso ed eventi successivi

Il biennio 2012-13 è stato caratterizzato da un andamento di sostanziale stagnazione nei principali mercati di sbocco dei nostri prodotti, che hanno risentito della debolezza nell'andamento delle principali economie mondiali.

Per il 2014 ci aspettiamo una ripresa dei mercati di riferimento, che le due principali Divisioni operative, *ADC* e *Industrial Automation*, potranno cogliere facendo leva sugli importanti investimenti realizzati e in corso per migliorare la gamma dei prodotti e per aumentare la quota di mercato nei Paesi c.d. "fast growing" (Cina e Brasile soprattutto).

## Andamento del titolo

Datalogic S.p.A. è quotata alla Borsa Italiana dal 2001 e appartiene al segmento STAR (Segmento Titoli Alti Requisiti) del Mercato MTA di Borsa Italiana al quale appartengono le medie imprese caratterizzate da una capitalizzazione compresa tra i 40 milioni di Euro e 1 miliardo di Euro che si impegnano a rispettare requisiti di eccellenza.

Nel corso del 2013 il titolo ha sovraperformato le azioni appartenenti all'indice FTSE MIB del 12,3%. Il titolo ha raggiunto un valore massimo di 8,6 Euro per azione in data 26 novembre 2013 e un valore minimo di 5,56 Euro in data 5 febbraio 2013. I volumi medi giornalieri scambiati nel 2013 sono stati di circa 35.400 azioni (sostanzialmente in linea con l'esercizio precedente), con scambi superiori alla media in prossimità della presentazione del Piano Industriale 2013-2015 avvenuta in data 27 settembre 2013.

### DATI DI BORSA 2013

Segmento	STAR - MTA
Codice Bloomberg	DAL.IM
Codice Reuters	DAL.MI
MKT Cap.	484 milioni di Euro al 31 dicembre 2013
Numero azioni	58.446.491 (di cui n. 1.393.233 azioni proprie)
Prezzo massimo 2013	Euro 8,6 (26 novembre 2013)
Prezzo minimo 2013	Euro 5,56 (5 febbraio 2013)



### RAPPORTI CON INVESTITORI ISTITUZIONALI E AZIONISTI

Datalogic si adopera attivamente per instaurare un dialogo con gli azionisti e gli investitori istituzionali promuovendo periodicamente incontri con esponenti della comunità finanziaria italiana e internazionale, tra i quali i *roadshow* annuali organizzati da Borsa Italiana per le società appartenenti al segmento STAR.

Nel corso dell'esercizio 2013, la Società ha incontrato oltre 100 investitori istituzionali in occasione di *one to one* e dei seguenti eventi societari:

- 15° Annual Needham Growth Conference – New York 15 gennaio 2013
- Star Conference - Milano, 27 Marzo 2013 e Londra, 2 ottobre 2013
- Kepler Investment Conference – Milano, 4 giugno 2013
- Presentazione Piano Industriale – Milano, 27 settembre 2013
- CFA Event: From Italy ... with Value – Milano, 4 dicembre 2013
- Roadshow a Milano e Parigi - ottobre 2013
- Conference Call sui risultati finanziari

## Indicazioni delle sedi secondarie

La Capogruppo non dispone di sedi secondarie.

## Destinazione del risultato d'esercizio

Signori Azionisti,

riteniamo che la Relazione sulla Gestione, a corredo del bilancio d'esercizio della società e del bilancio consolidato del Gruppo Datalogic, ne illustri in modo esauriente l'andamento e i risultati conseguiti nell'esercizio 2013.

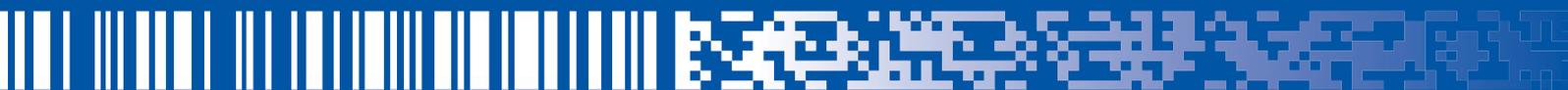
Considerando che dal bilancio di Datalogic S.p.A. risulta un utile netto di esercizio pari a Euro 6.921.069 il Consiglio di Amministrazione vi propone:

- la destinazione del 5% dell'utile (pari a Euro 346.053) a riserva legale,
- la distribuzione ai Soci di un dividendo unitario ordinario, al lordo delle ritenute di legge, pari a 16 centesimi per azione con stacco cedola il 12 maggio 2014 e pagamento a partire dal 15 maggio 2014, per un importo massimo di Euro 9.351.439, utilizzando:
  - l'utile di esercizio non destinato a riserva legale per Euro 6.575.016;
  - riserve di utili distribuibili per Euro 2.776.423.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione  
(Dr. Ing. Romano Volta)



# Prospetti contabili del Gruppo



# Situazione Patrimoniale Finanziaria Consolidata

ATTIVO (Euro/000)	Note	31.12.2013	31.12.2012 Riesposto (*)
<b>A) Attività non correnti (1+2+3+4+5+6+7)</b>		<b>300.729</b>	<b>313.913</b>
1) Immobilizzazioni materiali	1	51.328	51.621
terreni	1	5.223	5.112
fabbricati	1	24.528	24.379
altri beni	1	19.822	18.659
immobilizzazioni in corso e acconti	1	1.755	3.471
2) Immobilizzazioni immateriali	2	204.150	211.396
avviamento	2	145.092	151.134
costi di sviluppo	2	6.339	1.674
altre	2	50.493	53.579
immobilizzazioni in corso e acconti	2	2.226	5.009
3) Partecipazioni in collegate	3	1.783	2.698
4) Attività finanziarie	5	4.027	1.596
partecipazioni	5	3.669	1.238
titoli	5	358	358
5) Finanziamenti			
6) Crediti commerciali e altri crediti	7	1.744	1.949
7) Crediti per imposte differite	13	37.697	44.653
<b>B) Attività correnti (8+9+10+11+12+13+14)</b>		<b>282.075</b>	<b>261.261</b>
8) Rimanenze	8	53.803	49.153
materie prime, sussidiarie e di consumo	8	14.072	20.761
prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	8	15.951	8.140
prodotti finiti e merci	8	23.780	20.252
9) Crediti commerciali e altri crediti	7	85.475	100.232
crediti commerciali	7	69.953	82.552
entro 12 mesi	7	68.406	81.215
di cui verso collegate	7	1.536	1.335
di cui verso parti correlate	7	11	2
altri crediti - ratei e risconti	7	15.522	17.680
di cui verso parti correlate	7	75	75
10) Crediti tributari	9	10.961	7.897
di cui verso controllante	9	6.225	3.058
11) Attività finanziarie	5	1.297	9.227
titoli	5	0	9.227
altri	5	1.297	
12) Finanziamenti	5	2.000	0
di cui verso collegate	5	2.000	
13) Attività finanziarie - strumenti derivati	6	0	0
14) Cassa ed altre attività equivalenti	10	128.539	94.752
<b>Totale attivo (A+B)</b>		<b>582.804</b>	<b>575.174</b>

(\*) I dati presentati ai fini comparativi sono stati riesposti per effetto dell'applicazione dello IAS 19R come dettagliato alla Nota 11.

## Situazione Patrimoniale Finanziaria Consolidata

PASSIVO (Euro/000)	Note	31.12.2013	31.12.2012 Riesposto (*)
<b>A) Totale Patrimonio Netto (1+2+3+4+5)</b>	11	<b>185.247</b>	<b>173.403</b>
1) Capitale sociale	11	137.000	135.272
2) Riserve	11	(16.154)	(7.877)
3) Utili/(Perdite) esercizi precedenti	11	37.495	35.761
4) Utile/(Perdita) del periodo/esercizio del Gruppo	11	26.906	10.247
5) Quote di pertinenza di terzi	11		
<b>B) Passività non correnti (6+7+8+9+10+11+12)</b>		<b>217.350</b>	<b>172.922</b>
6) Debiti finanziari	12	182.173	138.313
7) Passività finanziarie - strumenti derivati	6	371	961
8) Debiti tributari		575	2.417
9) Passività per imposte differite passive	13	17.136	17.462
10) Fondi TFR e di quiescenza	14	7.049	7.367
11) Fondi rischi e oneri	15	7.398	3.768
12) Altre passività	16	2.648	2.634
<b>C) Passività correnti (13+14+15+16+17)</b>		<b>180.207</b>	<b>228.849</b>
13) Debiti commerciali ed altri debiti	16	120.740	125.453
debiti commerciali	16	84.712	71.102
di cui entro 12 mesi	16	84.391	70.789
di cui debiti verso collegate	16	124	32
di cui debiti verso parti correlate	16	197	281
altri debiti - ratei e risconti	16	36.028	54.351
14) Debiti tributari		5.763	9.244
di cui verso controllante		138	16
15) Fondi rischi e oneri	15	7.047	7.971
16) Passività finanziarie - strumenti derivati	6	14	183
17) Debiti finanziari	12	46.643	85.998
<b>Totale passivo (A+B+C)</b>		<b>582.804</b>	<b>575.174</b>

(\*) I dati presentati ai fini comparativi sono stati riesposti per effetto dell'applicazione dello IAS 19R come dettagliato alla Nota 11.

# Conto Economico Consolidato

(Euro/000)	Note	31.12.2013	31.12.2012 Riesposto (*)
<b>1) Totale ricavi</b>	<b>17</b>	<b>450.737</b>	<b>462.250</b>
Ricavi vendita prodotti	17	427.463	435.769
Ricavi per servizi	17	23.274	26.481
di cui verso parti correlate	17	8.150	8.862
<b>2) Costo del venduto</b>	<b>18</b>	<b>238.414</b>	<b>250.171</b>
di cui non ricorrenti	18	(62)	847
di cui verso parti correlate	18	(170)	157
<b>Utile lordo (1-2)</b>		<b>212.323</b>	<b>212.079</b>
<b>3) Altri ricavi operativi</b>	<b>19</b>	<b>2.069</b>	<b>6.893</b>
di cui non ricorrenti	19	95	
di cui verso parti correlate	19	8	
<b>4) Spese per ricerca e sviluppo</b>	<b>18</b>	<b>35.610</b>	<b>32.302</b>
di cui non ricorrenti	18	(4)	275
<b>5) Spese di distribuzione</b>	<b>18</b>	<b>82.475</b>	<b>88.938</b>
di cui non ricorrenti	18	(975)	2.906
<b>6) Spese amministrative e generali</b>	<b>18</b>	<b>47.934</b>	<b>78.925</b>
di cui non ricorrenti	18	(18)	293
di cui ammortamenti e svalutazioni inerenti alle acquisizioni	18	5.765	32.764
di cui verso parti correlate	18	1.375	1.054
<b>7) Altre spese operative</b>	<b>18</b>	<b>2.878</b>	<b>2.480</b>
<b>Totale costi operativi</b>		<b>168.897</b>	<b>202.645</b>
<b>Risultato operativo</b>		<b>45.495</b>	<b>16.327</b>
<b>8) Proventi finanziari</b>	<b>20</b>	<b>12.933</b>	<b>14.070</b>
<b>9) Oneri finanziari</b>	<b>20</b>	<b>23.184</b>	<b>21.059</b>
<b>Risultato della gestione finanziaria (8-9)</b>	<b>20</b>	<b>(10.251)</b>	<b>(6.989)</b>
<b>10) Utili da società collegate</b>	<b>3</b>	<b>286</b>	<b>187</b>
<b>Utile/(Perdita) ante imposte derivante dalle attività in funzionamento</b>		<b>35.530</b>	<b>9.525</b>
Imposte sul reddito	21	8.624	(722)
<b>Utile/(Perdita) del periodo</b>		<b>26.906</b>	<b>10.247</b>
Utile/(Perdita) per azione base (Euro)	22	0,4729	0,1809
Utile/(Perdita) per azione diluito (Euro)	22	0,4729	0,1809

(\*) I dati presentati ai fini comparativi sono stati riesposti per effetto dell'applicazione dello IAS 19R come dettagliato alla Nota 11.

## Conto Economico Complessivo Consolidato

(Euro/000)	Note	31.12.2013	31.12.2012 Riesposto (*)
<b>Utile/(Perdita) Netto del periodo</b>		<b>26.906</b>	<b>10.247</b>
<b>Altre componenti del Conto Economico Complessivo:</b>			
<i>Altre componenti di Conto Economico Complessivo che saranno successivamente riclassificate nell'Utile/(Perdita) d'esercizio:</i>			
Utili/(Perdite) sugli strumenti di copertura di flussi finanziari (cash flow hedges)	11	555	(66)
di cui effetto fiscale		(205)	16
Utili/(Perdite) derivanti dalla conversione dei bilanci di imprese estere	11	(5.828)	(2.141)
Utili/(Perdite) adeguamento cambi di attività finanziarie disponibili per la vendita	11	(1)	158
di cui effetto fiscale			(45)
Riserva adeguamento cambi	11	(2.767)	
di cui effetto fiscale		1.050	
<b>Totale altre componenti di Conto Economico Complessivo che saranno successivamente riclassificate nell'Utile/(Perdita) d'esercizio</b>		<b>(8.041)</b>	<b>(2.049)</b>
<i>Altre componenti di Conto Economico Complessivo che non saranno successivamente riclassificate nell'Utile/(Perdita) d'esercizio:</i>			
(Perdita)/Utile attuariale su piani a benefici definiti		(236)	(309)
di cui effetto fiscale		90	117
<b>Totale altre componenti di Conto Economico Complessivo che non saranno successivamente riclassificate nell'Utile/(Perdita) d'esercizio</b>		<b>(236)</b>	<b>(309)</b>
<b>Totale Utile/(Perdita) di Conto Economico Complessivo</b>		<b>(8.277)</b>	<b>(2.358)</b>
<b>Utile/(Perdita) Netto complessivo del periodo</b>		<b>18.629</b>	<b>7.889</b>
Attribuibile a:			
Azionisti della Capogruppo		18.629	7.889
Interessi di minoranza		0	0

(\*) I dati presentati ai fini comparativi sono stati riesposti per effetto dell'applicazione dello IAS 19R come dettagliato alla Nota 11.

# Rendiconto Finanziario Consolidato

(Euro/000)	31.12.2013	31.12.2012 Riesposto (*)
<b>Utile ante imposte</b>	<b>35.530</b>	<b>9.099</b>
Ammortamento immobilizzazioni materiali ed immateriali e svalutazioni	15.644	42.503
Variazione del fondo benefici dipendenti	(318)	701
Accantonamento al fondo svalutazione crediti	515	370
Oneri/(proventi) finanziari netti incluse le differenze di cambio	10.251	6.989
Rettifiche valore di attività finanziarie	(286)	(187)
<b>Flusso di cassa dell'attività operativa ante variazione del capitale circolante</b>	<b>61.336</b>	<b>59.475</b>
Variazione crediti commerciali (al netto dell'accantonamento) (**)	12.084	2.265
Variazione delle rimanenze finali (**)	(4.650)	14.652
Variazione delle attività correnti (**)	2.158	(6.654)
Altre attività a medio/lungo termine (**)	205	(319)
Variazione dei debiti commerciali (**)	13.610	22
Variazioni delle altre passività correnti (**)	(18.323)	10.284
Altre passività a medio/lungo termine	14	(161)
Variazione dei fondi per rischi e oneri	2.706	(8.858)
Differenze cambio commerciali	(1.084)	(812)
Effetto cambio del circolante	(306)	(162)
<b>Flusso di cassa dell'attività operativa dopo la variazione del capitale circolante</b>	<b>67.750</b>	<b>69.732</b>
Variazione delle imposte	(10.381)	(12.953)
Effetto cambio imposte	(466)	(235)
Interessi corrisposti e spese bancarie	(6.531)	(3.682)
<b>Flusso di cassa generato dall'attività operativa (A)</b>	<b>50.372</b>	<b>52.862</b>
(Incremento)/Decremento di immobilizzazioni immateriali senza effetto cambio (**)	(9.386)	(5.293)
(Incremento)/Decremento di immobilizzazioni materiali senza effetto cambio (**)	(7.746)	(9.107)
Variazione partecipazioni non consolidate	(1.230)	4.202
Acquisizione partecipazione		(100.264)
<b>Variazioni generate da attività di investimento (B)</b>	<b>(18.362)</b>	<b>(110.462)</b>
Variazione crediti finanziari a LT/BT	5.975	786
Variazione di debiti finanziari a breve, medio e lungo termine	3.851	(5.231)
Differenze cambio finanziarie	(2.636)	(2.495)
Acquisto/vendita azioni proprie	1.728	3.792
Variazioni di riserve ed effetto cambio di attività/passività finanziarie, Patrimonio Netto e immobilizzazioni materiali ed immateriali	1.534	3.140
Pagamento dividendi	(8.525)	(8.518)
<b>Flusso di cassa generato (assorbito) dall'attività finanziaria (C)</b>	<b>1.927</b>	<b>(8.526)</b>
<b>Incremento/(Decremento) netto delle disponibilità liquide (A+B+C)</b>	<b>33.937</b>	<b>(66.126)</b>
<b>Cassa e altre attività equivalenti nette all'inizio del periodo (Nota 10)</b>	<b>94.511</b>	<b>160.637</b>
<b>Cassa e altre attività equivalenti nette alla fine del periodo (Nota 10)</b>	<b>128.448</b>	<b>94.511</b>

(\*) I dati presentati ai fini comparativi sono stati riesposti per effetto dell'applicazione dello IAS 19R come dettagliato alla Nota 11.

(\*\*) Tali voci, per il 2012, sono al netto dei saldi apportati con l'acquisizione di Accu-Sort Systems Inc. che sono stati riportati nella voce "Acquisizione partecipazione".

## Movimenti di Patrimonio Netto Consolidato

Descrizione (Euro/000)	Capitale sociale e riserve di capitale			Riserve Conto Economico Complessivo		
	Capitale Sociale	Azioni proprie	Totale capitale sociale e riserve di capitale	Riserva cash flow hedge	Riserva di traduzione	Riserva Utili/(Perdite) attuariali
<b>01.01.2012 Riesposto (*)</b>	<b>30.392</b>	<b>101.088</b>	<b>131.480</b>	<b>(769)</b>	<b>(4.760)</b>	<b>167</b>
Destinazione utile			0			
Dividendi					0	
Riserva traduzione			0			
Variazione riserva IAS			0			
Vendita/acquisto azioni proprie		3.792	3.792			
Altre variazioni						
Risultato al 31.12.2012			0			
Totale altre componenti del Conto Economico Complessivo				(66)	(2.141)	(309)
<b>31.12.2012</b>	<b>30.392</b>	<b>104.880</b>	<b>135.272</b>	<b>(835)</b>	<b>(6.901)</b>	<b>(142)</b>

Descrizione (Euro/000)	Capitale sociale e riserve di capitale			Riserve Conto Economico Complessivo			
	Capitale Sociale	Azioni proprie	Totale capitale sociale e riserve di capitale	Riserva cash flow hedge	Riserva di traduzione	Riserva adeguamento cambi	Riserva Utili/(Perdite) attuariali
<b>01.01.2013 Riesposto (*)</b>	<b>30.392</b>	<b>104.880</b>	<b>135.272</b>	<b>(835)</b>	<b>(6.901)</b>		<b>(142)</b>
Destinazione utile			0				
Dividendi					0		
Riserva traduzione			0				
Variazione riserva IAS			0				
Vendita/acquisto azioni proprie		1.728	1.728				
Altre variazioni							
Risultato al 31.12.2013			0				
Totale altre componenti del Conto Economico Complessivo				555	(5.828)	(2.767)	(236)
<b>31.12.2013</b>	<b>30.392</b>	<b>106.608</b>	<b>137.000</b>	<b>(280)</b>	<b>(12.729)</b>	<b>(2.767)</b>	<b>(378)</b>

(\*) I dati presentati ai fini comparativi sono stati riesposti per effetto dell'applicazione dello IAS 19R come dettagliato alla Nota 11.

Riserve Conto Economico Complessivo			Utili esercizi precedenti						
Riserva attività finanziarie destinate alla vendita	Totale Riserve Conto economico Complessivo	Utili a nuovo	Riserva contributi c/capitale	Riserva Legale	Riserva IAS	Totale	Utile d'esercizio	Totale Patrimonio Netto di Gruppo	
(157)	(5.519)	5.244	958	3.658	8.681	18.541	25.748	170.250	
	0	25.324		424		25.748	(25.748)	0	
	0	(8.518)				(8.518)		(8.518)	
	0					0		0	
	0					0		0	
	0					0		3.792	
	0				(10)	(10)		(10)	
	0					0	10.247	10.247	
158	(2.358)							(2.358)	
1	(7.877)	22.050	958	4.082	8.671	35.761	10.247	173.403	

Riserve Conto Economico Complessivo			Utili esercizi precedenti						
Riserva attività finanziarie destinate alla vendita	Totale Riserve Conto Economico Complessivo	Utili a nuovo	Riserva contributi c/capitale	Riserva Legale	Riserva IAS	Totale	Utile d'esercizio	Totale Patrimonio Netto di Gruppo	
1	(7.877)	22.050	958	4.082	8.671	35.761	10.247	173.403	
	0	9.941		306		10.247	(10.247)	0	
	0	(8.525)				(8.525)		(8.525)	
	0					0		0	
	0					0		0	
	0					0		1.728	
	0	0			12	12		12	
	0					0	26.906	26.906	
(1)	(8.277)							(8.277)	
0	(16.154)	23.466	958	4.388	8.683	37.495	26.906	185.247	

# Note illustrative ai prospetti contabili consolidati



## Premessa

Il Gruppo Datalogic si occupa della produzione e della commercializzazione di lettori manuali, lettori fissi per il mercato industriale, mobile computer, lettori fissi per il mercato retail, sensori. Il Gruppo si occupa inoltre di soluzioni self scanning e di prodotti per la marcatura industriale.

Datalogic S.p.A. (di seguito "Datalogic", la "Capogruppo" o la "Società") è una società per azioni quotata presso il segmento Star della Borsa italiana e ha sede in Italia. L'indirizzo della sede legale è via Candini, 2 Lippo di Calderara (Bo).

La Società è controllata dalla Hydra S.p.A., anch'essa domiciliata a Bologna e controllata dalla famiglia Volta.

Il presente bilancio consolidato al 31 dicembre 2013 comprende i dati della Capogruppo e delle sue controllate (nel seguito definito come "Gruppo") e le quote di pertinenza in società collegate.

È stato predisposto dal Consiglio di Amministrazione in data 6 marzo 2014.

## Forma e contenuto del bilancio consolidato

In ottemperanza al Regolamento Europeo n. 1606/2002, a partire dall'esercizio 2005, il bilancio consolidato è stato redatto in conformità ai Principi Contabili Internazionali (IAS/IFRS) emessi dallo I.A.S.B. – International Accounting Standard Board e omologati dall'Unione Europea ai sensi Regolamento Europeo 1725/2003 e successivi aggiornamenti, a tutte le interpretazioni dell'International Financial Reporting Interpretations Committee ("IFRIC"), precedentemente denominate Standing Interpretations Committee ("SIC") omologati dalla Commissione Europea alla data di approvazione del progetto di bilancio da parte del Consiglio di Amministrazione della Capogruppo e contenuti nei relativi Regolamenti U.E. pubblicati a tale data e nel rispetto delle disposizioni previste dal Regolamento Consob 11971 del 14/05/99 e successivi aggiornamenti.

Il bilancio consolidato al 31 dicembre 2013 è costituito dalla Situazione Patrimoniale – Finanziaria, dal Conto Economico, dal Conto Economico Complessivo, dal Prospetto delle variazioni di Patrimonio Netto, dal Rendiconto Finanziario e dalle Note illustrative.

Si specifica che per lo Stato Patrimoniale la classificazione delle attività e passività è effettuata secondo il criterio "corrente/non corrente" con specifica separazione delle attività e passività possedute per la vendita.

Le attività correnti, che includono disponibilità liquide e mezzi equivalenti, sono quelle destinate a essere realizzate, cedute o consumate nel normale ciclo operativo della società o nei dodici mesi successivi alla chiusura dell'esercizio; le passività correnti sono quelle per le quali è prevista l'estinzione nel normale ciclo operativo della società o nei dodici mesi successivi alla chiusura dell'esercizio.

Il Conto Economico riflette l'analisi dei costi aggregati per destinazione in quanto tale classificazione è stata ritenuta maggiormente significativa ai fini della comprensione del risultato economico del Gruppo.

Il Conto Economico Complessivo espone le componenti che determinano l'utile/(Perdita) del periodo considerando gli oneri e proventi rilevati direttamente a Patrimonio Netto per operazioni diverse da quelle poste in essere con i soci.

Il Rendiconto Finanziario è presentato utilizzando il metodo indiretto.

Lo schema di variazione del Patrimonio Netto riporta in analisi le variazioni intervenute nell'esercizio e nell'esercizio precedente. Per la redazione del bilancio consolidato è stato adottato il principio del costo storico per tutte le attività e passività ad eccezione di alcune immobilizzazioni materiali facenti parte della categoria "Terreni e fabbricati" che sono state rivalutate in sede di transizione agli IFRS come descritto di seguito e di talune attività finanziarie disponibili per la vendita per le quali è applicato il principio del *fair value*.

La preparazione del bilancio in conformità agli IFRS richiede l'utilizzo di alcune stime. Si rimanda alla sezione in cui vengono descritte le principali stime effettuate nel presente bilancio consolidato.

I principi contabili sono stati applicati omogeneamente in tutte le società del Gruppo e per tutti i periodi presentati.

Il presente bilancio è redatto in migliaia di Euro, che rappresenta la moneta "funzionale" e "di presentazione" del Gruppo secondo quanto previsto dallo IAS 21, tranne quando diversamente indicato.

# Principi di consolidamento

## SOCIETÀ CONTROLLATE

Le società si definiscono controllate quando la Capogruppo ha il potere, così come definito dallo IAS 27 – bilancio consolidato e bilancio separato, direttamente o indirettamente, di esercitare la gestione in modo da ottenere benefici connessi all'esercizio di tale attività. In generale, il controllo si presume presente quando il Gruppo detiene la maggioranza dei diritti di voto nell'Assemblea dei soci della controllata. Nella definizione del controllo si tengono in considerazione anche i diritti di voto potenziali che alla data di redazione del bilancio sono esercitabili o convertibili. I bilanci delle società controllate sono consolidati secondo il metodo dell'integrazione globale dal momento dell'esercizio del controllo fino alla data della sua cessazione.

Il risultato di Conto Economico Complessivo relativo a una controllata è attribuito alle minoranze anche se questo implica che le quote di minoranza abbiano un saldo negativo.

Le variazioni nell'interessenza partecipativa della controllante in una controllata che non comportano la perdita del controllo sono contabilizzate come operazioni sul capitale.

Se la controllante perde il controllo di una controllata, essa:

- elimina le attività (incluso qualsiasi avviamento) e le passività della controllata,
- elimina i valori contabili di qualsiasi quota di minoranza nella ex controllata,
- elimina le differenze cambio cumulate rilevate nel Patrimonio Netto,
- rileva il *fair value* (valore equo) del corrispettivo ricevuto,
- rileva il *fair value* (valore equo) di qualsiasi quota di partecipazione mantenuta nella ex controllata,
- rileva ogni utile o perdita nel Conto Economico,
- riclassifica la quota di competenza della controllante delle componenti in precedenza rilevate nel Conto Economico Complessivo nel Conto Economico o negli utili a nuovo, come appropriato.

I reciproci rapporti di debito e credito e di costo e ricavo, fra società rientranti nell'area di consolidamento, così come gli effetti di tutte le operazioni di rilevanza significativa intercorse fra le stesse, sono stati elisi.

In particolare sono stati eliminati, se esistenti, gli utili non ancora realizzati con terzi derivanti da operazioni fra società del Gruppo, inclusi quelli derivanti dalla valutazione alla data di bilancio delle rimanenze di magazzino.

I criteri di redazione del bilancio delle società controllate sono stati modificati in maniera tale da essere coerenti con i principi contabili adottati dal Gruppo.

Le società controllate acquisite dal Gruppo sono contabilizzate utilizzando il metodo del costo di acquisizione (*purchase method*).

Il costo di un'acquisizione è valutato come somma del corrispettivo trasferito, misurato al *fair value* (valore equo) alla data di acquisizione e dell'importo di qualsiasi partecipazione di minoranza nell'acquisita. Per ogni aggregazione aziendale, il Gruppo definisce se misurare la partecipazione di minoranza nell'acquisita al *fair value* (valore equo) oppure in proporzione alla quota della partecipazione di minoranza nelle attività nette identificabili dell'acquisita. I costi di acquisizione sono spesati e classificati tra le spese amministrative.

Quando il Gruppo acquisisce un business, classifica o designa le attività finanziarie acquisite o le passività assunte in accordo con i termini contrattuali, le condizioni economiche e le altre condizioni pertinenti in essere alla data di acquisizione. Ciò include la verifica per stabilire se un derivato incorporato debba essere separato dal contratto primario.

Se l'aggregazione aziendale è realizzata in più fasi, l'acquirente deve ricalcolare il *fair value* della partecipazione precedentemente detenuta e rilevare nel Conto Economico l'eventuale utile o perdita risultante.

Ogni corrispettivo potenziale è rilevato dall'acquirente al *fair value* alla data di acquisizione. La variazione del *fair value* del corrispettivo potenziale classificato come attività o passività, sarà rilevata secondo quanto disposto dallo IAS 39, nel Conto Economico o nel prospetto delle altre componenti di Conto Economico Complessivo. Se il corrispettivo potenziale è classificato nel Patrimonio Netto, il suo valore non deve essere ricalcolato sino a quando la sua estinzione sarà contabilizzata contro Patrimonio Netto. La transazione successiva sarà contabilizzata nel Patrimonio Netto. Nei casi in cui il corrispettivo potenziale non ricade nello scopo dello IAS 39, è misurato in accordo con l'appropriato IFRS.

## SOCIETÀ COLLEGATE

Società collegate sono quelle società nelle quali il Gruppo ha un'influenza significativa, ma sulle quali tuttavia non esercita il controllo sulla gestione. Tale influenza significativa è ritenuta presente quando il Gruppo detiene una partecipazione che varia dal 20% al 50% dei diritti di voto in Assemblea.

Il bilancio consolidato al 31 dicembre 2013 include la quota di competenza degli utili e delle perdite delle società collegate, valutate con il metodo del Patrimonio Netto dalla data nella quale si è manifestata l'influenza significativa sulla gestione fino alla sua cessazione.

Con il metodo del Patrimonio Netto, la partecipazione in una società collegata è inizialmente rilevata al costo e il valore contabile è aumentato o diminuito per rilevare la quota di pertinenza della partecipante degli utili e delle perdite della partecipata realizzati dopo la data di acquisizione. L'avviamento afferente alla collegata è incluso nel valore contabile della partecipazione e non è soggetto ad ammortamento, né a una verifica individuale di perdita di valore (*impairment*).

La quota di pertinenza del Gruppo degli utili o delle perdite post-acquisizione delle società collegate viene riconosciuta nel Conto Economico, mentre la propria quota post-acquisizione dei movimenti nelle riserve è riconosciuta nelle riserve. I movimenti post-acquisizione accumulati vengono inclusi nel valore contabile della partecipazione.

Gli utili non realizzati a seguito di transazioni effettuate tra il Gruppo e le proprie società collegate vengono eliminati in proporzione alle interessenze del Gruppo nelle collegate. Le perdite non realizzate vengono altresì eliminate, a meno che la perdita non sia ritenuta rappresentativa di una riduzione di valore (*impairment*) nelle attività trasferite. I principi contabili adottati delle società collegate sono stati modificati ove necessario al fine di assicurare coerenza con le politiche adottate dal Gruppo. All'atto della perdita dell'influenza notevole sulla collegata, il Gruppo valuta e rileva la partecipazione residua al *fair value*. Qualsiasi differenza tra il valore di carico della partecipazione alla data di perdita dell'influenza notevole e il *fair value* della partecipazione residua e dei corrispettivi ricevuti deve essere rilevato nel Conto Economico.

## Criteri di valutazione e principi contabili applicati

Di seguito sono indicati i criteri adottati nella redazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2013 del Gruppo Datalogic; i principi contabili descritti di seguito sono stati applicati coerentemente da tutte le entità del Gruppo.

### TERRENI, IMMOBILI, IMPIANTI E MACCHINARI (IAS 16)

Le immobilizzazioni materiali di proprietà sono iscritte al costo di conferimento o di acquisto o di costruzione interna. Nel costo sono compresi tutti i costi direttamente imputabili necessari a rendere l'attività disponibile per l'uso (comprensivo, quando rilevante e in presenza di obbligazioni attuali, il valore attuale dei costi stimati per lo smantellamento, per la rimozione dell'attività e per la bonifica del luogo), al netto di sconti commerciali e abbuoni.

Alcune immobilizzazioni materiali appartenenti alle categorie "Terreni e Fabbricati", in linea con quanto previsto dallo IAS 16, sono stati valutati al *fair value* (valore di mercato) al 1° gennaio 2004 (data di transizione agli IFRS), e tale valore è stato utilizzato come sostituto del costo (c.d. *deemed cost*). Il *fair value* è stato determinato sulla base di perizie valutative effettuate da consulenti esterni indipendenti. Il costo dei fabbricati viene ammortizzato al netto del valore residuo stimato come il valore di realizzo ottenibile tramite cessione al termine della vita utile del fabbricato.

I costi sostenuti successivamente all'acquisizione sono contabilizzati nel valore contabile del cespite oppure riconosciuti come cespite separato, solamente quando si ritiene che sia probabile che i benefici economici futuri associati al cespite saranno godibili e che il costo del cespite possa essere misurato in maniera affidabile. I costi di manutenzione e riparazione o i costi di sostituzione che non presentano le caratteristiche sopra riportate sono imputate al Conto Economico dell'esercizio in cui vengono sostenute.

Le immobilizzazioni sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio, a partire dal momento in cui l'immobilizzazione è disponibile per l'uso, oppure è potenzialmente in grado di fornire i benefici economici a esso associati, sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alla residua possibilità di utilizzazione dei beni e tenuto conto del mese di disponibilità per il primo esercizio.

I terreni sono considerati beni a vita illimitata e quindi non sono soggetti ad ammortamento.

Le aliquote applicate per il Gruppo, sono le seguenti:

Categoria	Aliquote
<b>Immobili</b>	
Fabbricati	2% - 3,3%
Terreni	0%
<b>Impianti e macchinari:</b>	
Macchine operatrici automatiche	20% - 14,29%
Forni e pertinenze	14%
Impianti generici/specifici di produzione	20% - 10%
<b>Altri beni:</b>	
Impianti di pertinenza dei fabbricati	8,33% - 10% - 6,67%
Costruzioni leggere	6,67% - 4%
Attrezzature di produzione e strumentazione elettronica	20% - 10%
Stampi	20%
Macchine elettroniche d'ufficio	33% - 20% - 10%
Mobili e dotazioni d'ufficio	10% - 6,67% - 5%
Autovetture	25%
Autoveicoli da trasporto	14%
Attrezzature per fiere ed esposizioni	11% - 20%
Migliorie su beni di terzi	Durata del contratto

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione, viene ripristinato il valore originario. Il valore residuo e la vita utile dei cespiti vengono rivisti almeno ad ogni chiusura di esercizio al fine di valutare variazioni significative di valore.

Gli utili e le perdite sulle alienazioni sono determinati confrontando il corrispettivo di vendita con il valore netto contabile. Il valore che si determina è contabilizzato nel Conto Economico.

### IMMOBILIZZAZIONI IN LEASING FINANZIARIO (IAS 17)

Le immobilizzazioni in leasing finanziario sono quelle immobilizzazioni per le quali il Gruppo ha assunto tutti i rischi e i benefici connessi con la proprietà del bene. Tali immobilizzazioni sono valutate al minore tra il loro *fair value* e il valore attualizzato delle rate del leasing al momento della sottoscrizione del contratto, al netto degli ammortamenti cumulati e delle svalutazioni. Le rate dei leasing finanziari sono contabilizzate secondo quanto descritto nello IAS 17; in particolare ciascuna rata viene suddivisa nella quota capitale e interessi. La somma delle quote capitale dovuta alla data di bilancio viene contabilizzata come passività finanziaria; le quote interessi vengono contabilizzate nel Conto Economico di ciascun esercizio fino al totale rimborso della passività.

### IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI (IAS 38)

Le attività immateriali sono iscritte nell'attivo dello Stato Patrimoniale quando è probabile che l'uso dell'attività genererà benefici economici futuri e quando il costo dell'attività può essere determinato in modo attendibile. Esse sono iscritte al valore di conferimento, al costo di acquisizione o di produzione inclusivo degli eventuali oneri accessori.

Gli utili e le perdite sulle alienazioni sono determinati confrontando il corrispettivo di vendita con il valore netto contabile. Il valore che si determina è contabilizzato nel Conto Economico.

### AVVIAMENTO

L'avviamento è inizialmente valutato al costo che emerge come eccedenza tra la sommatoria del corrispettivo corrisposto e l'importo riconosciuto per le quote di minoranza rispetto alle attività nette identificabili acquisite e le passività assunte dal Gruppo. Se il corrispettivo è inferiore al *fair value* delle attività nette della controllata acquisita, la differenza è rilevata nel Conto Economico. Esso rappresenta un'attività immateriale a vita indefinita.

Dopo l'iniziale iscrizione, l'avviamento viene valutato al costo diminuito delle eventuali perdite di valore accumulate (*impairment losses*).

L'avviamento è allocato alle entità generatrici dei flussi di cassa (*cash generating units*) e sottoposto annualmente o più frequentemente, se determinati eventi o mutate circostanze indicano la possibilità di aver subito una perdita di valore, a "impairment test", secondo quanto previsto dallo IAS 36 "riduzione di valore delle attività".

Se l'avviamento è stato allocato a un'unità generatrice di flussi finanziari e l'entità dismette parte delle attività di tale unità, l'avviamento associato all'attività dismessa deve essere incluso nel valore contabile dell'attività quando si determina l'utile o la perdita derivante dalla dismissione. L'avviamento associato con l'attività dismessa deve essere determinato sulla base dei valori relativi dell'attività dismessa e della parte mantenuta dell'unità generatrice di flussi finanziari.

### SPESE DI RICERCA E SVILUPPO

Le spese per la ricerca sono imputate a Conto Economico nel momento in cui il costo è sostenuto sulla base di quanto disposto dallo IAS 38.

I costi di sviluppo per i progetti di prodotti o processi significativamente innovativi sono oggetto di capitalizzazione solo se sia dimostrabile:

- la possibilità tecnica di completare l'attività immateriale in modo da essere disponibile per l'uso o per la vendita;
- l'intenzione di completare l'attività immateriale per usarla o venderla;
- la capacità a usare o vendere l'attività immateriale;
- la capacità di valutare attendibilmente il costo attribuibile all'attività immateriale durante il suo sviluppo;
- la disponibilità di risorse tecniche, finanziarie e di altro tipo adeguate per completare lo sviluppo e per l'utilizzo o la vendita dell'attività immateriale;
- in quale modo l'attività immateriale genererà probabili benefici economici futuri.

In mancanza di uno soltanto dei requisiti indicati i costi in questione, sono interamente riconosciuti a Conto Economico nel momento in cui vengono sostenuti.

I costi di sviluppo hanno vita utile definita e sono stati capitalizzati e ammortizzati dall'inizio della produzione commerciale del prodotto, a quote costanti, per un periodo pari alla vita utile dei prodotti ai quali riferiscono, stimato pari a 5 anni.

### ALTRE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Le altre immobilizzazioni immateriali sono costituite da:

- software acquisito in licenza d'uso, valutato al costo di acquisto;
- dalle attività immateriali specifiche acquisite nell'ambito delle operazioni di acquisizione che sono state identificate e valutate al *fair value* alla data di acquisizione nell'ambito della contabilizzazione secondo il sopra menzionato *purchase method*;
- un contratto di licenza stipulato nel corso del quarto trimestre del 2010.

Tali attività sono considerate attività immateriali a durata definita e sono ammortizzate lungo la stimata vita utile (vedi tabella seguente).

### AMMORTAMENTI

Le attività immateriali a durata definita sono ammortizzate sistematicamente in funzione della loro prevista utilità futura, in modo che il valore netto alla chiusura del periodo corrisponda alla loro residua utilità o all'importo recuperabile secondo i piani aziendali di svolgimento dell'attività produttiva. L'ammortamento inizia quando l'attività è disponibile per l'uso.

La vita utile per ciascuna categoria è di seguito dettagliata:

Descrizione	Anni
Avviamento	Vita utile indefinita
Costi di sviluppo	5
<b>Altre attività immateriali:</b>	
- Licenze software (diverse dalle licenze SAP)	3/5
- Brevetti (ex PSC)	20
- Lista clienti (ex PSC)	10
- Marchi	3/10
- "Service agreement" (ex PSC)	4
- Know how (Laservall)	7
- Struttura commerciale (Laservall)	10
- Struttura commerciale (Informatics)	10
- Brevetti (Evolution Robotics Retail Inc.)	10
- "Trade Secret" (Evolution Robotics Retail Inc.)	10
- Brevetti (ex Accu-Sort Inc.)	10
- "Trade Secret" (ex Accu-Sort Systems Inc.)	10
- Licenze SAP	10
- Licenze d'uso	Durata del contratto

Le attività immateriali a vita utile indefinita non sono ammortizzate, ma sottoposte a verifica per identificare eventuali riduzioni di valore con periodicità annuale o, più frequentemente, quando vi sia un'indicazione che l'attività possa aver subito una perdita di valore.

### PERDITA DUREVOLE DI VALORE (IAS 36)

In presenza di indicatori specifici di perdita di valore, e almeno su base annuale con riferimento alle immobilizzazioni immateriali a vita indefinita e all'avviamento, le immobilizzazioni materiali e immateriali sono soggette ad una verifica di perdita di valore.

L'obiettivo di tale verifica (*impairment test*) è di assicurare che le immobilizzazioni materiali e immateriali non siano iscritte ad un valore superiore al loro valore recuperabile, rappresentato dal maggiore tra il *fair value* meno i costi di vendita e il valore d'uso.

Il valore d'uso è determinato in base ai flussi di cassa futuri che si prevede abbiano origine dall'attività o dell'unità generatrice di flussi di cassa (di seguito anche CGU o *cash generating unit*) alla quale l'attività appartiene. I flussi finanziari attesi sono attualizzati utilizzando un tasso di sconto che riflette la stima corrente del mercato riferito al costo del denaro rapportato al tempo e ai rischi specifici dell'attività o della *cash generating unit* alla quale il presunto valore di realizzo si riferisce. Le *cash generating unit* del Gruppo sono definite come le singole società dell'area di consolidamento, stante la loro autonoma capacità di generare flussi finanziari.

Se il valore recuperabile dell'attività o della unità generatrice di flussi di cassa cui appartiene è inferiore al valore netto contabile, l'attività relativa viene rettificata al fine di rappresentare la relativa perdita di valore, con imputazione della stessa al Conto Economico del periodo.

Le rettifiche per perdite di valore (*impairment losses*) relative alle unità generatrici di flussi di cassa sono allocate in primo luogo all'avviamento e, per il residuo, alle altre attività su base proporzionale.

Una perdita di valore nel caso in cui vengano meno i presupposti che l'hanno generata si ripristina, nei limiti dell'importo corrispondente al valore contabile che sarebbe stato determinato, al netto degli ammortamenti calcolati sul costo storico, nel caso in cui nessuna perdita di valore fosse stata mai contabilizzata.

Gli eventuali ripristini di valore sono rilevati a Conto Economico. Nel caso dell'avviamento, una sua perdita di valore non si ripristina mai.

## ATTIVITÀ FINANZIARIE (IAS 39)

Il Gruppo classifica, in accordo con lo IAS 39, le attività finanziarie nelle seguenti categorie:

**Attività finanziarie al fair value con contropartita Conto Economico:** attività finanziarie acquisite principalmente con l'intento di realizzare un profitto dalle fluttuazioni di prezzo a breve termine e designate come tali sin dall'origine; sono iscritte al *fair value* e le relative variazioni del periodo sono contabilizzate a Conto Economico. Nell'ambito del Gruppo tale categoria include i titoli classificati fra le attività correnti.

**Finanziamenti e crediti:** i finanziamenti e crediti sono attività finanziarie diverse dai derivati con un flusso di pagamento fisso o determinabile non quotati in un mercato attivo; sono contabilizzati secondo i criteri del costo ammortizzato utilizzando il metodo del tasso di interesse effettivo. Sono classificati nelle "Attività correnti" eccetto per la parte con scadenza superiore ai 12 mesi che viene classificata fra le attività non correnti. Nell'ambito del Gruppo tale categoria include: i crediti commerciali, gli altri crediti e le disponibilità liquide.

**Attività finanziarie disponibili per la vendita:** sono le attività finanziarie diverse dai derivati, le quali non sono classificate nelle altre categorie; sono valutate al *fair value* e le relative variazioni sono contabilizzate in una riserva di Patrimonio Netto. Sono classificate fra le attività non correnti a meno che non vi sia l'intenzione di venderle entro 12 mesi. Nell'ambito del Gruppo tale categoria include: le partecipazioni in altre imprese ed i titoli.

Il *fair value* dei titoli quotati è basato sui prezzi correnti di mercato. Se il mercato di un'attività finanziaria non è attivo, il Gruppo stabilisce il *fair value* utilizzando le transazioni recenti avvenute in prossimità della data di chiusura del bilancio o facendo riferimento ad altri strumenti che sono sostanzialmente della stessa natura ovvero ricorrendo a modelli basati sui flussi di cassa attualizzati.

In alcune circostanze il Gruppo non dispone di informazioni sufficienti per determinare il *fair value* di tali attività finanziarie; in questo caso, le stesse vengono mantenute al costo.

Un'attività finanziaria (o, ove applicabile, parte di un'attività finanziaria o parte di un gruppo di attività finanziarie simili) viene cancellata dal bilancio quando:

- i diritti a ricevere flussi finanziari dall'attività sono estinti;
- il Gruppo ha trasferito il diritto a ricevere flussi finanziari dall'attività o ha assunto l'obbligo contrattuale di corrisponderli interamente e senza ritardi a una terza parte e:
  - (a) ha trasferito sostanzialmente tutti i rischi e benefici della proprietà dell'attività finanziaria oppure
  - (b) non ha trasferito né trattenuto sostanzialmente tutti i rischi e benefici dell'attività, ma ha trasferito il controllo della stessa.

**Strumenti finanziari di copertura:** il Gruppo detiene strumenti finanziari derivati per coprire l'esposizione al rischio di cambio e al rischio di tasso. Il Gruppo non detiene strumenti finanziari di carattere speculativo, secondo quanto stabilito dalla "risk policy" approvata dal Consiglio di Amministrazione. Coerentemente con quanto stabilito dallo IAS 39, gli strumenti finanziari di copertura sono contabilizzati secondo le modalità stabilite per *l'hedge accounting* se vengono soddisfatte tutte le seguenti condizioni:

- all'inizio della copertura, vi è una documentazione formale della relazione di copertura e degli obiettivi aziendali di gestione del rischio e della strategia per effettuare la copertura;
- si presume che la copertura sia altamente efficace nell'ottenere la compensazione dei cambiamenti nel *fair value* (*fair value hedge*) o nei flussi finanziari (*cash flow hedge*) attribuibili al rischio coperto;
- per le coperture di flussi finanziari, un'operazione prevista, che è oggetto di copertura, deve essere altamente probabile e deve presentare un'esposizione alle variazioni di flussi finanziari che potrebbe infine incidere sul risultato economico dell'esercizio;
- l'efficacia della copertura può essere attendibilmente valutata, ossia, il *fair value* o i flussi finanziari dell'elemento coperto ed il *fair value* dello strumento di copertura possono essere attendibilmente valutati;
- la copertura è stata valutata sulla base di un criterio ricorrente ed è considerata altamente efficace per tutta la vita del derivato.

Il criterio di valutazione degli strumenti di copertura è rappresentato dal loro *fair value* alla data designata.

Il *fair value* dei derivati su cambi è calcolato in relazione al loro valore intrinseco e al loro valore temporale.

Gli strumenti finanziari di copertura, ad ogni chiusura di bilancio, vengono sottoposti al test di efficacia al fine di verificare se la copertura abbia o meno i requisiti per essere qualificata come copertura efficace ed essere contabilizzata secondo i principi dell'*hedge accounting*.

Il *fair value* degli strumenti finanziari di copertura sono illustrati in nota 6 mentre le movimentazioni della riserva di *Cash flow hedge* sono evidenziate in Nota 11.

Quando gli strumenti finanziari hanno le caratteristiche per essere contabilizzati in *hedge accounting*, si applicano i seguenti trattamenti contabili:

**Fair value hedge** – Se uno strumento finanziario derivato è designato come copertura dell'esposizione alle variazioni del *fair value* di un'attività o di una passività di bilancio attribuibili ad un particolare rischio che può determinare effetti sul Conto Economico, l'utile o la perdita derivante dalle successive valutazioni del *fair value* dello strumento di copertura sono rilevati a Conto Economico. L'utile o la perdita sulla posta coperta, attribuibile al rischio coperto, modificano il valore di carico di tale posta e sono rilevati a Conto Economico.

**Cash flow hedge** – Se uno strumento finanziario derivato è designato come copertura dell'esposizione alla variabilità dei flussi di cassa futuri di un'attività o di una passività iscritta in bilancio o di un'operazione prevista altamente probabile e che potrebbe avere effetti sul Conto Economico, le variazioni del *fair value* dello strumento di copertura sono riportate a Patrimonio Netto per la quota efficace della copertura (*intrinsic value*) e sono rilevate a Conto Economico per la parte *time value* e per l'eventuale quota inefficace (*overhedging*).

Se uno strumento di copertura o una relazione di copertura sono chiusi, ma l'operazione oggetto di copertura non si è ancora realizzata, gli utili e le perdite cumulati, fino quel momento iscritti nel Patrimonio Netto, sono rilevati a Conto Economico nel momento in cui la relativa operazione si realizza. Se l'operazione oggetto di copertura non è più ritenuta probabile, gli utili o le perdite non ancora realizzati sospesi a Patrimonio Netto sono rilevati immediatamente a Conto Economico.

Se l'*hedge accounting* non può essere applicato, gli utili o le perdite derivanti dalla valutazione al *fair value* dello strumento finanziario derivato sono iscritti immediatamente a Conto Economico.

## **RIMANENZE (IAS 2)**

Le rimanenze di magazzino vengono valutate al minore fra costo ed il valore netto di realizzo. Il costo viene determinato utilizzando il metodo del costo medio ponderato. Il costo dei prodotti finiti, semilavorati e materie prime, includono il costo delle materie prime, della manodopera diretta e gli altri costi di produzione di diretta ed indiretta imputazione (in questo caso ribaltati in base alla normale capacità produttiva). Il valore netto di realizzo è il prezzo di vendita stimato durante il corso normale delle transazioni, meno eventuali costi di vendita.

## **CREDITI COMMERCIALI (IAS 32, 39)**

I crediti commerciali sono somme dovute dai clienti a seguito della vendita di prodotti e servizi.

I crediti sono iscritti inizialmente al *fair value* e successivamente al costo ammortizzato utilizzando il metodo del tasso di interesse effettivo, al netto delle relative perdite di valore. I crediti a breve non sono attualizzati, poiché l'effetto dell'attualizzazione dei flussi finanziari non è significativo.

La stima della svalutazione dei crediti è rilevata nel momento in cui si rende evidente la non recuperabilità del credito scaduto, determinata da difficoltà finanziarie del cliente che lo potrebbe condurre al fallimento o alla riorganizzazione finanziaria.

## **DISPONIBILITÀ LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI (IAS 32 E 39)**

Le disponibilità liquide e mezzi equivalenti comprendono le esistenze di cassa ed i depositi bancari e postali investimenti finanziari a breve termine (scadenza a tre mesi o meno dalla data di acquisto) e ad alta liquidità che sono prontamente convertibili in valori di cassa noti e che sono soggetti ad un rischio irrilevante di variazione del loro valore.

Gli scoperti di conto corrente e gli anticipi salvo buon fine sono portati a riduzione delle disponibilità liquide solo ai fini del Rendiconto Finanziario.

## PATRIMONIO NETTO

Il capitale sociale è costituito dalle azioni ordinarie in circolazione e sono iscritte al valore nominale.

I costi relativi all'emissione di nuove azioni o opzioni sono classificati nel Patrimonio Netto (al netto del beneficio fiscale ad essi collegato) come deduzione dei proventi derivanti dall'emissione di tali strumenti.

Nel caso di acquisto di azioni proprie, il prezzo pagato, comprensivo di eventuali oneri accessori direttamente attribuibili, viene dedotto dal Patrimonio Netto di Gruppo fino al momento della cancellazione, riemissione o alienazione delle azioni, come previsto dallo IAS 32. Quando dette azioni proprie sono rivendute o rimesse, il prezzo incassato, al netto di eventuali oneri accessori direttamente attribuibili e del relativo effetto fiscale, è contabilizzato come Patrimonio Netto di Gruppo.

Pertanto, nessun utile o perdita viene rilevato nel Conto Economico consolidato all'atto dell'acquisto, vendita o cancellazione di azioni proprie.

## DEBITI FINANZIARI FRUTTIFERI DI INTERESSI (IAS 32 E 39)

I debiti finanziari fruttiferi di interessi sono registrati inizialmente al *fair value*, al netto degli oneri accessori.

Successivamente all'iscrizione originale i debiti finanziari fruttiferi di interessi sono valutati al costo ammortizzato utilizzando il metodo del tasso di interesse effettivo.

Una passività finanziaria viene cancellata quando l'obbligo sottostante la passività è estinto o annullato o adempiuto.

Nei casi in cui una passività finanziaria esistente è sostituita da un'altra dello stesso prestatore, a condizioni sostanzialmente diverse, oppure le condizioni di una passività esistente vengono sostanzialmente modificate, tale scambio o modifica viene trattato come una cancellazione contabile della passività originale e la rilevazione di una nuova passività, con iscrizione nel Conto Economico di eventuali differenze tra i valori contabili.

## PASSIVITÀ PER BENEFICI AI DIPENDENTI (IAS 19)

I benefici successivi al rapporto di lavoro sono definiti sulla base di programmi che in funzione delle loro caratteristiche sono distinti in programmi "a contributi definiti" e programmi "a benefici definiti".

I benefici ai dipendenti includono sostanzialmente i fondi trattamento di fine rapporto delle società italiane del Gruppo e fondi quiescenza.

La Legge 27 dicembre 2006 n. 296 ("legge finanziaria 2007") e i successivi Decreti e Regolamenti emanati nel corso del 2007 hanno introdotto, nell'ambito della riforma del sistema previdenziale, significative modifiche circa la destinazione delle quote maturande del fondo TFR.

Sino al 31 dicembre 2006 il TFR rientrava nell'ambito dei piani a benefici successivi al rapporto di lavoro del tipo "piani a benefici definiti" ed era valutato secondo lo IAS 19 utilizzando il metodo della proiezione unitaria del credito (*projected unit credit method*) da attuari indipendenti.

Gli utili e le perdite attuariali al 1° gennaio 2004, data di transizione agli IFRS, sono stati imputati ad un'apposita riserva di Patrimonio Netto. Gli utili e le perdite attuariali successivi a tale data sono riconosciuti a Conto Economico per competenza, non utilizzando quindi la tecnica del "corridoio" prevista dallo IAS 19.

In seguito alla riforma della previdenza complementare, i nuovi flussi del TFR possono essere indirizzati dal lavoratore a forme pensionistiche complementari oppure essere mantenuti in azienda (per le aziende il cui numero dei dipendenti sia inferiore a n. 50 unità), o trasferiti all'INPS (nel caso di aziende con più di n. 50 dipendenti).

Sulla base di tali norme, il Gruppo, basandosi anche sull'interpretazione generalmente condivisa, ha ritenuto che:

- per le quote di TFR maturate al 31 dicembre 2006, il fondo in oggetto costituisca un piano a benefici definiti, da valutare secondo le regole attuariali senza però più includere la componente relativa ai futuri incrementi salariali. La differenza risultante dal nuovo calcolo rispetto al precedente è stata trattata come *curtailment* in accordo con quanto definito dal paragrafo 109 dello IAS 19 e, conseguentemente, contabilizzata a Conto Economico nel bilancio al 31 dicembre 2007;
- per le quote di TFR successive, sia nel caso di opzione per la previdenza complementare che nel caso di destinazione al fondo Tesoreria presso l'INPS, la natura delle stesse sia riconducibile alla fattispecie dei piani a contribuzione definita, con esclusione, nella determinazione del costo di competenza, di componenti di stima attuariale.

## FONDI RISCHI E ONERI (IAS 37)

I fondi per rischi e oneri sono accantonati per coprire passività di ammontare o scadenza incerti che devono essere rilevati in bilancio quando ricorrono le seguenti contestuali condizioni:

- l'impresa ha un'obbligazione attuale (legale o implicita), ossia in corso alla data di riferimento del bilancio, quale risultato di un evento passato;
- è probabile che per adempiere all'obbligazione si renderà necessario un impiego di risorse economiche;
- può essere effettuata una stima attendibile dell'importo necessario all'adempimento dell'obbligazione.
- i rischi per i quali il manifestarsi di una passività è soltanto potenziale sono indicati nelle note al bilancio, nella parte di commento dei fondi, senza procedere allo stanziamento di un fondo.

In caso di eventi solamente remoti e cioè di eventi che hanno scarsissime possibilità di verificarsi non viene contabilizzato alcun fondo, né vengono fornite informazioni aggiuntive od integrative.

Gli accantonamenti sono iscritti al valore rappresentativo della migliore stima dell'ammontare che l'impresa pagherebbe per estinguere l'obbligazione, ovvero per trasferirla a terzi alla data di chiusura dell'esercizio. Se l'effetto di attualizzazione del valore del denaro è significativo, gli accantonamenti sono determinati attualizzando i flussi finanziari futuri attesi ad un tasso di sconto ante imposte che riflette la valutazione corrente del mercato del costo del denaro in relazione al tempo. Quando viene effettuata l'attualizzazione, l'incremento dell'accantonamento dovuto al trascorrere del tempo è rilevato come onere finanziario.

Il Gruppo iscrive fondi ristrutturazione nel caso in cui esista un'obbligazione implicita di ristrutturazione ed esista un programma formale per la ristrutturazione che abbia fatto sorgere nei confronti dei terzi interessati la valida aspettativa che l'impresa realizzerà la ristrutturazione o perché ne ha già iniziato la realizzazione o perché ne ha già comunicato gli aspetti principali ai terzi interessati.

## IMPOSTE SUL REDDITO (IAS 12)

Le imposte sul reddito includono imposte correnti e differite. Le imposte sul reddito sono generalmente imputate a Conto Economico, salvo quando sono relative a fattispecie contabilizzate direttamente a Patrimonio Netto, nel cui caso l'effetto fiscale è riconosciuto direttamente a Patrimonio Netto.

Le imposte correnti sono le imposte che si aspetta di pagare calcolate applicando al reddito fiscale imponibile l'aliquota fiscale in vigore alla data di bilancio e le rettifiche alle imposte di esercizi precedenti.

Le imposte differite sono calcolate utilizzando il cosiddetto "*liability method*" sulle differenze temporanee fra l'ammontare delle attività e passività del bilancio consolidato ed i corrispondenti valori riconosciuti ai fini fiscali, con le seguenti eccezioni:

- le imposte differite passive derivano dalla rilevazione iniziale dell'avviamento o di un'attività o passività in una transazione che non è una aggregazione aziendale e, al tempo della transazione stessa, non comportano effetti né sull'utile di bilancio né sull'utile o sulla perdita calcolati a fini fiscali;
- il riversamento delle differenze temporanee imponibili, associate a partecipazioni in società controllate, collegate e joint venture, può essere controllato ed è probabile che esso non si verifichi nel prevedibile futuro.

Le imposte differite attive sono rilevate a fronte di tutte le differenze temporanee deducibili e dei crediti e delle perdite fiscali non utilizzati e riportabili a nuovo, nella misura in cui sia probabile l'esistenza di adeguati utili fiscali futuri che possano rendere applicabile l'utilizzo delle differenze temporanee deducibili e dei crediti e delle perdite fiscali riportati a nuovo, eccetto il caso in cui:

- l'imposta differita attiva collegata alle differenze temporanee deducibili deriva dalla rilevazione iniziale di una attività o passività in una transazione che non è un'aggregazione aziendale e, al tempo della transazione stessa, non influisce né sul risultato di bilancio, né sull'utile o sulla perdita fiscali;
- le differenze temporanee tassabili associate a partecipazioni in società controllate, collegate e joint venture, le imposte differite attive sono rilevate solo nella misura in cui sia probabile che le differenze temporanee deducibili si riverseranno nel futuro prevedibile e che vi siano adeguati utili fiscali a fronte dei quali le differenze temporanee possano essere utilizzate.

Le imposte differite sono calcolate in base all'aliquota fiscale che si prevederà sarà in vigore al momento del realizzo dell'attività o dell'estinzione delle passività.

Le imposte differite attive sono riconosciute soltanto nel caso sia probabile che negli esercizi successivi si generino imponibili fiscali sufficienti per il realizzo di tali imposte differite.

La Capogruppo Datalogic S.p.A. e numerose società controllate italiane partecipano al "consolidato fiscale nazionale" di Hydra S.p.A., che consente di trasferire il reddito complessivo netto o la perdita fiscale delle singole società partecipanti in capo alla controllante, la quale determinerà un reddito imponibile unico del Gruppo o un'unica perdita fiscale riportabile, come somma algebrica dei redditi e/o delle perdite, e pertanto iscriverà un unico debito o credito d'imposta nei confronti del Fisco.

### DEBITI COMMERCIALI E ALTRI DEBITI (IAS 32 E 39)

I debiti commerciali e gli altri debiti sono valutati al costo, rappresentativo del loro valore di estinzione.

I debiti a breve non sono attualizzati, poiché l'effetto dell'attualizzazione dei flussi finanziari non è significativo.

### RICONOSCIMENTO DEI RICAVI (IAS 18)

I ricavi includono il *fair value* dell'importo incassato o incassabile per la vendita di beni o la prestazione di servizi nell'ambito dell'attività caratteristica della società. I ricavi sono rappresentati al netto dell'imposta sul valore aggiunto, dei resi, degli sconti e abbuoni e dopo avere eliso le vendite con le società del Gruppo.

#### Vendite di beni

I ricavi per vendite di beni sono rilevati solo quando sono soddisfatte tutte le seguenti condizioni:

- la maggior parte dei rischi e dei benefici connessi alla proprietà dei beni è stata trasferita all'acquirente;
- l'effettivo controllo sui beni venduti e il normale livello continuativo di attività associate con la proprietà sono cessate;
- il valore dei ricavi è determinabile in maniera attendibile;
- è probabile che i benefici economici derivanti dalla vendita saranno fruiti dall'impresa;
- i costi sostenuti o da sostenere sono determinabili in modo attendibile.

#### Prestazioni di servizi

Il ricavo di un'operazione per prestazione di servizi è rilevato solo quando i risultati della transazione possono essere attendibilmente stimati, con riferimento allo stadio di completamento dell'operazione alla data di riferimento del bilancio. I risultati di un'operazione possono essere attendibilmente stimati quando sono soddisfatte tutte le seguenti condizioni:

- l'ammontare dei ricavi può essere determinato in maniera attendibile;
- è probabile che l'impresa fruirà dei benefici economici derivanti dall'operazione;
- lo stadio di completamento dell'operazione alla data di riferimento del bilancio può essere attendibilmente misurato;
- i costi sostenuti per l'operazione e i costi da sostenere per completarla possono essere determinati in modo attendibile.

I proventi per dividendi, interessi e royalties sono rilevati rispettivamente:

- **dividendi**, quando si determina il diritto a riceverne il pagamento (con contropartita credito al momento della delibera di distribuzione);
- **interessi**, in applicazione del metodo del tasso di interesse effettivo (IAS 39);
- **royalties**, secondo il principio della competenza, sulla base dell'accordo contrattuale sottostante.

### CONTRIBUTI PUBBLICI (IAS 20)

I contributi pubblici sono rilevati quando sussiste, indipendentemente dall'esistenza di una formale delibera di concessione, una ragionevole certezza che la società beneficiaria rispetterà le condizioni previste per la concessione e che pertanto i contributi saranno ricevuti.

I contributi pubblici ottenibili a rimborso di spese e costi già sostenuti, o con lo scopo di fornire un immediato aiuto finanziario alla società destinataria senza che vi siano costi futuri ad essi correlati, sono rilevati come provento nel periodo in cui diventano esigibili.

### CANONI DI AFFITTI E DI LEASING OPERATIVI (IAS 17)

I contratti di leasing nei quali il locatore conserva sostanzialmente tutti i rischi ed i benefici della proprietà sono classificati come leasing operativo ed i relativi canoni sono imputati al Conto Economico in quote costanti ripartite secondo la durata del contratto.

### DIVIDENDI DISTRIBUITI (IAS 1 E 10)

I dividendi sono rilevati nel momento in cui sorge il diritto per gli azionisti a ricevere il pagamento, che normalmente corrisponde alla data dell'Assemblea annuale dei soci che delibera sulla distribuzione dei dividendi.

I dividendi distribuibili agli Azionisti del Gruppo sono rilevati quale movimento di Patrimonio Netto nell'esercizio in cui sono approvati dall'Assemblea degli Azionisti.

## UTILE PER AZIONE (IAS 33)

### Base

L'utile base per azione è calcolato dividendo il risultato economico del Gruppo, per la media ponderata delle azioni ordinarie in circolazione durante l'esercizio, escludendo le azioni proprie.

### Diluito

L'utile diluito per azione è calcolato dividendo il risultato economico del Gruppo, per la media ponderata delle azioni ordinarie in circolazione durante l'esercizio, escludendo le azioni proprie. Ai fini del calcolo dell'utile diluito per azione, la media ponderata delle azioni in circolazione è modificata assumendo la conversione di tutte le potenziali azioni aventi effetti diluitivi, mentre il risultato netto del Gruppo è rettificato per tener conto degli effetti, al netto delle imposte, della conversione.

## TRATTAMENTO DELLE OPERAZIONI IN VALUTA ESTERA (IAS 21)

### Valuta funzionale di Presentazione

Le voci di bilancio di ogni entità del Gruppo sono rappresentate nella valuta dell'ambiente economico in cui l'entità opera c.d. *functional currency*. Il bilancio consolidato è presentato in Euro che è la valuta funzionale di presentazione della Capogruppo.

### Transazioni e saldi

Le transazioni effettuate in valuta estera sono rilevate inizialmente al tasso di cambio alla data dell'operazione.

Alla data di chiusura del bilancio le attività e le passività monetarie denominate in valuta estera sono convertite al tasso di cambio vigente a tale data. Le differenze cambio sono rilevate nel Conto Economico.

Le partite non monetarie valutate al costo storico in valuta estera sono convertite utilizzando il tasso di cambio in vigore alla data dell'operazione.

Le partite non monetarie iscritte al *fair value* sono convertite utilizzando il tasso di cambio alla data di determinazione del valore di bilancio.

Le differenze cambio realizzate in occasione dell'incasso dei crediti e del pagamento dei debiti in valuta estera sono iscritte al Conto Economico.

### Conversione dei bilanci in valuta estera

Le attività e le passività delle società del Gruppo aventi valuta funzionale differente dall'euro sono valutate in base alle seguenti modalità:

- le attività e le passività sono convertite utilizzando il cambio in essere alla data di chiusura del bilancio;
- i costi e i ricavi sono convertiti utilizzando il cambio medio del periodo.

Le differenze di cambio derivanti dalla conversione sono rilevate nel prospetto di Conto Economico Complessivo. Al verificarsi dell'eventuale dismissione di una partecipazione estera, le differenze di cambio accumulate e contabilizzate a riserva di Patrimonio Netto sono imputate al Conto Economico.

Come consentito dall'IFRS 1, la riserva di conversione esistente nel bilancio consolidato redatto in base ai principi contabili italiani alla data di transizione è stata azzerata.

Il *goodwill* e gli aggiustamenti a *fair value* delle attività e passività, acquisite nell'ambito di una *business combination* su entità estere, sono considerate attività e passività convertite in Euro al cambio della data di chiusura dell'esercizio.

I cambi rilevati dall'Ufficio Italiano Cambi e utilizzati per la conversione in Euro dei bilanci delle società estere sono i seguenti:

Valuta (Cod. ISO)	Quantità di valuta per 1 Euro			
	2013 Cambio finale	2013 Cambio medio dell'esercizio	2012 Cambio finale	2012 Cambio medio dell'esercizio
Dollaro USA (USD)	1,3791	1,3281	1,3194	1,2848
Sterlina Gran Bretagna (GBP)	0,8337	0,8493	0,8161	0,8108
Corona Svedese (SEK)	8,8591	8,6515	8,582	8,7041
Dollaro di Singapore (SGD)	1,7414	1,6619	1,6111	1,6055
Yen Giapponese (JPY)	144,72	129,6627	113,61	102,4919
Dollaro Australiano (AUD)	1,5423	1,3777	1,2712	1,2406
Dollaro Hong Kong (HKD)	10,6933	10,3016	10,226	9,9657
Renminbi Cinese (CNY)	8,3491	8,1646	8,2207	8,1048
Real (BRL)	3,2576	2,8687	2,7036	2,5089
Mexican Pesos (MXN)	18,0731	16,9641	17,1845	16,9029
Fiorino Ungherese (HUF)	297,04	296,8730	292,3	289,2116

### SEGMENT REPORTING (IFRS 8)

L'identificazione dei settori operativi è stata effettuata sulla base dei rendiconti interni utilizzati dal più alto livello decisionale, al fine di allocare le risorse al settore e valutarne i risultati (reportistica interna per le analisi di performance).

### PRINCIPIO DELLA CONTINUITÀ DEI VALORI PER LA CONTABILIZZAZIONE DELLE AGGREGAZIONI AZIENDALI SOTTO COMUNE CONTROLLO (IAS 8)

Le aggregazioni aziendali realizzate tra entità sottoposte a controllo comune (*business combination under common control*) sono escluse dall'ambito di applicazione dell'IFRS 3. In assenza di riferimenti a principi o interpretazioni IFRS specifici per tali operazioni, si rammenta che lo IAS 1.13 richiede in termini generali che il bilancio debba fornire la rappresentazione attendibile e fedele degli effetti di operazioni, altri eventi e condizioni in accordo con le definizioni ed i criteri di iscrizione previsti dal cosiddetto quadro sistematico (Framework IFRS) per attività, passività, costi e ricavi e lo IAS 1.15 stabilisce l'obbligo di selezionare, in accordo con la gerarchia stabilita da IAS 8, i principi contabili idonei al raggiungimento dell'obiettivo generale della rappresentazione attendibile e fedele. Considerata la peculiarità di queste operazioni e il fatto che gli IFRS non le trattano in modo specifico, si è ritenuto che la scelta del principio contabile più idoneo si dovesse rifare ai canoni generali previsti da IAS 8.

Come chiaramente indicato dallo IAS 8.11, il sistema dei principi IAS/IFRS può essere definito un sistema "chiuso"; ne consegue che la soluzione al problema delle operazioni "*under common control*" deve essere ricercata in prima battuta all'interno del corpo dei principi IFRS. Potrebbe pertanto non essere adeguata una deroga che rinvii per esempio ad un sistema di norme nazionali o di trattamenti contabili settoriali. In particolare, lo IAS 8.10 prevede che, in assenza di un principio o di un'interpretazione IFRS che si applichi specificamente ad un'operazione, altro evento o condizione, la direzione aziendale debba fare uso del proprio giudizio nello sviluppare e applicare un principio contabile che fornisca un'informativa che sia:

- (a) rilevante ai fini delle decisioni economiche da parte degli utilizzatori;
- (b) attendibile, in modo che il bilancio:
  - (I) rappresenti fedelmente la situazione patrimoniale - finanziaria, il risultato economico e i flussi finanziari dell'entità;
  - (II) rifletta la sostanza economica delle operazioni, altri eventi e circostanze, e non meramente la forma legale;
  - (III) sia neutrale, cioè scevra da pregiudizi;
  - (IV) sia prudente;
  - (V) sia completa con riferimento a tutti gli aspetti rilevanti.

Nell'esercitare tale giudizio la direzione aziendale deve fare riferimento e considerare l'applicabilità delle seguenti fonti in ordine gerarchicamente decrescente:

- (a) le disposizioni e le guide applicative contenute nei principi e interpretazioni che trattano casi simili o correlati;
- (b) le definizioni, i criteri di rilevazione e i concetti di misurazione per la contabilizzazione delle attività, delle passività, dei ricavi e dei costi contenuti nel Framework.

Nell'esprimere il predetto giudizio la direzione aziendale può inoltre considerare le disposizioni più recenti emanate da altri organismi preposti alla statuizione dei principi contabili che utilizzano un quadro sistematico concettualmente simile per sviluppare i principi contabili, altra letteratura contabile e prassi consolidate nel settore, nella misura in cui queste non siano in conflitto con le fonti sopra descritte. Nella ricerca di un trattamento contabile che rientri nell'ambito concettuale del Framework e che soddisfi i criteri dello IAS 8.10 l'elemento critico è rappresentato dal fatto che il principio contabile prescelto per rappresentare le operazioni "under common control" deve riflettere la sostanza economica delle stesse, indipendentemente dalla loro forma giuridica. La presenza o meno di "sostanza economica" appare pertanto l'elemento chiave da porre alla base della scelta del principio contabile.

Come indicato anche nel documento Assirevi OPI 1 sul "Trattamento contabile delle *business combinations of entities under common control*", la sostanza economica deve consistere in una generazione di valore aggiunto per il complesso delle parti interessate (quale ad esempio maggiori ricavi, risparmi di costi, realizzazioni di sinergie) che si concretizzi in significative variazioni nei flussi di cassa ante e post operazione delle attività trasferite. L'applicazione del principio della continuità dei valori dà luogo alla rilevazione nello Stato Patrimoniale di valori uguali a quelli che risulterebbero se le imprese oggetto di aggregazione fossero state unite da sempre. Le attività nette dell'entità acquisita e dell'entità acquirente sono state pertanto rilevate a valori di libro che avevano nelle rispettive contabilità prima dell'operazione.

### COMMESSE A LUNGO TERMINE (IAS 11)

I lavori su commessa sono definiti dallo IAS 11 ("Commesse a lungo termine") come contratti stipulati specificamente per la costruzione di un bene o di una combinazione di beni strettamente connessi o interdipendenti per ciò che riguarda la loro progettazione, tecnologia e funzione o la loro utilizzazione finale. I costi di commessa sono rilevati nell'esercizio nel quale essi sono sostenuti. I ricavi di commessa sono rilevati in relazione allo stato di avanzamento dell'attività di commessa alla data di riferimento del bilancio quando il risultato della commessa può essere stimato con attendibilità.

Quando il risultato di una commessa non può essere stimato con attendibilità, i ricavi sono rilevati solo nei limiti dei costi di commessa sostenuti che è probabile saranno recuperati. Quando è probabile che i costi totali di commessa eccedano i ricavi totali di commessa, la perdita totale attesa viene rilevata immediatamente come costo.

I ricavi di commessa sono rilevati in relazione allo stato di avanzamento dell'attività di commessa secondo il criterio della percentuale di completamento determinato in base al metodo del costo sostenuto (*cost-to-cost*) che prevede la proporzione tra i costi di commessa sostenuti per lavori svolti fino alla data di riferimento e i costi totali stimati di commessa.

L'esposizione dei lavori su commessa nello Stato Patrimoniale è la seguente:

- l'ammontare dovuto dai committenti viene iscritto come valore dell'attivo, nella voce crediti commerciali e altre attività a breve termine, quando i costi sostenuti più i margini rilevati (meno le perdite rilevate) eccedono gli acconti ricevuti;
- l'ammontare dovuto ai committenti viene iscritto come valore nel passivo, nella voce debiti commerciali e altre passività a breve termine, quando gli acconti ricevuti eccedono i costi sostenuti più i margini rilevati (meno le perdite rilevate).

## Modifiche, nuovi principi ed interpretazioni

### PRINCIPI CONTABILI, EMENDAMENTI E INTERPRETAZIONI APPLICATI DAL 1° GENNAIO 2013

I principi contabili adottati per la redazione del bilancio consolidato sono conformi a quelli utilizzati per la redazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2012, fatta eccezione per l'adozione dei nuovi principi, modifiche ed interpretazioni in vigore dal 1° gennaio 2013.

Il Gruppo ha adottato per la prima volta alcuni principi e modifiche che hanno comportato la riesposizione del bilancio precedente; questi includono lo IAS 19 (2011) – Benefici per i dipendenti, l'IFRS 13 – Valutazione del *fair value* e le modifiche allo IAS 1 – Presentazione del bilancio. La natura e gli effetti di tali cambiamenti sono di seguito illustrati, in accordo con quanto richiesto dallo IAS 8.

Diversi altri nuovi principi e modifiche sono entrati in vigore per la prima volta nel 2013. Tuttavia questi non hanno alcun tipo di impatto sul bilancio consolidato del Gruppo. Di seguito sono elencate la natura e l'impatto di ogni nuovo principio/modifica:

- **IAS 1 - Presentazione di Bilancio - Esposizione nel bilancio delle voci delle altre componenti di Conto Economico Complessivo**  
La modifica allo IAS 1 introduce il raggruppamento delle voci presentate nelle altre componenti di Conto Economico Complessivo. Le voci che potrebbero essere in futuro riclassificate (o "riciclate") nel Conto Economico (per esempio,

l'utile/(perdita) netto da attività finanziarie disponibili per la vendita) devono ora essere presentate separatamente rispetto alle voci che non saranno mai riclassificate (per esempio, la rivalutazione di terreni e fabbricati). La modifica ha riguardato solo la modalità di presentazione e non ha avuto alcun impatto sulla Posizione Finanziaria del Gruppo o sui risultati.

- **IAS 12 - Imposte differite: recupero delle attività sottostanti**

Questa modifica chiarisce la determinazione delle imposte differite sugli investimenti immobiliari valutati al *fair value*. La modifica introduce la presunzione confutabile che il valore contabile di un investimento immobiliare, valutato utilizzando il modello del *fair value* previsto dallo IAS 40, sarà recuperato attraverso la vendita e che, conseguentemente, la relativa fiscalità differita dovrebbe essere valutata sulla base della vendita (*on a sale basis*). La presunzione è confutata se l'investimento immobiliare è ammortizzabile e detenuto con l'obiettivo di utilizzare nel corso del tempo sostanzialmente tutti i benefici derivanti dall'investimento immobiliare stesso, invece che realizzare tali benefici con la vendita. La modifica non ha avuto alcun impatto sulla Posizione Finanziaria, sui risultati o sull'informativa del Gruppo.

- **IFRS 7 - Informazioni integrative - Compensazione di attività e passività finanziarie - Modifiche all'IFRS 7**

Queste modifiche richiedono all'entità di dare informativa sui diritti di compensazione e relativi accordi (ad esempio garanzie). L'informativa darà al lettore di bilancio informazioni utili per valutare l'effetto degli accordi di compensazione sulla Posizione Finanziaria dell'entità. La nuova informativa è richiesta per tutti gli strumenti finanziari, oggetto di compensazione secondo lo IAS 32 - Strumenti finanziari: esposizione nel bilancio. L'informativa è richiesta anche per gli strumenti finanziari che sono soggetti a contratti quadro esecutivi di compensazione o accordi simili, indipendentemente dal fatto che vengano compensati secondo lo IAS 32. Queste modifiche non hanno avuto alcun impatto sulla Posizione Finanziaria o sui risultati del Gruppo.

- **IAS 19 (2011) - Benefici ai dipendenti**

Lo IAS 19R include alcune modifiche nella contabilizzazione dei piani a benefici definiti, inclusi gli utili e le perdite attuariali che sono ora rilevati tra le altre componenti di Conto Economico Complessivo e permanentemente esclusi dal Conto Economico. I rendimenti attesi dalle attività del piano non sono più rilevati nel Conto Economico. È invece necessario rilevare nel Conto Economico gli interessi sulla passività (attività) netta del piano, interessi che devono essere calcolati utilizzando lo stesso tasso di interesse applicato per attualizzare l'obbligazione ed i costi relativi alle prestazioni di lavoro passate che sono ora riconosciuti nel Conto Economico. Altre modifiche includono nuova informativa, come ad esempio informativa sulla sensitività di carattere qualitativo. Gli effetti dell'adozione dello IAS 19R sono spiegati nella Nota 11.

- **IFRS 13 - Valutazione al fair value**

L'IFRS 13 introduce nell'ambito degli IFRS una linea guida univoca per tutte le valutazioni del *fair value*. L'IFRS 13 non modifica i casi in cui sia richiesto di utilizzare il *fair value*, ma piuttosto fornisce una guida su come valutare il *fair value* in ambito IFRS. L'applicazione dell'IFRS 13 non ha avuto impatti rilevanti nelle valutazioni del *fair value* svolte dal Gruppo.

Il Gruppo non ha adottato anticipatamente nuovi principi, interpretazioni o modifiche che sono stati emessi ma non ancora in vigore.

## Principi emessi ma non ancora in vigore

Sono di seguito illustrati i principi e le interpretazioni che, alla data di redazione del bilancio consolidato, erano già stati emessi ma non ancora in vigore.

- **IFRS 10 - Bilancio consolidato e IAS 27 (2011) Bilancio separato**

L'IFRS 10 sostituisce la parte dello IAS 27 - Bilancio consolidato e separato che disciplina la contabilizzazione del bilancio consolidato. Esso affronta anche le problematiche sollevate nel SIC-12 Consolidamento - Società a destinazione specifica. L'IFRS 10 stabilisce un singolo modello di controllo che si applica a tutte le società, comprese le società di scopo (*special purpose entity*). Rispetto alle disposizioni che erano presenti nello IAS 27, i cambiamenti introdotti dall'IFRS 10 richiederanno al management di effettuare valutazioni discrezionali rilevanti, per determinare quali società sono controllate e, quindi, devono essere consolidate dalla controllante. Sulla base dell'analisi preliminare svolta, non ci si attende che l'IFRS 10 abbia alcun impatto sulle partecipazioni attualmente detenute dal Gruppo. Questo principio si applica dagli esercizi con inizio al 1° gennaio 2014, o successivamente.

- **IFRS 11 - Accordi a controllo congiunto**

L'IFRS 11 sostituisce lo IAS 31 Partecipazioni in joint venture e il SIC-13 Entità a controllo congiunto – Conferimenti in natura da parte dei partecipanti al controllo.

L'IFRS 11 elimina l'opzione di contabilizzare le società controllate congiuntamente usando il metodo di consolidamento proporzionale. Le società controllate congiuntamente che rispettano la definizione di una joint venture devono invece essere contabilizzate usando il metodo del Patrimonio Netto.

L'applicazione di questo principio non avrà impatto sulla Posizione Finanziaria del Gruppo. Questo principio si applica dagli esercizi con inizio al 1° gennaio 2014 o successivamente, e deve essere applicato retrospettivamente agli accordi a controllo congiunto in essere alla data di applicazione iniziale.

- **IFRS 12 - Informativa sulle partecipazioni in altre entità**

L'IFRS12 include tutte le disposizioni in materia di informativa in precedenza incluse nello IAS 27 relativo al bilancio consolidato, nonché tutte le disposizioni di informativa dello IAS 31 e dello IAS 28. Questa informativa è relativa alle partecipazioni di una società in società controllate, joint venture, collegate e in veicoli strutturati.

Sono inoltre previste nuove casistiche di informativa. Il principio non avrà alcun impatto sulla Posizione Finanziaria o sui risultati del Gruppo. Questo principio si applica dagli esercizi con inizio al 1° gennaio 2014 o successivamente.

- **IAS 28 (2011) - Partecipazioni in società collegate e joint venture**

A seguito dei nuovi IFRS 11 - Accordi a controllo congiunto e IFRS 12 - Informativa sulle partecipazioni in altre entità, lo IAS 28 è stato rinominato Partecipazioni in società collegate e joint venture, e descrive l'applicazione del metodo del Patrimonio Netto per le partecipazioni in società a controllo congiunto, in aggiunta alle collegate. Le modifiche sono effettive per gli esercizi che hanno inizio al 1° gennaio 2014 o successivamente.

- **IAS 32 - Compensazione di attività e passività finanziarie - Modifiche allo IAS 32**

Le modifiche chiariscono il significato di 'ha correntemente un diritto legale a compensare'. Le modifiche chiariscono inoltre l'applicazione del criterio di compensazione dello IAS 32 nel caso di sistemi di regolamento (come ad esempio stanze di compensazione centralizzate) che applicano meccanismi di regolamento lordo non simultanei. Queste modifiche non dovrebbero comportare impatti sulla Posizione Finanziaria o sui risultati del Gruppo ed entreranno in vigore per gli esercizi annuali con inizio dal 1° gennaio 2014 o successivamente.

## Uso di stime

La predisposizione dei bilanci consolidati e delle relative note in applicazione degli IFRS richiedono da parte degli amministratori l'applicazione di principi e metodologie contabili che, in talune circostanze, si basano su valutazioni e stime basate sull'esperienza storica ed assunzioni che vengono di volta in volta considerate ragionevoli e realistiche in funzione delle relative circostanze. L'applicazione di tali stime ed assunzioni influenza gli importi riportati negli schemi di bilancio, quali lo Stato Patrimoniale, il Conto Economico ed il Rendiconto Finanziario, nonché l'informativa fornita. I risultati finali delle poste di bilancio per le quali sono state utilizzate le suddette stime e assunzioni, potrebbero differire da quelli riportati nei bilanci a causa dell'incertezza che caratterizza le assunzioni e le condizioni sulle quali si basano le stime.

Di seguito sono elencate le voci di bilancio che richiedono più di altre una maggiore soggettività da parte degli amministratori nell'elaborazione delle stime e per i quali un cambiamento nelle condizioni sottostanti le assunzioni utilizzate può avere un impatto significativo sul bilancio consolidato del Gruppo:

- avviamento;
- svalutazione degli attivi immobilizzati;
- spese di sviluppo;
- svalutazione del magazzino;
- imposte differite attive;
- accantonamenti per rischi sui crediti;
- benefici ai dipendenti;
- accantonamenti per rischi e oneri.

Le stime e le ipotesi sono riviste periodicamente e gli effetti di ogni variazione sono riflessi immediatamente Conto Economico.

# Gestione dei rischi finanziari

## FATTORI DI RISCHIO

Il Gruppo, nello svolgimento della sua attività, è esposto a diverse tipologie di rischi finanziari tra le quali:

- **rischio di credito**, derivante dalle operazioni commerciali o da attività di finanziamento;
- **rischio di liquidità**, relativo alla disponibilità di risorse finanziarie e all'accesso al mercato del credito;
- **rischio di mercato** nel dettaglio:
  - a) **rischio di cambio**, relativo all'operatività in aree valutarie diverse da quella di denominazione;
  - b) **rischio di tasso di interesse**, relativo all'esposizione del Gruppo su strumenti finanziari che generano interessi.

Il Gruppo non è esposto al rischio di prezzo, in quanto non detiene quantità significative di titoli quotati in portafoglio né è esposto diversamente al rischio derivante dall'andamento di materie prime trattate sui mercati finanziari.

La gestione dei rischi finanziari è parte integrante della gestione delle attività del Gruppo Datalogic. La gestione del rischio di mercato e liquidità è svolta centralmente dalla Capogruppo.

Secondo tali direttive, il Gruppo utilizza contratti derivati in relazione a sottostanti attività o passività finanziarie od a future transazioni. In particolare la gestione di tali rischi è centralizzata presso la Tesoreria Centrale, che ha il compito di valutare i rischi ed effettuare le relative coperture. La Tesoreria Centrale agisce direttamente sul mercato per conto delle società controllate e partecipate.

La gestione del rischio sul credito è, invece, gestito dalle unità operative del Gruppo.

## RISCHIO DI MERCATO

### a) Rischio di cambio

Datalogic opera sull'ambito internazionale ed è esposta al rischio di cambio traslativo e transattivo.

Il **rischio traslativo** è legato alla conversione in Euro in fase di consolidamento delle poste dei singoli bilanci delle società all'infuori della Eurozona e le divise più influenti sono il Dollaro statunitense, australiano e la Sterlina inglese.

Il **rischio transattivo** è legato all'operatività commerciale (crediti/debiti in divisa estera) e finanziaria (finanziamenti attinti o concessi in divisa estera) delle società del Gruppo in divise diverse da quella che hanno come divisa funzionale.

La divisa più influente è il Dollaro statunitense (per le società dell'Eurozona).

Al fine di consentire una completa comprensione dell'impatto del rischio di cambio sul bilancio consolidato del Gruppo (impatto a Conto Economico) è stata condotta un'analisi di sensitività delle poste del bilancio in divisa al variare del tasso di cambio. I parametri di variabilità applicati sono stati identificati nell'ambito dei cambiamenti ragionevolmente possibili su cambi a parità di tutte le altre variabili. Di seguito si riportano i risultati con riferimento alla data del 31 dicembre 2013:

USD	Valore di carico	Di cui soggetto a rischio cambio	+ 10%	+ 5%	+ 1%	-1%	-5%	-10%
<b>Tassi di cambio</b>		1,3791	1,5171	1,4481	1,3929	1,3653	1,3101	1,2412
<b>Attività finanziarie</b>								
Cassa e disponibilità liquide	128.539	47.246	(4.295)	(2.250)	(468)	477	2.487	5.250
Crediti commerciali e altri crediti	87.219	32.121	(2.920)	(1.530)	(318)	324	1.691	3.569
Attività finanziarie e finanziamenti	3.297	363	(33)	(17)	(4)	4	19	40
<b>Impatto su Conto Economico</b>			<b>(7.248)</b>	<b>(3.797)</b>	<b>(789)</b>	<b>805</b>	<b>4.196</b>	<b>8.859</b>
<b>Passività finanziarie</b>								
Finanziamenti	228.816	19.445	1.768	926	193	(196)	(1.023)	(2.161)
Debiti commerciali e altri debiti	123.388	53.287	4.844	2.537	528	(538)	(2.805)	(5.921)
<b>Impatto su Conto Economico</b>			<b>6.612</b>	<b>3.463</b>	<b>720</b>	<b>(735)</b>	<b>(3.828)</b>	<b>(8.081)</b>
<b>Impatto netto sul Conto Economico</b>			<b>(636)</b>	<b>(333)</b>	<b>(69)</b>	<b>71</b>	<b>368</b>	<b>778</b>

Al 31 dicembre 2013 non vi sono poste soggette a rischio di cambio con impatto a Patrimonio Netto.

**b) Rischio di tasso di interesse**

Il Gruppo Datalogic è esposto al rischio di interesse associato sia alle disponibilità di cassa sia ai finanziamenti. L'obiettivo della gestione del rischio di tasso è di limitare e stabilizzare i flussi passivi dovuti agli interessi pagati prevalentemente su debiti a medio termine in modo di avere una stretta correlazione tra sottostante e strumento di copertura.

A fronte di finanziamenti a medio e lungo termine Datalogic ha in essere al 31 dicembre 2013 operazioni di *interest rate swap* con controparti finanziarie di primario standing per complessivi Euro 27 milioni di nozionale. Tali strumenti derivati permettono di coprire dal rischio di crescita dei tassi di interesse circa l'11% dei complessivi debiti bancari, trasformando sinteticamente tale quota di finanziamenti da tasso variabile in tasso fisso.

Debiti finanziari a breve/lungo termine (Euro/000)	31.12.2013		31.12.2012	
	Importo	%	Importo	%
Tasso variabile	201.679	88%	174.664	78%
Tasso fisso	1.207	1%	1.250	1%
Tasso variabile coperto tramite contratti derivati	24.850	11%	47.046	21%
Debito per leasing	1.080	0,5%	1.351	0,6%
<b>Totale</b>	<b>228.816</b>	<b>100%</b>	<b>224.311</b>	<b>100%</b>

Al fine di consentire una completa comprensione dei potenziali effetti di oscillazione dei tassi a cui il Gruppo è soggetto, è stata svolta una analisi di sensitività sulle poste di bilancio principalmente sottoposte a rischio, ipotizzando di avere un cambiamento del tasso di interesse Euribor di 20 basis points e del tasso Libor in Dollari USA di 10 basis points. L'analisi è stata condotta con presupposti di ragionevolezza e si riportano di seguito i risultati con riferimento alla data del 31 dicembre 2013:

**Poste soggette a rischio tasso con impatto a Conto Economico ante imposte:**

Euribor (Euro/000)	Valore di carico	di cui soggetto a rischio di tasso	20bp	-20bp
<b>Attività finanziarie</b>			<b>Utili/(Perdite)</b>	<b>Utili/(Perdite)</b>
Cassa e disponibilità liquide	128.539	73.637	147	(147)
Attività finanziarie e finanziamenti	3.297	2.935	6	(6)
<b>Impatto su Conto Economico</b>			<b>153</b>	<b>(153)</b>
<b>Passività finanziarie</b>			<b>Utili/(Perdite)</b>	<b>Utili/(Perdite)</b>
Finanziamenti	228.816	208.091	(416)	416
<b>Impatto su Conto Economico</b>			<b>(416)</b>	<b>416</b>
<b>Totale incrementi/(decrementi)</b>			<b>(263)</b>	<b>263</b>
Libor USD	Valore di carico	di cui soggetto a rischio di tasso	10bp	-10bp
<b>Attività finanziarie</b>			<b>Utili/(Perdite)</b>	<b>Utili/(Perdite)</b>
Cassa e disponibilità liquide	128.539	47.246	47	(47)
Attività finanziarie e finanziamenti	3.297	363	0	0
<b>Impatto su Conto Economico</b>			<b>47</b>	<b>(47)</b>
<b>Passività finanziarie</b>			<b>Utili/(Perdite)</b>	<b>Utili/(Perdite)</b>
Finanziamenti	228.816	19.445	(19)	19
<b>Impatto su Conto Economico</b>			<b>(19)</b>	<b>19</b>
<b>Totale incrementi/(decrementi)</b>			<b>28</b>	<b>(28)</b>

**Poste soggette a rischio tasso con impatto a Equity ante imposte:**

Euribor	Valore di carico	di cui soggetto a rischio tasso	20bp	-20bp
<b>Passività finanziarie</b>			<b>Utili/(Perdite)</b>	<b>Utili/(Perdite)</b>
Strumenti derivati	385	385	(50)	50

**Rischio di credito**

Il Gruppo è esposto al rischio di credito associato ad operazioni commerciali. Le due divisioni operative hanno previsto quindi misure di tutela del rischio in modo tale da tenere minimi gli importi in sofferenza mediante un puntuale controllo dei crediti scaduti, una gestione dei limiti di affidamento clienti e una raccolta delle informazioni economiche delle imprese con esposizione più elevata. Buona parte del business di Datalogic è veicolato su una rete di clienti/distributori conosciuti, per i quali statisticamente non si riscontrano problemi legati alla recuperabilità del credito; in ogni caso non vi sono concentrazioni significative del rischio e pertanto non si ritiene opportuno evidenziare informazioni quantitative e dettagliate. I clienti che richiedono condizioni di pagamento dilazionate sono soggetti a procedure di verifica legate alla loro classe di merito (grado di solvibilità) e analisi dello specifico deal. I crediti commerciali sono soggetti a *impairment* su base individuale, se significative.

La massima esposizione al rischio di credito alla data di bilancio è il valore contabile di ciascuna classe di attività finanziaria illustrata nella Nota 4.

**Rischio di liquidità**

Il rischio di liquidità del Gruppo Datalogic è minimizzato da una gestione puntuale a livello centrale da parte della Capogruppo. L'indebitamento bancario e la gestione della liquidità è gestito centralmente attraverso una serie di strumenti con l'obiettivo di ottimizzare la gestione delle risorse finanziarie. In primis meccanismi automatici come il *cash pooling* (in corso attività di integrazione di società controllate a quelle già esistenti) con il conseguente più agevole mantenimento di livelli di disponibilità. La Capogruppo gestisce e negozia finanziamenti a medio lungo termine e linee di credito per far fronte alle esigenze del Gruppo. Nello specifico le subholdings di ciascuna divisione dispongono di linee operative per le necessità a breve (linee di credito revolving e sul portafoglio crediti) mentre la Datalogic S.p.A., quale Capogruppo, ha linee di credito per cassa per esigenze future a beneficio del Gruppo. La negoziazione accentrata delle linee di credito e dei finanziamenti da una parte e la gestione delle risorse liquide del Gruppo dall'altra, ha permesso la diminuzione di costi d'indebitamento a breve e interessi attivi più alti.

Si segnala peraltro che la Riserva di Liquidità del Gruppo, che include linee di credito accordate ma non utilizzate, al 31 dicembre 2013 è pari a Euro 187 milioni ed è ritenuta ampiamente sufficiente a far fronte agli impegni in essere alla data di bilancio.

La tabella seguente analizza le passività finanziarie e le passività finanziarie derivate regolate su base netta del Gruppo, raggruppandole in base al periodo residuo alla scadenza contrattuale rispetto alla data di bilancio. Gli importi illustrati sono i flussi finanziari contrattuali non attualizzati.

La seguente tabella analizza le passività finanziarie per scadenza:

(Euro/000)	31 dicembre 2013		
	da 0 a 1 anno	da 1 a 5 anni	oltre i 5 anni
Finanziamenti	46.346	180.898	430
Scoperti bancari	49		
Debito per leasing	234	846	
Finanziamenti UE	13		
Strumenti finanziari derivati (IRS)	14	371	
Debiti commerciali e diversi	120.740	2.648	
<b>Totale</b>	<b>167.396</b>	<b>184.763</b>	<b>430</b>

## Capital risk management

Il Gruppo gestisce il capitale con l'intento di tutelare la propria continuità e ottimizzare il valore agli azionisti, mantenendo una struttura ottimale del capitale riducendo il costo dello stesso.

In linea con le prassi di settore, il Gruppo monitora il capitale in base al gearing ratio. Tale indice è calcolato come rapporto fra l'indebitamento netto (vedi nota 10) e il capitale totale.

(Euro/000)	31.12.2013	31.12.2012
Indebitamento netto (A)	97.007	121.118
Patrimonio Netto (B)	185.247	173.403
Capitale totale [(A)+(B)]=C	282.254	294.521
"Gearing ratio" (A)/(C)	34,37%	41,12%

## Informazioni settoriali

L'identificazione dei settori operativi è stata effettuata sulla base dei rendiconti interni utilizzati dal più alto livello decisionale al fine di allocare le risorse al settore e valutarne i risultati.

Di seguito sono illustrati i settori operativi in cui si articola l'attività del Gruppo:

**ADC** – La divisione ADC è il leader mondiale negli scanner fissi high performance per l'ambito retail e primo fornitore in EMEA di lettori di codici a barre manuali, nonché protagonista nel mercato dei mobile computer dedicati alla gestione dei magazzini, all'automazione delle forze vendita e di campo e alla raccolta dati nei punti vendita. Include le linee di prodotto relative ai lettori manuali (HHR), ai lettori fissi, ai mobile computer (MC) e alle soluzioni di self scanning ed alle tecnologie per il punto cassa.

**Industrial Automation** – La divisione *Industrial Automation*, tra i maggiori produttori al mondo di prodotti e soluzioni per l'identificazione automatica, rilevazione e marcatura per il mercato dell'automazione industriale, risponde alla crescente richiesta di soluzioni per la tracciabilità, l'ispezione e il riconoscimento in ambito produzione e processi logistici. Include le linee di prodotto relative a: lettori fissi di codici a barre con tecnologia imager e laser, sensori e dispositivi fotoelettrici per l'automazione industriale e la sicurezza, telecamere e software per la visione artificiale, sistemi di lettori di codici a barre e tecnologie per l'automazione delle aziende logistiche e postali, marcatori laser industriali.

**Informatics** – Società, con base negli Stati Uniti, attiva nella commercializzazione e nella distribuzione di prodotti e soluzioni per l'identificazione automatica e specializzata nel mercato delle piccole e medie aziende.

**Corporate** – Include le attività della holding, le attività immobiliari del Gruppo e la società Datalogic IP Tech S.r.l., la quale gestisce la proprietà intellettuale e le attività di ricerca a livello di Gruppo.

I trasferimenti infrasettoriali avvengono a prezzi di mercato in base alle politiche di transfer price di Gruppo.

Le informazioni economiche relative ai settori operativi al 31 dicembre 2013 e al 31 dicembre 2012 sono le seguenti:

(Euro/000)	Datalogic ADC Sub Consolidated		Datalogic Industrial Automation Group Total		Informatics		Datalogic Corporate		Rettifiche		Totale Gruppo	
	2012 Riesposto	2013	2012 Riesposto	2013	2012 Riesposto	2013	2012 Riesposto	2013	2012 Riesposto	2013	2012 Riesposto	2013
Vendite esterne	297.562	282.166	130.605	137.817	34.127	30.778		0	(44)	(24)	462.250	450.737
Vendite intrasettoriali	366	221	9	8			22.176	21.557	(22.551)	(21.786)	0	0
<b>Vendite totali</b>	<b>297.928</b>	<b>282.387</b>	<b>130.614</b>	<b>137.825</b>	<b>34.127</b>	<b>30.778</b>	<b>22.176</b>	<b>21.557</b>	<b>(22.595)</b>	<b>(21.810)</b>	<b>462.250</b>	<b>450.737</b>
<b>Risultato operativo ordinario (EBITANR)</b>	<b>40.613</b>	<b>44.935</b>	<b>4.980</b>	<b>5.368</b>	<b>3.844</b>	<b>2.302</b>	<b>4.064</b>	<b>(2.782)</b>	<b>(89)</b>	<b>283</b>	<b>53.412</b>	<b>50.106</b>
% sui ricavi	13,6%	15,9%	3,8%	3,9%	11,3%	7,5%	18,3%	-12,9%	0,4%	-1,3%	11,6%	11,1%
<b>Risultato operativo (EBIT)</b>	<b>36.068</b>	<b>43.375</b>	<b>(26.937)</b>	<b>2.918</b>	<b>3.221</b>	<b>1.700</b>	<b>4.064</b>	<b>(2.782)</b>	<b>(89)</b>	<b>283</b>	<b>16.327</b>	<b>45.495</b>
% sui ricavi	12,1%	15,4%	-20,6%	2,1%	9,4%	5,5%	18,3%	-12,9%	0,4%	-1,3%	3,5%	10,1%
Proventi/(Oneri) finanziari	(3.959)	(2.736)	(2.058)	(1.445)	(57)	(27)	11.592	6.017	(12.320)	(11.774)	(6.802)	(9.965)
Proventi/(Oneri) fiscali	(7.451)	(8.817)	8.507	(452)	(1.007)	(636)	642	1.321	31	(40)	722	(8.624)
Ammortamenti	(8.412)	(8.099)	(31.859)	(5.146)	(916)	(840)	(1.393)	(1.679)	77	120	(42.503)	(15.644)
<b>EBITDA</b>	<b>46.311</b>	<b>50.408</b>	<b>7.412</b>	<b>7.977</b>	<b>4.137</b>	<b>2.540</b>	<b>5.457</b>	<b>(1.103)</b>	<b>(166)</b>	<b>163</b>	<b>63.151</b>	<b>59.985</b>
% sui ricavi	15,5%	17,9%	5,7%	5,8%	12,1%	8,3%	24,6%	-5,1%	0,7%	-0,7%	13,7%	13,3%
Spese per Ricerca e Sviluppo	(23.281)	(20.313)	(13.054)	(12.883)	(796)	(860)	(2.245)	(7.485)	7.349	5.927	(32.027)	(35.614)
% sui ricavi	-7,8%	-7,2%	-10,0%	-9,3%	-2,3%	-2,8%	-10,1%	-34,7%	-32,5%	-27,2%	-6,9%	-7,9%

La riconciliazione fra EBITDA, EBITANR e Utile/(Perdita) ante imposte è la seguente:

(Euro/000)	31.12.2013	31.12.2012 Riesposto
<b>EBITDA</b>	<b>59.985</b>	<b>63.151</b>
Ammortamenti e svalutazioni Imm. materiali	(7.342)	(7.648)
Ammortamenti e svalutazioni Imm. immateriali	(2.537)	(2.091)
<b>EBITANR</b>	<b>50.106</b>	<b>53.412</b>
Costi e ricavi non ricorrenti	1.154	(4.321)
Ammortamenti derivanti da acquisizioni	(5.765)	(32.764)
<b>EBIT (Risultato Operativo)</b>	<b>45.495</b>	<b>16.327</b>
Proventi finanziari	12.933	14.070
Oneri finanziari	(23.184)	(21.059)
Utili da società collegate	286	187
<b>Utile/(Perdita) ante imposte</b>	<b>35.530</b>	<b>9.525</b>

Le informazioni patrimoniali relative ai settori operativi al 31 dicembre 2013 confrontate con i dati al 31 dicembre 2012 sono le seguenti:

(Euro/000)	Datalogic ADC Sub Consolidated		Datalogic Industrial Automation Group Total		Informatics		Datalogic Corporate		Rettifiche		Totale Gruppo	
	2012 Riesposto	2013	2012 Riesposto	2013	2012 Riesposto	2013	2012 Riesposto	2013	2012 Riesposto	2013	2012 Riesposto	2013
<b>Totale Attivo</b>	<b>394.369</b>	<b>430.524</b>	<b>163.995</b>	<b>171.624</b>	<b>20.729</b>	<b>19.548</b>	<b>453.547</b>	<b>538.806</b>	<b>(457.466)</b>	<b>(577.698)</b>	<b>575.174</b>	<b>582.804</b>
Immobilizzazioni	139.394	136.235	80.525	75.004	13.396	12.069	29.135	31.327	567	843	263.017	255.478
Partecipazioni in collegate	64.468	62.063	6.512	6.188			155.190	155.190	(223.472)	(221.658)	2.698	1.783
<b>Totale Passivo</b>	<b>252.626</b>	<b>271.213</b>	<b>113.729</b>	<b>121.973</b>	<b>4.264</b>	<b>3.884</b>	<b>264.398</b>	<b>355.450</b>	<b>(233.246)</b>	<b>(354.963)</b>	<b>401.771</b>	<b>397.557</b>

Le informazioni settoriali per area geografica al 31 dicembre 2013 e al 31 dicembre 2012 sono le seguenti:

(Euro/000)	31.12.2013	% sul totale	31.12.2012	% sul totale	Variazione
Ricavi Italia	38.040	8%	38.978	8%	-2%
Ricavi Europa	183.810	41%	181.428	38%	1%
Ricavi Nord America	143.876	32%	159.227	34%	-10%
Ricavi Resto del mondo	85.011	19%	82.617	20%	3%
<b>Totale Gruppo</b>	<b>450.737</b>	<b>100%</b>	<b>462.250</b>	<b>100%</b>	<b>-2%</b>

(Euro/000)	31.12.2013	31.12.2012	Rettifiche 31.12.2013	Rettifiche 31.12.2012	Consolidato 31.12.2013	Consolidato 31.12.2012	Variazione
<b>Valore attività non correnti</b>							
Italia	393.891	408.621			393.891	408.621	-4%
Europa	25.115	28.634			25.115	28.634	-12%
Nord America	317.997	338.315			317.997	338.315	-6%
Resto del mondo	9.577	8.388			9.577	8.388	14%
Eliminazioni e rettifiche			(445.851)	(470.045)	(445.851)	(470.045)	-5%
<b>Totale</b>	<b>746.580</b>	<b>783.958</b>	<b>(445.851)</b>	<b>(470.045)</b>	<b>300.729</b>	<b>313.913</b>	<b>-4%</b>

## Struttura del Gruppo

Il bilancio consolidato include il bilancio della Capogruppo e quello delle società nelle quali la stessa detiene, direttamente o indirettamente, la maggioranza dei diritti di voto.

Le società consolidate secondo il metodo dell'integrazione globale al 31 dicembre 2013 sono le seguenti:

Denominazione	Sede		Capitale Sociale	Patrimonio Netto Complessivo (Euro/000)	Risultato di periodo (Euro/000)	Quota posseduta
Datalogic S.p.A. Holding	Bologna - Italia	Euro	30.392.175	189.084	6.921	
Datalogic Real Estate France Sa	Parigi - Francia	Euro	2.227.500	3.566	(32)	100%
Datalogic Real Estate Germany Gmbh	Erkenbrechtsweller - Germany	Euro	1.025.000	1.743	(102)	100%
Datalogic Real Estate UK Ltd	Redbourn - England	GBP	3.500.000	4.540	65	100%
Datalogic IP Tech S.r.l.	Bologna - Italia	Euro	65.677	3.041	(1.704)	100%
Informatics Inc.	Plano Texas - Usa	\$USA	9.996.000	15.664	1.038	100%
Datalogic Automation S.r.l.	Monte San Pietro (BO) - Italia	Euro	10.000.000	8.249	492	100%
Datalogic Sweden AB	Malmö - Svezia	KRS	200.000	27	(11)	100%
Datalogic Automation Inc.	Telford - Usa	\$USA	6.009.352	38.928	(512)	100%
Datalogic Automation PTY Ltd	Mount Waverley (Melbourne) - Australia	\$AUD	3.188.118	(289)	53	100%
Datalogic Automation Asia Limited	Hong Kong - Cina	HKD	7.000.000	(364)	28	100%
Datalogic (Shenzhen) Trading Business China	Shenzhen - Cina	USD	2.136.696	551	278	100%
Datafoton Kft	Fonyod - Ungheria	HUF	3.000.000	617	354	100%
Accu-Sort Gmbh	Berlin - Germany	USD	100	311	2	100%
Datalogic ADC S.r.l.	Bologna - Italia	Euro	10.000	156.048	22.624	100%
Datalogic Mobile Asia	Hong Kong - Cina	HKD	100.000	58	(18)	100%
Datalogic ADC Ltd Irlanda	Dublino - Irlanda	Euro	100	13.410	8.275	100%
Datalogic Slovakia sro	Tvrn - Slovacchia	Euro	66.388	3.772	4.061	100%
Datalogic Holdings Inc.	Eugene OR - Usa	\$USA	100	70.224	(1.885)	100%
Datalogic ADC Inc.	Eugene OR - Usa	\$USA	11	77.491	7.664	100%
Datalogic ADC do Brasil	Sao Paulo - Brazil	R\$	159.525	24	236	100%
Datalogic ADC Mexico	Colonia Cuauhtemoc - Mexico	\$USA	-	(1.671)	(293)	100%
Datalogic Scanning Gmbh	Darmstadt - Germany	Euro	306.775	3.695	(258)	100%
Datalogic Scanning Eastern Europe Gmbh	Darmstadt - Germany	Euro	30.000	2.209	595	100%
Datalogic ADC PTY	Sidney - Australia	\$AUD	2	1.080	153	100%
Datalogic Vietnam LLC	Vietnam	USD	3.000.000	20.342	18.828	100%
Datalogic ADC Singapore	Singapore	SGD	100.000	199	69	100%

Le società consolidate secondo il metodo del Patrimonio Netto al 31 dicembre 2013 sono le seguenti:

Denominazione	Sede	Capitale Sociale	Patrimonio Netto Complessivo (Euro/000)	Risultato di periodo (Euro/000)	Quota posseduta	
Laservall Asia Co. Ltd	Hong Kong - Cina	HKD	460.000	3.414	488	50%

Le società consolidate al costo al 31 dicembre 2013 sono le seguenti:

Denominazione	Sede	Capitale Sociale	Patrimonio Netto complessivo (Euro/000)	Risultato di periodo (Euro/000)	Quota posseduta	
Datasensor GmbH	Otterfing - Germania	Euro	150.000	0	(5)	30%
Datalogic Automation AB (*)	Malmö - Svezia	KRS	100.000	478	115	20%
Specialvideo S.r.l. (**)	Imola - Italia	Euro	10.000	171	83	40%

(\*) bilancio annuale al 30.06.2013

(\*\*) bilancio ante imposte

### Variazione area di consolidamento

In data 20 dicembre 2013 il Gruppo ha ceduto le partecipazioni detenute in Giappone (50% di IDL e 100% di Datalogic ADC KK Co. Ltd) alla società Idec Corporation realizzando plusvalenze per Euro 2.787 mila iscritte nel Conto Economico alla voce "Proventi finanziari"; in cambio il Gruppo ha ricevuto 477.640 azioni, pari all'1,2% circa del capitale della suddetta società. Tale partecipazione ammonta ad Euro 3.106 mila ed è iscritta nella voce "Attività finanziarie a lungo termine".

## Informazioni sullo Stato Patrimoniale Attivo

### NOTA 1. IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Di seguito si riporta la composizione della voce al 31 dicembre 2013 e al 31 dicembre 2012:

(Euro/000)	31.12.2013	31.12.2012	Variazione
Terreni	5.223	5.112	111
Fabbricati	24.528	24.379	149
Altri beni	19.822	18.659	1.163
Immobilizzazioni in corso ed acconti	1.755	3.471	(1.716)
<b>Totale</b>	<b>51.328</b>	<b>51.621</b>	<b>(293)</b>

Di seguito si riporta il dettaglio delle movimentazioni al 31 dicembre 2012 e al 31 dicembre 2013:

(Euro/000)	Terreni	Fabbricati	Altri beni	Immobilizzazioni in corso ed acconti	Totale
Costo storico	5.100	27.672	93.437	1.961	128.170
Fondo ammortamento	0	(2.880)	(75.299)	0	(78.179)
<b>Valore netto iniziale al 01.01.2012</b>	<b>5.100</b>	<b>24.792</b>	<b>18.138</b>	<b>1.961</b>	<b>49.991</b>
<b>Variaz. in aumento 31.12.2012</b>					
Investimenti		137	7.712	1.714	9.563
Acquisizione Accu-Sort Systems Inc.			3.885		3.885
<b>Totale</b>	<b>0</b>	<b>137</b>	<b>11.597</b>	<b>1.714</b>	<b>13.448</b>
<b>Variaz. in diminuzione 31.12.2012</b>					
Disinvestimenti costo storico			(5.549)	(42)	(5.591)
Disinvestimenti fondo ammortamento			5.135		5.135
Svalutazione			(45)		(45)
Ammortamenti		(505)	(7.098)		(7.603)
Acquisizione Accu-Sort Systems Inc.			(3.485)		(3.485)
<b>Totale</b>	<b>0</b>	<b>(505)</b>	<b>(11.042)</b>	<b>(42)</b>	<b>(11.589)</b>
<b>Riclass. e altri movimenti 31.12.2012</b>					
Giroconti positivi		70	(5)	(74)	(9)
(Giroconti negativi)		(39)	91	(24)	28
Diff. cambio costo storico	12	(83)	(470)	(64)	(605)
Diff. cambio fondo ammortamento		7	350		357
<b>Totale</b>	<b>12</b>	<b>(45)</b>	<b>(34)</b>	<b>(162)</b>	<b>(229)</b>
Costo storico	5.112	27.757	99.056	3.471	135.396
Fondo ammortamento	0	(3.378)	(80.397)	0	(83.775)
<b>Valore netto finale al 31.12.2012</b>	<b>5.112</b>	<b>24.379</b>	<b>18.659</b>	<b>3.471</b>	<b>51.621</b>
<b>(Euro/000)</b>					
	<b>Terreni</b>	<b>Fabbricati</b>	<b>Altri beni</b>	<b>Immobilizzazioni in corso ed acconti</b>	<b>Totale</b>
Costo storico	5.112	27.757	99.056	3.471	135.396
Fondo ammortamento	0	(3.378)	(80.397)	0	(83.775)
<b>Valore netto iniziale al 01.01.2013</b>	<b>5.112</b>	<b>24.379</b>	<b>18.659</b>	<b>3.471</b>	<b>51.621</b>
<b>Variaz.in aumento 31.12.2013</b>					
Investimenti	159	827	7.144	286	8.416
<b>Totale</b>	<b>159</b>	<b>827</b>	<b>7.144</b>	<b>286</b>	<b>8.416</b>
<b>Variaz.in diminuzione 31.12.2013</b>					
Disinvestimenti costo storico		(126)	(874)	(640)	(1.640)
Svalutazione		(22)	(661)		(683)
Disinvestimenti fondo ammortamento		52	848		900
Svalutazione		2	376		378
Ammortamenti		(515)	(6.523)		(7.038)
<b>Totale</b>	<b>0</b>	<b>(609)</b>	<b>(6.834)</b>	<b>(640)</b>	<b>(8.083)</b>
<b>Riclass. e altri movimenti 31.12.2013</b>					
Giroconti positivi		160	1.039		1.199
(Giroconti negativi)			150	(1.279)	(1.129)
Diff. cambio costo storico	(48)	(267)	(1.178)	(83)	(1.576)
Diff. cambio fondo ammortamento		38	842		880
<b>Totale</b>	<b>(48)</b>	<b>(69)</b>	<b>853</b>	<b>(1.362)</b>	<b>(626)</b>
Costo storico	5.223	28.329	104.676	1.755	139.983
Fondo ammortamento	0	(3.801)	(84.854)	0	(88.655)
<b>Valore netto finale al 31.12.2013</b>	<b>5.223</b>	<b>24.528</b>	<b>19.822</b>	<b>1.755</b>	<b>51.328</b>

La voce "Altri beni" al 31 dicembre 2013 include principalmente le seguenti categorie: Impianti e macchinari (Euro 4.427 mila), Attrezzature industriali e commerciali (Euro 6.667 mila), Mobili e macchine per ufficio (Euro 6.123 mila), Impianti generici (Euro 1.872 mila), Automezzi (Euro 238 mila) e Manutenzioni su beni di terzi (Euro 310 mila).

Il Gruppo ha effettuato nel periodo investimenti per Euro 8.416 mila, in particolare:

- l'incremento della voce "Fabbricati" per Euro 827 mila è attribuibile principalmente alla Capogruppo per i lavori di realizzazione della mensa e del nuovo layout del fabbricato di via San Vitalino;
- l'incremento della voce "Altri beni" è attribuibile principalmente ai nuovi stampi acquistati dal Vietnam e dai mobili acquistati dalla Capogruppo per le opere precedentemente descritte.

Il saldo della voce "Immobilizzazioni in corso e acconti" si riferisce principalmente ad acconti per attrezzature, strumentazioni e stampi relativi alla normale attività produttiva.

La voce "Altri beni" include Euro 305 mila di svalutazione del valore residuo di cespiti e migliorie su beni di terzi, a seguito della risoluzione del contratto di affitto di parte della sede di Sesto Calende.

## NOTA 2. IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Di seguito si riporta la composizione della voce al 31 dicembre 2013 e al 31 dicembre 2012:

(Euro/000)	31.12.2013	31.12.2012	Variazione
Avviamento	145.092	151.134	(6.042)
Costi di sviluppo	6.339	1.674	4.665
Altre	50.493	53.579	(3.086)
Immobilizzazioni in corso ed acconti	2.226	5.009	(2.783)
<b>Totale</b>	<b>204.150</b>	<b>211.396</b>	<b>(7.246)</b>

Di seguito si riporta il dettaglio delle movimentazioni al 31 dicembre 2012 e al 31 dicembre 2013:

(Euro/000)	Avviamento	Costi di sviluppo	Altre	Immobilizzazioni in corso ed acconti	Totale
Costo storico	112.152	6.905	91.805	2.701	213.563
Fondo ammortamento		(6.881)	(52.302)		(59.183)
<b>Valore netto iniziale al 01.01.2012</b>	<b>112.152</b>	<b>24</b>	<b>39.503</b>	<b>2.701</b>	<b>154.380</b>
<b>Variation in aumento 31.12.2012</b>					
Investimenti		369	1.139	3.913	5.421
Acquisizione Accu-Sort Systems Inc.	69.390		22.628		92.018
<b>Totale</b>	<b>69.390</b>	<b>369</b>	<b>23.767</b>	<b>3.913</b>	<b>97.439</b>
<b>Variation in diminuzione 31.12.2012</b>					
Disinvestimenti costo storico			(600)		(600)
Disinvestimenti fondo ammortamento			472		472
Ammortamenti		(82)	(7.777)		(7.859)
Svalutazioni	(27.000)				(27.000)
Fondo ammortamento acquisizione Accu-Sort Systems Inc.	0		(919)		(919)
<b>Totale</b>	<b>(27.000)</b>	<b>(82)</b>	<b>(8.824)</b>	<b>0</b>	<b>(35.906)</b>
<b>Riclass. e altri movimenti 31.12.2012</b>					
Giroconti positivi		1.363	140		1.503
(Giroconti negativi)				(1.503)	(1.503)
Diff. cambio costo storico	(3.408)	(5)	(1.618)	(102)	(5.133)
Diff. cambio fondo ammortamento		5	611		616
<b>Totale</b>	<b>(3.408)</b>	<b>1.363</b>	<b>(867)</b>	<b>(1.605)</b>	<b>(4.517)</b>
Costo storico	151.134	8.632	113.494	5.009	278.269
Fondo ammortamento/impairment accumulato	0	(6.958)	(59.915)	0	(66.873)
<b>Valore netto finale al 31.12.2012</b>	<b>151.134</b>	<b>1.674</b>	<b>53.579</b>	<b>5.009</b>	<b>211.396</b>

(Euro/000)	Avviamento	Costi di sviluppo	Altre	Immobilizzazioni in corso ed acconti	Totale
Costo storico	151.134	8.632	113.494	5.009	278.269
Fondo ammortamento		(6.958)	(59.915)	0	(66.873)
<b>Valore netto iniziale al 01.01.2013</b>	<b>151.134</b>	<b>1.674</b>	<b>53.579</b>	<b>5.009</b>	<b>211.396</b>
<b>Variaz.in aumento 31.12.2013</b>					
Investimenti		0	6.769	2.776	9.545
<b>Totale</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>6.769</b>	<b>2.776</b>	<b>9.545</b>
<b>Variaz.in diminuzione 31.12.2013</b>					
Disinvestimenti costo storico			(223)		(223)
Disinvestimenti fondo ammortamento			79		79
Ammortamenti		(501)	(7.801)		(8.302)
Svalutazioni					0
<b>Totale</b>	<b>0</b>	<b>(501)</b>	<b>(7.945)</b>	<b>0</b>	<b>(8.446)</b>
<b>Riclass. e altri movimenti 31.12.2013</b>					
Giroconti positivi		5.358	323	(5.534)	147
(Giroconti negativi)			(162)	0	(162)
Diff. cambio costo storico	(6.042)	(208)	(3.535)	(25)	(9.810)
Diff. cambio fondo ammortamento		16	1.464		1.480
<b>Totale</b>	<b>(6.042)</b>	<b>5.166</b>	<b>(1.910)</b>	<b>(5.559)</b>	<b>(8.345)</b>
Costo storico	145.092	13.782	116.666	2.226	277.766
Fondo ammortamento	0	(7.443)	(66.173)	0	(73.616)
<b>Valore netto finale al 31.12.2013</b>	<b>145.092</b>	<b>6.339</b>	<b>50.493</b>	<b>2.226</b>	<b>204.150</b>

La voce "Avviamento" pari ad Euro 145.092 mila è così composta:

(Euro/000)	31.12.2013	31.12.2012	Variazione
CGU ADC	84.667	88.258	(3.591)
CGU IA	48.929	50.985	(2.056)
CGU Informatics	11.496	11.891	(395)
<b>Totale</b>	<b>145.092</b>	<b>151.134</b>	<b>(6.042)</b>

La variazione della voce "Avviamento", rispetto al 31 dicembre 2012, è attribuibile alle differenze di conversione.

Tali avviamenti sono allocati alle unità generatrici dei flussi di cassa (*cash generating units*) rappresentate dalle singole società e/o sottogruppi cui riferiscono.

Come evidenziato nel relativo paragrafo inserito nei criteri di valutazione del bilancio al 31 dicembre 2013 ai quali si rimanda, l'avviamento non è stato assoggettato ad ammortamento a partire dal 1° gennaio 2004 in accordo con quanto previsto dall'IFRS 3 e viene sottoposto ad *impairment test* con cadenza annuale salvo che non vi siano indicatori di perdite di valore che richiedano di effettuare il test con cadenza più frequente. La stima del valore recuperabile di ogni *cash generating units* – CGU, associata a ciascuno dei *goodwill* oggetto di valutazione, è rappresentata dal corrispondente valore d'uso.

Lo stesso è stato calcolato attualizzando ad un determinato tasso di sconto i flussi finanziari futuri generati dalla CGU, nella fase produttiva ed al momento della sua dismissione, sulla base del metodo del *discounted cash flow*.

I flussi di cassa delle singole CGU si desumono dai rispettivi Budget 2014 e piani previsionali predisposti da parte del Management. Tali piani rappresentano la miglior stima del prevedibile andamento della gestione, sulla base delle strategie aziendali, nonché degli indicatori di crescita del settore di appartenenza e dei mercati di riferimento.

Le assunzioni utilizzate ai fini dell'*impairment*, e i risultati conseguiti, sono stati approvati dal Comitato Controllo e Rischi di Datalogic S.p.A. e dal Consiglio di Amministrazione di ciascuna società, per il *goodwill* di pertinenza.

In funzione del ricorso ad un approccio di tipo *Unlevered*, utilizzati, attraverso il DCF, i flussi finanziari denominati *Unlevered free cash flows from operations* – FCFO, sono riportati nel dettaglio a seguire:

=	EBIT
-	taxes on EBIT
=	NOPLAT (Net Operating Profit After Taxes)
+	depreciation and amortization
-	capital expenditures
+/-	change in provisions
+/-	change in working capital
+/-	change in other assets – liabilities
=	unlevered Free Cash Flows From Operations (FCFO)

Ai flussi attesi per il periodo 2014 – 2018, oggetto di una previsione esplicita, si aggiunge quello relativo alla cosiddetta *Perpetuity*, rappresentativo del *Terminal value*.

Lo stesso viene determinato utilizzando un tasso di crescita G pari al 2% (*Growth rate*), rappresentativo delle aspettative di lungo periodo per il settore industriale di appartenenza.

Il tasso di attualizzazione, rappresentato dal costo medio ponderato del capitale investito (*Weighted average cost of capital* – WACC), è stimato al lordo delle imposte ed in funzione della struttura finanziaria del settore di appartenenza del Gruppo Datalogic.

Il WACC utilizzato, compreso tra il 9,27% ed l'11,01% a seconda del Goodwill da valutare, riflette il rendimento – opportunità per tutti i conferimenti di capitale, a qualsiasi titolo effettuati.

Nella tabella seguente si riporta il *goodwill* riallocato in base alla struttura dei settori operativi e il dettaglio delle ipotesi di crescita oggetto dei piani previsionali, e dei tassi di sconto impiegati:

(Euro/000)	CGU ADC	CGU IA	Informatics
Goodwill alla data di acquisizione	84.667	48.929	11.496
Costo medio ponderato del capitale investito (WACC)	11,01%	10,85%	9,27%
Tasso di crescita di lungo periodo (G)	2%	2%	2%

### CGU ADC

L'avviamento attribuito alla CGU ADC deriva dalle acquisizioni del Gruppo PSC avvenuta nel 2005, della controllata EVO Inc. avvenuta nel 2010 e della IDWARE S.r.l. avvenuta nel 1998. Il valore recuperabile dell'unità generatrice di flussi di cassa ADC è stato determinato sulla base del calcolo del valore d'uso, nel quale sono state utilizzate le proiezioni dei flussi di cassa derivanti dal piano approvato dal Consiglio di Amministrazione.

Il tasso di sconto ante imposte applicato alle proiezioni dei flussi di cassa è del 11,01% (2012: 11,96%) e i flussi di cassa oltre i cinque anni sono stati estrapolati utilizzando un tasso di crescita del 2,0% (2012: 2,0%), che è il tasso di crescita medio utilizzato nel settore. In sede di *impairment test* l'avviamento della CGU ADC conferma la tenuta del valore di libro.

### CGU IA

L'avviamento attribuito alla CGU IA deriva dalle acquisizioni del Gruppo Laservall avvenuta nel 2004, della INFRA S.r.l. avvenuta nel 2004, della PPT Vision Inc. avvenuta nel 2011 e della Accu-Sort Systems Inc. avvenuta nel 2012. Il valore recuperabile dell'unità generatrice di flussi di cassa IA è stato determinato sulla base del calcolo del valore d'uso, nel quale sono state utilizzate le proiezioni dei flussi di cassa derivanti dal piano approvato dal Consiglio di Amministrazione. Il tasso di sconto ante imposte applicato alle proiezioni dei flussi di cassa è del 10,85% (2012: 12,16%) e i flussi di cassa oltre i cinque anni sono stati estrapolati utilizzando un tasso di crescita del 2,0% (2012: 2,0%), che è il tasso di crescita medio utilizzato nel settore.

In sede di *impairment test* l'avviamento della CGU IA conferma la tenuta del valore di libro.

### CGU INFORMATICS

L'avviamento attribuito alla CGU Informatics deriva dalle acquisizioni della Informatics Inc. avvenuta nel 2005. Il valore recuperabile dell'unità generatrice di flussi di cassa Informatics è stato determinato sulla base del calcolo del valore d'uso,

nel quale sono state utilizzate le proiezioni dei flussi di cassa derivanti dal piano approvato dal Consiglio di Amministrazione. Il tasso di sconto ante imposte applicato alle proiezioni dei flussi di cassa è del 9,27% (2012: 10,66%) e i flussi di cassa oltre i cinque anni sono stati estrapolati utilizzando un tasso di crescita del 2,0% (2012: 2,0%), che è il tasso di crescita medio utilizzato nel settore. In sede di *impairment test* l'avviamento della CGU Informatics conferma la tenuta del valore di libro.

### Sensività ai cambiamenti nelle ipotesi

Riguardo alla valutazione del valore d'uso delle CGU sopra indicate il management ritiene che non possa ragionevolmente avvenire un cambiamento nelle precedenti ipotesi chiave tale da poter produrre un valore contabile delle unità inferiore al valore recuperabile delle stesse, anche in ragione del fatto che i differenziali tra i valori recuperabili delle CGU e i rispettivi valori contabili, risultano essere al 31 dicembre 2013 positivi, in particolare per le CGU ADC e Informatics.

Non si rileva inoltre la presenza di alcun indicatore esterno tale da giustificare una perdita di valore degli Assets consolidati, sia facenti capo alle CGU utilizzate ai fini dell'*impairment*, che rappresentati dalla quota residua dell'Attivo patrimoniale, ovvero i fabbricati di pertinenza della Datalogic S.p.A., il cui valore di libro è inferiore rispetto al *fair value* derivante dalle attuali quotazioni di mercato.

La voce "Altre", che ammonta ad Euro 50.493 mila, è principalmente costituita dalle attività immateriali acquisite nell'ambito delle operazioni di *business combinations* realizzate dal Gruppo e specificatamente identificate e valutate nell'attività di *purchase accounting* delle stesse. Il dettaglio è evidenziato nella tabella sotto riportata:

(Euro/000)	31.12.2013	31.12.2012	Vita utile (anni)
<b>Acquisizione del Gruppo PSC (avvenuta 30 novembre 2006)</b>	<b>18.712</b>	<b>21.672</b>	
Brevetti	17.603	19.933	20
Marchio	563	883	10
Portafoglio clienti	546	856	10
<b>Acquisizione Laservall S.p.A. (avvenuta 27 agosto 2004)</b>	<b>221</b>	<b>663</b>	
Tecnologia non brevettata	0	0	7
Struttura commerciale	221	663	10
<b>Acquisizione Informatics Inc. (avvenuta 28 febbraio 2005)</b>	<b>676</b>	<b>1.313</b>	
Struttura commerciale	676	1.313	10
<b>Acquisizione Evolution Robotics Retail Inc. (avvenuta 1° luglio 2010)</b>	<b>3.301</b>	<b>3.981</b>	
Brevetti	550	663	10
Trade secret	2.751	3.318	10
<b>Acquisizione Accu-Sort Systems Inc. (avvenuta 20 gennaio 2012)</b>	<b>16.308</b>	<b>19.155</b>	
Brevetti	9.645	11.329	10
Trade secret	6.663	7.826	10
<b>Contratto di licenza</b>	<b>6.948</b>	<b>2.808</b>	<b>5-12</b>
<b>Altri</b>	<b>4.327</b>	<b>3.987</b>	
<b>Totale altre immateriali</b>	<b>50.493</b>	<b>53.579</b>	

L'incremento di tale voce è dovuto principalmente alla capitalizzazione di un contratto di licenza per Euro 5.076 mila.

La voce "Altri" è costituita principalmente da licenze software.

L'incremento della voce "Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti", pari ad Euro 2.776 mila è attribuibile alla capitalizzazione dei costi relativi a due progetti di ricerca e sviluppo aventi le caratteristiche richieste dallo IAS 38 e ancora in corso di completamento.

### NOTA 3. PARTECIPAZIONE IN COLLEGATE

Le partecipazioni detenute dal Gruppo al 31 dicembre 2013 sono le seguenti:

(Euro/000)	31.12.2012	Incrementi	Decrementi	Diff. cambio	Quota di utile	31.12.2013
<b>Imprese collegate</b>						
Idec Datalogic Co.Ltd	1.159		(936)	(266)	43	0
Laservall Asia Co. Ltd	1.463				244	1.707
Datalogic Automation AB	2					2
Specialvideo S.r.l.	29					29
Datasensor Gmbh	45					45
<b>Totale imprese collegate</b>	<b>2.698</b>	<b>0</b>	<b>(936)</b>	<b>(266)</b>	<b>287</b>	<b>1.783</b>
<b>Totale</b>	<b>2.698</b>	<b>0</b>	<b>(936)</b>	<b>(266)</b>	<b>287</b>	<b>1.783</b>

La variazione della voce "Imprese collegate" è dovuta:

- al risultato di pertinenza del Gruppo realizzato dalle collegate Idec Datalogic Co. Ltd e Laservall Asia Co., oltre all'adeguamento cambio,
- alla cessione della partecipazione Idec Datalogic Co. Ltd.

### NOTA 4. STRUMENTI FINANZIARI PER CATEGORIA

Le voci di bilancio che rientrano nella definizione di "Strumenti finanziari" in base ai principi IAS/IFRS sono le seguenti:

31.12.2012 (Euro/000)	Finanziamenti e crediti	Destinati alla negoziazione	Disponibili per la vendita	Totale
<b>Attività finanziarie non correnti</b>	1.949	0	1.596	3.545
Attività finanziarie - Partecipazioni (5)			1.238	1.238
Attività finanziarie - Titoli			358	358
Altri crediti (7)	1.949			1.949
<b>Attività finanziarie correnti</b>	193.572	9.227	0	202.799
Crediti commerciali terze parti (7)	81.215			81.215
Altri crediti terze parti (7)	17.605			17.605
Attività finanziarie - Titoli (5)		9.227		9.227
Cassa e altre attività equivalenti (10)	94.752			94.752
<b>Totale</b>	<b>195.521</b>	<b>9.227</b>	<b>1.596</b>	<b>206.344</b>

31.12.2013 (Euro/000)	Finanziamenti e crediti	Disponibili per la vendita	Totale
<b>Attività finanziarie non correnti</b>	1.744	4.027	5.771
Attività finanziarie - Partecipazioni (5)		3.669	3.669
Attività finanziarie - Titoli		358	358
Altri crediti (7)	1.744		1.744
<b>Attività finanziarie correnti</b>	213.689	0	213.689
Crediti commerciali terze parti (7)	68.406		68.406
Altri crediti terze parti (7)	15.447		15.447
Attività finanziarie - Altri (5)	1.297		1.297
Attività finanziarie - Titoli (5)	0		0
Cassa e altre attività equivalenti (10)	128.539		128.539
<b>Totale</b>	<b>215.433</b>	<b>4.027</b>	<b>219.460</b>

<b>31.12.2012 (Euro/000)</b>	<b>Derivati</b>	<b>Altre passività finanziarie</b>	<b>Totale</b>
<b>Passività finanziarie non correnti</b>	<b>961</b>	<b>140.947</b>	<b>141.908</b>
Debiti finanziari (12)		138.313	138.313
Passività finanziarie - Strumenti derivati (6)	961		961
Altri debiti (16)		2.634	2.634
<b>Passività finanziarie correnti</b>	<b>183</b>	<b>211.138</b>	<b>211.321</b>
Debiti commerciali terze parti (16)		70.789	70.789
Altri debiti (16)		54.351	54.351
Passività finanziarie - Strumenti derivati (6)	183		183
Debiti finanziari a breve termine (12)		85.998	85.998
<b>Totale</b>	<b>1.144</b>	<b>352.085</b>	<b>353.229</b>

<b>31.12.2013 (Euro/000)</b>	<b>Derivati</b>	<b>Altre passività finanziarie</b>	<b>Totale</b>
<b>Passività finanziarie non correnti</b>	<b>371</b>	<b>184.821</b>	<b>185.192</b>
Debiti finanziari (12)		182.173	182.173
Passività finanziarie - Strumenti derivati (6)	371		371
Altri debiti (16)		2.648	2.648
<b>Passività finanziarie correnti</b>	<b>14</b>	<b>167.145</b>	<b>167.159</b>
Debiti commerciali terze parti (16)		84.391	84.391
Altri debiti (16)		36.028	36.028
Passività finanziarie - Strumenti derivati (6)	14		14
Debiti finanziari a breve termine (12)		46.643	46.643
<b>Totale</b>	<b>385</b>	<b>351.883</b>	<b>352.268</b>

## FAIR VALUE – GERARCHIA

Tutti gli strumenti finanziari iscritti al valore equo sono classificati in tre categorie definite di seguito:

- **Livello 1:** quotazioni di mercato,
- **Livello 2:** tecniche valutative (basate su dati di mercato osservabili),
- **Livello 3:** tecniche valutative (non basate su dati di mercato osservabili).

<b>31.12.2013 (Euro/000)</b>	<b>Livello 1</b>	<b>Livello 2</b>	<b>Livello 3</b>	<b>Totale</b>
<b>Attività valutate al fair value</b>				
Attività finanziarie - Partecipazioni (5)	3.106		563	3.669
Attività finanziarie - Titoli LT (5)	358			358
Attività finanziarie - Altri (5)			1.297	1.297
<b>Totale attività valutate al fair value</b>	<b>3.464</b>	<b>0</b>	<b>1.860</b>	<b>5.324</b>
<b>Passività valutate al fair value</b>				
Passività finanziarie - Strumenti derivati LT (6)		371		371
Passività finanziarie - Strumenti derivati BT (6)		14		14
<b>Totale passività valutate al fair value</b>	<b>0</b>	<b>385</b>	<b>0</b>	<b>385</b>

## NOTA 5. ATTIVITÀ FINANZIARE DISPONIBILI PER LA VENDITA E FINANZIAMENTI

Le Attività finanziarie disponibili per la vendita includono le seguenti voci:

(Euro/000)	31.12.2013	31.12.2012	Variazione
<b>Titoli</b>	<b>1.655</b>	<b>9.585</b>	<b>(7.930)</b>
Titoli di stato a lungo termine	358	358	0
Titoli di stato a breve termine		9.227	(9.227)
Altri	1.297		1.297
<b>Partecipazioni in altre imprese</b>	<b>3.669</b>	<b>1.238</b>	<b>2.431</b>
<b>Totale</b>	<b>5.324</b>	<b>10.823</b>	<b>(5.499)</b>

Il decremento della voce "Titoli di stato a breve termine" è conseguente alla cessione, con realizzo di una plusvalenza (Euro 112 mila) iscritta a Conto Economico, di C.C.T. detenuti nel 2012 dalla Capogruppo.

La voce "Altri" è costituita da crediti verso la società di factoring, relativi a crediti commerciali ceduti pro soluto per i quali al 31 dicembre 2013 non è ancora stato interamente incassato il corrispettivo della cessione.

Le partecipazioni in altre imprese detenute dal Gruppo al 31 dicembre 2013 sono le seguenti:

(Euro/000)	31.12.2012	Incrementi	Decrementi	Adeguamento fair value	Svalutazioni	31.12.2013
Partecipazioni quotate		3.106				3.106
Partecipazioni non quotate	1.238	22	(697)			563
<b>Totale partecipazioni</b>	<b>1.238</b>	<b>3.128</b>	<b>(697)</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>3.669</b>

L'incremento della voce "Partecipazioni quotate" è relativa all'acquisto di 477.640 azioni, pari circa all'1,2% del capitale della società giapponese Idec Corporation già partner di Datalogic sul mercato dell'*Industrial Automation*; IDEC Corporation è una società quotata alla Borsa di Tokyo, leader in Giappone nel mercato dell'*Industrial Automation*.

L'ammontare della voce "Azioni non quotate" è rappresentato principalmente dall'investimento della Capogruppo nel Fondo Mandarin, un fondo di *Private Equity* che investe soprattutto nelle piccole e medie imprese italiane e cinesi, i cui primari investitori e sponsor sono Intesa San Paolo e due primarie banche cinesi. La variazione del periodo è dovuta all'acquisto di 160 quote e al rimborso di 5.049 quote (alla pari) del suddetto fondo.

Si evidenzia che la Capogruppo detiene una partecipazione di minoranza nella società Alien Technology Corporation che è stata completamente svalutata al 31 dicembre 2010.

(Euro/000)	31.12.2013	31.12.2012
Crediti finanziari	2.000	0
<b>Totale Crediti finanziari</b>	<b>2.000</b>	<b>0</b>

Il credito finanziario di Euro 2.000 mila è stato sottoscritto in data 20 dicembre 2013 con rimborso previsto entro il 20 luglio 2014.

## NOTA 6. STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI

(Euro/000)	31.12.2013		31.12.2012	
	Attività	Passività	Attività	Passività
Strumenti finanziari valutati al fair value rilevato nel Conto Economico Complessivo				
Derivati su tassi di interesse - cash flow hedges LT		371		961
Derivati su tassi di interesse - cash flow hedges ST		14		183
<b>Totale</b>	<b>0</b>	<b>385</b>	<b>0</b>	<b>1.144</b>

### DERIVATI SU TASSI DI INTERESSE

Il Gruppo stipula contratti derivati su tassi per gestire il rischio derivante dalla variazione dei tassi di interesse su finanziamenti concessi dalle banche, convertendo una parte di essi da tasso variabile a tasso fisso attraverso contratti di *interest rate swap* aventi il medesimo piano di ammortamento del sottostante coperto. Il *fair value* di questi contratti, pari ad Euro 385 mila, è registrato in un'apposita riserva di Patrimonio Netto, al netto dell'effetto fiscale, come prevede lo IAS 39 poiché trattasi di strumenti di copertura di flussi di cassa futuri ed in quanto tutti i requisiti previsti dal suddetto principio per l'applicazione dell'*hedge accounting* risultano rispettati.

Al 31 dicembre 2013 il capitale nozionale degli *interest rate swap* è pari ad Euro 27.350 mila (Euro 47.249 mila al 31 dicembre 2012) mentre quello in Dollari è pari a zero (USD 4.600 mila al 31 dicembre 2012).

### DERIVATI SU VALUTE

Al 31 dicembre 2013 il Gruppo non ha in essere contratti *forwards* legati al rischio cambio su valute.

## NOTA 7. CREDITI COMMERCIALI E ALTRI

### CREDITI COMMERCIALI E ALTRI

(Euro/000)	31.12.2013	31.12.2012	Variazione
Crediti commerciali terze parti	70.665	83.313	(12.648)
Meno: fondo svalutazione crediti	2.259	2.098	161
<b>Crediti commerciali terze parti netti</b>	<b>68.406</b>	<b>81.215</b>	<b>(12.809)</b>
<b>Crediti verso collegate</b>	<b>1.536</b>	<b>1.335</b>	<b>201</b>
Idec Datalogic Co. Ltd	0	373	(373)
Laservall Asia	541		541
Datasensor Gmbh	202	217	(15)
Specialvideo S.r.l.	41	12	29
Datalogic Automation AB	752	733	19
<b>Crediti verso parti correlate</b>	<b>11</b>	<b>2</b>	<b>9</b>
<b>Totale crediti commerciali</b>	<b>69.953</b>	<b>82.552</b>	<b>(12.599)</b>
Altri crediti - ratei e risconti correnti	15.522	17.680	(2.158)
Altri crediti - ratei e risconti non correnti	1.744	1.949	(205)
<b>Totale altri crediti - ratei e risconti</b>	<b>17.266</b>	<b>19.629</b>	<b>(2.363)</b>
Meno: parte non - corrente	1.744	1.949	(205)
<b>Parte corrente crediti commerciali ed altri crediti</b>	<b>85.475</b>	<b>100.232</b>	<b>(14.757)</b>

**CREDITI COMMERCIALI**

I "Crediti commerciali entro 12 mesi" al 31 dicembre 2013, pari ad Euro 69.953 mila, sono in diminuzione del 15% rispetto al dato comparativo del 31 dicembre 2012 per effetto principalmente dell'ampliamento dell'attività di factoring nel corso dell'anno. Al 31 dicembre 2013 i crediti commerciali ceduti al factoring ammontano ad Euro 17.443 mila (rispetto ad Euro 3.840 mila alla fine del 2012).

I crediti verso consociate derivano da rapporti di natura commerciale conclusi a normali condizioni di mercato.

Al 31 dicembre 2013 la composizione della voce per scadenze è la seguente:

(Euro/000)	2013	2012
Non scaduti	53.261	63.899
Fino a 30 giorni	9.824	11.695
Da 30 - 60 giorni	2.243	3.252
Più di 60 giorni	3.078	2.369
<b>Totale</b>	<b>68.406</b>	<b>81.215</b>

La seguente tabella riporta la suddivisione per valuta dei crediti commerciali:

Valuta	2013	2012
Euro	29.207	43.390
Dollaro Usa (USD)	30.943	34.408
Sterlina Gran Bretagna (GBP)	3.655	386
Dollaro Australiano (AUD)	1.483	837
Dollaro Canadese (CAD)	863	-
Yen Giapponese (JPY)	675	2.007
Dollaro Singapore (SGD)	754	-
Corona Svedese (SEK)	476	-
Renminbi Cinese (CNY)	350	187
<b>Totale</b>	<b>68.406</b>	<b>81.215</b>

I crediti verso clienti sono iscritti al netto di un fondo svalutazione crediti di importo pari ad Euro 2.259 mila (Euro 2.098 mila al 31 dicembre 2012).

La movimentazione del fondo svalutazione crediti nel corso del periodo è la seguente:

(Euro/000)	2013	2012
<b>Al 1° gennaio</b>	<b>2.098</b>	<b>2.281</b>
Delta cambio	(25)	(1)
Apporto da acquisizione		257
Accantonamento al fondo svalutazione crediti	674	391
Importi non utilizzati e stornati	(158)	(21)
Crediti stornati come inesigibili nel corso dell'esercizio	(330)	(809)
<b>Al 31 dicembre</b>	<b>2.259</b>	<b>2.098</b>

**ALTRI CREDITI – RATEI E RISCONTI**

Il dettaglio della voce "Altri crediti – ratei e risconti" è il seguente:

(Euro/000)	31.12.2013	31.12.2012	Variazione
Altri crediti a breve	2.291	2.790	(499)
Altri crediti a lungo	1.744	1.949	(205)
Credito IVA	10.842	12.783	(1.941)
Ratei e risconti	2.389	2.107	282
<b>Totale</b>	<b>17.266</b>	<b>19.629</b>	<b>(2.363)</b>

**NOTA 8. RIMANENZE**

(Euro/000)	31.12.2013	31.12.2012	Variazione
Materie prime, sussidiarie e di consumo	14.072	20.761	(6.689)
Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	15.951	8.140	7.811
Prodotti finiti e merci	23.780	20.252	3.528
<b>Totale</b>	<b>53.803</b>	<b>49.153</b>	<b>4.650</b>

Il magazzino è esposto al netto di un fondo obsolescenza che al 31 dicembre 2013 ammonta ad Euro 9.118 mila (Euro 9.448 mila al 31 dicembre 2012), la movimentazione di tale fondo al 31 dicembre di ciascun esercizio è riportata di seguito:

(Euro/000)	31.12.2013	31.12.2012
1° gennaio	9.448	6.431
Delta cambio	(741)	37
Acquisizione		1.435
Accantonamenti	4.712	2.994
Rilascio per rottamazione ed altri utilizzi	(4.301)	(1.449)
<b>31 dicembre</b>	<b>9.118</b>	<b>9.448</b>

**NOTA 9. CREDITI TRIBUTARI/DEBITI TRIBUTARI**

Al 31 dicembre 2013 la voce "Crediti tributari" ammonta ad Euro 10.961 mila e registra un incremento di Euro 3.064 mila (Euro 7.897 mila al 31 dicembre 2012), in questa voce è classificato il credito verso la controllante Hydra S.p.A. relativo al credito IRES a seguito dell'adesione al consolidato fiscale, pari ad Euro 6.225 mila con un incremento di Euro 3.167 mila (Euro 3.058 mila al 31 dicembre 2012).

Al 31 dicembre 2013 la voce "Debiti tributari" ammonta ad Euro 5.763 mila e registra un decremento di Euro 3.481 mila (Euro 9.244 mila al 31 dicembre 2012), in questa voce è classificato il debito verso la controllante Hydra S.p.A. relativo al debito IRES a seguito dell'adesione al consolidato fiscale, al 31 dicembre 2013 è pari ad Euro 138 mila mentre ammontava ad Euro 16 mila al 31 dicembre 2012.

## NOTA 10. CASSA ED ALTRE ATTIVITÀ EQUIVALENTI

Ai fini del Rendiconto Finanziario, la cassa e le altre attività equivalenti sono dettagliate di seguito:

(Euro/000)	31.12.2013	31.12.2012	Variazione
Cassa ed altre attività equivalenti da bilancio	128.539	94.752	33.787
Cassa vincolata	(42)	(87)	45
Conti correnti ordinari passivi	(49)	(154)	105
<b>Cassa ed altre attività equivalenti per il Rendiconto</b>	<b>128.448</b>	<b>94.511</b>	<b>33.937</b>

In base a quanto richiesto dalla Comunicazione Consob n. 15519 del 28 luglio 2006 di seguito riportiamo la posizione finanziaria relativa al Gruppo:

(Euro/000)	31.12.2013	31.12.2012
A. Cassa e Banche	128.497	94.665
B. Altre disponibilità liquide	42	87
b1. Cassa vincolata	42	87
C. Titoli detenuti per la negoziazione	358	9.585
c1. Breve termine	0	9.227
c2. Lungo termine	358	358
<b>D. Liquidità (A) + (B) + (C)</b>	<b>128.897</b>	<b>104.337</b>
E. Crediti finanziari correnti	3.297	0
F. Altri crediti finanziari correnti	0	0
f1. Operazioni di copertura	0	0
G. Conti correnti bancari passivi	49	154
H. Parte corrente dell'indebitamento non corrente	46.360	85.583
I. Altri debiti finanziari correnti	248	444
i1. Operazioni di copertura	14	183
i2. Debiti per leasing	234	261
<b>J. Indebitamento finanziario corrente (G) + (H) + (I)</b>	<b>46.657</b>	<b>86.181</b>
<b>K. Indebitamento finanziario corrente netto (J) - (D) - (E) - (F)</b>	<b>(85.537)</b>	<b>(18.156)</b>
L. Debiti bancari non correnti	181.327	137.223
N. Altri debiti non correnti	1.217	2.051
n1. Debiti per leasing	371	961
n2. Operazioni di copertura	846	1.090
<b>O. Indebitamento finanziario non corrente (L) - (M) + (N)</b>	<b>182.544</b>	<b>139.274</b>
<b>P. Indebitamento finanziario netto (K) + (O)</b>	<b>97.007</b>	<b>121.118</b>

La Posizione Finanziaria Netta al 31 dicembre 2013 è negativa per Euro 97.007 mila ed è migliorata di Euro 24.111 mila rispetto al 31 dicembre 2012 (negativa per Euro 121.118 mila) per effetto, principalmente, del decremento del capitale circolante netto commerciale (- Euro 21.559 mila), attribuibile sia alla diminuzione dei crediti verso clienti che all'aumento dei debiti verso fornitori.

Da segnalare che nel periodo sono state effettuate le seguenti operazioni:

- vendita/acquisto di azioni proprie che ha generato un flusso di cassa positivo per Euro 1.728 mila;
- pagamento di dividendi per Euro 8.525 mila;
- pagamenti relativi al piano di incentivazione del management per Euro 14.349 mila;
- pagamenti relativi ad incentivi all'esodo Euro 4.347 mila;
- pagamenti di consulenze legate ad attività di M&A imputati a costo nel 2012 per Euro 1.324 mila;
- pagamento del compenso all'Amministratore Delegato uscente per Euro 3.760 mila.

Sono inoltre stati effettuati investimenti per Euro 17.132 mila.

Il capitale circolante netto al 31 dicembre 2013 è pari ad Euro 16.689 mila ed è aumentato di Euro 2.075 mila rispetto al 31 dicembre 2012 (Euro 14.614 mila), principalmente per effetto:

- del pagamento relativo al piano di incentivazione del management per Euro 14.349 mila classificato a dicembre 2012 nella voce "Altre passività correnti";
- del pagamento di imposte per Euro 14.012 mila.

## Informazioni sul Patrimonio Netto e sullo Stato Patrimoniale Passivo

### NOTA 11. PATRIMONIO NETTO

Il dettaglio dei conti di Patrimonio Netto è riportato di seguito, mentre la relativa movimentazione è evidenziata nell'apposito prospetto.

(Euro/000)	31.12.2013	31.12.2012	Applicazione IAS 19R	31.12.2012 Riesposto*
Capitale sociale	30.392	30.392		30.392
Riserva sovrapprezzo azioni	100.863	99.637		99.637
Riserva straordinaria da annullamento azioni	2.813	2.813		2.813
Azioni proprie in portafoglio	(5.171)	(6.900)		(6.900)
Riserva azioni proprie di capitale	8.103	9.330		9.330
<b>Capitale sociale e riserve</b>	<b>137.000</b>	<b>135.272</b>		<b>135.272</b>
Riserva da cash flow hedge	(280)	(835)		(835)
Riserva di traduzione	(12.729)	(6.901)		(6.901)
Riserva adeguamento cambi	(2.767)	0		0
Riserva Utili/(Perdite) attuariali	(378)		(142)	(142)
Riserva attività finanziarie destinate alla vendita	0	1		1
<b>Attre riserve</b>	<b>(16.154)</b>	<b>(7.735)</b>	<b>(142)</b>	<b>(7.877)</b>
<b>Utili esercizi precedenti</b>	<b>37.495</b>	<b>35.928</b>	<b>(167)</b>	<b>35.761</b>
Utili a nuovo	23.466	22.217	(167)	22.050
Riserva contributi in c/capitale	958	958		958
Riserva legale	4.388	4.082		4.082
Riserva IAS	8.683	8.671		8.671
Utile dell'esercizio	26.906	9.938	309	10.247
<b>Totale Patrimonio Netto di Gruppo</b>	<b>185.247</b>	<b>173.403</b>	<b>0</b>	<b>173.403</b>

(\*) I dati presentati ai fini comparativi sono stati riesposti per effetto dell'applicazione dello IAS 19R.

## CAPITALE SOCIALE

La movimentazione del capitale sociale al 31 dicembre 2012 e al 31 dicembre 2013 è riportata di seguito:

(Euro/000)	Numero azioni	Capitale sociale	Riserva straordinaria da annullamento azioni	Riserva sovrapprezzo	Azioni proprie	Riserva azioni proprie	Totale
01.01.2012	56.166.493	30.392	2.813	96.335	(10.692)	12.632	131.480
Acquisto di azioni proprie	(565.359)			(3.667)	(3.667)	3.667	(3.667)
Vendita di azioni proprie	1.237.000			6.969	6.969	(6.969)	6.969
Plusvalenze/(minusvalenze) vendita azioni proprie					503		503
Spese acquisto/vendita azioni proprie					(13)		(13)
31.12.2012	56.838.134	30.392	2.813	99.637	(6.900)	9.330	135.272

(Euro/000)	Numero azioni	Capitale sociale	Riserva straordinaria da annullamento azioni	Riserva sovrapprezzo	Azioni proprie	Riserva azioni proprie	Totale
01.01.2013	56.838.134	30.392	2.813	99.637	(6.900)	9.330	135.272
Acquisto di azioni proprie	(17.600)			(127)	(127)	127	(127)
Vendita di azioni proprie	232.724			1.353	1.353	(1.354)	1.352
Plusvalenze/(minusvalenze) vendita azioni proprie					503		503
Spese acquisto/vendita azioni proprie							0
31.12.2013	57.053.258	30.392	2.813	100.863	(5.171)	8.103	137.000

### Azioni ordinarie

Al 31 dicembre 2013 il numero totale di azioni ordinarie è 58.446.491 di cui 1.393.233 detenute come azioni proprie per cui le azioni in circolazione a tale data sono pari a 57.053.258. Le azioni hanno un valore nominale unitario pari ad Euro 0,52 e risultano completamente sottoscritte.

### Azioni proprie

La voce "Azioni proprie", negativa per Euro 5.171 mila, include gli acquisti e le vendite di azioni proprie per un ammontare pari ad Euro 8.103 mila contabilizzati al netto dei proventi e degli oneri realizzati a seguito della vendita di azioni proprie (Euro 2.932 mila). Nel 2013 il Gruppo ha acquistato n. 17.600 azioni proprie e ne ha vendute n. 232.724 realizzando una plusvalenza pari ad Euro 502 mila.

A fronte dell'acquisto di tali azioni, in forza delle disposizioni dell'articolo 2357 c.c. sono state vincolate riserve di capitale (Riserva azioni proprie) per Euro 8.103 mila.

## ALTRE RISERVE

### Riserva cash flow hedge

Con l'adozione dello IAS 39, la variazione del *fair value* dei contratti derivati designati come strumenti di copertura efficaci viene contabilizzata in bilancio con contropartita direttamente a Patrimonio Netto nella riserva di copertura di flussi finanziari. Tali contratti sono stati stipulati per coprire l'esposizione al rischio di oscillazione dei tassi di interesse dei mutui a tasso variabile (negativa per Euro 385 mila) ed è esposta al netto dell'effetto fiscale (Euro 105 mila).

### Riserva di traduzione

In ottemperanza allo IAS 21 le differenze di conversione derivanti dalla traduzione in moneta di conto dei bilanci in valuta estera delle società incluse nell'area di consolidamento sono state classificate come una componente separata del Patrimonio Netto.

**Riserva adeguamento cambi**

In applicazione dello IAS 21.15 tale riserva accoglie gli utili/(perdite) generate dagli elementi monetari che fanno parte integrante dell'investimento netto nelle gestioni estere. In particolare si riferisce all'effetto della valutazione cambi di fine periodo relativo ai crediti per finanziamenti in Dollari americani erogati dalla Capogruppo Datalogic S.p.A. alle controllate Datalogic Automation Inc., Datalogic Automation S.r.l. e Datalogic Holdings Inc., sottoscritti per finanziare l'acquisizione del Gruppo Accu-Sort Inc., per i quali non è previsto un regolamento e/o un piano di rientro definito né è ritenuto probabile che il rimborso si verifichi in un prevedibile futuro.

**Riserva utili/(perdite) attuariali**

Tale riserva include gli utili e le perdite attuariali che in base a quanto previsto dallo IAS 19R sono ora rilevati tra le altre componenti di Conto Economico Complessivo e permanentemente ed esclusi dal Conto Economico.

**Riserva da rivalutazione attività finanziarie**

Tale riserva include, principalmente, l'adeguamento al *fair value* dei titoli iscritti nelle attività finanziarie.

**UTILE ESERCIZI PRECEDENTI****Riserva IAS**

È relativa alla riserva creatasi in sede di prima adozione dei principi contabili internazionali al 1° gennaio 2004 (bilancio consolidato al 31 dicembre 2003) in accordo con il principio contabile IFRS 1.

**Utili/(perdite) esercizi precedenti**

Tale voce include le variazioni patrimoniali delle società consolidate intervenute successivamente alla data di acquisizione.

**DIVIDENDI**

L'Assemblea Ordinaria di Datalogic S.p.A. ha deliberato il 23 aprile 2013 la distribuzione del dividendo ordinario di 0,15 Euro per azione (0,15 Euro nel 2012). I dividendi complessivi pari ad Euro 8.525 mila sono stati messi in pagamento a partire dal giorno 16 maggio 2013 ed al 31 dicembre risultano interamente pagati.

Il raccordo tra il Patrimonio Netto e il risultato della Capogruppo ed il corrispondente dato consolidato è il seguente:

(Euro/000)	31 dicembre 2013		31 dicembre 2012 Riesposto*	
	Totale patrimonio	Risultato del periodo	Totale patrimonio	Risultato del periodo
<b>Patrimonio Netto e utile Capogruppo</b>	<b>189.084</b>	<b>6.921</b>	<b>191.725</b>	<b>6.171</b>
Differenze tra i patrimoni netti delle partecipazioni consolidate e il loro valore nel bilancio della Capogruppo ed effetto valutazione ad equity	54.340	60.534	38.469	40.380
Storno dividendi	0	(39.202)	0	(28.214)
Ammortamento immobilizzazioni immateriali "business combination"	(5.827)		(5.827)	
Effetto acquisizione under common control	(31.733)		(31.733)	
Elisione plusvalenza cessione ramo di azienda	(18.665)		(18.628)	(7.195)
Effetto su elisioni di rapporti intragruppo	(9.445)	(3.693)	(5.752)	(1.081)
Storno svalutazioni e plusvalenze su partecipazioni	6.121	2.175	3.946	381
Cessione Know How	(7)		(7)	
Impairment goodwill	(1.395)		(1.395)	
Altri	(953)	(51)	(900)	(102)
Imposte differite	3.727	222	3.505	(93)
<b>Patrimonio Netto del Gruppo</b>	<b>185.247</b>	<b>26.906</b>	<b>173.403</b>	<b>10.247</b>

(\*) I dati presentati ai fini comparativi sono stati riesposti per effetto dell'applicazione dello IAS 19R come dettagliato alla Nota 11.

**NOTA 12. DEBITI FINANZIARI A BREVE/LUNGO TERMINE**

Tale voce è così dettagliata:

(Euro/000)	31.12.2013	31.12.2012	Variazione
Finanziamenti bancari	227.674	222.806	4.868
Finanziamenti UE	13	0	13
Debiti per leasing	1.080	1.351	(271)
Scoperti bancari (conti correnti ordinari)	49	154	(105)
<b>Totale debiti finanziari</b>	<b>228.816</b>	<b>224.311</b>	<b>4.505</b>

Di seguito si riporta il dettaglio delle movimentazioni della voce "Finanziamenti bancari" al 31 dicembre 2013 e 2012:

(Euro/000)	2013	2012
<b>1° gennaio</b>	<b>222.806</b>	<b>229.472</b>
Differenze di cambio	(770)	(483)
Incrementi	123.762	78.579
Rimborsi	(36.000)	(37.000)
Decrementi per rimborso rate	(82.124)	(47.842)
<b>31 dicembre</b>	<b>227.674</b>	<b>222.806</b>

Gli **incrementi** sono principalmente relativi all'accensione da parte della Capogruppo delle seguenti fonti:

- linee *hot money* per Euro 15.000 mila,
- finanziamento a medio lungo termine per Euro 110.000 mila, sottoscritto in data 28 giugno 2013.

Il **decremento** per rimborso è relativo al rimborso di linee *stand by hot money* per complessivi Euro 36.000 mila. A seguito della sottoscrizione del nuovo finanziamento, sono state estinte, in via anticipata, le quote con scadenza entro l'anno, di alcuni mutui per un ammontare pari ad Euro 15.809 mila. Inoltre, il 24 luglio 2013 è stata effettuata l'estinzione di un finanziamento medio lungo termine con scadenza nel 2014.

La ripartizione temporale della voce "Finanziamenti bancari" è la seguente:

(Euro/000)	31.12.2013	31.12.2012
<b>Tasso variabile</b>	<b>226.467</b>	<b>221.556</b>
Scadenza entro 1 anno	46.194	85.288
Scadenza oltre 1 anno	180.273	136.268
Scadenza oltre 5 anni		
<b>Tasso fisso</b>	<b>1.207</b>	<b>1.250</b>
Scadenza entro 1 anno	152	265
Scadenza oltre 1 anno	625	527
Scadenza oltre 5 anni	430	458
<b>Totale debiti finanziari</b>	<b>227.674</b>	<b>222.806</b>

La ripartizione per valuta della voce "Finanziamenti bancari" è la seguente:

Valuta	2013	2012
Euro	208.377	193.586
Dollaro USA (USD)	19.297	29.220
<b>Totale</b>	<b>227.674</b>	<b>222.806</b>

I finanziamenti bancari hanno scadenze fino al 2020 ed interessi medi annui approssimativamente pari al 3%. Il *fair value* dei finanziamenti (correnti e non correnti) coincide sostanzialmente con il loro valore contabile.

## Covenants

Per i seguenti finanziamenti è stato richiesto di rispettare, su base semestrale o annua, alcuni *covenants* finanziari riepilogati nella tabella allegata:

Società	Div	Debito residuo		Covenant		Frequenza	Bilancio riferimento
Datalogic S.p.A.	Euro	1.000.000	DFL	PN	DFL/PN	annuale	Datalogic S.p.A.
Datalogic S.p.A.	Euro	2.500.000	PFN/PN	PFN/Ebitda		annuale	Datalogic Group
Datalogic S.p.A.	Euro	24.000.000	EBITDA/OFN	PFN/Ebitda		semestrale	Datalogic Group
Datalogic S.p.A.	USD	26.817.143	PFN/PN	PFN/Ebitda		semestrale	Datalogic Group
Datalogic S.p.A.	Euro	41.250.000	EBITDA/OFN	PFN/Ebitda		semestrale	Datalogic Group
Datalogic S.p.A.	Euro	9.375.000	PFN/PN	PFN/Ebitda		semestrale	Datalogic Group
Datalogic S.p.A.	Euro	18.750.000	EBITDA/OFN	PFN/Ebitda		semestrale	Datalogic Group
Datalogic S.p.A.	Euro	110.000.000	EBITDA/OFN	PFN/Ebitda		semestrale	Datalogic Group

Legenda: PN = Patrimonio Netto; PFN = Posizione Finanziaria Netta; DFL = Debiti Finanziari Lordi; OFN = Oneri Finanziari Netti.

Al 31 dicembre 2013 tutti i *covenants* risultano rispettati.

## Leasing finanziari

Il Gruppo ha sottoscritto un contratto di leasing finanziario per il sistema di telepresenza. La seguente tabella dettaglia l'importo dei canoni futuri derivanti dai leasing finanziari e il valore attuale dei canoni stessi:

(Euro/000)	31.12.2013		31.12.2012	
	Pagamenti minimi	Valore attuale dei pagamenti	Pagamenti minimi	Valore attuale dei pagamenti
Scadenza entro 1 anno	303	234	312	261
Scadenza oltre 1 anno	885	846	1.218	1.090
Scadenza oltre 5 anni				
<b>Totale dei pagamenti minimi</b>	<b>1.188</b>	<b>1.080</b>	<b>1.530</b>	<b>1.351</b>
Dedotti gli interessi passivi	(108)		(179)	
<b>Valore attuale dei canoni di leasing</b>	<b>1.080</b>	<b>1.080</b>	<b>1.351</b>	<b>1.351</b>

## NOTA 13. IMPOSTE DIFFERITE

Le attività e passività per imposte differite derivano sia da componenti positivi già contabilizzati a Conto Economico, la cui tassazione è differita in applicazione della vigente normativa tributaria, sia da differenze di natura temporanea tra il valore delle attività e passività iscritte nel bilancio consolidato ed il relativo valore rilevante ai fini fiscali.

Di seguito sono esposti i principali elementi che compongono i crediti per imposte anticipate e le passività per imposte differite e la movimentazione dell'esercizio.

Imposte differite attive (Euro/000)	Perdite e crediti su imposte pagate all'estero	Adegua- m. cambi	Svalutaz. attivo	Accant.ti	Operazioni derivanti da acquisizioni	Altre	Scritture di consolidamento	Totale
Al 1° gennaio 2013	13.393	624	5.057	11.655	100	12.379	1.445	44.653
Accantonate (rilasciate) a Conto Economico	(609)	(199)	(1.257)	(3.812)		(1.888)	72	(7.693)
Accantonate (rilasciate) a Patrimonio Netto		1.232	0	0		(156)	(54)	1.022
Differenze cambio	(552)		(145)	(302)		(136)		(1.135)
Riclassifiche	338			820		(308)		850
Al 31 dicembre 2013	12.570	1.657	3.655	8.361	100	9.891	1.463	37.697

Imposte differite passive (Euro/000)	Ammort.ti	Riserva perdite pregresse	Operazioni derivanti da acquisizioni	Accant.ti	Riserve IAS	Altre	Scritture di consolidamento	Totale
Al 1° gennaio 2013	4.329	8	10.021	1.671	315	1.156	(38)	17.462
Accantonate (rilasciate) a Conto Economico	(556)		(1.055)	644		12	36	(919)
Accantonate (rilasciate) a Patrimonio Netto						241		241
Differenze cambio	(2)		(324)	(150)		(22)		(498)
Riclassifiche	109	8	575	134		24		850
Al 31 dicembre 2013	3.880	16	9.217	2.299	315	1.411	(2)	17.136

## NOTA 14. FONDI TFR E DI QUIESCENZA

I movimenti sono stati i seguenti:

(Euro/000)	2013	2012
1° gennaio	7.367	6.666
Quota accantonata nel periodo	1.446	1.325
Utilizzi	(1.367)	(1.081)
Altri movimenti	(266)	448
Acquisizione	0	103
Attualizzazione componente non finanziaria	325	426
Attualizzazione componente finanziaria	205	267
Credito v/Inps per fondo TFR	(661)	(786)
31 dicembre	7.049	7.368

Le principali assunzioni economico – finanziarie utilizzate dall'attuario sono:

	2013	2012
Tasso annuo tecnico di attualizzazione	3,2%	3,2%
Tasso annuo di inflazione	2%	2%

## NOTA 15. FONDI RISCHI E ONERI

Il totale della voce "Fondi rischi e oneri" risulta così suddivisa:

(Euro/000)	31.12.2013	31.12.2012	Variazione
Fondi per rischi ed oneri a BT	7.047	7.971	(924)
Fondi per rischi ed oneri a LT	7.398	3.768	3.630
<b>Totale</b>	<b>14.445</b>	<b>11.739</b>	<b>2.706</b>

Di seguito si riporta la composizione e la movimentazione di tale voce:

(Euro/000)	31.12.2012	Incrementi	(Utilizzi e Rilasci)	Acquisizione	Giroconti	Diff. cambio	31.12.2013
Fondo garanzia prodotti	7.084	6.954	(5.771)			(259)	8.008
Fondo ristrutturazione aziendale	1.861		(1.393)		(445)		23
Fondo piano incentivazione del management	0	2.824				(84)	2.740
Altri	2.795	1.621	(666)			(76)	3.674
<b>Totale fondi per rischi ed oneri</b>	<b>11.740</b>	<b>11.399</b>	<b>(7.830)</b>	<b>0</b>	<b>(445)</b>	<b>(419)</b>	<b>14.445</b>

Il "Fondo garanzia prodotti" è costituito a fronte della stima dei costi da sostenere per interventi di assistenza su prodotti venduti sino al 31 dicembre 2013 e coperti da garanzia periodica; tale fondo ammonta ad Euro 8.008 mila (di cui Euro 4.348 mila a lungo termine) ed è ritenuto adeguato per fronteggiare lo specifico rischio cui si riferisce.

L'incremento del "Fondo piano di incentivazione del management" è attribuibile alla stima relativa alla quota di competenza dell'accantonamento per un piano a lungo termine per amministratori e managers relativo al periodo 2013-2015.

La voce "Altri" è composta principalmente da:

- Euro 2.551 mila per fondo rischi per "stock rotation" relativo al Gruppo ADC e ad Informatics;
- Euro 300 mila per contenzioso fiscale in essere relativo ad alcune società italiane;
- Euro 350 mila relativi ad oneri contrattuali;
- Euro 266 mila per fondo indennità di clientela.

## NOTA 16. DEBITI COMMERCIALI E ALTRI DEBITI

Questo il dettaglio dei debiti commerciali e degli altri debiti:

(Euro/000)	31.12.2013	31.12.2012	Variazione
Debiti commerciali entro 12 mesi	84.391	70.789	13.602
<b>Debiti commerciali terze parti</b>	<b>84.391</b>	<b>70.789</b>	<b>13.602</b>
<b>Debiti verso collegate</b>	<b>124</b>	<b>32</b>	<b>92</b>
Idec Datalogic Co. Ltd		11	(11)
Laservall Asia Co. Ltd	101	10	91
Datasensor GmbH	2	1	1
Datalogic Automation AB	21	10	11
<b>Debiti verso correlate</b>	<b>197</b>	<b>281</b>	<b>(84)</b>
<b>Totale debiti commerciali</b>	<b>84.712</b>	<b>71.102</b>	<b>13.610</b>
Altri debiti - ratei e risconti correnti	36.028	54.351	(18.323)
Altri debiti - ratei e risconti non correnti	2.648	2.634	14
<b>Totale altri debiti - ratei e risconti</b>	<b>38.676</b>	<b>56.985</b>	<b>(18.309)</b>
Meno: parte non-corrente	2.648	2.634	14
<b>Parte corrente</b>	<b>120.740</b>	<b>125.453</b>	<b>(4.713)</b>

**ALTRI DEBITI – RATEI E RISCONTI**

Il dettaglio di tale voce è il seguente:

(Euro/000)	31.12.2013	31.12.2012	Variazione
Altri debiti a breve	17.591	34.714	(17.123)
Altri debiti a lungo	2.648	2.634	14
Debiti IVA	3.536	6.211	(2.675)
Ratei e risconti	14.901	13.426	1.475
<b>Totale</b>	<b>38.676</b>	<b>56.985</b>	<b>(18.309)</b>

Il dettaglio della voce "Altri debiti a breve" è il seguente:

(Euro/000)	31.12.2013	31.12.2012	Variazione
Debiti verso il personale	10.708	23.435	(12.727)
Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	3.287	3.260	27
Debiti per compensi amministratori	431	7.116	(6.685)
Debiti diversi	3.165	903	2.262
<b>Totale</b>	<b>17.591</b>	<b>34.714</b>	<b>(17.123)</b>

I debiti verso il personale rappresentano il debito, per retribuzioni e ferie, maturato dal personale alla data di bilancio, si segnala che gli incentivi all'esodo accantonati nel 2011 e 2012 (Euro 3.813 mila al 31 dicembre 2012) sono stati interamente pagati.

Nel corso del 2013 è stato erogato il piano di incentivazione del management relativo al periodo 2010-2012 (Euro 11.487 mila al 31 dicembre 2012).

Il decremento della voce "Debiti per compensi amministratori" è attribuibile al pagamento del compenso all'Amministratore Delegato uscente per Euro 3.760 mila e all'erogazione del piano di incentivazione 2010-2012 degli amministratori delle società del Gruppo (Euro 2.862 mila al 31 dicembre 2012).

L'incremento della voce "Debiti diversi" è attribuibile principalmente al debito residuo (Euro 2.175 mila) per l'acquisto di un contratto di licenza capitalizzata nella voce immobilizzazioni immateriali.

# Informazioni sul Conto Economico

## NOTA 17. RICAVI

(Euro/000)	31.12.2013	31.12.2012	Variazione
Ricavi vendita prodotti	427.463	435.769	(8.306)
Ricavi per servizi	23.274	26.481	(3.207)
<b>Totale</b>	<b>450.737</b>	<b>462.250</b>	<b>(11.513)</b>

I ricavi delle vendite e delle prestazioni sono diminuiti del 2,5% rispetto all'esercizio precedente (-0,9% a cambi costanti).

Nella tabella seguente è riportata la ripartizione dei ricavi per aree geografiche in percentuale:

(Euro/000)	31.12.2013	% sul totale	31.12.2012	% sul totale	Variazione
Ricavi Italia	38.040	8%	38.978	8%	-2%
Ricavi Europa	183.810	41%	181.428	38%	1%
Ricavi Nord America	143.876	32%	159.227	34%	-10%
Ricavi Resto del mondo	85.011	19%	82.617	20%	3%
<b>Totale Gruppo</b>	<b>450.737</b>	<b>100%</b>	<b>462.250</b>	<b>100%</b>	<b>-2%</b>

## NOTA 18. COSTO DEL VENDUTO E COSTI OPERATIVI

La seguente tabella mette in evidenza i costi non ricorrenti e gli ammortamenti derivanti dalle acquisizioni, in quanto i componenti straordinari, secondo i principi IAS/IFRS non sono più evidenziati separatamente, ma inclusi nella gestione ordinaria.

(Euro/000)	31.12.2013	31.12.2012 Riesposto	Variazione
<b>Totale costo del venduto (1)</b>	<b>238.414</b>	<b>250.171</b>	<b>(11.757)</b>
di cui non ricorrenti	(62)	847	(909)
<b>Totale costi operativi (2)</b>	<b>168.897</b>	<b>202.645</b>	<b>(33.748)</b>
Spese di ricerca e sviluppo	35.610	32.302	3.308
di cui non ricorrenti	(4)	275	(279)
Spese di distribuzione	82.475	88.938	(6.463)
di cui non ricorrenti	(975)	2.906	(3.881)
Spese amministrative e generali	47.934	78.925	(30.991)
di cui non ricorrenti	(18)	293	(311)
di cui ammortamenti e svalutazioni inerenti alle acquisizioni	5.765	32.764	(26.999)
Altri costi operativi	2.878	2.480	398
di cui non ricorrenti			0
<b>Totale (1+2)</b>	<b>407.311</b>	<b>452.816</b>	<b>(45.505)</b>
<b>di cui costi non ricorrenti</b>	<b>(1.059)</b>	<b>4.321</b>	<b>(5.380)</b>
<b>di cui ammortamenti inerenti alle acquisizioni</b>	<b>5.765</b>	<b>32.764</b>	<b>(26.999)</b>

La voce "Costi e (ricavi)" non ricorrenti mostra un saldo positivo pari ad Euro 1.154 mila ed è interamente relativa a incentivi all'esodo stanziati nel corso dell'esercizio precedente e riversati nel periodo a seguito di revisione e successiva definizione del piano di ristrutturazione.

La composizione di tale voce in termini di voce del prospetto di bilancio è la seguente:

Voce del prospetto di bilancio (Euro/000)	Importo
2) "Costo del venduto"	62
3) "Altri ricavi operativi"	95
4) "Spese per ricerca e sviluppo"	4
5) "Spese di distribuzione"	975
6) "Spese amministrative e generali"	18
<b>Totale ricavi non ricorrenti</b>	<b>1.154</b>

Gli ammortamenti derivanti da acquisizioni (pari ad Euro 5.765 mila), inclusi nella voce "Spese amministrative e generali" sono così composti:

(Euro/000)	31.12.2013	31.12.2012	Variazione
Acquisizione del Gruppo PSC (avvenuta 30 novembre 2006)	2.100	2.169	(69)
Acquisizione Laservall S.p.A. (avvenuta 27 agosto 2004)	441	442	(1)
Acquisizione Informatics Inc. (avvenuta 28 febbraio 2005)	602	623	(21)
Acquisizione Evolution Robotics Retail Inc. (avvenuta 1° luglio 2010)	527	545	(18)
Acquisizione Accu-Sort System Inc. (avvenuta 20 gennaio 2012)	2.095	1.985	110
<b>Totale</b>	<b>5.765</b>	<b>5.764</b>	<b>1</b>

### TOTALE COSTO DEL VENDUTO (1)

Tale voce si è decrementata del 4,7% rispetto al 2012. A cambi costanti e al netto dei costi straordinari il decremento percentuale sarebbe stato pari al 2,28%.

### TOTALE COSTI OPERATIVI (2)

I costi operativi sono diminuiti del 16,65%, passando da Euro 202.645 mila ad Euro 168.897 mila. A cambi costanti e al netto delle poste non ricorrenti e degli ammortamenti inerenti le acquisizioni si sarebbe evidenziato un aumento di Euro 552 mila.

In particolare:

- le "Spese per ricerca e sviluppo" ammontano ad Euro 35.610 mila ed hanno subito un incremento di Euro 3.308 mila rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente (+ Euro 4.162 mila a cambi costanti e al netto dei costi straordinari pari al 13%). Tale aumento è imputabile principalmente:
  - all'aumento dei costi per il personale per Euro 923 mila (Euro 1.361 mila a cambi costanti);
  - alle consulenze per Euro 1.014 mila (+ Euro 1.055 mila a cambi costanti), principalmente legate allo sviluppo di nuovi prodotti per il mercato cinese;
  - ai maggiori ammortamenti per Euro 629 mila (+ Euro 650 mila a cambi costanti) relativi a due specifici progetti di sviluppo capitalizzati in presenza dei requisiti richiesti dallo IAS 38 il cui ammortamento è iniziato rispettivamente a dicembre 2012 ed ottobre 2013.
- Le "Spese di distribuzione" ammontano ad Euro 82.475 mila e risultano diminuite per Euro 6.463 mila rispetto al periodo precedente; a cambi costanti e al netto delle poste non ricorrenti la diminuzione sarebbe stata di Euro 698 mila. Si evidenzia, a cambi costanti, un decremento delle spese di spedizione Euro 1.106 mila ed un aumento del costo del personale per Euro 832 mila.
- Le "Spese amministrative e generali" ammontano ad Euro 47.934 mila e risultano diminuite per Euro 30.991 mila rispetto allo stesso periodo del 2012. Al netto delle poste straordinarie ed a cambio costante, la diminuzione è pari ad Euro 3.191 mila rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente. Si evidenzia, a cambi costanti, un decremento delle spese di consulenza Euro 2.823 mila e dei compensi amministratore Euro 3.727 mila ed un aumento del costo del personale per Euro 2.982 mila.

Il dettaglio della voce "Altri costi operativi" è il seguente:

(Euro/000)	31.12.2013	31.12.2012	Variazione
Minusvalenze su cespiti	56	177	(121)
Sopravvenienze e insussistenze passive	98	41	57
Accantonamento fondo svalutazione e perdite su crediti	516	370	146
Accantonamento fondo rischi	500	(36)	536
Imposte-tasse non sul reddito	1.313	1.377	(64)
Rivalsa costi	387	423	(36)
Altri	8	128	(120)
<b>Totale</b>	<b>2.878</b>	<b>2.480</b>	<b>398</b>

La voce "Accantonamento fondo rischi" pari ad Euro 500 mila è così dettagliata:

- Euro 350 mila per accantonamento a fronte di oneri contrattuali;
- Euro 150 mila stimati per transazioni con dipendenti.

### DETTAGLIO COSTI PER NATURA

Nella tabella successiva viene fornito il dettaglio dei costi totali (costo del venduto e totale costi operativi) articolati per natura, per le voci principali:

(Euro/000)	31.12.2013	31.12.2012 Riesposto	Variazione
Acquisti	176.627	172.521	4.105
Delta rimanenze	(7.165)	10.375	(17.539)
Costo del personale	126.913	128.202	(1.289)
Ricevimento e spedizione merci	15.946	16.482	(536)
Ammortamenti e svalutazioni	15.644	42.503	(26.859)
Consulenze tecniche, legali e fiscali	13.349	15.583	(2.234)
Viaggi e soggiorni	7.795	8.296	(501)
Spese marketing	7.668	6.786	882
Spese fabbricati	6.150	6.768	(618)
Riparazioni	5.009	5.436	(427)
Materiale prelevato da magazzino	4.075	2.961	1.114
Spese auto	3.941	4.440	(499)
Spese EDP	2.245	2.107	138
Materiale di consumo	2.131	1.538	593
Spese telefoniche	1.898	2.108	(210)
Utenze	1.821	1.983	(162)
Compensi agli amministratori	1.731	5.456	(3.725)
Costi per royalties	1.524	929	595
Spese certificazione bilancio	1.455	1.341	114
Commissioni	1.452	1.293	159
Lavorazioni esterne	1.428	1.485	(57)
Assicurazioni	1.217	876	341
Spese per meetings	1.201	1.276	(75)
Spese certificazione qualità	1.178	957	221
Spese rappresentanza	927	1.069	(142)
Leasing e manutenzione impianti e macchinari	601	468	133
Cancelleria	519	593	(74)
Materiale per ricerca e sviluppo	505	387	118
Formazione personale	376	307	69
Altri	9.150	8.289	861
<b>Totale (1+2)</b>	<b>407.311</b>	<b>452.816</b>	<b>(45.505)</b>

Si segnala che nella voce "Ammortamenti e svalutazioni" è compresa la svalutazione per Euro 305 mila legata alla dismissione di cespiti non completamente ammortizzati a seguito del trasferimento di parte della produzione di Sesto Calende in un altro stabilimento.

L'incremento della voce "Spese marketing" è attribuibile principalmente alla partecipazione a nuove fiere e all'incremento delle spese compartecipazione marketing.

Il decremento della voce "Spese fabbricati" è dovuto all'iscrizione, nel primo semestre del 2012, di costi straordinari conseguenti al processo di integrazione delle Società Datalogic Automation Inc. e Accu-Sort.

Il decremento della voce "Compensi" agli amministratori è attribuibile a minori compensi ad Amministratori per effetto dei cambiamenti intervenuti nel corso del periodo dei vertici aziendali.

La voce "Altri" è costituita da una pluralità di costi tutti di importo inferiore ad Euro 150 mila.

Il dettaglio del costo del personale è il seguente:

(Euro/000)	31.12.2013	31.12.2012 Riesposto	Variazione
Salari e stipendi	97.598	93.254	4.344
Oneri sociali	19.179	18.632	547
Trattamento di fine rapporto	1.289	1.325	(36)
Trattamento di quiescenza e simili	797	1.699	(902)
Piano di incentivazione manageriale a medio lungo termine	2.786	2.514	272
Altri costi	5.264	10.778	(5.514)
di cui incentivi all'esodo	453	4.995	(4.542)
<b>Totale</b>	<b>126.913</b>	<b>128.202</b>	<b>(1.289)</b>

La voce "Salari e stipendi" pari ad Euro 97.598 mila include Commissioni di vendita e incentivi per Euro 12.199 mila (Euro 8.757 mila al 31 dicembre 2012).

La voce "Altri costi" include incentivi all'esodo per Euro 453 mila, di cui:

- componenti positivi per Euro 1.059 mila classificati nella voce "Costi e ricavi non ricorrenti" in quanto relativi ad incentivi all'esodo, stanziati e classificati nella stessa voce nel corso dell'esercizio precedente, ma riversati nel primo semestre 2013 a seguito di revisione e successiva definizione del piano di ristrutturazione,
- costi per Euro 1.512 mila non classificati nella voce "Costi e ricavi non ricorrenti" in quanto relativi al normale avvicendamento manageriale.

## NOTA 19. ALTRI RICAVI OPERATIVI

Il dettaglio di tale voce è il seguente:

(Euro/000)	31.12.2013	31.12.2012	Variazione
Proventi e ricavi diversi	1.122	759	363
Affitti	68	141	(73)
Plusvalenze da alienazioni cespiti	61	5.594	(5.533)
Sopravv.e insuss. attive	238	44	194
Contributi alle spese di ricerca e sviluppo	515	267	248
Altri	65	88	(23)
<b>Totale</b>	<b>2.069</b>	<b>6.893</b>	<b>(4.824)</b>

La diminuzione della voce "Plusvalenze da alienazioni cespiti" è costituita dalla plusvalenza realizzata nel 2012 (Euro 5.500 mila) con la vendita di alcuni *assets*, quali brevetti, know-how ed altre immobilizzazioni immateriali, relativi al business dell'identificazione a radio frequenza (RFID).

**NOTA 20. RISULTATO DELLA GESTIONE FINANZIARIA**

(Euro/000)	31.12.2013	31.12.2012	Variazione
Interessi passivi di c/c bancari/finanziamenti	7.246	7.738	(492)
Differenze passive su cambi	13.212	11.193	2.019
Spese bancarie	2.349	1.300	1.049
Altri	377	829	(452)
<b>Totale oneri finanziari</b>	<b>23.184</b>	<b>21.060</b>	<b>2.124</b>
Interessi attivi di c/c bancari/finanziamenti	388	661	(273)
Differenze attive su cambi	9.492	7.886	1.606
Altri	3.053	5.524	(2.471)
<b>Totale proventi finanziari</b>	<b>12.933</b>	<b>14.071</b>	<b>(1.138)</b>
<b>Risultato della gestione finanziaria</b>	<b>(10.251)</b>	<b>(6.989)</b>	<b>(3.262)</b>

**TOTALE ONERI FINANZIARI**

La voce "Differenze passive su cambi" pari ad Euro 13.212 mila è attribuibile al Gruppo ADC per Euro 7.777 mila, alla Datalogic S.p.A. per Euro 4.053 mila, al Gruppo Industrial Automation per Euro 1.229 mila.

Gli incrementi più significativi della voce "Spese bancarie" sono attribuibili a :

- rilevazione della quota di competenza del periodo di *up front fee* riscontate al momento dell'erogazione di finanziamenti a lungo termine (Euro 912 mila, Euro 277 mila al 31 dicembre 2012);
- costi per *factoring* per Euro 369 mila (Euro 48 mila nel 2012);
- imposta sostitutiva per Euro 275 mila versata a fronte dell'erogazione di un finanziamento a lungo termine.

Il decremento della voce "Altri" è attribuibile all'iscrizione, nel 2012, di interessi per attualizzazione del debito per piano di incentivazione del management pari ad Euro 309 mila.

**TOTALE PROVENTI FINANZIARI**

La voce "Differenze attive su cambi" pari ad Euro 9.492 mila è attribuibile principalmente al Gruppo ADC per Euro 6.474 mila, alla Corporate per Euro 2.100 mila e al Gruppo Industrial Automation per Euro 902 mila.

La voce "Altri" pari ad Euro 3.053 mila include Euro 2.787 mila di plusvalenze derivanti dalla vendita delle partecipazioni Datalogic KK (Euro 2.763 mila) e Idec (Euro 24 mila).

Si segnala che nel 2012 tale voce includeva:

- Euro 1.452 mila, derivanti dall'adeguamento al *fair value* dei CCT che nel 2013 sono stati ceduti realizzando una plusvalenza (Euro 112 mila);
- Euro 4.101 mila relativi al disinvestimento di titoli azionari.

**NOTA 21. IMPOSTE**

(Euro/000)	31.12.2013	31.12.2012 Riesposto	Variazione
Imposte sul reddito	491	10.356	(9.865)
Imposta sostitutiva	1.359	2.801	(1.442)
Imposte differite	6.774	(13.879)	20.653
<b>Totale</b>	<b>8.624</b>	<b>(722)</b>	<b>9.346</b>

L'aliquota media risultante è del 24,3% (9,2% al 31 dicembre 2012).

La riconciliazione, per l'anno 2013, tra l'aliquota fiscale nominale prevista dalla legislazione italiana e quella effettiva risultante dal bilancio consolidato è la seguente:

(Euro/000)	2013	
Aliquota fiscale nominale prevista dalla legislazione italiana	(9.771)	-27,5%
Perdite fiscali recuperabili relative a società partecipate	(435)	-1,2%
Effetto cumulativo determinato dalle aliquote fiscali differenti, applicate in stati esteri	4.614	13,0%
Imposta regionale	(1.406)	-4,0%
Spese non deducibili ai fini IRES	(580)	-1,6%
Imposte sulla distribuzione di dividendi	(482)	-1,4%
Altri effetti	(564)	1,6%
<b>Aliquota fiscale consolidata effettiva</b>	<b>(8.624)</b>	<b>-24,3%</b>

## NOTA 22. UTILE/PERDITA PER AZIONE

### UTILE/PERDITA PER AZIONE DI BASE

(Euro/000)	31.12.2013	31.12.2012 Riesposto
Utile/(Perdita) di periodo del Gruppo	26.906.000	10.247.000
Numero medio di azioni	56.891.483	56.615.369
<b>Utile/(Perdita) per azione base</b>	<b>0,4729</b>	<b>0,1809</b>

L'utile per azione base al 31 dicembre 2013 è calcolato sulla base di un utile netto di Gruppo pari ad Euro 26.906 mila (utile netto di Gruppo riesposto pari ad Euro 10.247 mila al 31 dicembre 2012) diviso per il numero medio di azioni ordinarie al 31 dicembre 2013 pari a 56.891.438 (56.615.369 al 31 dicembre 2012).

In merito al calcolo dell'utile diluito per azione, si fa presente che il Gruppo non ha emesso diritti che potenzialmente avrebbero effetto diluitivo. Pertanto, il valore dell'utile per azione diluito corrisponde a quello base.

## Pubblicità dei corrispettivi delle Società di Revisione

Secondo quanto previsto dall'articolo 149-*duodecies* del Regolamento Emittenti, in attuazione del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998, n. 58, viene presentato di seguito un prospetto contenente i corrispettivi di competenza dell'esercizio 2013 forniti dalla Società di Revisione.

Nella tabella sottostante sono indicati i compensi per l'attività di revisione contabile e per gli altri servizi i quali includono prevalentemente compensi per servizi di due diligence e processi di integrazione conseguente alle acquisizioni e alla riorganizzazione del Gruppo.

2013 (Euro/000)	
<b>Compensi per i servizi forniti dalla Società di Revisione alla Capogruppo e alle società controllate</b>	
Datalogic S.p.A.- attività di revisione	162
Società controllate italiane - attività di revisione	192
Società controllate estere - attività di revisione	281
<b>Totale attività di revisione</b>	<b>635</b>
Servizi diversi dalla revisione	160
<b>Totale</b>	<b>795</b>

## Operazioni con società controllate non consolidate integralmente, con società collegate e con parti correlate

Per la definizione di "Parti Correlate" si fa riferimento, oltre che al principio contabile internazionale IAS 24, approvato dal Regolamento CE n. 1725/2003, al Regolamento interno approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 4 novembre 2010.

La controllante del Gruppo Datalogic è Hydra S.p.A..

Le operazioni infragruppo sono realizzate nell'ambito dell'ordinaria gestione e a normali condizioni di mercato. Inoltre, sono in essere altri rapporti con parti correlate riconducibili principalmente ai soggetti che controllano la Capogruppo, ovvero a persone che esercitano funzione di amministrazione e direzione di Datalogic S.p.A..

I rapporti con parti correlate si riferiscono prevalentemente ad operazioni di natura commerciale ed immobiliare (locali strumentali e non strumentali per il Gruppo assunti in locazione o dati in locazione alla controllante) nonché all'adesione al consolidato fiscale. Nessuno di essi assume particolare rilievo economico o strategico per il Gruppo in quanto crediti, debiti, ricavi e costi verso parti correlate non presentano un'incidenza percentuale significativa sui valori totali del bilancio.

Parti correlate (Euro/000)	Idec DI Co. Ltd	Hydra S.p.A. (controllante)	Hydra Immobiliare	Aczon	Società Automation Group non consolidate	Studio Associato Caruso	Laservall Asia Co. Ltd	Totale 31.12.2013
	collegata	controllante	società facente capo al Presidente del C.d.A.	società facente capo al Presidente del C.d.A.	collegate	società facente capo ad un membro del C.d.A.	collegata	
<b>Partecipazioni</b>	0	0	0	0	76	0	1.707	<b>1.783</b>
Gruppo Automation					76		1.707	1.783
<b>Crediti commerciali e altri crediti</b>	0	0	77	9	995	0	541	<b>1.622</b>
Gruppo Automation			75	9	922		541	1.547
Gruppo ADC					73			73
Datalogic S.p.A.			2					2
<b>Crediti consolidato fiscale</b>	0	6.225	0	0	0	0	0	<b>6.225</b>
Datalogic Automation S.r.l.		784						784
Datalogic IPTech S.r.l.		2.202						2.202
Datalogic S.p.A.		3.239						3.239
<b>Crediti finanziari</b>	0	2.000	0	0	0	0	0	<b>2.000</b>
Datalogic S.p.A.		2.000						2.000
<b>Debiti consolidato fiscale</b>	0	138	0	0	0	0	0	<b>138</b>
Datalogic ADC		138						138
<b>Debiti commerciali e altri debiti</b>	0	0	114	0	23	83	101	<b>321</b>
Datalogic S.p.A.			1	0		62		63
Gruppo ADC					19	5		24
Gruppo Automation			113		4	16	101	234
<b>Costi commerciali/servizi</b>	(14)	47	527	0	70	671	(96)	<b>1.205</b>
Datalogic S.p.A.		47	35	0		581		663
Gruppo Automation	(14)		492		51	68	(96)	501
Gruppo ADC					19	22		41
<b>Ricavi commerciali e altri ricavi</b>	1.643	0	1	8	2.966	0	3.540	<b>8.158</b>
Gruppo Automation	1.643			8	2.795		3.540	7.986
Datalogic S.p.A.			1					1
Gruppo ADC					171			171
<b>Utili/(perdite) da società collegate</b>	43	0	0	0	45	0	243	<b>331</b>
Gruppo Automation	43				45		243	331

### RAPPORTI CON SOCIETÀ FACENTI CAPO AD AZIONISTI

I rapporti con Hydra Immobiliare, società controllata dagli azionisti di riferimento della Società, si riferiscono ad affitti di immobili da parte delle società del Gruppo.

I rapporti con la Società controllante (Hydra S.p.A.) sono principalmente relativi ai crediti e debiti IRES in quanto alcune società del Gruppo hanno aderito al consolidato fiscale, in qualità di società consolidate (Hydra S.p.A. è la consolidante).

### RAPPORTI CON SOCIETÀ FACENTI CAPO A MEMBRI DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

I rapporti con lo studio Studio Associato Caruso (facente capo al Consigliere Pier Paolo Caruso) sono relativi a consulenze fiscali.

## Numero dipendenti

	31.12.2013	31.12.2012	Variazione
Corporate	98	78	20
Gruppo ADC	1.380	797	583
Gruppo Automation	774	1.396	(622)
Informatics	112	113	(1)
<b>Totale</b>	<b>2.364</b>	<b>2.384</b>	<b>(20)</b>

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione  
(Dr. Ing. Romano Volta)



# Prospetti contabili della Capogruppo



## Situazione Patrimoniale Finanziaria

ATTIVO (Euro/000)	Note	31.12.2013	31.12.2012* Riesposto
<b>A) Attività non correnti (1+2+3+4+5+6+7+8)</b>		<b>233.457</b>	<b>245.719</b>
1) Immobilizzazioni materiali	1	21.824	20.763
terreni	1	2.466	2.466
fabbricati	1	15.651	15.056
altri beni	1	3.707	3.032
immobilizzazione in corso e acconti	1	0	209
2) Immobilizzazioni immateriali	2	2.679	2.799
avviamento			
costi di sviluppo	2		
altre	2	2.679	2.799
3) Partecipazioni in consociate	3	174.599	174.599
4) Attività finanziarie	5	4.029	1.596
partecipazioni	5	3.669	1.237
titoli	5	360	359
5) Finanziamenti a controllate	9	28.454	43.923
6) Crediti commerciali e altri crediti	7	172	16
7) Crediti per imposte differite	13	1.700	2.023
<b>B) Attività correnti (9+10+11+12+13+14+15)</b>		<b>306.293</b>	<b>206.514</b>
8) Rimanenze		0	0
materie prime, sussidiarie e di consumo			
prodotti in corso di lavorazione e semilavorati			
prodotti finiti e merci			
9) Lavori in corso su ordinazione		0	0
10) Crediti commerciali e altri crediti	7	5.057	12.235
crediti commerciali	7	4.230	9.550
entro 12 mesi	7	9	15
oltre 12 mesi			
crediti verso consociate			
crediti verso controllate	7	4.221	9.535
crediti verso controllante	7		
crediti verso parti correlate			
altri crediti - ratei e risconti	7	827	2.685
di cui altri crediti verso controllate	7	28	1.988
11) Crediti tributari	8	4.326	2.329
di cui verso controllante	8	3.239	119
12) Attività finanziarie	5	0	9.227
titoli	5	0	9.227
13) Finanziamenti a controllate	9	203.023	133.049
	9	203.023	133.049
14) Attività finanziarie - Strumenti derivati	6	0	0
15) Cassa e altre attività equivalenti	10	93.887	49.674
<b>Totale attivo (A+B)</b>		<b>539.750</b>	<b>452.233</b>

(\*) I dati presentati ai fini comparativi sono stati riesposti per effetto dell'applicazione dello IAS 19R come dettagliato alla Nota 11.

## Situazione Patrimoniale Finanziaria

PASSIVO (Euro/000)	Note	31.12.2013	31.12.2012* Riesposto
<b>A) Totale Patrimonio Netto (1+2+3+4+5)</b>	<b>11</b>	<b>189.084</b>	<b>191.725</b>
<b>1) Capitale sociale</b>	<b>11</b>	<b>137.000</b>	<b>135.272</b>
Capitale sociale	11	30.392	30.392
Azioni proprie	11	(5.171)	(6.899)
Riserva da sovrapprezzo azioni	11	103.676	102.450
Riserva per azioni proprie	11	8.103	9.329
<b>2) Riserve</b>	<b>11</b>	<b>(181)</b>	<b>(664)</b>
Riserve di attualizzazione TFR	11	80	(75)
Riserva da cash flow hedge	11	(261)	(589)
Riserva da valutazione attività finanziarie disponibili per la vendita	11	0	0
<b>3) Utile/(Perdite) accumulati</b>		<b>45.344</b>	<b>50.946</b>
Utili/(Perdite) esercizi precedenti	11	19.414	22.075
Riserva avanzo da fusione Datalogic Real Estate		204	204
Riserva contributi in c/capitale non tassata	11	958	958
Riserva legale	11	4.389	4.082
Riserva temporanea adeguamento cambi		(3.248)	
Riserva da conferimento	11	15.204	15.204
Riserva di transizione IAS	11	8.423	8.423
<b>4) Utile/(Perdita) del periodo/esercizio</b>		<b>6.921</b>	<b>6.171</b>
<b>B) Passività non correnti (6+7+8+9+10+11)</b>	<b>12</b>	<b>184.357</b>	<b>138.764</b>
<b>5) Debiti finanziari</b>	<b>12</b>	<b>181.100</b>	<b>135.414</b>
di cui verso parti correlate			
<b>6) Passività finanziarie - Strumenti derivati</b>	<b>6</b>	<b>346</b>	<b>813</b>
<b>7) Debiti tributari</b>		<b>0</b>	<b>0</b>
<b>8) Passività per Imposte differite passive</b>	<b>13</b>	<b>1.792</b>	<b>1.792</b>
<b>9) Fondi TFR e di quiescenza</b>	<b>14</b>	<b>783</b>	<b>707</b>
<b>10) Fondi rischi e spese</b>	<b>15</b>	<b>336</b>	<b>38</b>
<b>11) Altre passività</b>		<b>0</b>	<b>0</b>
<b>C) Passività correnti (12+13+14+15+16)</b>		<b>166.309</b>	<b>121.744</b>
<b>12) Debiti commerciali ed altri debiti</b>	<b>16</b>	<b>9.551</b>	<b>10.327</b>
debiti commerciali	16	4.034	3.910
entro 12 mesi	16	3.902	3.784
oltre 12 mesi			
debiti verso controllate	16	131	126
debiti verso controllante			
debiti verso parti correlate	16	1	0
altri debiti - ratei e risconti	16	5.517	6.417
altri crediti verso controllate		3.372	179
<b>13) Debiti tributari</b>	<b>17</b>	<b>300</b>	<b>624</b>
<b>14) Fondi rischi e spese</b>		<b>173</b>	<b>0</b>
<b>15) Passività finanziarie - Strumenti derivati</b>	<b>6</b>	<b>13</b>	<b>0</b>
<b>16) Debiti finanziari a breve termine</b>	<b>12</b>	<b>156.272</b>	<b>110.793</b>
di cui verso parti controllate		111.733	42.421
<b>Totale passivo (A+B+C)</b>		<b>539.750</b>	<b>452.233</b>

(\*) I dati presentati ai fini comparativi sono stati riesposti per effetto dell'applicazione dello IAS 19R come dettagliato alla Nota 11.

## Conto Economico

(Euro/000)	Note	31.12.2013	31.12.2012* Riesposto
<b>1) Totale ricavi</b>	<b>18</b>	<b>15.960</b>	<b>16.300</b>
Ricavi vendita prodotti	18		
Ricavi per servizi	18	15.960	16.300
<b>2) Costo del venduto</b>	<b>19</b>	<b>2</b>	<b>1</b>
<b>Utile lordo (1-2)</b>		<b>15.958</b>	<b>16.299</b>
<b>3) Altri ricavi operativi</b>	<b>20</b>	<b>563</b>	<b>498</b>
<b>4) Spese per ricerca e sviluppo</b>	<b>19</b>	<b>315</b>	<b>298</b>
<b>5) Spese di distribuzione</b>	<b>19</b>	<b>3</b>	<b>0</b>
<b>6) Spese amministrative e generali</b>	<b>19</b>	<b>16.679</b>	<b>17.367</b>
<b>7) Altre spese operative</b>	<b>19</b>	<b>342</b>	<b>490</b>
Totale costi operativi (4+5+6+7)		17.339	18.155
<b>Risultato operativo</b>		<b>(818)</b>	<b>(1.358)</b>
<b>8) Proventi finanziari</b>	<b>21</b>	<b>18.941</b>	<b>24.816</b>
<b>9) Oneri finanziari</b>	<b>21</b>	<b>12.345</b>	<b>17.169</b>
Risultato della gestione finanziaria (8-9)		6.596	7.647
<b>Utile/(Perdita) ante imposte</b>		<b>5.778</b>	<b>6.289</b>
Imposte	22	(1.143)	118
<b>Utile/(Perdita) netto del periodo</b>		<b>6.921</b>	<b>6.171</b>

(\*) I dati presentati ai fini comparativi sono stati riesposti per effetto dell'applicazione dello IAS 19R come dettagliato alla Nota 11.

## Conto Economico Complessivo

(Euro/000)	Note	31.12.2013	31.12.2012* Riesposto
<b>Utile/(Perdita) netto del periodo</b>		<b>6.921</b>	<b>6.171</b>
Altre componenti del Conto Economico Complessivo:			
Utili/(Perdite) sugli strumenti di copertura di flussi finanziari (cash flow hedges)	11	328	(326)
di cui effetto fiscale		(124)	124
Riserva di adeguamento cambi	11	(3.249)	0
di cui effetto fiscale		1.232	0
Totale altre componenti di Conto Economico Complessivo che saranno successivamente riclassificate nell'Utile/(Perdita) d'esercizio		(2.921)	(326)
Utili/(Perdite) attuariale su piani a benefici definiti	11	155	(43)
di cui effetto fiscale		(58)	16
Totale altre componenti di Conto Economico Complessivo che non saranno successivamente riclassificate in Utili/(Perdite) d'esercizio		155	(43)
<b>Totale altri Utili/(Perdite) al netto dell'effetto fiscale</b>		<b>(2.766)</b>	<b>(369)</b>
<b>Utile/(Perdita) netta complessiva del periodo</b>		<b>4.155</b>	<b>5.802</b>

(\*) I dati presentati ai fini comparativi sono stati riesposti per effetto dell'applicazione dello IAS 19R come dettagliato alla Nota 11.

# Rendiconto Finanziario

(Euro/000)	31.12.2013	31.12.2012* Riesposto
<b>Utile ante imposte</b>	<b>5.778</b>	<b>6.230</b>
Ammortamenti immobilizzazioni materiali ed immateriali	1.470	1.263
Variazione del fondo benefici dipendenti	76	220
Accantonamento al fondo svalutazione crediti		
Oneri/(proventi) finanziari netti incluse le differenze di cambio	(6.596)	(7.647)
Rettifiche valore di attività finanziarie		
<b>Flusso di cassa dell'attività operativa ante variazioni del capitale circolante</b>	<b>728</b>	<b>66</b>
Variazione crediti commerciali (al netto dell'accantonamento)	5.320	(454)
Variazione delle rimanenze finali	0	0
Variazione delle altre attività correnti	1.858	(1.481)
Altre attività a medio/lungo termine	(156)	0
Variazione dei debiti commerciali	124	(89)
Variazione delle altre passività correnti	(900)	2.549
Altre passività a medio/lungo termine	0	0
Variazione dei fondi per rischi ed oneri	471	(2.666)
Differenze cambio commerciali	0	0
	<b>7.445</b>	<b>(2.075)</b>
Variazione delle imposte	(855)	(1.333)
Effetto cambio imposte		
Interessi e spese bancarie	6.596	7.647
<b>Flusso di cassa generato dall'attività operativa (A)</b>	<b>13.186</b>	<b>4.239</b>
(Incremento)/Decremento di immobilizzazioni immateriali	(505)	(1.720)
(Incremento)/Decremento di immobilizzazioni materiali	(1.905)	(1.009)
Variazione partecipazioni	(2.432)	2.811
<b>Variazioni generate da attività di investimento (B)</b>	<b>(4.842)</b>	<b>82</b>
Variazione crediti finanziari a LT/BT	(45.279)	(85.206)
Variazione di debiti finanziari a breve termine e medio lungo termine	90.711	(4.532)
Differenze cambio finanziarie	0	0
Acquisto azioni proprie	1.728	3.792
Variazioni di riserve	(2.765)	34
Pagamento dividendi	(8.526)	(8.518)
<b>Flusso di cassa generato (assorbito) dell'attività finanziaria (C)</b>	<b>35.869</b>	<b>(94.430)</b>
<b>Incremento/(Decremento) netto delle disponibilità liquide (A+B+C)</b>	<b>44.213</b>	<b>(90.109)</b>
<b>Cassa e altre attività equivalenti nette all'inizio del periodo</b>	<b>49.674</b>	<b>139.783</b>
<b>Cassa e altre attività equivalenti nette alla fine del periodo</b>	<b>93.887</b>	<b>49.674</b>

(\*) I dati presentati ai fini comparativi sono stati riesposti per effetto dell'applicazione dello IAS 19R come dettagliato alla Nota 11.

## Movimenti di Patrimonio Netto

Descrizione (Euro/000)	Totale capitale sociale	Altre riserve			Totale altre riserve
		Riserva cash flow hedge	Riserva da valutazione attività finanziarie disponibili per la vendita	Riserva di attualizzazione TFR	
<b>01.01.2012</b>	<b>131.480</b>	<b>(264)</b>	<b>(156)</b>	<b>(32)</b>	<b>(452)</b>
Destinazione utile	-				-
Dividendi	-				-
Aumento CS	-				-
Riserva traduzione	-		156		156
Variazione riserva IAS	-				-
Vendita/acquisto azioni proprie	<b>3.792</b>				-
Adeguamento cash flow hedge	-	(325)			(325)
Riserva da conferimento	-				-
Annullamento azioni proprie	-				-
Altri movimenti	-			(43)	(43)
Risultato al 31.12.2012	-				-
<b>31.12.2012 - Riesposto*</b>	<b>135.272</b>	<b>(589)</b>	<b>-</b>	<b>(75)</b>	<b>(664)</b>

Descrizione (Euro/000)	Totale capitale sociale	Altre riserve			Totale altre riserve
		Riserva cash flow hedge	Riserva da valutazione attività finanziarie disponibili per la vendita	Riserva di attualizzazione TFR	
<b>01.01.2013 - Riesposto*</b>	<b>135.272</b>	<b>(589)</b>	<b>-</b>	<b>(75)</b>	<b>(664)</b>
Destinazione utile	-				-
Dividendi	-				-
Aumento CS	-				-
Riserva traduzione	-				-
Variazione riserva IAS	-				-
Vendita/acquisto azioni proprie	<b>1.728</b>				-
Adeguamento cash flow hedge	-	328			328
Adeguamento Fondo TFR	-			155	155
Riserva da conferimento	-				-
Annullamento azioni proprie	-				-
Altri movimenti	-				-
Risultato al 31.12.2013	-				-
<b>31.12.2013*</b>	<b>137.000</b>	<b>(261)</b>	<b>-</b>	<b>80</b>	<b>(181)</b>

(\*) I dati presentati ai fini comparativi sono stati riesposti per effetto dell'applicazione dello IAS 19R come dettagliato alla Nota 11.

Utili a nuovo	Avanzo di fusione	Utili esercizi precedenti				Riserva IAS	Totale	Utile d'esercizio	Totale Patrimonio Netto	Totale Patrimonio Netto di terzi
		Riserva contributi c/capitale	Riserva Legale	Riserva adeguamento cambi						
37.732	-	958	3.658	-	8.423	50.771	8.488	190.289	-	
8.064			424			8.488	(8.488)	-		
(8.518)						(8.518)		(8.518)		
						-		-		
						-		156		
						-		-		
-				-		-		3.792		
						-		(325)		
	204					204		204		
-				-		-		-		
-						-		(43)		
						-	6.171	6.171		
37.278	204	958	4.082	-	8.423	50.945	6.171	191.724	-	

Utili a nuovo	Avanzo di fusione	Utili esercizi precedenti				Riserva IAS	Totale	Utile d'esercizio	Totale Patrimonio Netto	Totale Patrimonio Netto di terzi
		Riserva contributi c/capitale	Riserva Legale	Riserva adeguamento cambi						
37.278	204	958	4.082	-	8.423	50.945	6.171	191.724	-	
5.864			307			6.171	(6.171)	-		
(8.526)						(8.526)		(8.526)		
						-		-		
						-		-		
						-		-		
-				-		-		1.728		
						-		328		
						-		155		
						-		-		
-				-		-		-		
2				(3.248)		(3.246)		(3.246)		
						-	6.921	6.921		
34.618	204	958	4.389	(3.248)	8.423	45.344	6.921	189.084	-	



# Note illustrative ai prospetti contabili



## Premessa

Datalogic S.p.A. (di seguito "Datalogic" o la "Società") è una società per azioni quotata presso il segmento Star della Borsa italiana ed ha la sede legale in Via Candini, 2 Lippo di Calderara di Reno (Bo).

La Società è controllata dalla Hydra S.p.A., anch'essa domiciliata a Bologna e controllata dalla famiglia Volta. Il presente bilancio è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 6 marzo 2014.

## Forma e contenuto del bilancio

Il bilancio della Società è stato redatto in conformità ai Principi Contabili Internazionali (IAS/IFRS) emessi dallo I.A.S.B. – International Accounting Standard Board e omologati dall'Unione Europea ai sensi Regolamento Europeo 1725/2003 e successivi aggiornamenti, a tutte le interpretazioni dell'International Financial Reporting Interpretations Committee ("IFRIC"), precedentemente denominate Standing Interpretations Committee ("SIC") omologati dalla Commissione Europea alla data di approvazione del progetto di bilancio da parte del Consiglio di Amministrazione e contenuti nei relativi Regolamenti U.E. pubblicati a tale data e nel rispetto delle disposizioni previste dal Regolamento Consob 11971 del 14/05/99 e successivi aggiornamenti.

Il bilancio al 31 dicembre 2013 è costituito dalla Situazione Patrimoniale - Finanziaria, dal Conto Economico, dal Conto Economico Complessivo, dal Prospetto delle variazioni di Patrimonio Netto, dal Rendiconto Finanziario e dalle Note illustrative. Si specifica che per lo Stato Patrimoniale la classificazione delle attività e passività è effettuata secondo il criterio "corrente/non corrente" con specifica separazione delle attività e passività possedute per la vendita.

Le attività correnti, che includono disponibilità liquide e mezzi equivalenti, sono quelle destinate a essere realizzate, cedute o consumate nel normale ciclo operativo della Società o nei dodici mesi successivi alla chiusura dell'esercizio; le passività correnti sono quelle per le quali è prevista l'estinzione nel normale ciclo operativo della Società o nei dodici mesi successivi alla chiusura dell'esercizio.

Il Conto Economico riflette l'analisi dei costi aggregati per destinazione in quanto tale classificazione è stata ritenuta maggiormente significativa ai fini della comprensione del risultato economico della Società.

Il Conto Economico Complessivo espone le componenti che determinano l'utile/(perdita) del periodo considerando gli oneri e proventi rilevati direttamente a Patrimonio Netto per operazioni diverse da quelle poste in essere con i soci.

Il Rendiconto Finanziario è presentato utilizzando il metodo indiretto.

Lo schema di variazione del Patrimonio Netto riporta in analisi le variazioni intervenute nell'esercizio e nell'esercizio precedente.

Per la redazione del bilancio è stato adottato il principio del costo storico per tutte le attività e passività ad eccezione di alcune immobilizzazioni materiali facenti parte della categoria "Terreni e fabbricati" che sono state rivalutate in sede di transizione agli IFRS come descritto di seguito e di talune attività finanziarie disponibili per la vendita per le quali è applicato il principio del *fair value*.

La preparazione del bilancio in conformità agli IFRS richiede l'utilizzo di alcune stime. Si rimanda alla sezione in cui vengono descritte le principali stime effettuate nel presente bilancio.

Il presente bilancio è redatto in migliaia di Euro, che rappresenta la moneta "funzionale" e "di presentazione" del Gruppo secondo quanto previsto dallo IAS 21, tranne quando diversamente indicato.

## Criteri di valutazione e principi contabili applicati

Di seguito sono indicati i criteri adottati nella redazione del bilancio al 31 dicembre 2013 della Società.

### TERRENI, IMMOBILI, IMPIANTI E MACCHINARI (IAS 16)

Le immobilizzazioni materiali di proprietà sono iscritte al costo di conferimento o di acquisto o di costruzione interna. Nel costo sono compresi tutti i costi direttamente imputabili necessari a rendere l'attività disponibile per l'uso (comprensivo, quando rilevante ed in presenza di obbligazioni attuali, il valore attuale dei costi stimati per lo smantellamento, per la rimozione dell'attività e per la bonifica del luogo), al netto di sconti commerciali e abbuoni.

Alcune immobilizzazioni materiali appartenenti alle categorie Terreni e Fabbricati, in linea con quanto previsto dallo IAS 16, sono stati valutati al *fair value* (valore di mercato) al 31 gennaio 2004 (data di transizione agli IFRS), e tale valore è stato utilizzato come sostituto del costo (c.d. *deemed cost*). Secondo quanto consentito dall'IFRS 1, il *fair value* era stato determinato sulla base di perizie valutative effettuate da consulenti esterni indipendenti. Il costo dei fabbricati viene ammortizzato al netto del valore residuo stimato come il valore di realizzo ottenibile tramite cessione al termine della vita utile del fabbricato.

I costi sostenuti successivamente all'acquisizione (costi di manutenzione e riparazione e costi di sostituzione) sono contabilizzati nel valore contabile del cespite oppure riconosciuti come cespite separato, solamente quando si ritiene che sia probabile che i benefici economici futuri associati al cespite saranno godibili e che il costo del cespite possa essere misurato in maniera affidabile. I costi di manutenzione e riparazione o i costi di sostituzione che non presentano le caratteristiche sopra riportate sono imputate al Conto Economico dell'esercizio in cui vengono sostenute.

Le immobilizzazioni sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio, a partire dal momento in cui l'immobilizzazione è disponibile per l'uso, oppure è potenzialmente in grado di fornire i benefici economici ad esso associati, sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alla residua possibilità di utilizzazione dei beni e tenuto conto del mese di disponibilità per il primo esercizio.

I terreni sono considerati beni a vita illimitata e quindi non sono soggetti ad ammortamento.

Le aliquote applicate sono le seguenti:

Categoria	Aliquote
<b>Immobili</b>	
Fabbricati	2% - 3,3%
Terreni	0%
<b>Impianti e macchinari:</b>	
Macchine operatrici automatiche	20% - 14,29%
Forni e pertinenze	14%
Impianti generici/specifici di produzione	20% - 10%
<b>Altri beni:</b>	
Impianti di pertinenza dei fabbricati	8,33% - 10% - 6,67%
Costruzioni leggere	10% - 6,67% - 4%
Attrezzature di produzione e strumentazione elettronica	20% - 10%
Stampi	20%
Macchine elettroniche d'ufficio	33% - 20% - 10%
Mobili e dotazioni d'ufficio	10% - 6,67% - 5%
Autovetture	25%
Autoveicoli da trasporto	14%
Attrezzature per fiere ed esposizioni	11% - 20%
Migliorie su beni di terzi	Durata del contratto

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione, viene ripristinato il valore

originario. Il valore residuo e la vita utile dei cespiti vengono rivisti almeno ad ogni chiusura di esercizio al fine di valutare variazioni significative di valore.

Gli utili e le perdite sulle alienazioni sono determinati confrontando il corrispettivo di vendita con il valore netto contabile. Il valore che si determina è contabilizzato nel Conto Economico.

### **IMMOBILIZZAZIONI IN LEASING FINANZIARIO (IAS 17)**

Le immobilizzazioni in leasing finanziario sono quelle immobilizzazioni per le quali la Società ha assunto tutti i rischi e i benefici connessi con la proprietà del bene. Tali immobilizzazioni sono valutate al minore tra il loro *fair value* e il valore attualizzato delle rate del leasing al momento della sottoscrizione del contratto, al netto degli ammortamenti cumulati e delle svalutazioni. Le rate dei leasing finanziari sono contabilizzate secondo quanto descritto nello IAS 17; in particolare ciascuna rata viene suddivisa nella quota capitale e interessi. La somma delle quote capitale dovuta alla data di bilancio viene contabilizzata come passività finanziaria; le quote interessi vengono contabilizzate nel Conto Economico di ciascun esercizio fino al totale rimborso della passività.

### **IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI (IAS 38)**

Le attività immateriali sono iscritte nell'attivo dello Stato Patrimoniale quando è probabile che l'uso dell'attività genererà benefici economici futuri e quando il costo dell'attività può essere determinato in modo attendibile. Esse sono iscritte al valore di conferimento, al costo di acquisizione o di produzione inclusivo degli eventuali oneri accessori.

Gli utili e le perdite sulle alienazioni sono determinati confrontando il corrispettivo di vendita con il valore netto contabile. Il valore che si determina è contabilizzato nel Conto Economico.

### **SPESE DI RICERCA E SVILUPPO**

Le spese per la ricerca sono imputate a Conto Economico nel momento in cui il costo è sostenuto sulla base di quanto disposto dallo IAS 38.

I costi di sviluppo per i progetti di prodotti o processi significativamente innovativi sono oggetto di capitalizzazione solo se sia dimostrabile:

- la possibilità tecnica di completare l'attività immateriale in modo da essere disponibile per l'uso o per la vendita;
- l'intenzione di completare l'attività immateriale per usarla o venderla;
- la capacità ad usare o vendere l'attività immateriale;
- la capacità di valutare attendibilmente il costo attribuibile all'attività immateriale durante il suo sviluppo;
- la disponibilità di risorse tecniche, finanziarie e di altro tipo adeguate per completare lo sviluppo e per l'utilizzo o la vendita dell'attività immateriale;
- in quale modo l'attività immateriale genererà probabili benefici economici futuri.

In mancanza di uno soltanto dei requisiti indicati i costi in questione sono interamente riconosciuti a Conto Economico nel momento in cui vengono sostenuti.

I costi di sviluppo hanno vita utile definita e sono stati capitalizzati ed ammortizzati dall'inizio della produzione commerciale del prodotto, a quote costanti, per un periodo pari alla vita utile dei prodotti ai quali riferiscono, stimato pari a 5 anni.

### **ALTRE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI**

Le altre immobilizzazioni immateriali sono costituite prevalentemente dal software acquisito in licenza d'uso, valutato al costo di acquisto.

Tali attività sono considerate attività immateriali a durata definita e sono ammortizzate lungo la vita utile stimata (vedi tabella seguente).

## AMMORTAMENTI

Le attività immateriali a durata definita sono ammortizzate sistematicamente in funzione della loro prevista utilità futura, in modo che il valore netto alla chiusura del periodo corrisponda alla loro residua utilità o all'importo recuperabile secondo i piani aziendali di svolgimento dell'attività produttiva. L'ammortamento inizia quando l'attività è disponibile per l'uso.

La vita utile per ciascuna categoria è di seguito dettagliata:

Descrizione	Anni
Avviamento	Vita utile indefinita
Costi di sviluppo	5
<b>Altre attività immateriali:</b>	
- Licenze software (diverse dalle licenze SAP)	3/5
- Marchi	3
- Know how	7
- Licenze SAP	10
- Licenze d'uso	Durata del contratto

Le attività immateriali a vita utile indefinita non sono ammortizzate, ma sottoposte a verifica per identificare eventuali riduzioni di valore con periodicità annuale o, più frequentemente, quando vi sia un'indicazione che l'attività possa aver subito una perdita di valore.

## PERDITA DUREVOLE DI VALORE (IAS 36)

In presenza di indicatori specifici di perdita di valore, ed almeno su base annuale con riferimento alle immobilizzazioni immateriali a vita indefinita e all'avviamento, le immobilizzazioni materiali ed immateriali sono soggette ad una verifica di perdita di valore.

L'obiettivo di tale verifica (*impairment test*) è di assicurare che le immobilizzazioni materiali e immateriali non siano iscritte ad un valore superiore al loro valore recuperabile, rappresentato dal maggiore tra il fair value meno i costi di vendita e il valore d'uso.

Il valore d'uso è determinato in base ai flussi di cassa futuri che si prevede abbiano origine dall'attività o della unità generatrice di flussi di cassa (di seguito anche CGU o *cash generating unit*) alla quale l'attività appartiene. I flussi finanziari attesi sono attualizzati utilizzando un tasso di sconto che riflette la stima corrente del mercato riferito al costo del denaro rapportato al tempo e ai rischi specifici dell'attività o della *cash generating unit* alla quale il presunto valore di realizzo si riferisce. Le *cash generating unit* del Gruppo sono definite come le singole società dell'area di consolidamento, stante la loro autonoma capacità di generare flussi finanziari.

Se il valore recuperabile dell'attività o della unità generatrice di flussi di cassa cui appartiene è inferiore al valore netto contabile, l'attività relativa viene rettificata al fine di rappresentare la relativa perdita di valore, con imputazione della stessa al Conto Economico del periodo.

Le rettifiche per perdite di valore (*impairment losses*) relative alle unità generatrici di flussi di cassa sono allocate in primo luogo all'avviamento e, per il residuo, alle altre attività su base proporzionale.

Una perdita di valore nel caso in cui vengano meno i presupposti che l'hanno generata si ripristina, nei limiti dell'importo corrispondente al valore contabile che sarebbe stato determinato, al netto degli ammortamenti calcolati sul costo storico, nel caso in cui nessuna perdita di valore fosse stata mai contabilizzata.

Gli eventuali ripristini di valore sono rilevati a Conto Economico. Nel caso dell'avviamento, una sua perdita di valore non si ripristina mai.

## CALCOLO DEL PRESUNTO VALORE DI RECUPERO

Il presunto valore recuperabile delle attività non finanziarie è pari al maggiore tra il loro prezzo netto di vendita o il loro valore d'uso. Il valore d'uso è determinato in base ai previsti flussi di cassa futuri connessi all'attività, attualizzati ad un tasso, che tenga conto del valore di mercato dei tassi di interesse e dei rischi specifici dell'attività alla quale il presunto valore di realizzo si riferisce.

## RIPRISTINO DI PERDITE DI VALORE

Una perdita di valore nel caso in cui vengano meno i presupposti che l'hanno generata si ripristina, nei limiti dell'importo corrispondente al valore contabile che sarebbe stato determinato, al netto degli ammortamenti calcolati sul costo storico, nel caso in cui nessuna perdita di valore fosse stata mai contabilizzata.

Gli eventuali ripristini di valore sono rilevati a Conto Economico. Nel caso dell'avviamento, una sua perdita di valore non si ripristina mai.

## PARTECIPAZIONI IN CONSOCIATE

Le partecipazioni in società controllate, incluse nel bilancio consolidato, sono esposte sulla base dello IAS 27 utilizzando il metodo del costo al netto delle perdite durevoli di valore.

## PARTECIPAZIONI IN COLLEGATE

Le partecipazioni in società collegate sono classificate nelle attività non correnti e sono valutate con il metodo del Patrimonio Netto, come previsto dallo IAS 28. La quota di utili o perdite derivanti dall'applicazione di tale metodo viene indicata in una voce distinta del Conto Economico.

## ALTRE PARTECIPAZIONI

Le partecipazioni in altre imprese sono classificate fra gli strumenti finanziari disponibili per la vendita (*available for sale*) secondo la definizione prevista dallo IAS 39, anche se la Società non ha manifestato l'intenzione di cedere tali partecipazioni e sono valutate al *fair value* alla data di bilancio.

## ATTIVITÀ FINANZIARIE (IAS 39)

La Società classifica, in accordo con lo IAS 39, le attività finanziarie nelle seguenti categorie:

**Attività finanziarie al fair value con contropartita Conto Economico:** attività finanziarie acquisite principalmente con l'intento di realizzare un profitto dalle fluttuazioni di prezzo a breve termine e designate come tali sin dall'origine; sono iscritte al *fair value* e le relative variazioni del periodo sono contabilizzate a Conto Economico. Nell'ambito del Gruppo tale categoria include i titoli classificati fra le attività correnti.

**Finanziamenti e crediti:** i finanziamenti e crediti sono attività finanziarie diverse dai derivati con un flusso di pagamento fisso o determinabile non quotati in un mercato attivo; sono contabilizzati secondo i criteri del costo ammortizzato utilizzando il metodo del tasso di interesse effettivo. Sono classificati nelle "Attività correnti" eccetto per la parte con scadenza superiore ai 12 mesi che viene classificata fra le attività non correnti. Nell'ambito del Gruppo tale categoria include: i crediti commerciali, gli altri crediti e le disponibilità liquide.

**Attività finanziarie disponibili per la vendita:** sono le attività finanziarie diverse dai derivati, le quali non sono classificate nelle altre categorie; sono valutate al *fair value* e le relative variazioni sono contabilizzate in una riserva di Patrimonio Netto. Sono classificate fra le attività non correnti a meno che non vi sia l'intenzione di venderle entro 12 mesi. Nell'ambito del Gruppo tale categoria include: le partecipazioni in altre imprese ed i titoli.

Il *fair value* dei titoli quotati è basato sui prezzi correnti di mercato. Se il mercato di un'attività finanziaria non è attivo, la Società stabilisce il *fair value* utilizzando le transazioni recenti avvenute in prossimità della data di chiusura del bilancio o facendo riferimento ad altri strumenti che sono sostanzialmente della stessa natura ovvero ricorrendo a modelli basati sui flussi di cassa attualizzati.

In alcune circostanze la Società non dispone di informazioni sufficienti per determinare il *fair value* di tali attività finanziarie; in questo caso, le stesse vengono mantenute al costo.

Un'attività finanziaria (o, ove applicabile, parte di un'attività finanziaria o parte di un gruppo di attività finanziarie simili) viene cancellata dal bilancio quando:

- i diritti a ricevere flussi finanziari dall'attività sono estinti;
- la Società ha trasferito il diritto a ricevere flussi finanziari dall'attività o ha assunto l'obbligo contrattuale di corrisponderli interamente e senza ritardi a una terza parte e:
  - (a) ha trasferito sostanzialmente tutti i rischi e benefici della proprietà dell'attività finanziaria oppure
  - (b) non ha trasferito né trattenuto sostanzialmente tutti i rischi e benefici dell'attività, ma ha trasferito il controllo della stessa.

**Strumenti finanziari di copertura:** la Società detiene strumenti finanziari derivati per coprire l'esposizione al rischio di cambio e al rischio di tasso. La Società non detiene strumenti finanziari di carattere speculativo, secondo quanto stabilito dalla "risk policy" approvata dal Consiglio di Amministrazione. Coerentemente con quanto stabilito dallo IAS 39, gli strumenti finanziari di copertura sono contabilizzati secondo le modalità stabilite per l'*hedge accounting* se vengono soddisfatte tutte le seguenti condizioni:

- all'inizio della copertura, vi è una documentazione formale della relazione di copertura e degli obiettivi aziendali di gestione del rischio e della strategia per effettuare la copertura;
- si presume che la copertura sia altamente efficace nell'ottenere la compensazione dei cambiamenti nel *fair value* (*fair value hedge*) o nei flussi finanziari (*cash flow hedge*) attribuibili al rischio coperto;
- per le coperture di flussi finanziari, un'operazione prevista, che è oggetto di copertura, deve essere altamente probabile e deve presentare un'esposizione alle variazioni di flussi finanziari che potrebbe infine incidere sul risultato economico dell'esercizio;
- l'efficacia della copertura può essere attendibilmente valutata, ossia, il *fair value* o i flussi finanziari dell'elemento coperto ed il *fair value* dello strumento di copertura possono essere attendibilmente valutati;
- la copertura è stata valutata sulla base di un criterio ricorrente ed è considerata altamente efficace per tutta la vita del derivato.

Il criterio di valutazione degli strumenti di copertura è rappresentato dal loro *fair value* alla data designata.

Il *fair value* dei derivati su cambi è calcolato in relazione al loro valore intrinseco e al loro valore temporale.

Gli strumenti finanziari di copertura, ad ogni chiusura di bilancio, vengono sottoposti al test di efficacia al fine di verificare se la copertura abbia o meno i requisiti per essere qualificata come copertura efficace ed essere contabilizzata secondo i principi dell'*hedge accounting*.

Il *fair value* degli strumenti finanziari di copertura sono illustrati in nota 6 mentre le movimentazioni della riserva di *cash flow hedge* sono evidenziate in nota 11.

Quando gli strumenti finanziari hanno le caratteristiche per essere contabilizzati in *hedge accounting*, si applicano i seguenti trattamenti contabili:

**Fair value hedge** – Se uno strumento finanziario derivato è designato come copertura dell'esposizione alle variazioni del *fair value* di un'attività o di una passività di bilancio attribuibili ad un particolare rischio che può determinare effetti sul Conto Economico, l'utile o la perdita derivante dalle successive valutazioni del *fair value* dello strumento di copertura sono rilevati a Conto Economico. L'utile o la perdita sulla posta coperta, attribuibile al rischio coperto, modificano il valore di carico di tale posta e sono rilevati a Conto Economico.

**Cash flow hedge** – Se uno strumento finanziario derivato è designato come copertura dell'esposizione alla variabilità dei flussi di cassa futuri di un'attività o di una passività iscritta in bilancio o di un'operazione prevista altamente probabile e che potrebbe avere effetti sul Conto Economico, le variazioni del *fair value* dello strumento di copertura sono riportate a Patrimonio Netto per la quota efficace della copertura (*intrinsic value*) e sono rilevate a Conto Economico per la parte time value e per l'eventuale quota inefficace (*overhedging*);

Se uno strumento di copertura o una relazione di copertura sono chiusi, ma l'operazione oggetto di copertura non si è ancora realizzata, gli utili e le perdite cumulati, fino a quel momento iscritti nel Patrimonio Netto, sono rilevati a Conto Economico nel momento in cui la relativa operazione si realizza. Se l'operazione oggetto di copertura non è più ritenuta probabile, gli utili o le perdite non ancora realizzati sospesi a Patrimonio Netto sono rilevati immediatamente a Conto Economico.

Se l'*hedge accounting* non può essere applicato, gli utili o le perdite derivanti dalla valutazione al *fair value* dello strumento finanziario derivato sono iscritti immediatamente a Conto Economico.

## RIMANENZE (IAS 2)

Le rimanenze di magazzino vengono valutate al minore fra costo ed il valore netto di realizzo. Il costo viene determinato utilizzando il metodo del costo medio ponderato. Il costo dei prodotti finiti, semilavorati e materie prime includono il costo delle materie prime, della manodopera diretta, e gli altri costi di produzione di diretta ed indiretta imputazione (in questo caso ribaltati in base alla normale capacità produttiva). Il valore netto di realizzo è il prezzo di vendita stimato durante il corso normale delle transazioni, meno eventuali costi di vendita.

A seguito del conferimento di rami d'azienda avvenuto in data 2 Aprile 2007, la Società non dispone più, a partire da tale data, di rimanenze di magazzino.

### **CREDITI COMMERCIALI E ALTRI CREDITI (IAS 32, 39)**

I crediti, la cui scadenza rientra nei normali termini commerciali, tenuto conto del settore in cui opera la Società, o che maturano interessi a valori di mercato, non sono attualizzati e sono iscritti al costo (identificato dal loro valore nominale) al netto di un fondo di svalutazione, esposto a diretta deduzione dei crediti stessi per portare la valutazione al *fair value*. I crediti la cui scadenza eccede i normali termini commerciali (scadenza superiore all'anno) sono iscritti inizialmente al *fair value* e successivamente al costo ammortizzato utilizzando il metodo del tasso di interesse effettivo, al netto delle relative perdite di valore. La stima della svalutazione dei crediti è rilevata nel momento in cui si rende evidente la non recuperabilità del credito scaduto, determinata da difficoltà finanziarie del cliente che lo potrebbe condurre al fallimento o alla riorganizzazione finanziaria.

### **DISPONIBILITÀ LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI (IAS 32 E 39)**

Le disponibilità liquide e mezzi equivalenti comprendono le esistenze di cassa ed i depositi bancari e postali investimenti finanziari a breve termine (scadenza a tre mesi o meno dalla data di acquisto) e ad alta liquidità che sono prontamente convertibili in valori di cassa noti e che sono soggetti ad un rischio irrilevante di variazione del loro valore.

Gli scoperti di conto corrente e gli anticipi salvo buon fine sono portati a riduzione delle disponibilità liquide solo ai fini del Rendiconto Finanziario.

### **PATRIMONIO NETTO**

Il capitale sociale è costituito dalle azioni ordinarie in circolazione e sono iscritte al valore nominale.

I costi relativi all'emissione di nuove azioni o opzioni sono classificati nel Patrimonio Netto (al netto del beneficio fiscale ad essi collegato) come deduzione dei proventi derivanti dall'emissione di tali strumenti.

Nel caso di acquisto di azioni proprie, il prezzo pagato, comprensivo di eventuali oneri accessori direttamente attribuibili, viene dedotto dal Patrimonio Netto di Gruppo fino al momento della cancellazione, riemissione o alienazione delle azioni, come previsto dallo IAS 32. Quando dette azioni proprie sono rivendute o rimesse, il prezzo incassato, al netto di eventuali oneri accessori direttamente attribuibili e del relativo effetto fiscale, è contabilizzato come Patrimonio Netto della Società. Pertanto, nessun utile o perdita viene rilevato nel Conto Economico consolidato all'atto dell'acquisto, vendita o cancellazione di azioni proprie.

### **DEBITI FINANZIARI FRUTTIFERI DI INTERESSI (IAS 32 E 39)**

I debiti finanziari fruttiferi di interessi sono registrati inizialmente al *fair value*, al netto degli oneri accessori.

Successivamente all'iscrizione originale i debiti finanziari fruttiferi di interessi sono valutati al costo ammortizzato utilizzando il metodo del tasso di interesse effettivo.

Una passività finanziaria viene cancellata quando l'obbligo sottostante la passività è estinto o annullato o adempiuto.

Nei casi in cui una passività finanziaria esistente è sostituita da un'altra dello stesso prestatore, a condizioni sostanzialmente diverse, oppure le condizioni di una passività esistente vengono sostanzialmente modificate, tale scambio o modifica viene trattato come una cancellazione contabile della passività originale e la rilevazione di una nuova passività, con iscrizione nel Conto Economico di eventuali differenze tra i valori contabili.

### **PASSIVITÀ PER BENEFICI AI DIPENDENTI (IAS 19)**

I benefici successivi al rapporto di lavoro sono definiti sulla base di programmi che in funzione delle loro caratteristiche sono distinti in programmi "a contributi definiti" e programmi "a benefici definiti".

I benefici ai dipendenti includono sostanzialmente i fondi trattamento di fine rapporto della Società.

La Legge 27 dicembre 2006 n. 296 ("legge finanziaria 2007") e i successivi Decreti e Regolamenti emanati nel corso del 2007 hanno introdotto, nell'ambito della riforma del sistema previdenziale, significative modifiche circa la destinazione delle quote maturande del fondo TFR.

Sino al 31 dicembre 2006 il TFR rientrava nell'ambito dei piani a benefici successivi al rapporto di lavoro del tipo "piani a benefici definiti" ed era valutato secondo lo IAS 19 utilizzando il metodo della proiezione unitaria del credito (*projected unit credit method*) da attuari indipendenti.

Gli utili e le perdite attuariali al 1° gennaio 2005, data di transizione agli IFRS, sono stati imputati ad un'apposita riserva di Patrimonio Netto. Gli utili e le perdite attuariali successivi a tale data sono riconosciuti a Conto Economico per competenza, non utilizzando quindi la tecnica del "corridoio" prevista dallo IAS19.

In seguito alla riforma della previdenza complementare, i nuovi flussi del TFR possono essere indirizzati dal lavoratore a forme pensionistiche complementari oppure essere mantenuti in azienda (per le aziende il cui numero dei dipendenti sia inferiore a n. 50 unità), o trasferiti all'INPS (nel caso di aziende con più di n. 50 dipendenti).

Sulla base di tali norme, il Gruppo, basandosi anche sull'interpretazione generalmente condivisa, ha ritenuto che:

- per le quote di TFR maturate al 31 dicembre 2006, il fondo in oggetto costituisca un piano a benefici definiti, da valutare secondo le regole attuariali senza però più includere la componente relativa ai futuri incrementi salariali. La differenza risultante dal nuovo calcolo rispetto al precedente è stata trattata come *curtailment* in accordo con quanto definito dal paragrafo 109 dello IAS 19 e, conseguentemente, contabilizzata a Conto Economico nel bilancio al 31 dicembre 2007;
- per le quote di TFR successive, sia nel caso di opzione per la previdenza complementare che nel caso di destinazione al fondo Tesoreria presso l'INPS, la natura delle stesse sia riconducibile alla fattispecie dei piani a contribuzione definita, con esclusione, nella determinazione del costo di competenza, di componenti di stima attuariale.

### FONDI RISCHI ED ONERI (IAS 37)

I fondi per rischi e oneri sono accantonati per coprire passività di ammontare o scadenza incerti che devono essere rilevati in bilancio quando ricorrono le seguenti contestuali condizioni:

- l'impresa ha un'obbligazione attuale (legale o implicita), ossia in corso alla data di riferimento del bilancio, quale risultato di un evento passato;
- è probabile che per adempiere all'obbligazione si renderà necessario un impiego di risorse economiche;
- può essere effettuata una stima attendibile dell'importo necessario all'adempimento dell'obbligazione.

I rischi per i quali il manifestarsi di una passività è soltanto potenziale sono indicati nelle note al bilancio, nella parte di commento dei fondi, senza procedere allo stanziamento di un fondo.

In caso di eventi solamente remoti e cioè di eventi che hanno scarsissime possibilità di verificarsi non viene contabilizzato alcun fondo, né vengono fornite informazioni aggiuntive od integrative.

Gli accantonamenti sono iscritti al valore rappresentativo della migliore stima dell'ammontare che l'impresa pagherebbe per estinguere l'obbligazione, ovvero per trasferirla a terzi alla data di chiusura dell'esercizio. Se l'effetto di attualizzazione del valore del denaro è significativo, gli accantonamenti sono determinati attualizzando i flussi finanziari futuri attesi ad un tasso di sconto ante imposte che riflette la valutazione corrente del mercato del costo del denaro in relazione al tempo. Quando viene effettuata l'attualizzazione, l'incremento dell'accantonamento dovuto al trascorrere del tempo è rilevato come onere finanziario.

### IMPOSTE SUL REDDITO (IAS 12)

Le imposte sul reddito includono imposte correnti e differite. Le imposte sul reddito sono generalmente imputate a Conto Economico, salvo quando sono relative a fattispecie contabilizzate direttamente a Patrimonio Netto, nel cui caso l'effetto fiscale è riconosciuto direttamente a Patrimonio Netto.

Le imposte correnti sono le imposte che si aspetta di pagare calcolate applicando al reddito fiscale imponibile l'aliquota fiscale in vigore alla data di bilancio e le rettifiche alle imposte di esercizi precedenti.

Le imposte differite sono calcolate utilizzando il cosiddetto "*liability method*" sulle differenze temporanee fra l'ammontare delle attività e passività del bilancio consolidato ed i corrispondenti valori riconosciuti ai fini fiscali, con le seguenti eccezioni:

- le imposte differite passive derivano dalla rilevazione iniziale dell'avviamento o di un'attività o passività in una transazione che non è una aggregazione aziendale e, al tempo della transazione stessa, non comportano effetti né sull'utile di bilancio né sull'utile o sulla perdita calcolati a fini fiscali;
- il riversamento delle differenze temporanee imponibili, associate a partecipazioni in società controllate, collegate e joint venture, può essere controllato ed è probabile che esso non si verifichi nel prevedibile futuro.

Le imposte differite attive sono rilevate a fronte di tutte le differenze temporanee deducibili e dei crediti e delle perdite fiscali non utilizzati e riportabili a nuovo, nella misura in cui sia probabile l'esistenza di adeguati utili fiscali futuri che possano rendere applicabile l'utilizzo delle differenze temporanee deducibili e dei crediti e delle perdite fiscali riportati a nuovo, eccetto il caso in cui:

- l'imposta differita attiva collegata alle differenze temporanee deducibili deriva dalla rilevazione iniziale di una attività o passività in una transazione che non è un'aggregazione aziendale e, al tempo della transazione stessa, non influisce né sul risultato di bilancio, né sull'utile o sulla perdita fiscale;

- le differenze temporanee tassabili associate a partecipazioni in società controllate, collegate e joint venture, le imposte differite attive sono rilevate solo nella misura in cui sia probabile che le differenze temporanee deducibili si riverseranno nel futuro prevedibile e che vi siano adeguati utili fiscali a fronte dei quali le differenze temporanee possano essere utilizzate.

Le imposte differite sono calcolate in base all'aliquota fiscale che si prevederà sarà in vigore al momento del realizzo dell'attività o dell'estinzione delle passività.

Le imposte differite attive sono riconosciute soltanto nel caso sia probabile che negli esercizi successivi si generino imponibili fiscali sufficienti per il realizzo di tali imposte differite.

La Capogruppo Datalogic S.p.A. e altre società controllate italiane partecipano al "consolidato fiscale nazionale" di Hydra S.p.A., che consente di trasferire il reddito complessivo netto o la perdita fiscale delle singole società partecipanti in capo alla controllante, la quale determinerà un reddito imponibile unico del Gruppo o un'unica perdita fiscale riportabile, come somma algebrica dei redditi e/o delle perdite, e pertanto iscriverà un unico debito o credito d'imposta nei confronti del Fisco.

### DEBITI COMMERCIALI E ALTRI DEBITI (IAS 32 E 39)

I debiti commerciali e gli altri debiti sono valutati al costo, rappresentativo del loro valore di estinzione.

I debiti a breve non sono attualizzati, poiché l'effetto dell'attualizzazione dei flussi finanziari non è significativo.

### RICONOSCIMENTO DEI RICAVI (IAS 18)

I ricavi includono il *fair value* dell'importo incassato o incassabile per la vendita di beni o la prestazione di servizi nell'ambito dell'attività caratteristica della Società. I ricavi sono rappresentati al netto dell'imposta sul valore aggiunto, dei resi, degli sconti e abbuoni.

#### Vendite di beni

I ricavi per vendite di beni sono rilevati solo quando sono soddisfatte tutte le seguenti condizioni:

- la maggior parte dei rischi e dei benefici connessi alla proprietà dei beni è stata trasferita all'acquirente;
- l'effettivo controllo sui beni venduti e il normale livello continuativo di attività associate con la proprietà sono cessate;
- il valore dei ricavi è determinabile in maniera attendibile;
- è probabile che i benefici economici derivanti dalla vendita saranno fruiti dall'impresa;
- i costi sostenuti o da sostenere sono determinabili in modo attendibile.

#### Prestazioni di servizi

Il ricavo di un'operazione per prestazione di servizi è rilevato solo quando i risultati della transazione possono essere attendibilmente stimati, con riferimento allo stadio di completamento dell'operazione alla data di riferimento del bilancio. I risultati di un'operazione possono essere attendibilmente stimati quando sono soddisfatte tutte le seguenti condizioni:

- l'ammontare dei ricavi può essere determinato in maniera attendibile;
- è probabile che l'impresa fruirà dei benefici economici derivanti dall'operazione;
- lo stadio di completamento dell'operazione alla data di riferimento del bilancio può essere attendibilmente misurato;
- i costi sostenuti per l'operazione e i costi da sostenere per completarla possono essere determinati in modo attendibile.

I proventi per dividendi, interessi e royalties sono rilevati rispettivamente:

- **dividendi**, quando si determina il diritto a riceverne il pagamento (con contropartita credito al momento della delibera di distribuzione);
- **interessi**, in applicazione del metodo del tasso di interesse effettivo (IAS 39);
- **royalties**, secondo il principio della competenza, sulla base dell'accordo contrattuale sottostante.

### CONTRIBUTI PUBBLICI (IAS 20)

I contributi pubblici sono rilevati quando sussiste, indipendentemente dall'esistenza di una formale delibera di concessione, una ragionevole certezza che la società beneficiaria rispetterà le condizioni previste per la concessione e che pertanto i contributi saranno ricevuti.

I contributi pubblici ottenibili a rimborso di spese e costi già sostenuti, o con lo scopo di fornire un immediato aiuto finanziario alla società destinataria senza che vi siano costi futuri ad essi correlati, sono rilevati come provento nel periodo in cui diventano esigibili.

**CANONI DI AFFITTI E DI LEASING OPERATIVI (IAS 17)**

I contratti di leasing nei quali il locatore conserva sostanzialmente tutti i rischi ed i benefici della proprietà sono classificati come leasing operativo ed i relativi canoni sono imputati al Conto Economico in quote costanti ripartite secondo la durata del contratto.

**DIVIDENDI DISTRIBUITI (IAS 1 E 10)**

I dividendi sono rilevati nel momento in cui sorge il diritto per gli azionisti a ricevere il pagamento, che normalmente corrisponde alla data dell'Assemblea annuale dei soci che delibera sulla distribuzione dei dividendi.

I dividendi distribuibili agli Azionisti della Società sono rilevati quale movimento di Patrimonio Netto nell'esercizio in cui sono approvati dall'Assemblea degli Azionisti.

**UTILE PER AZIONE (IAS 33)****Base**

L'utile base per azione è calcolato dividendo il risultato economico della Società, per la media ponderata delle azioni ordinarie in circolazione durante l'esercizio, escludendo le azioni proprie.

**Diluito**

L'utile diluito per azione è calcolato dividendo il risultato economico della Società, per la media ponderata delle azioni ordinarie in circolazione durante l'esercizio, escludendo le azioni proprie. Ai fini del calcolo dell'utile diluito per azione, la media ponderata delle azioni in circolazione è modificata assumendo la conversione di tutte le potenziali azioni aventi effetti diluitivi, mentre il risultato netto della Società è rettificato per tener conto degli effetti, al netto delle imposte, della conversione.

**TRATTAMENTO DELLE OPERAZIONI IN VALUTA ESTERA (IAS 21)****Transazioni e saldi**

Le transazioni effettuate in valuta estera sono rilevate inizialmente al tasso di cambio alla data dell'operazione.

Alla data di chiusura del bilancio le attività e le passività monetarie denominate in valuta estera sono convertite al tasso di cambio vigente a tale data.

Le partite non monetarie valutate al costo storico in valuta estera sono convertite utilizzando il tasso di cambio in vigore alla data dell'operazione.

Le partite non monetarie iscritte al *fair value* sono convertite utilizzando il tasso di cambio alla data di determinazione del valore di bilancio.

Le differenze cambio realizzate in occasione dell'incasso dei crediti e del pagamento dei debiti in valuta estera sono iscritte al Conto Economico.

## Modifiche, nuovi principi ed interpretazioni

**PRINCIPI CONTABILI, EMENDAMENTI E INTERPRETAZIONI APPLICATI DAL 1° GENNAIO 2013**

I principi contabili adottati per la redazione del bilancio della Società sono conformi a quelli utilizzati per la redazione del bilancio al 31 dicembre 2012, fatta eccezione per l'adozione dei nuovi principi, modifiche ed interpretazioni in vigore dal 1° gennaio 2013.

La Società ha adottato per la prima volta alcuni principi e modifiche che hanno comportato la riesposizione del bilancio precedente; questi includono lo IAS 19 (2011) – Benefici per i dipendenti, l'IFRS 13 – Valutazione del *fair value* e le modifiche allo IAS 1 – Presentazione del bilancio. La natura e gli effetti di tali cambiamenti sono di seguito illustrati, in accordo con quanto richiesto dallo IAS 8.

Diversi altri nuovi principi e modifiche sono entrati in vigore per la prima volta nel 2013. Tuttavia questi non hanno alcun tipo di impatto sul bilancio della Società. Di seguito sono elencate la natura e l'impatto di ogni nuovo principio/modifica:

- **IAS 1 Presentazione di Bilancio - Esposizione nel bilancio delle voci delle altre componenti di Conto Economico Complessivo**  
La modifica allo IAS 1 introduce il raggruppamento delle voci presentate nelle altre componenti di Conto Economico Complessivo. Le voci che potrebbero essere in futuro riclassificate (o "riciclate") nel Conto Economico (per esempio,

l'utile/perdita netto da attività finanziarie disponibili per la vendita) devono ora essere presentate separatamente rispetto alle voci che non saranno mai riclassificate (per esempio, la rivalutazione di terreni e fabbricati). La modifica ha riguardato solo la modalità di presentazione e non ha avuto alcun impatto sulla Posizione Finanziaria della Società o sui risultati.

- **IAS 12 - Imposte differite : recupero delle attività sottostanti**

Questa modifica chiarisce la determinazione delle imposte differite sugli investimenti immobiliari valutati al *fair value*. La modifica introduce la presunzione confutabile che il valore contabile di un investimento immobiliare, valutato utilizzando il modello del *fair value* previsto dallo IAS 40, sarà recuperato attraverso la vendita e che, conseguentemente, la relativa fiscalità differita dovrebbe essere valutata sulla base della vendita (*on a sale basis*). La presunzione è confutata se l'investimento immobiliare è ammortizzabile e detenuto con l'obiettivo di utilizzare nel corso del tempo sostanzialmente tutti i benefici derivanti dall'investimento immobiliare stesso, invece che realizzare tali benefici con la vendita. La modifica non ha avuto alcun impatto sulla Posizione Finanziaria, sui risultati o sull'informativa della Società.

- **IFRS 7 - Informazioni integrative - Compensazione di attività e passività finanziarie - Modifiche all'IFRS 7**

Queste modifiche richiedono all'entità di dare informativa sui diritti di compensazione e relativi accordi (ad esempio garanzie). L'informativa darà al lettore di bilancio informazioni utili per valutare l'effetto degli accordi di compensazione sulla Posizione Finanziaria dell'entità. La nuova informativa è richiesta per tutti gli strumenti finanziari, oggetto di compensazione secondo lo IAS 32 – Strumenti finanziari: esposizione nel bilancio. L'informativa è richiesta anche per gli strumenti finanziari che sono soggetti a contratti quadro esecutivi di compensazione o accordi simili, indipendentemente dal fatto che vengano compensati secondo lo IAS 32. Queste modifiche non hanno avuto alcun impatto sulla Posizione Finanziaria o sui risultati della Società.

- **IAS 19 (2011) - Benefici ai dipendenti**

Lo IAS 19R include alcune modifiche nella contabilizzazione dei piani a benefici definiti, inclusi gli utili e le perdite attuariali che sono ora rilevati tra le altre componenti di Conto Economico Complessivo e permanentemente esclusi dal Conto Economico. I rendimenti attesi dalle attività del piano non sono più rilevati nel Conto Economico. È invece necessario rilevare nel Conto Economico gli interessi sulla passività (attività) netta del piano, interessi che devono essere calcolati utilizzando lo stesso tasso di interesse applicato per attualizzare l'obbligazione ed i costi relativi alle prestazioni di lavoro passate che sono ora riconosciuti nel Conto Economico. Altre modifiche includono nuova informativa, come ad esempio informativa sulla sensitività di carattere qualitativo. Gli effetti dell'adozione dello IAS 19R sono spiegati nella Nota 11.

- **IFRS 13 - Valutazione al fair value**

L'IFRS 13 introduce nell'ambito degli IFRS una linea guida univoca per tutte le valutazioni del *fair value*. L'IFRS 13 non modifica i casi in cui sia richiesto di utilizzare il *fair value*, ma piuttosto fornisce una guida su come valutare il *fair value* in ambito IFRS. L'applicazione dell'IFRS 13 non ha avuto impatti rilevanti nelle valutazioni del *fair value* svolte dalla Società.

La Società non ha adottato anticipatamente nuovi principi, interpretazioni o modifiche che sono stati emessi ma non ancora in vigore.

## Principi emessi ma non ancora in vigore

Sono di seguito illustrati i principi e le interpretazioni che, alla data di redazione del bilancio, erano già stati emessi ma non ancora in vigore.

- **IFRS 10 - Bilancio consolidato e IAS 27 (2011) - Bilancio separato**

L'IFRS 10 sostituisce la parte dello IAS 27 – Bilancio consolidato e separato che disciplina la contabilizzazione del bilancio consolidato. Esso affronta anche le problematiche sollevate nel SIC-12 Consolidamento – Società a destinazione specifica. L'IFRS 10 stabilisce un singolo modello di controllo che si applica a tutte le società, comprese le società di scopo (*special purpose entity*). Rispetto alle disposizioni che erano presenti nello IAS 27, i cambiamenti introdotti dall'IFRS 10 richiederanno al management di effettuare valutazioni discrezionali rilevanti, per determinare quali società sono controllate e, quindi, devono essere consolidate dalla controllante. Sulla base dell'analisi preliminare svolta, non ci si attende che l'IFRS 10 abbia alcun impatto sulle partecipazioni attualmente detenute dal Gruppo. Questo principio si applica dagli esercizi con inizio al 1° gennaio 2014, o successivamente.

- **IFRS 11 - Accordi a controllo congiunto**

L'IFRS 11 sostituisce lo IAS 31 – Partecipazioni in joint venture e il SIC – 13 Entità a controllo congiunto – Conferimenti in natura da parte dei partecipanti al controllo.

L'IFRS 11 elimina l'opzione di contabilizzare le società controllate congiuntamente usando il metodo di consolidamento proporzionale. Le società controllate congiuntamente che rispettano la definizione di una joint venture devono invece essere contabilizzate usando il metodo del Patrimonio Netto.

L'applicazione di questo principio non avrà impatto sulla Posizione Finanziaria del Gruppo. Questo principio si applica dagli esercizi con inizio al 1° gennaio 2014, o successivamente e deve essere applicato retrospettivamente agli accordi a controllo congiunto in essere alla data di applicazione iniziale.

- **IFRS 12 - Informativa sulle partecipazioni in altre entità**

L'IFRS 12 include tutte le disposizioni in materia di informativa in precedenza incluse nello IAS 27 relativo al bilancio, nonché tutte le disposizioni di informativa dello IAS 31 e dello IAS 28. Questa informativa è relativa alle partecipazioni di una società in società controllate, joint venture, collegate e in veicoli strutturati.

Sono inoltre previste nuove casistiche di informativa. Il principio non avrà alcun impatto sulla Posizione Finanziaria o sui risultati della Società. Questo principio si applica dagli esercizi con inizio al 1° gennaio 2014, o successivamente.

- **IAS 28 (2011) - Partecipazioni in società collegate e joint venture**

A seguito dei nuovi IFRS 11 – Accordi a controllo congiunto e IFRS 12 – Informativa sulle partecipazioni in altre entità, lo IAS 28 è stato rinominato Partecipazioni in società collegate e joint venture, e descrive l'applicazione del metodo del Patrimonio Netto per le partecipazioni in società a controllo congiunto, in aggiunta alle collegate. Le modifiche sono effettive per gli esercizi che hanno inizio al 1° gennaio 2014 o successivamente.

- **IAS 32 - Compensazione di attività e passività finanziarie - Modifiche allo IAS 32**

Le modifiche chiariscono il significato di "ha correntemente un diritto legale a compensare". Le modifiche chiariscono inoltre l'applicazione del criterio di compensazione dello IAS 32 nel caso di sistemi di regolamento (come ad esempio stanze di compensazione centralizzate) che applicano meccanismi di regolamento lordo non simultanei. Queste modifiche non dovrebbero comportare impatti sulla Posizione Finanziaria o sui risultati del Gruppo ed entreranno in vigore per gli esercizi annuali con inizio dal 1° gennaio 2014 o successivamente.

## Uso di stime

La predisposizione dei bilanci consolidati e delle relative note in applicazione degli IFRS richiedono da parte degli amministratori l'applicazione di principi e metodologie contabili che, in talune circostanze, si basano su valutazioni e stime basate sull'esperienza storica ed assunzioni che vengono di volta in volta considerate ragionevoli e realistiche in funzione delle relative circostanze. L'applicazione di tali stime ed assunzioni influenza gli importi riportati negli schemi di bilancio, quali lo Stato Patrimoniale, il Conto Economico ed il Rendiconto Finanziario, nonché l'informativa fornita. I risultati finali delle poste di bilancio per le quali sono state utilizzate le suddette stime ed assunzioni, potrebbero differire da quelli riportati nei bilanci a causa dell'incertezza che caratterizza le assunzioni e le condizioni sulle quali si basano le stime.

Di seguito sono elencate le voci di bilancio che richiedono più di altre una maggiore soggettività da parte degli amministratori nell'elaborazione delle stime e per i quali un cambiamento nelle condizioni sottostanti le assunzioni utilizzate può avere un impatto significativo sul bilancio della Società:

- svalutazione degli attivi immobilizzati;
- imposte differite attive;
- accantonamenti per rischi sui crediti;
- benefici ai dipendenti;
- accantonamenti per rischi e oneri.

Le stime e le ipotesi sono riviste periodicamente e gli effetti di ogni variazione sono riflessi immediatamente a Conto Economico.

# Gestione dei rischi finanziari

## FATTORI DI RISCHIO

La Società, nello svolgimento della sua attività, è esposta a diverse tipologie di rischi finanziari tra le quali:

- **rischio di credito**, derivante dalle operazioni commerciali o da attività di finanziamento;
- **rischio di liquidità**, relativo alla disponibilità di risorse finanziarie e all'accesso al mercato del credito;
- **rischio di mercato** nel dettaglio:
  - a) **rischio di cambio**, relativo alle operazioni che generano flussi in diverse valute che subiscono variazioni di controvalore dei flussi;
  - b) **rischio di tasso di interesse**, relativo all'esposizione della Società su strumenti finanziari che generano interessi.

La Società non è esposta al rischio di prezzo, in quanto non detiene quantità significative di titoli quotati in portafoglio né è esposta diversamente al rischio derivante dall'andamento di materie prime trattate sui mercati finanziari.

La Società controlla in maniera specifica ciascuno dei rischi finanziari menzionati, intervenendo tempestivamente con l'obiettivo di minimizzarli. La Società utilizza contratti derivati in relazione a sottostanti attività o passività finanziarie od a future transazioni. La Tesoreria agisce direttamente sul mercato per conto delle Società controllate e partecipate. La gestione del rischio di mercato e liquidità è quindi rilegata all'interno della Società e nello specifico all'ufficio Tesoreria, mentre la gestione dei rischi sul credito è gestito dalle unità operative del Gruppo. Attraverso la *sensitivity analysis* si espone successivamente l'impatto potenziale sui risultati consuntivi derivanti da ipotetiche fluttuazioni dei parametri di riferimento. Le analisi si basano, così come previsto dall'IFRS 7, su scenari semplificati applicati ai dati consuntivi e, per loro stessa natura, non possono considerarsi indicatori degli effetti reali di futuri cambiamenti.

## RISCHIO DI MERCATO

### a) Rischio di cambio

Datalogic opera a livello internazionale ed è esposta al rischio di cambio associato a valute diverse.

Il rischio transattivo è prevalentemente legato all'operatività finanziaria (finanziamenti attinti o concessi in divisa estera) alle/dalle società del Gruppo in divise diverse da quella funzionale.

Le divise più influenti sono il Dollaro statunitense e la Sterlina inglese.

Al fine di consentire una completa comprensione dell'impatto del rischio cambio sul bilancio della Società è stata condotta un'analisi di sensitività delle poste del bilancio in divisa al variare del tasso di cambio. I parametri di variabilità applicati sono stati identificati nell'ambito dei cambiamenti ragionevolmente possibili su cambi a parità di tutte le altre variabili.

Le tabelle seguenti mostrano gli effetti della *sensitivity analysis*:

### Poste soggette a rischio cambio con impatto a Conto Economico ante imposte

USD	Valore di carico	Di cui soggetto a rischio cambio	+ 10%	+ 5%	+ 1%	-1%	-5%	-10%
<b>Tassi di cambio</b>		<b>1,3791</b>	<b>1,5170</b>	<b>1,4481</b>	<b>1,3929</b>	<b>1,3653</b>	<b>1,3101</b>	<b>1,2412</b>
<b>Attività finanziarie</b>								
Cassa e disponibilità liquide	93.887	21.687	(1.972)	(1.033)	(215)	219	1.141	2.410
Crediti commerciali e altri crediti	4.665	875	(80)	(42)	(9)	9	46	97
<b>Strumenti derivati</b>								
Finanziamenti	231.477	50.613	(4.601)	(2.410)	(501)	511	2.664	5.624
<b>Impatto su Conto Economico ante imposte</b>			<b>(6.652)</b>	<b>(3.485)</b>	<b>(725)</b>	<b>739</b>	<b>3.851</b>	<b>8.131</b>
<b>Passività finanziarie</b>								
Finanziamenti	337.372	28.898	2.627	1.376	286	(292)	(1.521)	(3.211)
Debiti commerciali e altri debiti	9.551	183	17	9	2	(2)	(10)	(20)
<b>Impatto su Conto Economico ante imposte</b>			<b>2.644</b>	<b>1.385</b>	<b>288</b>	<b>(294)</b>	<b>(1.531)</b>	<b>(3.231)</b>
<b>Impatto netto ante imposte sul Conto Economico</b>			<b>(4.009)</b>	<b>(2.100)</b>	<b>(437)</b>	<b>445</b>	<b>2.321</b>	<b>4.899</b>

GBP	Valore di carico	Di cui soggetto a rischio cambio	+ 10%	+ 5%	+ 1%	-1%	-5%	-10%
<b>Tassi di cambio</b>		<b>0,8337</b>	<b>0,9171</b>	<b>0,8754</b>	<b>0,8420</b>	<b>0,8254</b>	<b>0,7920</b>	<b>0,7503</b>
<b>Attività finanziarie</b>								
Cassa e disponibilità liquide	93.887	4.055	(369)	(193)	(40)	41	213	451
Crediti commerciali e altri crediti								
<b>Impatto su Conto Economico ante imposte</b>			<b>(369)</b>	<b>(193)</b>	<b>(40)</b>	<b>41</b>	<b>213</b>	<b>451</b>
<b>Passività finanziarie</b>								
Finanziamenti	337.372	4.587	417	218	45	(46)	(241)	(510)
Debiti commerciali e altri debiti								
<b>Impatto su Conto Economico ante imposte</b>			<b>417</b>	<b>218</b>	<b>45</b>	<b>(46)</b>	<b>(241)</b>	<b>(510)</b>
<b>Impatto netto ante imposte sul Conto Economico</b>			<b>48</b>	<b>25</b>	<b>5</b>	<b>(5)</b>	<b>(28)</b>	<b>(59)</b>

### Poste soggette a rischio cambio con impatto a Equity

Al 31 dicembre 2013 la Società detiene le seguenti poste soggette a rischio cambio con impatto ad Equity:

USD	Valore di carico	Di cui soggetto a rischio cambio	+ 10%	+ 5%	+ 1%	-1%	-5%	-10%
<b>Tassi di cambio</b>		<b>1,3791</b>	<b>1,5170</b>	<b>1,4481</b>	<b>1,3929</b>	<b>1,3653</b>	<b>1,3101</b>	<b>1,2412</b>
<b>Passività finanziarie</b>								
Finanziamenti	231.477	99.036	(9.003)	(4.716)	(981)	1.000	5.212	11.004
<b>Impatto a Patrimonio Netto</b>			<b>(9.003)</b>	<b>(4.716)</b>	<b>(981)</b>	<b>1.000</b>	<b>5.212</b>	<b>11.004</b>

### b) Rischio di tasso di interesse

La Società è esposta al rischio di interesse associato sia alle disponibilità di cassa sia ai finanziamenti. L'obiettivo della gestione del rischio tasso è di limitare e stabilizzare i flussi passivi dovuti agli interessi pagati prevalentemente su debiti a medio termine in modo di avere una stretta correlazione tra sottostante e strumento di copertura.

A fronte di finanziamenti a medio e lungo termine Datalogic ha in essere al 31 dicembre 2013 operazioni di *Interest Rate Swap* con contropartita finanziaria di primario standing per complessivi Euro 23 milioni di nozionale. Tali strumenti derivati permettono di coprire dal rischio di crescita dei tassi di interesse circa il 10% dei complessivi debiti bancari della Datalogic S.p.A., trasformando sinteticamente tale quota di finanziamenti da tasso variabile in tasso fisso.

Debiti bancari, mutui e altri finanziatori a breve/lungo termine (Euro/000)	Importo	%
A tasso variabile	201.146	89%
A tasso fisso	0	0%
A tasso variabile coperto tramite contratti derivati	23.438	10%
Leasing	1.056	0,5%
<b>Totale</b>	<b>225.639</b>	<b>100%</b>

Al fine di consentire una completa comprensione dei potenziali effetti di oscillazione dei tassi a cui la Società è soggetta, è stata svolta una analisi di sensitività sulle poste di bilancio principalmente sottoposte a rischio, ipotizzando di avere un cambiamento del tasso di interesse Euribor di 20 basis points e dei tassi Libor in Dollari statunitensi e in Sterline inglesi di 10 basis points. L'analisi è stata condotta con presupposti di ragionevolezza e si riportano di seguito i risultati con riferimento alla data del 31 dicembre 2013:

### Poste soggette a rischio tasso con impatto a conto economico ante imposte

<b>Euribor (Euro/000)</b>	<b>Valore di carico</b>	<b>di cui soggetto a rischio tasso</b>	<b>20bp</b>	<b>-20bp</b>
<b>Attività finanziarie</b>				
Cassa e disponibilità liquide	93.887	68.145	136	(136)
Finanziamenti	231.477	81.827	164	(164)
			<b>300</b>	<b>(300)</b>
<b>Passività finanziarie</b>				
Finanziamenti	337.371	279.811	(560)	560
			<b>(560)</b>	<b>560</b>
<b>Totale Incrementi/(Decrementi)</b>			<b>(260)</b>	<b>260</b>

<b>Libor USD</b>	<b>Valore di carico</b>	<b>di cui soggetto a rischio tasso</b>	<b>10bp</b>	<b>-10bp</b>
<b>Attività finanziarie</b>				
Cassa e disponibilità liquide	93.887	21.687	22	(22)
Finanziamenti	231.477	50.614	51	(51)
			<b>73</b>	<b>(73)</b>
<b>Passività finanziarie</b>				
Finanziamenti	337.371	28.898	(29)	29
			<b>(29)</b>	<b>29</b>
<b>Totale Incrementi/(Decrementi)</b>			<b>44</b>	<b>(44)</b>

<b>Libor GBP</b>	<b>Valore di carico</b>	<b>di cui soggetto a rischio tasso</b>	<b>10bp</b>	<b>-10bp</b>
<b>Attività finanziarie</b>				
Cassa e disponibilità liquide	93.887	4.055	4	(4)
			<b>4</b>	<b>(4)</b>
<b>Passività finanziarie</b>				
Finanziamenti	337.371	4.587	(5)	5
			<b>(5)</b>	<b>5</b>
<b>Totale Incrementi/(Decrementi)</b>			<b>(1)</b>	<b>1</b>

### Poste soggette a rischio tasso con impatto a Equity ante imposte

<b>Euribor (Euro/000)</b>	<b>Valore di carico</b>	<b>di cui soggetto a rischio tasso</b>	<b>20bp</b>	<b>-20bp</b>
Strumenti derivati	23.437	23.437	(47)	47
<b>Libor USD</b>				
Passività finanziarie	231.477	99.036	99	<b>(99)</b>

### Rischio di credito

Sulla base della già citata riorganizzazione del 2 aprile 2007, Datalogic S.p.A., non avendo rapporti diretti con clienti ma solamente con società consociate, non è di fatto sottoposta a questo rischio.

Datalogic S.p.A. ha inoltre rilasciato fidejussioni per Euro 6.018 mila e lettere di patronage per Euro 20.000 mila a fronte di finanziamenti da parte delle società controllate.

## Rischio di liquidità

Il rischio di liquidità della Società è minimizzato da una gestione puntuale da parte della funzione di Tesoreria. L'indebitamento bancario e la gestione della liquidità è gestito attraverso una serie di strumenti con l'obiettivo di ottimizzare la gestione delle risorse finanziarie. In primis meccanismi automatici come il *cash pooling* (in corso attività di integrazione di società controllate a quelle già esistenti) con il conseguente più agevole mantenimento di livelli di disponibilità. La Tesoreria gestisce e negozia finanziamenti a medio lungo termine e linee di credito per far fronte a esigenze del Gruppo. Nello specifico, in seguito alla ristrutturazione aziendale di cui sopra, le società di ciascuna divisione dispongono di linee operative per le necessità a breve (linee di credito revolving e sul portafoglio crediti) mentre Datalogic S.p.A., quale Capogruppo, ha linee di credito per cassa per esigenze future a beneficio del Gruppo. La negoziazione accentrata delle linee di credito e dei finanziamenti da una parte e la gestione delle risorse liquide del Gruppo dall'altra, ha permesso la diminuzione di costi d'indebitamento a breve e interessi attivi più alti.

La Società opera principalmente con banche storiche di primario standing, alcune delle quali internazionali, che hanno consentito un supporto importante su investimenti esteri.

La tabella seguente analizza le passività finanziarie e le passività finanziarie derivate regolate su base netta della Società, raggruppandole in base al periodo residuo alla scadenza contrattuale rispetto alla data di bilancio. Gli importi illustrati sono i flussi finanziari contrattuali non attualizzati.

La seguente tabella analizza le passività finanziarie per scadenza al 31 dicembre 2013 e al 31 dicembre 2012:

(Euro/000)	Al 31 dicembre 2013		
	da 0 a 1 anno	da 1 a 5 anni	oltre i 5 anni
Finanziamenti bancari e mutui	44.280	180.272	
Debiti per leasing	259	828	
Strumenti finanziari derivati (IRS)	359		
Debiti commerciali e diversi	9.551		
Finanziamenti da società del Gruppo	648		
Cash Pooling	111.085		
<b>Totale</b>	<b>166.182</b>	<b>181.100</b>	<b>0</b>

(Euro/000)	Al 31 dicembre 2012		
	da 0 a 1 anno	da 1 a 5 anni	oltre i 5 anni
Finanziamenti bancari e mutui	68.119	134.355	
Debiti per leasing	252	1.060	
Strumenti finanziari derivati (IRS)	813		
Debiti commerciali e diversi	10.327		
Finanziamenti da società del Gruppo	6.396		
Cash Pooling	36.025		
<b>Totale</b>	<b>121.932</b>	<b>135.415</b>	<b>0</b>

# Informazioni sullo Stato Patrimoniale Attivo

## NOTA 1. IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Di seguito si riporta la composizione della voce al 31 dicembre 2013 e al 31 dicembre 2012:

(Euro/000)	31.12.2013	31.12.2012	Variazione
Terreni	2.466	2.466	0
Fabbricati	15.651	15.056	595
Altri beni	3.707	3.032	675
Immobilizzazioni in corso ed acconti	0	209	(209)
<b>Totale</b>	<b>21.824</b>	<b>20.763</b>	<b>1.061</b>

Di seguito si riporta il dettaglio delle movimentazioni avvenute nel periodo:

(Euro/000)	Terreni	Fabbricati	Altri beni	Immobilizzazioni in corso e acconti	Totale
Costo storico	2.466	16.351	7.679	209	26.705
Fondo ammortamento	-	(1.295)	(4.647)	-	(5.942)
<b>Valore netto iniziale al 01.01.2013</b>	<b>2.466</b>	<b>15.056</b>	<b>3.032</b>	<b>209</b>	<b>20.763</b>
<b>Variaz. in aumento 31.12.2013</b>					
Investimenti		586	1.322	-	1.908
Riclassifiche		208	5		213
Storno ammortamenti			17		17
<b>Totale</b>	<b>-</b>	<b>794</b>	<b>1.344</b>	<b>0</b>	<b>2.138</b>
<b>Variaz. in diminuzione 31.12.2013</b>					
Disinvestimenti			(20)		(20)
Riclassifiche			(3)	(209)	(212)
Ammortamenti		(199)	(646)		(845)
<b>Totale</b>	<b>-</b>	<b>(199)</b>	<b>(669)</b>	<b>(209)</b>	<b>(1.077)</b>
Costo storico	2.466	17.145	8.986	-	28.597
Fondo ammortamento	0	(1.494)	(5.279)	-	(6.773)
<b>Valore netto finale al 31.12.2013</b>	<b>2.466</b>	<b>15.651</b>	<b>3.707</b>	<b>0</b>	<b>21.824</b>

- L'incremento dell'esercizio di Euro 586 mila della voce "Fabbricati" si riferisce a nuovi investimenti relativi alla ristrutturazione dei fabbricati di Via Candini 2 e Via San Vitalino 13 siti in Calderara di Reno (Bo) e alla costruzione della nuova mensa aziendale.
- L'incremento dell'esercizio di Euro 1.322 mila della voce "Altri beni" è così dettagliata:
  - a) Euro 520 mila principalmente per l'acquisto di mobili necessari all'arredo degli uffici ristrutturati e al locale della nuova mensa aziendale;
  - b) Euro 489 mila per nuovi impianti elettrici ed idraulici realizzati a seguito degli investimenti relativi ai fabbricati;
  - c) Euro 280 mila per acquisto di macchine d'ufficio e hardware. Si evidenzia che gli investimenti comprendono nuovi apparecchi acquistati a completamento del sistema di telepresenza installato l'anno precedente.
- Il decremento di Euro 208 mila della voce "Immobilizzazioni in corso e acconti" si riferisce al completamento degli investimenti relativi alle ristrutturazioni dei fabbricati di Via Candini 2 e Via San Vitalino 13 siti in Calderara di Reno (Bo).

## NOTA 2. IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Di seguito si riporta la composizione della voce al 31 dicembre 2013 e al 31 dicembre 2012:

(Euro/000)	31.12.2013	31.12.2012	Variazione
Avviamento			0
Costi di sviluppo			0
Altre	2.679	2.799	(120)
<b>Totale</b>	<b>2.679</b>	<b>2.799</b>	<b>(120)</b>

Di seguito si riporta il dettaglio delle movimentazioni avvenute nel periodo:

(Euro/000)	Avviamento	Costi di sviluppo	Altre	Totale
Costo storico	-	-	7.546	7.546
(Fondo ammortamento)	-	-	(4.747)	(4.747)
<b>Valore iniziale 01.01.2013</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>2.799</b>	<b>2.799</b>
<b>Variaz. in aumento 31.12.2013</b>				
Investimenti	-	-	520	520
Riclassifiche	-	-	182	182
Storno ammortamenti	-	-	1	1
<b>Totale</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>703</b>	<b>703</b>
<b>Variaz. in diminuzione 31.12.2013</b>				
Disinvestimenti	-	-	(2)	(2)
Riclassifiche	-	-	(196)	(196)
Ammortamenti	-	-	(625)	(625)
<b>Totale</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>(823)</b>	<b>(823)</b>
Costo storico	-	-	8.050	8.050
Fondo ammortamento	-	-	(5.371)	(5.371)
<b>Valore netto finale al 31.12.2013</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>2.679</b>	<b>2.679</b>

L'incremento dell'esercizio di Euro 520 mila si riferisce a:

- Euro 484 mila per software vari;
- Euro 36 mila per immobilizzazioni immateriali in corso.

Le voci "Riclassifiche" rappresentano le immobilizzazioni in corso al 31 dicembre 2012 di software completato nell'esercizio 2013.

### NOTA 3. PARTECIPAZIONI

Le partecipazioni detenute dalla Società al 31 Dicembre 2013 sono le seguenti:

(Euro/000)	Saldo 31.12.2012	Incrementi	Decrementi	Variazioni	Saldo 31.12.2013
Imprese controllate	174.599	0	0	0	174.599
Imprese collegate	0			0	0
<b>Totale imprese consociate</b>	<b>174.599</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>174.599</b>

Nessuna variazione è intervenuta nel corso dell'esercizio.

## NOTA 4. STRUMENTI FINANZIARI PER CATEGORIA

Le voci di bilancio che rientrano nella definizione di "Strumenti finanziari" in base ai principi IAS/IFRS sono le seguenti:

31.12.2013 (Euro/000)	Finanziamenti e crediti	Derivati	Destinate alla negoziazione	Disponibili per la vendita	Totale
<b>Attività finanziarie non correnti</b>	172		360	3.669	4.201
Attività finanziarie - Partecipazioni (5)				3.669	3.669
Attività finanziarie - Titoli			360		360
Altri crediti (7)	172				172
<b>Attività finanziarie correnti</b>	<b>94.528</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>94.528</b>
Crediti commerciali terze parti (7)	9				9
Altri crediti terze parti (7)	632				632
Cassa e altre attività equivalenti (10)	93.887				93.887
<b>Totale</b>	<b>94.700</b>	<b>0</b>	<b>360</b>	<b>3.669</b>	<b>98.729</b>

31.12.2013 (Euro/000)	Derivati	Altre passività finanziarie	Totale
<b>Passività finanziarie non correnti</b>	<b>346</b>	<b>181.100</b>	<b>181.446</b>
Debiti finanziari (12)		181.100	181.100
Passività finanziarie - Strumenti derivati (6)	346		346
Altri debiti (16)			0
<b>Passività finanziarie correnti</b>	<b>0</b>	<b>50.066</b>	<b>50.066</b>
Debiti commerciali terze parti (16)		3.902	3.902
Altri debiti (16)		1.625	1.625
Passività finanziarie - Strumenti derivati (6)	0		0
Debiti finanziari a breve termine (12)		44.539	44.539
<b>Totale</b>	<b>346</b>	<b>231.166</b>	<b>231.512</b>

### FAIR VALUE – GERARCHIA

Tutti gli strumenti finanziari iscritti al valore equo sono classificati in tre categorie definite di seguito:

- **Livello 1:** quotazioni di mercato
- **Livello 2:** tecniche valutative (basate su dati di mercato osservabili),
- **Livello 3:** tecniche valutative (non basate su dati di mercato osservabili).

Al 31 dicembre 2013, la Società detiene i seguenti strumenti finanziari valutati al *fair value*:

(Euro/000)	Livello 1	Livello 2	Livello 3	Totale
<b>Attività valutate al fair value</b>				
Attività finanziarie - Partecipazioni (5)	3.106	0	563	3.669
Attività finanziarie - Titoli LT (5)	360	0	0	360
<b>Totale attività valutate al fair value</b>	<b>3.466</b>	<b>0</b>	<b>563</b>	<b>4.029</b>
<b>Passività valutate al fair value</b>				
Passività finanziarie - Strumenti derivati LT (6)	0	346	0	346
<b>Totale passività valutate al fair value</b>	<b>0</b>	<b>346</b>	<b>0</b>	<b>346</b>

Non ci sono stati trasferimenti tra i livelli gerarchici del *fair value* rispetto al 31 dicembre 2013 e nel periodo comparativo. Non ci sono stati nemmeno cambiamenti nella destinazione delle attività finanziarie che abbiano comportato una differente classificazione delle attività stesse.

La Società non detiene strumenti a garanzia del credito per mitigare il rischio di credito. Il valore contabile delle attività finanziarie rappresenta quindi il potenziale rischio di credito.

## NOTA 5. ATTIVITÀ FINANZIARIE

Le attività finanziarie includono le seguenti voci:

(Euro/000)	31.12.2013	31.12.2012	Variazione
<b>Titoli</b>	<b>360</b>	<b>9.586</b>	<b>(9.226)</b>
Titoli di stato a lungo termine	360	359	1
Titoli di stato a breve termine	0	9.227	(9.227)
Partecipazioni in altre imprese	3.669	1.237	2.432
<b>Totale</b>	<b>4.029</b>	<b>10.823</b>	<b>(6.794)</b>

Il decremento della voce "Titoli di stato a breve termine" è conseguente alla cessione, con realizzo di una plusvalenza (Euro 112 mila) iscritta a Conto Economico, di C.C.T. acquistati nell'anno precedente.

Si riporta di seguito la tabella riepilogativa:

### TITOLI NON IMMOBILIZZATI – QUOTATI

Tipo di titolo (Euro/000)	Valore nominale	Prezzo d'acquisto	Valore di acquisto	Prezzo di mercato al 31.12.2013	Valore di mercato al 31.12.2013	Valore in bilancio al 31.12.2013
Titoli di stato	360	0,9926	357	1,0006	360	360
<b>Totale titoli</b>	<b>360</b>		<b>357</b>		<b>360</b>	<b>360</b>

Le partecipazioni in altre imprese detenute dal Gruppo al 31 dicembre 2013 sono le seguenti:

(Euro/000)	31.12.2012	Incrementi	Decrementi	Svalutazioni	31.12.2013
Azioni non quotate	1.237	0	(674)		563
Azioni quotate	0	3.106			3.106
<b>Totale partecipazioni</b>	<b>1.237</b>	<b>3.106</b>	<b>(674)</b>	<b>0</b>	<b>3.669</b>

L'ammontare della voce "Azioni non quotate" è rappresentato principalmente dall'investimento nel Fondo Mandarin, un fondo di *Private Equity* che investe soprattutto nelle piccole e medie imprese italiane e cinesi, i cui primari investitori e sponsor sono Intesa San Paolo e due primarie banche cinesi. La variazione del periodo è dovuta al rimborso di quote del suddetto fondo.

La voce "Azioni quotate" si riferisce all'acquisto di azioni della società Idec Corporation, avvenuto a conclusione di un accordo strategico con la società stessa, leader nell'Automazione Industriale sul mercato giapponese.

## NOTA 6. STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI

(Euro/000)	31.12.2013		31.12.2012	
	Attività	Passività	Attività	Passività
<b>Strumenti finanziari valutati al fair value rilevato nel Conto Economico Complessivo</b>				
Derivati su tassi di interesse - cash flow hedges LT		346		813
Derivati su tassi di interesse - cash flow hedges ST		13		0
<b>Strumenti finanziari valutati al fair value rilevato nel Conto Economico</b>				
<b>Totale</b>	<b>0</b>	<b>359</b>	<b>0</b>	<b>813</b>

### DERIVATI SU TASSI DI INTERESSE

La Società stipula contratti derivati su tassi per gestire il rischio derivante dalla variazione dei tassi di interesse su finanziamenti concessi dalle banche, convertendo parte di essi da tasso variabile a tasso fisso attraverso contratti di *interest rate swap* aventi il medesimo piano di ammortamento del sottostante coperto. Il *fair value* di questi contratti, pari ad Euro

359 mila, è registrato in un'apposita riserva di Patrimonio Netto, al netto dell'effetto fiscale, come prevede lo IAS 39 poiché trattasi di strumenti di copertura di flussi di cassa futuri e in quanto tutti i requisiti previsti dal suddetto principio per l'applicazione dell'*Hedge Accounting* risultano rispettati.

Al 31 dicembre 2013 il capitale nozionale degli *interest rate swap* è pari ad Euro 23.438 mila (Euro 34.938 mila al 31 dicembre 2012).

## NOTA 7. CREDITI COMMERCIALI E ALTRI

### CREDITI COMMERCIALI E ALTRI

(Euro/000)	31.12.2013	31.12.2012	Variazione
Crediti commerciali entro i 12 mesi	9	15	(6)
Crediti commerciali oltre i 12 mesi			0
Crediti verso collegate			0
Crediti verso controllate	4.221	9.535	(5.314)
Crediti verso controllanti			0
<b>Crediti commerciali</b>	<b>4.230</b>	<b>9.550</b>	<b>(5.320)</b>
Altri crediti - ratei risconti correnti	971	713	258
Altri crediti verso controllate	28	1.988	(1.960)
<b>Altri crediti - ratei e risconti</b>	<b>999</b>	<b>2.701</b>	<b>(1.702)</b>
<b>Crediti commerciali e altri crediti</b>	<b>5.229</b>	<b>12.251</b>	<b>(7.022)</b>

I "Crediti commerciali" verso società controllate pari Euro 4.221 mila si riferiscono principalmente a crediti commerciali relativi all'addebito di royalties per utilizzo del marchio ed ai servizi resi dalla Società come da contratti stipulati tra le parti.

Al 31 dicembre 2013 la composizione della voce per scadenze è la seguente:

(Euro/000)	2013	2012
Non scaduti	3.615	5.409
Fino a 30 giorni	317	2.359
Da 30 - 60 giorni	7	1.339
Più di 60 giorni	291	443
<b>Totale</b>	<b>4.230</b>	<b>9.550</b>

La seguente tabella riporta la suddivisione per valuta dei crediti commerciali:

Valuta	2013	2012
Euro	3.370	8.482
Dollaro Usa (USD)	847	1.061
Sterlina Gran Bretagna (GBP)	5	5
Dollaro Australiano (AUD)	8	-
Dollaro Hong Kong (HKD)	-	2
<b>Totale</b>	<b>4.230</b>	<b>9.550</b>

Il dettaglio della voce "Altri crediti – ratei e risconti" è il seguente:

(Euro/000)	31.12.2013	31.12.2012	Variazione
Anticipi a fornitori	128	187	(59)
Altri crediti previdenziali	5	6	(1)
Altri	107	59	48
Depositi cauzionali	17	16	1
Ratei e risconti	166	209	(43)
Crediti verso l'Erario C/IVA	548	236	312
Crediti diversi verso controllate	28	1.988	(1.960)
<b>Totale</b>	<b>999</b>	<b>2.701</b>	<b>(1.702)</b>

La variazione della voce "Crediti diversi verso controllate" si riferisce principalmente all'incasso del dividendo della società Datalogic IP Tech S.r.l. che aveva distribuito nell'anno precedente.

## NOTA 8. CREDITI TRIBUTARI

(Euro/000)	31.12.2013	31.12.2012	Variazione
Crediti verso controllante	3.239	119	3.120
Credito verso l'Erario	1.087	2.210	(1.123)
<b>Crediti tributari a breve termine</b>	<b>4.326</b>	<b>2.329</b>	<b>1.997</b>

Il saldo della voce "Crediti verso controllante", si riferisce alla rilevazione del credito per le imposte del periodo a seguito dell'adesione al consolidato fiscale con la controllante Hydra S.p.A.

La voce "Credito verso l'erario", per Euro 1.087 mila, è così composta:

- Euro 978 mila sono crediti per ritenute estere per altre imposte;
- Euro 68 mila sono relativi a ritenute per interessi attivi bancari;
- Euro 41 mila sono relativi al credito verso l'erario per acconti IRAP versati nel corso dell'esercizio.

## NOTA 9. FINANZIAMENTI

(Euro/000)	31.12.2013	31.12.2012	Variazione
Finanziamenti a controllate	229.477	176.972	52.505
Finanziamenti a controllante	2.000	-	2.000
<b>Totale</b>	<b>231.477</b>	<b>176.972</b>	<b>54.505</b>

La voce "Finanziamenti a controllate" è così dettagliata:

	Euro	di cui in USD
<b>Finanziamenti</b>		
ADC Holding Inc. LT	22.454	30.966
ADC Holding Inc. BT	65.631	90.512
Datalogic Automation S.r.l.	14.683	20.250
Datalogic ADC S.r.l. LT	6.000	-
Datalogic ADC S.r.l. BT	2.000	-
Datalogic Automation Inc.	32.630	45.000
Datalogic Hungary Kft	315	-
<b>Cash pooling</b>		
ADC Inc.	7.195	-
Datalogic Automation S.r.l.	29.030	-
Datalogic ADC S.r.l.	3.461	-
ADC Ltd UK	2.620	-
Adc Ltd France	2.273	-
Adc Ltd Germany	10.793	-
Adc Ltd Spain	897	-
Datalogic Slovakia	7.271	-
Datalogic IP Tech S.r.l.	8.611	-
Adc Ltd Netherland	755	-
Adc Ltd Sweden	2.210	-
Datalogic Automation France	20	-
Datalogic Automation Netherland	10	-
Datalogic Automation Spain	13	-
Datalogic Automation UK	19	-
Adc Holding Inc.	8.900	-
Datalogic Automation Inc.	1.686	-
<b>Totale</b>	<b>229.477</b>	<b>-</b>

## NOTA 10. CASSA ED ALTRE ATTIVITÀ EQUIVALENTI

Ai fini del Rendiconto Finanziario, la cassa e le altre attività equivalenti sono dettagliate di seguito:

(Euro/000)	31.12.2013	31.12.2012	Variazione
Depositi bancari, postali e cash pooling	93.881	49.666	44.215
Denaro e valori in cassa	6	8	(2)
Pronti contro termine	-	-	-
<b>Rendiconto</b>	<b>93.887</b>	<b>49.674</b>	<b>44.213</b>

In base a quanto richiesto dalla Comunicazione Consob n. 15519 del 28 luglio 2006 di seguito riportiamo la Posizione Finanziaria relativa alla Società:

(Euro/000)	31.12.2013	31.12.2012
A. Cassa e banche	93.887	49.674
B. Altre disponibilità liquide		
C. Titoli detenuti per la negoziazione	360	9.586
c1. Breve termine	1	9.227
c2. Lungo termine	359	359
<b>D. Liquidità (A) + (B) + (C)</b>	<b>94.247</b>	<b>59.260</b>
E. Crediti finanziari correnti	203.023	133.049
F. Altri crediti finanziari correnti		
f1. Operazioni di copertura		
G. Conti correnti bancari passivi		
H. Parte corrente dell'indebitamento non corrente	156.272	110.793
I. Altri debiti finanziari correnti	13	0
i2. Operazioni di copertura	13	0
<b>J. Indebitamento finanziario corrente (G) + (H) + (I)</b>	<b>156.285</b>	<b>110.793</b>
<b>K. Indebitamento finanziario corrente netto (J) - (D) - (E) - (F)</b>	<b>(140.985)</b>	<b>(81.516)</b>
L. Debiti bancari non correnti	181.100	135.414
M. Altri crediti finanziari non correnti	28.454	43.923
N. Altri debiti non correnti	346	813
n2. Operazioni di copertura	346	813
<b>O. Indebitamento finanziario non corrente (L) - (M) + (N)</b>	<b>152.992</b>	<b>92.304</b>
<b>P. Indebitamento finanziario netto (K) + (O)</b>	<b>12.007</b>	<b>10.788</b>

La Posizione Finanziaria Netta al 31 dicembre 2013 è negativa per Euro 12.007 mila, peggiorando di Euro 1.219 mila rispetto al 31 dicembre 2012 (negativa per Euro 10.788 mila).

Da segnalare che nel periodo sono state effettuate le seguenti operazioni:

- vendita/acquisto di azioni proprie che ha generato un flusso di cassa positivo per Euro 1.728 mila,
- pagamento di dividendi per Euro 8.526 mila,
- pagamenti relativi al piano di incentivazione del management per Euro 929 mila,
- pagamento del compenso all'Amministratore Delegato uscente per Euro 3.760 mila.

# Informazioni sul Patrimonio Netto e sullo Stato Patrimoniale Passivo

## NOTA 11. PATRIMONIO NETTO

Il dettaglio dei conti di Patrimonio Netto è riportato di seguito, mentre la relativa movimentazione è evidenziata nell'apposito prospetto.

(Euro/000)	31.12.2013	31.12.2012* Riesposto
Capitale sociale	30.392	30.392
Riserva sovrapprezzo azioni	100.863	99.637
Riserva straordinaria da annullamento azioni	2.813	2.813
Azioni proprie in portafoglio	(5.171)	(6.900)
Riserva azioni proprie di capitale	8.103	9.330
<b>Capitale sociale e riserve</b>	<b>137.000</b>	<b>135.272</b>
Riserva da cash flow hedge	(261)	(589)
Riserva da attualizzazione TFR	80	(75)
<b>Attre riserve</b>	<b>(181)</b>	<b>(664)</b>
<b>Utili esercizi precedenti</b>	<b>45.343</b>	<b>50.946</b>
Utili a nuovo	19.414	22.075
Riserva temporanea adeguamento cambi	(3.249)	0
Riserva contributi in c/capitale	958	958
Riserva avanzo da annullamento Datalogic RE S.r.l.	204	204
Riserva legale	4.389	4.082
Riserva IAS	8.423	8.423
Riserva da conferimento	15.204	15.204
<b>Utile dell'esercizio</b>	<b>6.921</b>	<b>6.171</b>
<b>Totale Patrimonio Netto</b>	<b>189.084</b>	<b>191.725</b>

(\*) I dati presentati ai fini comparativi sono stati riesposti per effetto dell'applicazione dello IAS 19R.

La riesposizione dei dati comparativi al 31 dicembre 2012 ha determinato la riclassifica delle perdite attuariali rilevate nel Conto Economico nell'esercizio precedente è pari a 43 mila Euro al netto di un effetto fiscale di 16 mila Euro, in una riserva di Patrimonio Netto, precedentemente inclusa nelle riserve utili a nuovo.

## CAPITALE SOCIALE

La movimentazione del capitale sociale al 31 dicembre 2012 e 31 dicembre 2013 è riportata di seguito:

(Euro/000)	Numero azioni	Capitale sociale	Riserva straordinaria da annullamento azioni	Riserva sovrapprezzo	Azioni proprie	Riserva azioni proprie	Totale
01.01.2013	56.838.134	30.392	2.813	99.637	(6.900)	9.330	135.272
Acquisto di azioni proprie	(17.600)			(127)	(126)	126	(127)
Vendita di azioni proprie	232.724			1.354	1.354	(1.354)	1.354
Spese acquisto azioni proprie					(1)		(1)
Minusvalenza vendita di azioni proprie							0
Plusvalenza vendita di azioni proprie					504		504
Spese vendita di azioni proprie					(2)		(2)
<b>31.12.2013</b>	<b>57.053.258</b>	<b>30.392</b>	<b>2.813</b>	<b>100.864</b>	<b>(5.171)</b>	<b>8.103</b>	<b>137.000</b>

**Azioni ordinarie**

Al 31 dicembre 2013 il numero totale di azioni ordinarie è 58.446.491 di cui 1.393.233 detenute come azioni proprie per cui le azioni in circolazione a tale data sono pari a 57.053.258. Le azioni hanno un valore nominale unitario pari ad Euro 0,52 e risultano completamente sottoscritte.

**Azioni proprie**

La voce "Azioni proprie" negativa per Euro 5.171 mila include gli acquisti e le vendite di azioni proprie per un ammontare pari ad Euro 1.728 mila contabilizzati al netto dei proventi, degli oneri e delle commissioni realizzati a seguito della vendita di azioni proprie. Nel 2013 la Società ha acquistato n. 17.600 azioni proprie e ne ha vendute n. 232.724 realizzando una plusvalenza totale di Euro 502 mila.

A fronte dell'acquisto di tali azioni, in forza delle disposizioni dell'articolo 2357 c.c. sono state vincolate riserve di capitale (Riserva azioni proprie) per Euro 8.103 mila.

**ALTRE RISERVE****Riserva cash flow hedge**

Con l'adozione dello IAS 39, la variazione del *fair value* dei contratti derivati designati come strumenti di copertura efficaci viene contabilizzata in bilancio con contropartita direttamente a Patrimonio Netto nella riserva di copertura di flussi finanziari. Sono stati sottoscritti contratti per coprire l'esposizione al rischio di tasso di oscillazione dei tassi di interesse dei mutui a tasso variabile, negativa per Euro 261 mila ed è esposta al netto dell'effetto fiscale (Euro 99 mila).

**Riserva da conferimento**

Tale riserva è stata istituita in seguito dell'iscrizione tra le attività della partecipazione nella Società del Gruppo neo costituita Datalogic IP Tech S.r.l.

**Riserva da avanzo da annullamento Datalogic Real Estate S.r.l.**

Tale riserva è stata istituita in seguito all'annullamento della partecipazione nella Società del Gruppo Datalogic Real Estate S.r.l.

**UTILE ESERCIZI PRECEDENTI****Riserva IAS**

È relativa alla riserva creatasi in sede di prima adozione dei principi contabili internazionali al 1° gennaio 2006 in accordo con il principio contabile IFRS 1.

**DIVIDENDI**

L'Assemblea Ordinaria ha deliberato il 23 aprile 2013 la distribuzione del dividendo ordinario di Euro 0,15 per azione (0,15 per azione nel 2012). I dividendi complessivi pari ad Euro 8.526 mila sono stati messi in pagamento a partire dal giorno 13 maggio 2013 e risultano interamente pagati.

## Classificazione delle voci di Patrimonio netto

Natura/descrizione	Importo	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Per copertura perdite
<b>Capitale</b>	<b>30.392</b>	-		
<b>Riserve di capitale</b>				
Riserva da sovrapprezzo azioni	100.863	A,B,C	100.863	
Riserva straordinaria da annullamento azioni	2.813	A,B,C	2.813	
Riserva capitale da scissione	0	A,B,C	0	
Riserva per azioni proprie	8.103	-		
<b>Riserve di utili</b>				
Riserva per azioni proprie	0			
Riserva avanzo da annullam.	0	A,B,C	0	
Riserva legale	4.389	B	4.389	
Riserva contributi c/capitale	958	B	958	
Riserva da "cash flow hedge"	(261)	-		
Riserva utile/perdite attuariali	80	-		
Riserva attività finanziarie destinate alla vendita	0	-		
Riserva temporanea adeguamento cambi	(3.249)	-		
Riserva imposte differite	2.655	A,B,C	2.655	
Riserva transizione IAS/IFRS	8.423	A,B,C	8.423	
Utili portati a nuovo	16.758	A,B,C	16.758	
<b>Totale</b>	<b>171.924</b>		<b>136.859</b>	

Legenda: A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai Soci.

La "Riserva imposte differite" è una riserva temporaneamente non distribuibile sino alla data di realizzo economico delle imposte differite iscritte in bilancio.

La "Riserva temporanea di adeguamento cambi" è stata costituita in applicazione dello IAS 21.15. Si riferisce agli utili/(perdite) generate dagli elementi monetari che fanno parte integrante dell'investimento netto nelle gestioni estere. Euro 3.249 mila sono l'effetto della valutazione cambi di fine periodo relativo ai crediti per finanziamenti in Dollari americani erogati alle controllate Datalogic Automation Inc., Datalogic Automation S.r.l. e Datalogic Holdings Inc., sottoscritti per finanziare l'acquisizione del Gruppo Accu-Sort Inc., per i quali non è previsto un regolamento e/o un piano di rientro definito né è ritenuto probabile che il rimborso si verifichi in un prevedibile futuro.

La Riserva utili/(perdite) attuariali accoglie le perdite e gli utili di Conto Economico in base a quanto previsto dallo IAS 19R.

## NOTA 12. DEBITI FINANZIARI A BREVE/LUNGO TERMINE

Tale voce è così dettagliata:

(Euro/000)	31.12.2013	31.12.2012	Variazione
Finanziamenti bancari	224.583	202.474	22.109
Finanziamenti da società del Gruppo/cash pooling - netting	111.733	42.421	69.312
Scoperti bancari (conti correnti ordinari)			0
Debiti per leasing	1.056	1.312	(256)
<b>Totale debiti finanziari</b>	<b>337.372</b>	<b>246.207</b>	<b>91.165</b>

I debiti finanziari sono così costituiti:

(Euro/000)	entro 12 mesi	oltre 12 mesi	oltre 5 anni	Totale
Debiti verso banche				
Conti correnti/cash pooling	111.733			111.733
Finanziamenti bancari, mutui e altri finanziatori	44.539	181.100		225.639
<b>Totale</b>	<b>156.272</b>	<b>181.100</b>	<b>0</b>	<b>337.372</b>

La voce "Conti correnti/cash pooling" si riferisce al debito verso società del Gruppo per effetto degli accordi di *cash pooling* per la gestione centralizzata della liquidità.

## FINANZIAMENTI BANCARI

Di seguito si riporta il dettaglio delle movimentazioni della voce "Finanziamenti bancari" al 31 dicembre 2013:

	2013	2012
<b>01.01.2013</b>	<b>202.474</b>	<b>191.039</b>
Differenze di cambio	(772)	(471)
Incrementi	123.762	78.659
Rimborsi	(36.000)	(37.000)
Decrementi per rimborso rate	(64.881)	(29.754)
<b>31.12.2013</b>	<b>224.583</b>	<b>202.474</b>

Gli **incrementi** sono principalmente relativi all'accensione delle seguenti fonti:

- linee *hot money* per Euro 15.000 mila;
- finanziamento a medio lungo termine per Euro 110.000 mila, sottoscritto in data 28 giugno 2013.

Il **decremento** è relativo al rimborso di linee *stand by e hot money* e alle rate aventi scadenza entro l'anno.

Il 24 luglio 2013 è stata effettuata l'estinzione anticipata di un finanziamento a medio lungo termine, per Euro 25.000, che aveva scadenza nell'esercizio successivo.

Le garanzie prestate da banche a favore della Società sono pari ad Euro 1.004 mila. La Società ha inoltre rilasciato fidejussioni per Euro 6.018 mila e lettere di patronage per Euro 20.000 mila a fronte di finanziamenti da parte delle società controllate ed un pegno titoli per Euro 360 mila.

## Covenants

Per i seguenti finanziamenti è stato richiesto di rispettare, su base semestrale o annua, alcuni *covenants* finanziari riepilogati nella tabella allegata:

Banca	Società	Div	Debito residuo	Covenant	Frequenza
Carisbo	1 Datalogic S.p.A.	Euro	1.000.000	DFL	PN DFL/PN annuale
Pop Vr Gespro	2 Datalogic S.p.A.	Euro	2.500.000	PFN/PN	PFN/Ebitda annuale
Mediobanca	3 Datalogic S.p.A.	Euro	24.000.000	EBITDA/OFN	PFN/Ebitda semestrale
BNL	4 Datalogic S.p.A.	USD	26.817.143	PFN/PN	PFN/Ebitda semestrale
BNL	5 Datalogic S.p.A.	Euro	41.250.000	EBITDA/OFN	PFN/Ebitda semestrale
Unicredit	6 Datalogic S.p.A.	Euro	9.375.000	PFN/PN	PFN/Ebitda semestrale
Unicredit	7 Datalogic S.p.A.	Euro	18.750.000	EBITDA/OFN	PFN/Ebitda semestrale
Club Deal	8 Datalogic S.p.A.	Euro	110.000.000	EBITDA/OFN	PFN/Ebitda semestrale

Legenda: PN = Patrimonio Netto; PFN = Posizione Finanziaria Netta; DFL = Debiti Finanziari Lordi; OFN = Oneri Finanziari Netti.

Al 31 dicembre 2013 tutti i *covenants* risultano rispettati.

**Leasing finanziari**

La Società ha sottoscritto nell'esercizio passato un contratto di leasing finanziario per il sistema di telepresenza. La seguente tabella dettaglia l'importo dei canoni futuri derivanti dai leasing finanziari e il valore attuale dei canoni stessi:

(Euro/000)	31.12.2013		31.12.2012	
	Pagamenti minimi	Valore attuale dei pagamenti	Pagamenti minimi	Valore attuale dei pagamenti
Entro l'anno	272	220	303	251
Oltre l'anno ma entro i 5 anni	885	836	1.188	1.060
Oltre i 5 anni				
Totale dei pagamenti minimi	1.157	1.056	1.491	1.311
Dedotti gli interessi passivi	(101)		(180)	
<b>Valore attuale dei canoni di leasing</b>	<b>1.056</b>	<b>1.056</b>	<b>1.311</b>	<b>1.311</b>

**NOTA 13. IMPOSTE DIFFERITE**

Le attività e passività per imposte differite derivano sia da componenti positivi già contabilizzati a Conto Economico, la cui tassazione è differita in applicazione della vigente normativa tributaria, sia da differenze di natura temporanea tra il valore delle attività e passività iscritte nel bilancio e il relativo valore rilevante ai fini fiscali, che sono ritenute recuperabili.

Di seguito sono esposti i principali elementi che compongono i crediti per imposte anticipate e le passività per imposte differite e la loro movimentazione durante l'anno:

<b>Imposte differite passive (Euro/000)</b>	<b>Ammortamenti</b>	<b>Accantonamenti</b>	<b>Altre</b>	<b>Totale</b>
Al 1° gennaio 2013	1.787	0	5	1.792
Accantonate (rilasciate) a Conto Economico	(63)	0	5	(58)
Accantonate (rilasciate) a Patrimonio Netto	-	0	58	58
<b>Al 31 dicembre 2013</b>	<b>1.724</b>	<b>0</b>	<b>68</b>	<b>1.792</b>

<b>Imposte differite attive (Euro/000)</b>	<b>Adegua. cambi</b>	<b>Svalutazioni attivo</b>	<b>Accantonamenti</b>	<b>Altre</b>	<b>Totale</b>
Al 1° gennaio 2013	767	8	1.049	198	2.022
Accantonate (rilasciate) a Conto Economico	(509)	0	(954)	33	(1.430)
Accantonate (rilasciate) a Patrimonio Netto	1.232	0	0	(124)	1.108
<b>Al 31 dicembre 2013</b>	<b>1.490</b>	<b>8</b>	<b>95</b>	<b>107</b>	<b>1.700</b>

Il decremento delle imposte differite attive è attribuibile principalmente ad importi relativi ad adeguamento cambio delle poste di bilancio in valuta estera, riprese a tassazione, che determinano la costituzione di un credito per imposte differite.

**NOTA 14. FONDI TFR E DI QUIESCENZA**

(Euro/000)	2013	2012
<b>01.01.2013</b>	707	487
Apporti di fusione	-	177
Quota accantonata nel periodo	160	136
Attualizzazione componente non finanziaria	(214)	59
Attualizzazione componente finanziaria	29	27
Quota trasferita per trasferimento rapporti di lavoro	269	(15)
Utilizzi	(28)	(97)
Credito verso INPS per fondo TFR	(140)	(67)
<b>31.12.2013</b>	<b>783</b>	<b>707</b>

Le principali assunzioni economico-finanziarie utilizzate dall'attuario sono:

	2013	2012
Tasso annuo tecnico di attualizzazione	3,2%	3,2%
Tasso annuo di inflazione	2,0%	2,0%

**NOTA 15. FONDI RISCHI E ONERI**

Il totale della voce "Rischi ed oneri" risulta così suddivisa:

(Euro/000)	31.12.2013	31.12.2012	Variazione
Fondi per rischi ed oneri a LT	336	38	298
Fondi per rischi ed oneri a BT	173	-	173
<b>Totale fondi per rischi ed oneri</b>	<b>509</b>	<b>38</b>	<b>471</b>

Di seguito si riporta la composizione e la movimentazione di tale voce:

(Euro/000)	31.12.2012	Incrementi	(Decrementi)	31.12.2013
Fondo piano incentivazione del management	0	298	0	298
Fondo passività fiscali		173		173
Altri	38	0	0	38
<b>Totale fondi per rischi ed oneri</b>	<b>38</b>	<b>471</b>	<b>0</b>	<b>509</b>

**NOTA 16. DEBITI COMMERCIALI E ALTRI DEBITI**

Questo il dettaglio dei debiti commerciali e degli altri debiti:

(Euro/000)	31.12.2013	31.12.2012	Variazione
<b>Debiti commerciali</b>	<b>4.034</b>	<b>3.910</b>	<b>124</b>
Debiti commerciali entro 12 mesi	3.902	3.784	118
Debiti verso Gruppo	132	126	6
<b>Altri debiti a breve termine</b>	<b>4.997</b>	<b>5.879</b>	<b>(882)</b>
Ratei e risconti passivi	520	538	(18)

**ALTRI DEBITI - RATEI E RISCONTI**

Il dettaglio della voce altri debiti è il seguente:

(Euro/000)	31.12.2013	31.12.2012	Variazione
Debiti verso Ist.ti di previdenza e sicurezza sociale	570	393	177
Debiti verso il personale dipendente	902	1.337	(435)
Debiti per compensi amministratori	85	3.860	(3.775)
Risconti passivi su contributi in conto capitale	520	538	(18)
Debiti diversi verso Gruppo	3.372	-	3.372
Debiti diversi	68	289	(221)
<b>Totale</b>	<b>5.517</b>	<b>6.417</b>	<b>(900)</b>

I debiti verso il personale rappresentano il debito, per retribuzioni e ferie, maturato dal personale alla data di bilancio. La diminuzione del debito è dovuta principalmente al pagamento di Euro 798 mila relativi al piano di incentivazione del management.

I debiti per amministratori diminuiscono per la maggior parte per il pagamento di Euro 3.760 mila del compenso all'Amministratore Delegato uscito nell'anno in corso.

La voce "Risconti passivi su contributi in conto capitale" pari ad Euro 520 mila è relativa alla riclassifica dei contributi pubblici in c/capitale sui cespiti, ottenuti in passato dalla controllata Datasud S.r.l. (ora incorporata dalla Datalogic S.p.A.). Tali contributi sono stati stornati dalle riserve di Patrimonio Netto sulla base delle disposizioni dello IAS 20 e riallocati fra i risconti passivi, al fine di correlarli all'effettivo sostenimento dei costi, ovvero all'ammortamento dei cespiti cui si riferiscono.

**NOTA 17. DEBITI TRIBUTARI**

(Euro/000)	31.12.2013	31.12.2012	Variazione
Debiti tributari a breve termine	300	624	(324)
Debiti tributari a lungo termine	0	0	0
<b>Totale debiti tributari</b>	<b>300</b>	<b>624</b>	<b>(324)</b>

La voce debiti tributari accoglie solo le passività per imposte certe e determinate. I debiti tributari risultano costituiti interamente dalle ritenute IRPEF ai dipendenti.

**Informazioni sul Conto Economico****NOTA 18. RICAVI**

(Euro/000)	31.12.2013	31.12.2012	Variazione
Ricavi per servizi	15.960	16.300	(340)
<b>Totale ricavi</b>	<b>15.960</b>	<b>16.300</b>	<b>(340)</b>

I ricavi delle prestazioni sono decrementati di Euro 340 mila rispetto all'esercizio precedente.

**NOTA 19. COSTO DEL VENDUTO E COSTI OPERATIVI**

(Euro/000)	31.12.2013	31.12.2012 Riesposto	Variazione
<b>Totale costo del venduto (1)</b>	<b>2</b>	<b>1</b>	<b>1</b>
di cui non ricorrenti	-	-	
<b>Totale costi operativi (2)</b>	<b>17.339</b>	<b>18.155</b>	<b>(816)</b>
Spese ricerca e sviluppo	315	298	17
di cui non ricorrenti	-	-	
Spese di distribuzione	3	-	3
di cui non ricorrenti	-	-	
Spese amministrative e generali	16.679	17.367	(688)
di cui non ricorrenti	-	-	
Altri costi operativi	342	490	(148)
di cui non ricorrenti	-	-	
<b>Totale (1+2)</b>	<b>17.341</b>	<b>18.156</b>	<b>(815)</b>

In accordo con i principi IFRS, nei prospetti di bilancio presentati, i componenti straordinari non sono più evidenziati separatamente ma inclusi nella gestione ordinaria.

La voce "Costi operativi" registra un decremento pari al 5% rispetto all'esercizio precedente, per effetto principalmente della diminuzione degli "Altri costi operativi".

**TOTALE COSTI OPERATIVI (2)**

Le spese di "Ricerca e Sviluppo" ammontano ad Euro 315 mila e sono così composte:

- Altri costi Euro 208 mila;
- Costo del personale Euro 75 mila;
- Ammortamenti Euro 32 mila.

Negli altri costi le voci più rilevanti sono rappresentate dai costi per manutenzione ed assistenza software per Euro 199 mila.

Le spese "Amministrative e generali" ammontano ad Euro 16.679 mila e sono così composte:

- Costo del personale Euro 7.398 mila;
- Altri costi Euro 7.861 mila;
- Ammortamenti Euro 1.420 mila.

Negli altri costi le voci più rilevanti sono rappresentate da:

- costi per consulenze amministrative e varie Euro 3.362 mila;
- compenso amministratori e procuratori Euro 1.007 mila;
- manutenzione e assistenza software e hardware Euro 950 mila;
- costi per utenze telefoniche, fax e modem Euro 382 mila;
- spese per trasferta dipendenti Euro 331 mila;
- spese per pubblicità e marketing Euro 325 mila;
- spese per affitto e manutenzione fabbricati Euro 311 mila;
- spese per locazione autoveicoli Euro 273 mila;
- spese per certificazione di bilancio Euro 209 mila;
- costi Borsa Euro 122 mila;
- spese di rappresentanza Euro 90 mila;
- compenso Collegio Sindacale Euro 87 mila;
- assicurazioni Euro 49 mila.

Il dettaglio della voce "Altri costi operativi" è il seguente:

(Euro/000)	31.12.2013	31.12.2012	Variazione
Accantonamento a fondo rischi	-	-	-
Minusvalenze su cespiti	1	2	(1)
Sopravvenienze e insussistenze passive	21	-	21
Imposte-tasse non sul reddito	320	458	(138)
Altri	-	30	(30)
<b>Totale altri costi operativi</b>	<b>342</b>	<b>490</b>	<b>(148)</b>

### DETTAGLIO COSTI PER NATURA

Nella tabella successiva viene fornito il dettaglio dei costi totali (costo del venduto + totale costi operativi) articolati per natura, per le voci principali:

(Euro/000)	31.12.2013	31.12.2012 Riesposto	Variazione
Costo del personale	7.473	5.488	1.985
Consulenze tecniche, legali e fiscali	3.362	4.443	(1.081)
Ammortamenti	1.452	1.244	208
Manutenzione ed assistenza software	1.148	912	236
Compensi agli amministratori	1.007	2.850	(1.843)
Utenze e telefonia	382	363	19
Viaggi e soggiorni	331	311	20
Pubblicità e Marketing	325	443	(118)
Imposte-tasse non sul reddito	320	458	(138)
Affitto e manutenzione fabbricati	314	246	68
Locazione e gestione automezzi	281	254	27
Costi per Borsa e contributi associativi	259	277	(18)
Spese certificazione bilancio	209	175	34
Spese di rappresentanza	90	239	(149)
Compenso collegio sindacale	87	74	13
Spese per brevetti	24	53	(29)
Altri costi	275	326	(51)
<b>Totale (1+2)</b>	<b>17.339</b>	<b>18.156</b>	<b>(817)</b>

Il dettaglio del costo del personale è il seguente:

(Euro/000)	31.12.2013	31.12.2012 Riesposto	Variazione
Salari e stipendi	4.717	3.350	1.367
Oneri sociali	1.328	1.135	193
Trattamento di fine rapporto	320	253	67
Piano di incentivazione manageriale a medio lungo termine	429	327	102
Riaddebito personale distaccato	(252)	(90)	(162)
Altri costi	931	513	418
<b>Totale</b>	<b>7.473</b>	<b>5.488</b>	<b>1.985</b>

## NOTA 20. ALTRI RICAVI OPERATIVI

Il dettaglio di tale voce è il seguente:

(Euro/000)	31.12.2013	31.12.2012	Variazione
Rivalsa di costi diversi	6	6	0
Sopravv. e insuss. attive	11	2	9
Affitti	486	441	45
Plusvalenze da alienazione cespiti	1	0	1
Altri	59	49	10
<b>Totale altri ricavi</b>	<b>563</b>	<b>498</b>	<b>65</b>

## 21. RISULTATO GESTIONE FINANZIARIA

(Euro/000)	31.12.2013	31.12.2012	Variazione
Interessi passivi di c/c bancario/finanziamenti	6.885	7.039	(154)
Differenze passive su cambi	4.042	3.943	99
Spese bancarie	1.250	521	728
Svalutazione partecipazione	-	5.804	(5.804)
Altri	168	(138)	306
<b>Totale oneri finanziari</b>	<b>12.344</b>	<b>17.169</b>	<b>(4.825)</b>
Interessi attivi di c/c bancario/finanziamenti	4.979	5.891	(912)
Differenze attive su cambi	2.028	1.404	624
Dividendi	11.755	11.967	(212)
Altri	179	5.554	(5.376)
<b>Totale proventi finanziari</b>	<b>18.941</b>	<b>24.816</b>	<b>(5.875)</b>
<b>Risultato della gestione finanziaria</b>	<b>6.596</b>	<b>7.647</b>	<b>(1.051)</b>

### TOTALE ONERI FINANZIARI

La voce "Differenze passive su cambi" pari ad Euro 4.042 mila, è così costituita:

- Euro 162 mila per differenze cambio passive relative a operazioni commerciali;
- Euro 3.880 mila per differenze cambio passive relative a finanziamenti e conti correnti in valuta, di cui Euro 3.023 mila per adeguamento al cambio di fine periodo.

La voce "Spese bancarie" pari ad Euro 1.250 mila, si riferisce a: Euro 1.247 mila per commissioni bancarie ordinarie relative alle movimentazioni dei conti correnti e all'accensione di finanziamenti a medio/lungo termine; Euro 3 mila per commissioni su fidejussioni.

L'incremento di Euro 728 mila è principalmente da attribuire:

- per Euro 285 mila alle commissioni bancarie richieste per l'accensione di un nuovo finanziamento in pool con la Banca Nazionale del Lavoro per 110.000 mila Euro;
- per Euro 315 mila al rilascio dei risconti attivi relativi alle commissioni riconosciute per il finanziamento Natixis estinto anticipatamente nel corso dell'anno.

### TOTALE PROVENTI FINANZIARI

La voce "Differenze attive su cambi", pari ad Euro 2.028 mila, si riferisce a:

- Euro 115 mila per differenze cambio attive relative ad operazioni commerciali;
- Euro 1.913 mila per differenze cambio attive relative a finanziamenti e conti correnti in valuta di cui Euro 1.422 mila per adeguamento al cambio di fine periodo.

La voce "Dividendi" pari ad Euro 11.755 mila si riferiscono agli utili ricevuti nel corso del 2013 come segue:

- Società controllata Datalogic ADC S.r.l. per Euro 10.000 mila;
- Società controllata Datalogic IP Tech S.r.l. per Euro 595 mila;
- Società controllata Informatics Inc. Euro 1.161 mila (Usd 1.500 mila).

## NOTA 22. IMPOSTE

(Euro/000)	31.12.2013	31.12.2012 Riesposto
Imposte sul reddito	(2.514)	1.138
Imposte differite	1.371	(1.020)
<b>Totale</b>	<b>(1.143)</b>	<b>118</b>

Le imposte differite sono state calcolate secondo il criterio dell'allocazione globale, tenendo conto dell'ammontare cumulativo di tutte le differenze temporanee, sulla base delle aliquote medie attese in vigore nel momento in cui tali differenze temporanee si riverseranno

## Pubblicità dei corrispettivi delle Società di Revisione

Secondo quanto previsto dall'articolo 149-*duodecies* del Regolamento Enti Emittenti, in attuazione del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998, n.58, viene presentato di seguito un prospetto contenente i corrispettivi di competenza dell'esercizio 2013 forniti dalla società di revisione, distinti per l'attività di revisione contabili e per gli altri servizi:

(Euro/000)	Compensi per attività di revisione	Altri compensi
Datalogic S.p.A.	162	112

## RAPPORTI CON LE SOCIETÀ CORRELATE

Parti correlate (Euro/000)	Hydra Immobiliare	Hydra S.p.A.	St. Ass. Caruso	Gruppo ADC	Gruppo Automation	Informatics	Gruppo Real Estate	Datalogic IP Tech S.r.l.	Totale
<b>Crediti</b>									
Crediti commerciali	2			2.881	1.005	(32)	102	240	<b>4.198</b>
Crediti finanziari		2.000		176.776	44.090			8.611	<b>231.477</b>
Crediti tributari		3.239							<b>3.239</b>
<b>Debiti</b>									
Debiti commerciali	1		62	2.496	977	4	11	0	<b>3.551</b>
Debiti tributari									-
Debiti finanziari				80.612	23.072	1.612	5.561	876	<b>111.733</b>
<b>Costi</b>									
Costi commerciali	35	47	581	119	28	4			<b>814</b>
Costi finanziari				58	13	1	11	0	<b>84</b>
<b>Ricavi</b>									
Ricavi commerciali	1			11.854	5.632	16	84	239	<b>17.826</b>
Ricavi finanziari				3.962	629			19	<b>4.609</b>

### **RAPPORTI CON SOCIETÀ FACENTI CAPO AD AZIONISTI**

I rapporti con Hydra Immobiliare, società controllata dagli azionisti di riferimento della Società, si riferiscono ad affitti di immobili da parte della Società (Euro 30 mila).

I rapporti della Società con la società controllante (Hydra S.p.A.) sono principalmente relativi al credito IRES per Euro 3.239 mila; la società ha infatti aderito al consolidato fiscale, in qualità di società consolidata (Hydra è la consolidante).

Il credito finanziario di Euro 2.000 mila è stato sottoscritto in data 20 dicembre 2013 con rimborso previsto entro il 20 luglio 2014.

### **RAPPORTI CON SOCIETÀ FACENTI CAPO A MEMBRI DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**

Lo Studio Associato Caruso (facente capo al Consigliere Pier Paolo Caruso) ha fatturato alla Società, nel corso del 2013, Euro 581 mila per consulenze fiscali.

### **COMPENSI CORRISPOSTI AGLI AMMINISTRATORI ED AI SINDACI**

Per queste informazioni, si rimanda alla Relazione sulla Remunerazione che verrà pubblicata ai sensi dell'art. 123-ter del T.U.F., e che sarà consultabile sul sito web [www.datalogic.com](http://www.datalogic.com).

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione  
(Dr. Ing. Romano Volta)





# Allegati



# Allegato 1

## ELENCO DELLE PARTECIPAZIONI IN IMPRESE CONTROLLATE E COLLEGATE AL 31 DICEMBRE 2013 (ART. 2427 N. 5 C.C.)

Denominazione	Sede	Valuta	Capitale sociale in valuta locale	Patrimonio Netto (Euro/000)
				Ammontare compless.
Informatics Acquisition	Plano (Texas) - Usa	USD	18.603.000	15.664
Datalogic Automation S.r.l.	Bologna - Italia	Euro	18.000.000	8.249
Datalogic ADC S.r.l.	Bologna - Italia	Euro	10.000.000	156.048
Datalogic Real Estate France	Bologna - Italia	Euro	2.228.000	2.783
Datalogic Real Estate UK		Euro	4.198.000	4.759
Datalogic Real Estate GmbH	Bologna - Italia	Euro	1.025.000	1.433
Datalogic IP Tech S.r.l.	Bologna - Italia	Euro	65.677	22.250
<b>Totale imprese controllate</b>				<b>211.186</b>
Mandarin Capital Partners		Euro	4.600.000	316.700
Nomisma S.p.A.	Bologna - Italia	Euro	6.605.830	5.371
Conai				
Caaf Ind. Emilia Romagna	Bologna - Italia	Euro	377.884	
Consorzio T3 LAB				
Crit S.r.l.	Bologna - Italia	Euro	413.800	
Idec Corporation	Osaka - Giappone	Yen	10.056.605.173	
<b>Totale altre imprese</b>				<b>322.071</b>

Patrimonio Netto (Euro/000)	Risultato d'esercizio (Euro/000)		Quota possesso	Valore di carico incluso fondo per oneri futuri	Differenze
Ammontare pro-quota (A)	Ammontare compless.	Ammontare pro-quota		(B)	(B)-(A)
15.664	999	999	100%	11.011	(4.653)
8.249	492	492	100%	33.650	25.401
156.048	22.624	22.624	100%	105.463	(50.585)
2.783	(20)	(20)	100%	3.919	1.136
4.759	59	59	100%	3.668	(1.091)
1.433	(124)	(124)	100%	1.806	373
10.257	(5.860)	(2.701)	46%	15.082	4.825
<b>199.193</b>	<b>18.170</b>	<b>21.329</b>		<b>174.599</b>	<b>(24.594)</b>
1.900	23.800	143	0,60%	493	(1.407) al 30.06.13
5	(394)	0	0,0840%	7	3 al 31.12.12
				0	n.d.
			0,96%	4	n.d. al 31.08.13
				7	n.d.
			0,01%	52	n.d. al 31.12.12
			1,2%	3.106	n.d. al 31.03.13
<b>1.905</b>	<b>23.406</b>	<b>143</b>		<b>3.669</b>	<b>(1.405)</b>

## Allegato 2

### HYDRA S.p.A.

Sede in via L. Alberti n. 1 - 40122 Bologna (Bo)

Capitale sociale Euro 1.200.000 i.v.

Codice Fiscale e iscrizione Registro Imprese di Bologna n. 00445970379

R.E.A. di Bologna n. 202001

### BILANCIO AL 31.12.2012

#### STATO PATRIMONIALE

Attivo (Euro/000)	31.12.2012	31.12.2011
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (di cui già richiamati)		
B) Immobilizzazioni		
I. Immateriali		
1) Costi di impianto e di ampliamento		
2) Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità		
3) Diritti di brevetto industriale e di utilizzo di opere dell'ingegno		
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili		
5) Avviamento		
6) Immobilizzazioni in corso e acconti		
7) Altre	427.705	
	427.705	
II. Materiali		
1) Terreni e fabbricati		
2) Impianti e macchinario		
3) Attrezzature industriali e commerciali		
4) Altri beni		
5) Immobilizzazioni in corso e acconti		
III. Finanziarie		
1) Partecipazioni in:		
a) imprese controllate	59.982.859	59.982.859
b) imprese collegate		
c) imprese controllanti		
d) altre imprese	11.774.141	7.592.256
	71.757.000	67.575.115
2) Crediti		
a) verso imprese controllate		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi		
b) verso imprese collegate		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi		
c) verso controllanti		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi		
d) verso altri		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi	402.457	63.887
	402.457	63.887
	402.457	63.8887
3) Altri titoli		
4) Azioni proprie (valore nominale complessivo)	72.159.457	67.639.002
<b>Totale immobilizzazioni</b>	<b>72.587.162</b>	<b>67.639.002</b>

segue (Euro/000)	31.12.2012	31.12.2011
<b>C) Attivo circolante</b>		
<b>I. Rimanenze</b>		
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo		
2) Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati		
3) Lavori in corso su ordinazione		
4) Prodotti finiti e merci		
5) Acconti		
<b>II. Crediti</b>		
1) Verso clienti		
- entro 12 mesi	16	2.039
- oltre 12 mesi		
	<b>16</b>	<b>2.039</b>
2) Verso imprese controllate		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi		
3) Verso imprese collegate		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi		
4) Verso controllanti		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi		
4-bis) Per crediti tributari		
- entro 12 mesi	2.022.025	1.828.439
- oltre 12 mesi	410.987	410.987
	<b>2.433.012</b>	<b>2.239.426</b>
4-ter) Per imposte anticipate		
- entro 12 mesi	450.794	354.162
- oltre 12 mesi		
	<b>450.794</b>	<b>354.162</b>
5) Verso altri		
- entro 12 mesi		233
- oltre 12 mesi		
		<b>233</b>
	<b>2.883.822</b>	<b>2.595.860</b>
<b>III. Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</b>		
1) Partecipazioni in imprese controllate		
2) Partecipazioni in imprese collegate		
3) Partecipazioni in imprese controllanti		
4) Altre partecipazioni	2.572.694	690.000
5) Azioni proprie (valore nominale complessivo)		
6) Altri titoli		
	<b>2.572.694</b>	<b>690.000</b>
<b>IV. Disponibilità liquide</b>		
1) Depositi bancari e postali	41.446.520	505.892
2) Assegni		
3) Denaro e valori in cassa	834	267
	<b>41.447.354</b>	<b>506.159</b>
<b>Totale attivo circolante</b>	<b>46.903.870</b>	<b>3.792.019</b>
<b>D) Ratei e risconti</b>		
- disaggio su prestiti		
- vari	7	37
	<b>7</b>	<b>37</b>
<b>Totale attivo</b>	<b>119.491.039</b>	<b>71.431.058</b>

<b>Passivo (Euro/000)</b>	<b>31.12.2012</b>	<b>31.12.2011</b>
<b>A) Patrimonio Netto</b>		
I. Capitale	1.200.000	1.200.000
II. Riserva da sovrapprezzo delle azioni		
III. Riserva di rivalutazione		
IV. Riserva legale	6.240.000	6.240.000
V. Riserve statutarie		
VI. Riserva per azioni proprie in portafoglio		
VII. Altre riserve		
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	1	(2)
	<b>1</b>	<b>(2)</b>
VIII. Utili/(Perdite) portati a nuovo	16.843.286	11.472.668
IX. Utile d'esercizio	5.315.312	5.370.619
IX. Perdita d'esercizio		
<b>Totale Patrimonio Netto</b>	<b>29.598.599</b>	<b>24.283.285</b>
<b>B) Fondi per rischi e oneri</b>		
1) Fondi di trattamento di quiescenza e obblighi simili		
2) Fondi per imposte, anche differite		
3) Altri		
<b>Totale fondi per rischi e oneri</b>		
<b>C) Trattamento fine rapporto di lavoro subordinato</b>		
<b>D) Debiti</b>		
1) Obbligazioni		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi	38.650.000	38.650.000
	<b>38.650.000</b>	<b>38.650.000</b>
2) Obbligazioni convertibili		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi		
3) Debiti verso soci per finanziamenti		
- entro 12 mesi	5.199.544	5.005.783
- oltre 12 mesi		
	<b>5.199.544</b>	<b>5.005.783</b>
4) Debiti verso banche		
- entro 12 mesi	40.000.000	56
- oltre 12 mesi		
	<b>40.000.000</b>	<b>56</b>
5) Debiti verso altri finanziatori		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi		
6) Acconti		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi		
7) Debiti verso fornitori		
- entro 12 mesi	263.820	34.573
- oltre 12 mesi		
	<b>263.820</b>	<b>34.573</b>
8) Debiti rappresentati da titoli di credito		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi		

segue (Euro/000)	31.12.2012	31.12.2011
9) Debiti verso imprese controllate		
- entro 12 mesi	3.042.000	570.000
- oltre 12 mesi		
	<b>3.042.000</b>	<b>570.000</b>
10) Debiti verso imprese collegate		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi		
11) Debiti verso controllanti		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi		
12) Debiti tributari		
- entro 12 mesi	2.577.009	2.863.035
- oltre 12 mesi		
	<b>2.577.009</b>	<b>2.863.035</b>
13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
- entro 12 mesi	2.032	1.968
- oltre 12 mesi		
	<b>2.032</b>	<b>1.968</b>
14) Altri debiti		
- entro 12 mesi	19.589	22.358
- oltre 12 mesi		
	<b>19.589</b>	<b>22.358</b>
<b>Totale debiti</b>	<b>89.753.994</b>	<b>47.147.773</b>
E) Ratei e risconti		
- aggio sui prestiti		
- vari	138.446	
	<b>138.446</b>	
<b>Totale passivo</b>	<b>119.491.039</b>	<b>71.431.058</b>

**CONTI D'ORDINE**

(Euro/000)	31.12.2012	31.12.2011
<b>1) Rischi assunti dall'impresa</b>		
Fideiussioni		
- a imprese controllate		
- a imprese collegate		
- a imprese controllanti		
- a imprese controllate da controllanti		
- ad altre imprese		
Avalli		
- a imprese controllate		
- a imprese collegate		
- a imprese controllanti		
- a imprese controllate da controllanti		
- ad altre imprese		
Altre garanzie personali		
- a imprese controllate		
- a imprese collegate		
- a imprese controllanti		
- a imprese controllate da controllanti		
- ad altre imprese		
Garanzie reali		
- a imprese controllate		
- a imprese collegate		
- a imprese controllanti		
- a imprese controllate da controllanti		
- ad altre imprese		
Altri rischi		
- crediti ceduti pro solvendo		
- altri		
<b>2) Impegni assunti dall'impresa</b>		
<b>3) Beni di terzi presso l'impresa</b>		
- merci in conto lavorazione		
- beni presso l'impresa a titolo di deposito o comodato		
- beni presso l'impresa in pegno o cauzione		
- altro		
<b>4) Altri conti d'ordine</b>		
<b>Totale conti d'ordine</b>		

## CONTO ECONOMICO

(Euro/000)	31.12.2012	31.12.2011
<b>A) Valore della produzione</b>		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni		
2) Variazione delle rimanenze di prodotti in lavorazione, semilavorati e finiti		
3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione		
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni		
5) Altri ricavi e proventi:		
- vari	951	1.590
- contributi in conto esercizio		
- contributi in conto capitale (quote esercizio)		
	<b>951</b>	<b>1.590</b>
<b>Totale valore della produzione</b>	<b>951</b>	<b>1.590</b>
<b>B) Costi della produzione</b>		
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci		
7) Per servizi	609.825	280.285
8) Per godimento di beni di terzi		
9) Per il personale		
a) Salari e stipendi		
b) Oneri sociali		
c) Trattamento di fine rapporto		
d) Trattamento di quiescenza e simili		
e) Altri costi		
10) Ammortamenti e svalutazioni		
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	7.397	
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali		
c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni		
d) Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide		
	<b>7.397</b>	
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime sussidiarie, di consumo e merci		
12) Accantonamento per rischi		
13) Altri accantonamenti		
14) Oneri diversi di gestione	2.007	1.910
<b>Totale costi della produzione</b>	<b>619.229</b>	<b>282.195</b>
<b>Differenza tra valore e costi di produzione (A-B)</b>	<b>(618.278)</b>	<b>(280.605)</b>
<b>C) Proventi e oneri finanziari</b>		
15) Proventi da partecipazioni:		
- da imprese controllate	6.000.048	5.990.070
- da imprese collegate		
- altri	875.227	480.186
	<b>6.875.275</b>	<b>6.470.256</b>

segue (Euro/000)	31.12.2012	31.12.2011
16) Altri proventi finanziari:		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
- da imprese controllate		
- da imprese collegate		
- da controllanti		
- altri		
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni		
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante		
d) proventi diversi dai precedenti:		
- da imprese controllate		
- da imprese collegate		
- da controllanti		
- altri	103.690	5.087
	<b>103.690</b>	<b>5.087</b>
	<b>6.978.965</b>	<b>6.475.343</b>
17) Interessi e altri oneri finanziari:		
- da imprese controllate		
- da imprese collegate		
- da controllanti		
- altri	1.473.207	1.283.871
	<b>1.473.207</b>	<b>1.283.871</b>
17-bis) Utili/(Perdite) su cambi		
<b>Totale proventi e oneri finanziari</b>	<b>5.505.758</b>	<b>5.191.472</b>
<b>D) Rettifiche di valore di attività finanziarie</b>		
18) Rivalutazioni:		
a) di partecipazioni		
b) di immobilizzazioni finanziarie		
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante		
19) Svalutazioni:		
a) di partecipazioni		90.867
b) di immobilizzazioni finanziarie		
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante		259.000
		<b>349.867</b>
<b>Totale rettifiche di valore di attività finanziarie</b>		<b>(349.867)</b>
<b>E) Proventi e oneri straordinari</b>		
20) Proventi:		
- plusvalenze da alienazioni	4.580	
- varie		512.582
- differenza da arrotondamento all'unità di Euro		1
	<b>4.580</b>	<b>512.583</b>
21) Oneri:		
- minusvalenze da alienazioni	27.418	
- imposte esercizi precedenti		
- varie	124	42.822
- differenza da arrotondamento all'unità di Euro		
	<b>27.542</b>	<b>42.822</b>
<b>Totale delle partite straordinarie</b>	<b>(22.962)</b>	<b>469.761</b>
<b>Risultato prima delle imposte (A-B+C+D+E)</b>	<b>4.864.518</b>	<b>5.030.761</b>
22) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
a) imposte correnti		14.304
b) imposte differite		
c) imposte anticipate	(450.794)	(354.162)
d) proventi/(Oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale/trasparenza fiscale	(450.794)	(339.858)
<b>23) Utile/(Perdita) dell'esercizio</b>	<b>5.315.312</b>	<b>5.370.619</b>

# Allegato 3

## HYDRA S.p.A.

Sede in via L. Alberti n. 1 - 40122 Bologna (Bo)

Capitale sociale Euro 1.200.000 i.v.

Codice Fiscale e iscrizione Registro Imprese di Bologna n. 00445970379

R.E.A. di Bologna n. 202001

## BILANCIO CONSOLIDATO AL 31.12.2012

### SITUAZIONE PATRIMONIALE FINANZIARIA

ATTIVO (Euro/000)	Note	31.12.2012	31.12.2011
<b>A) Attività non correnti (1+2+3+4+5+6+7+8+9)</b>		<b>342.047</b>	<b>267.703</b>
<b>1) Immobilizzazioni materiali</b>		<b>51.621</b>	<b>49.991</b>
terreni	1	5.112	5.100
fabbricati	1	24.379	24.792
altri beni	1	18.659	18.138
immobilizzazioni in corso e acconti	1	3.471	1.961
<b>2) Immobilizzazioni immateriali</b>		<b>226.903</b>	<b>169.459</b>
avviamento	2	166.213	127.231
costi di sviluppo	2	1.674	24
altre	2	54.007	39.503
immobilizzazioni in corso e acconti	2	5.009	2.701
<b>3) Partecipazioni in collegate</b>	<b>3</b>	<b>2.698</b>	<b>2.641</b>
<b>4) Attività finanziarie</b>		<b>13.370</b>	<b>13.259</b>
partecipazioni	5	13.012	12.902
titoli	5	358	357
<b>5) Finanziamenti</b>			
<b>6) Crediti commerciali e altri crediti</b>	<b>7</b>	<b>2.351</b>	<b>1.480</b>
<b>7) Crediti per imposte differite</b>	<b>13</b>	<b>45.104</b>	<b>30.519</b>
<b>9) Crediti tributari a medio lungo termine</b>	<b>13</b>		<b>354</b>
<b>B) Attività correnti (8+9+10+11+12+13+14)</b>		<b>304.640</b>	<b>323.462</b>
<b>8) Rimanenze</b>		<b>49.153</b>	<b>59.630</b>
materie prime, sussidiarie e di consumo	8	20.761	28.049
prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	8	8.140	12.309
prodotti finiti e merci	8	20.252	19.272
<b>9) Crediti commerciali e altri crediti</b>	<b>7</b>	<b>100.232</b>	<b>85.099</b>
<b>Crediti commerciali</b>	<b>7</b>	<b>82.552</b>	<b>74.202</b>
entro 12 mesi	7	81.215	72.816
di cui verso collegate	7	1.337	1.386
di cui verso controllante	7		
di cui verso parti correlate	7		
<b>Altri crediti - ratei e risconti</b>	<b>7</b>	<b>17.680</b>	<b>10.897</b>
di cui verso parti correlate		75	
<b>13) Crediti finanziari</b>	<b>7</b>		
di cui verso collegate			
<b>10) Crediti tributari</b>	<b>9</b>	<b>7.256</b>	<b>5.444</b>
di cui verso controllante		3.058	
<b>11) Attività finanziarie</b>	<b>5</b>	<b>11.800</b>	<b>8.525</b>
titoli		11.800	
<b>12) Finanziamenti</b>			
di cui verso collegate			
<b>13) Attività finanziarie - strumenti derivati</b>	<b>6</b>		<b>1.836</b>
<b>14) Cassa ed altre attività equivalenti</b>	<b>10</b>	<b>136.199</b>	<b>162.928</b>
<b>Totale attivo (A+B)</b>		<b>646.687</b>	<b>591.165</b>

<b>PASSIVO (Euro/000)</b>	<b>Note</b>	<b>31.12.2012</b>	<b>31.12.2011</b>
<b>A) Totale Patrimonio Netto (1+2+3+4+5)</b>	<b>11</b>	<b>158.097</b>	<b>149.630</b>
<b>1) Capitale sociale</b>	<b>11</b>	<b>1.200</b>	<b>1.200</b>
Capitale sociale		1.200	1.200
Azioni proprie		(111.780)	
Riserva da sovrapprezzo azioni		102.450	
Riserva per azioni proprie		9.330	
<b>2) Riserve</b>	<b>11</b>	<b>(5.445)</b>	<b>(4.140)</b>
Riserve di rivalutazione			
Riserva di consolidamento			
Riserva/(Perdita) di traduzione		(1)	
Riserva da cash flow hedge			(548)
Riserva da cash flow hedge		(588)	(3.390)
Riserva da valutazione attività finanziarie disponibili per la vendita	11	(4.856)	(202)
Riserva per passività finanziaria		(1)	
<b>3) Utile/(Perdite) esercizi precedenti</b>	<b>11</b>	<b>104.662</b>	<b>85.639</b>
Utili/(Perdite) esercizi precedenti		92.320	73.218
Riserva contributi in c/capitale non tassata			6.239
Riserva legale		6.241	
Riserva di transizione IAS		6.102	6.182
<b>4) Utile/(Perdita) del periodo/esercizio del Gruppo</b>	<b>11</b>	<b>6.309</b>	<b>17.928</b>
<b>5) Quote di pertinenza di terzi</b>	<b>11</b>	<b>51.369</b>	<b>49.003</b>
Capitale e Riserve di terzi		48.425	41.545
Utile di terzi		2.944	7.458
<b>B) Passività non correnti (6+7+8+9+10+11+12)</b>		<b>216.772</b>	<b>244.720</b>
<b>6) Debiti finanziari</b>	<b>12</b>	<b>182.163</b>	<b>155.605</b>
<b>7) Passività finanziarie - Strumenti derivati</b>	<b>6</b>	<b>961</b>	<b>1.045</b>
			<b>38.650</b>
<b>8) Debiti tributari</b>		<b>2.417</b>	<b>2.663</b>
<b>9) Passività per imposte differite passive</b>	<b>13</b>	<b>17.462</b>	<b>16.940</b>
<b>10) Fondi TFR e di quiescenza</b>	<b>14</b>	<b>7.367</b>	<b>6.666</b>
<b>11) Fondi rischi e oneri</b>	<b>15</b>	<b>3.768</b>	<b>15.366</b>
<b>12) Altre passività</b>	<b>16</b>	<b>2.634</b>	<b>7.785</b>
<b>C) Passività correnti (13+14+15+16+17)</b>		<b>271.818</b>	<b>196.815</b>
<b>13) Debiti commerciali ed altri debiti</b>	<b>16</b>	<b>125.877</b>	<b>108.239</b>
<b>Debiti commerciali</b>	<b>16</b>	<b>71.366</b>	<b>67.192</b>
di cui entro 12 mesi	16	71.053	65.991
oltre 12 mesi	16		
di cui verso controllante	16		1.201
di cui debiti verso collegate	16	32	
di cui debiti verso parti correlate	16	281	
<b>Altri debiti - ratei e risconti</b>	<b>16</b>	<b>54.511</b>	<b>41.047</b>
<b>14) Debiti tributari</b>		<b>11.789</b>	<b>8.968</b>
di cui verso controllante		3.058	
<b>15) Fondi rischi e oneri</b>	<b>15</b>	<b>7.971</b>	<b>4.371</b>
<b>16) Passività finanziarie - Strumenti derivati</b>	<b>6</b>	<b>183</b>	<b>15</b>
<b>17) Debiti finanziari</b>	<b>12</b>	<b>125.998</b>	<b>75.222</b>
<b>Totale passivo (A+B+C)</b>		<b>646.687</b>	<b>591.165</b>

**CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO**

(Euro/000)	Note	31.12.2012	31.12.2011
<b>1) Totale ricavi</b>	<b>17</b>	<b>462.250</b>	<b>425.533</b>
Ricavi vendita prodotti		435.769	407.002
Ricavi per servizi		26.481	18.531
di cui verso parti correlate			
<b>2) Costo del venduto</b>	<b>18</b>	<b>250.171</b>	<b>233.733</b>
di cui non ricorrenti	18	847	
di cui verso parti correlate		157	
<b>Utile lordo (1-2)</b>		<b>212.079</b>	<b>191.800</b>
<b>3) Altri ricavi operativi</b>	<b>19</b>	<b>6.894</b>	<b>2.949</b>
di cui non ricorrenti	19		
<b>4) Spese per ricerca e sviluppo</b>	<b>18</b>	<b>32.302</b>	<b>26.534</b>
di cui non ricorrenti	18	275	
<b>5) Spese di distribuzione</b>	<b>18</b>	<b>88.938</b>	<b>82.678</b>
di cui non ricorrenti	18	2.906	
<b>6) Spese amministrative e generali</b>	<b>18</b>	<b>79.961</b>	<b>46.829</b>
di cui non ricorrenti	18	293	
di cui ammortamenti inerenti alle acquisizioni	18	32.764	
di cui verso parti correlate		1.054	
<b>7) Altre spese operative</b>	<b>18</b>	<b>2.489</b>	<b>2.078</b>
di cui non ricorrenti	18		
<b>Totale costi operativi</b>		<b>203.690</b>	<b>158.119</b>
<b>Risultato operativo</b>		<b>15.283</b>	<b>36.630</b>
<b>8) Proventi finanziari</b>	<b>20</b>	<b>15.054</b>	
<b>9) Oneri finanziari</b>	<b>20</b>	<b>22.560</b>	
<b>Risultato della gestione finanziaria (8-9)</b>		<b>(7.506)</b>	<b>(5.143)</b>
<b>10) Utili da società collegate</b>	<b>3</b>	<b>187</b>	<b>853</b>
Utile/(Perdita) ante imposte derivante dalle attività in fun.		7.964	32.340
Imposte sul reddito	21	(1.290)	6.954
<b>Utile/(Perdita) del periodo</b>		<b>9.254</b>	<b>25.386</b>

**CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO**

(Euro/000)	Note	31.12.2012	31.12.2011
<b>Utile/(Perdita) netto del periodo</b>		<b>9.254</b>	<b>25.386</b>
Altre componenti del Conto Economico Complessivo:			
Utili/(Perdite) sugli strumenti di copertura di flussi finanziari (cash flow hedges)	11	(66)	248
Utili/(Perdite) derivanti dalla conversione dei bilanci di imprese estere	11	(2.141)	2.555
Utili/(Perdite) adeguamento cambi di attività finanziarie disponibili per la vendita	11	158	(229)
Totale altri Utili/(Perdite) al netto dell'effetto fiscale		(2.049)	2.574
<b>Utile/(Perdita) netto complessivo del periodo</b>		<b>7.205</b>	<b>27.960</b>
Attribuibile a:			
Azionisti della Capogruppo		5.071	19.912
Interessi di minoranza		2.134	8.048

**RENDICONTO FINANZIARIO**

(Euro/000)	31.12.2012	31.12.2011
<b>Utile ante imposte</b>	<b>9.099</b>	<b>32.340</b>
Ammortamenti immobilizzazioni materiali ed immateriali	42.510	14.455
Variazione del fondo benefici dipendenti	701	(455)
Accantonamento al fondo svalutazione crediti	370	192
Oneri/(Proventi) finanziari netti incluse le differenze di cambio	6.989	5.143
Rettifiche valore di attività finanziarie	(187)	(853)
<b>Flusso di cassa dell'attività operativa ante variazioni del capitale circolante</b>	<b>59.482</b>	<b>50.822</b>
Variazione crediti commerciali (al netto dell'accantonamento)	2.265	(4.355)
Variazione delle rimanenze finali	14.652	(13.855)
Variazione delle altre attività correnti	(6.654)	303
Altre attività a medio/lungo termine	(319)	(79)
Variazione dei debiti commerciali	1.168	10.071
Variazione delle altre passività correnti	10.284	5.903
Altre passività a medio/lungo termine	(161)	6.341
Variazione dei fondi per rischi ed oneri	(8.858)	6.299
Differenze cambio commerciali	(812)	(321)
Effetto cambio del circolante	(162)	808
<b>Flusso di cassa dell'attività operativa dopo la variazione del capitale circolante</b>	<b>70.885</b>	<b>61.937</b>
Variazione delle imposte	(13.403)	(11.857)
Effetto cambio imposte	(235)	103
Interessi corrisposti e spese bancarie	(3.682)	(8.480)
<b>Flusso di cassa generato dall'attività operativa (A)</b>	<b>53.565</b>	<b>41.703</b>
(Incremento)/Decremento di immobilizzazioni immateriali senza effetto cambio	(5.720)	(6.966)
(Incremento)/Decremento di immobilizzazioni materiali senza effetto cambio	(9.107)	(6.624)
Variazione partecipazioni non consolidate	21	(10.151)
Acquisizione partecipazione	(100.264)	(4.141)
<b>Variazioni generate da attività di investimento (B)</b>	<b>(115.070)</b>	<b>(27.882)</b>
Variazione crediti finanziari a LT/BT	(1.436)	(9.130)
Variazione di debiti finanziari a breve, medio e lungo termine	34.963	68.783
Differenze cambio finanziarie	(2.495)	3.658
Acquisto/vendita azioni proprie	3.792	4.850
Variazioni di riserve ed effetto cambio di attività/passività finanziarie, Patrimonio Netto e immobilizzazioni materiali ed immateriali	3.140	(1.506)
Pagamento dividendi	(1.643)	(2.139)
<b>Flusso di cassa generato (assorbito) dell'attività finanziaria (C)</b>	<b>36.321</b>	<b>64.516</b>
<b>Incremento/(Decremento) netto delle disponibilità liquide (A+B+C+D)</b>	<b>(25.184)</b>	<b>78.337</b>
<b>Cassa e altre attività equivalenti nette all'inizio del periodo (Nota 10)</b>	<b>161.143</b>	<b>82.806</b>
<b>Cassa e altre attività equivalenti nette alla fine del periodo (Nota 10)</b>	<b>135.959</b>	<b>161.143</b>

## Allegato 4

### RICONCILIAZIONE TRA ONERE FISCALE DA BILANCIO E ONERE FISCALE TEORICO (IRES)

(Euro/000)		
Risultato prima delle imposte		5.778.037
Onere fiscale teorico (aliquota 27,5%)		1.588.960
<b>Differenze temporanee tassabili in esercizi successivi:</b>		
Utili su cambi da valutazione	(1.393.128)	
<b>Totale</b>		<b>(1.393.128)</b>
<b>Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi:</b>		
Ammortamenti > quota fiscalmente deducibile	43.596	
Perdite su cambi da valutazione	2.329.927	
Costi deducibili per cassa	47.536	
Oneri finanziari per attualizzazione TFR	29.256	
Accantonamenti fondi rischi ed oneri futuri	298.000	
<b>Totale</b>		<b>2.748.315</b>
<b>Rigiro delle differenze temporanee da esercizi precedenti:</b>		
Perdite su cambi da valutazione al 31.12.2012 rilasciate a Conto Economico nel 2013	(3.602.138)	
Ammortamenti non dedotti in esercizi precedenti	(35.633)	
Altre	(23.826)	
Sopravvenienze attive relativi ad oneri non dedotti in eserc. prec.ti	(132.377)	
Utili su cambi da valutazione al 31.12.2012 rilasciati a Conto Economico nel 2013	813.615	
Dividendi contabilizzati in eserc. Prec.ti incassati nell'esercizio	92.200	
Compensi amministratori di es. prec.ti corrisposti nell'esercizio	(3.814.867)	
<b>Totale</b>		<b>(6.703.026)</b>
<b>Differenze che non si riverteranno negli esercizi successivi:</b>		
Imposte indeducibili	243.844	
Ammortamenti non deducibili	184.822	
Spese utilizzo autoveicoli	126.033	
Spese utilizzo cellulari	36.348	
Sopravvenienze passive non deducibili	144.878	
Spese diverse non deducibili	141.787	
Altre	(11.447)	
Deduzione IRAP	(187.607)	
Utili distribuiti da soggetti IRES	(11.167.639)	
<b>Totale</b>		<b>(10.488.981)</b>
<b>Totale imponibile</b>		<b>(10.058.783)</b>
Deduzione rendimento nozionale del capitale investito proprio		0
<b>Imponibile IRES</b>		<b>(10.058.783)</b>
Imposte correnti sul reddito dell'esercizio	aliquota 27,5%	(2.766.165)

**DETERMINAZIONE DELL'IMPONIBILE IRAP**

<i>(Euro/000)</i>		
Differenza tra valore e costi della produzione		(2.067.973)
Costi non rilevanti IRAP		7.518.554
Ricavi non rilevanti IRAP		
Proventi straordinari rilevanti IRAP		
Oneri straordinari rilevanti IRAP		
Deduzioni ai fini IRAP (premi Inail, costi per CFL, apprendisti e disabili, R&S)		(2.030.014)
Deduzione per valore della produzione svolta all'estero		
<b>Totale</b>		<b>3.420.567</b>
<b>Onere fiscale teorico (aliquota 3,9%)</b>		<b>133.402</b>
<b>Differenze temporanee tassabili in esercizi successivi:</b>		
<b>Totale</b>		<b>0</b>
<b>Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi:</b>		
Ammortamento marchi	2.386	
<b>Totale</b>		<b>2.386</b>
<b>Rigiro delle differenze temporanee da esercizi precedenti:</b>		
Ammortamenti avviamento	(5.556)	
<b>Totale</b>		<b>(5.556)</b>
<b>Differenze che non si riverseranno negli esercizi successivi:</b>		
Compensi co.co.co. ed occasionali	1.083.317	
Ammortamenti non deducibili	184.822	
Imposte non deducibili	283.863	
Spese per servizi classificate nel costo del personale	(5.367)	
Oneri straordinari non deducibili	134.468	
Importi spettanti per distacco di personale dipendente	(246.940)	
Proventi non rilevanti IRAP	(136.176)	
Costi non deducibili	95.056	
<b>Totale</b>		<b>1.393.043</b>
<b>Imponibile IRAP</b>		<b>4.810.440</b>
<b>IRAP corrente per l'esercizio</b>	<b>aliquota 3,90%</b>	<b>187.607</b>

## Allegato 5a

### ATTESTAZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO AI SENSI DELL'ART. 81-TER DEL REGOLAMENTO CONSOB N. 11971 DEL 14 MAGGIO 1999 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI

1. I sottoscritti Romano Volta, in qualità di Amministratore Delegato e Marco Rondelli, in qualità di Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari della Datalogic S.p.A. attestano, tenuto anche conto di quanto previsto dall'art. 154-bis, commi 3 e 4, del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998, n. 58:

- l'adeguatezza in relazione alle caratteristiche dell'impresa e
- l'effettiva applicazione

delle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio consolidato nel corso dell'esercizio 2013.

2. La valutazione dell'adeguatezza delle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2013 è basata su di un procedimento definito da Datalogic S.p.A. in coerenza con il modello *Internal Control – Integrated Framework* emesso dal *Committee of Sponsoring Organizations of the Treadway Commission* che rappresenta un framework di riferimento generalmente accettato a livello internazionale.

3. Si attesta, inoltre, che:

**3.1** il bilancio consolidato:

- a) è redatto in conformità ai principi contabili internazionali applicabili riconosciuti nella Comunità Europea ai sensi del regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 19 luglio 2002;
- b) corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;
- c) è idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della Situazione Patrimoniale, economica e finanziaria dell'emittente e dell'insieme delle imprese incluse nel consolidamento.

**3.2** La relazione sulla gestione comprende un'analisi attendibile dell'andamento e del risultato della gestione, nonché della situazione dell'emittente e dell'insieme delle imprese incluse nel consolidamento, unitamente alla descrizione dei principali rischi e incertezze cui sono esposti.

Lippo di Calderara di Reno (Bo), 6 marzo 2014

L'Amministratore Delegato

**Romano Volta**



Il Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili

**Marco Rondelli**



## Allegato 5b

### ATTESTAZIONE DEL BILANCIO D'ESERCIZIO AI SENSI DELL'ART. 81-TER DEL REGOLAMENTO CONSOB N. 11971 DEL 14 MAGGIO 1999 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI

1. I sottoscritti Romano Volta, in qualità di Amministratore Delegato e Marco Rondelli, in qualità di Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari della Datalogic S.p.A. attestano, tenuto anche conto di quanto previsto dall'art. 154-bis, commi 3 e 4, del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58:

- l'adeguatezza in relazione alle caratteristiche dell'impresa e
- l'effettiva applicazione

delle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio civilistico nel corso dell'esercizio 2013.

2. La valutazione dell'adeguatezza delle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio civilistico al 31 dicembre 2013 è basata su di un procedimento definito da Datalogic S.p.A. in coerenza con il modello *Internal Control – Integrated Framework* emesso dal *Committee of Sponsoring Organizations of the Treadway Commission* che rappresenta un framework di riferimento generalmente accettato a livello internazionale.

3. Si attesta, inoltre, che:

**3.1** il bilancio d'esercizio:

- a) è redatto in conformità ai principi contabili internazionali applicabili riconosciuti nella Comunità Europea ai sensi del regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 19 luglio 2002;
- b) corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;
- c) è idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'emittente e dell'insieme delle imprese incluse nel consolidamento.

**3.2** La relazione sulla gestione comprende un'analisi attendibile dell'andamento e del risultato della gestione, nonché della situazione dell'emittente e dell'insieme delle imprese incluse nel consolidamento, unitamente alla descrizione dei principali rischi e incertezze cui sono esposti.

Lippo di Calderara di Reno (Bo), 6 marzo 2014

L'Amministratore Delegato

**Romano Volta**



Il Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili

**Marco Rondelli**



# Allegato 6a

## RELAZIONI DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE



Reconta Ernst & Young S.p.A.  
Via Massimo D'Azeglio, 34  
40123 Bologna

Tel: +39 051 278311  
Fax: +39 051 236666  
ey.com

### Relazione della società di revisione ai sensi degli artt. 14 e 16 del D.Lgs. 27.1.2010, n. 39

Agli Azionisti  
della Datalogic S.p.A.

1. Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio consolidato, costituito dalla situazione patrimoniale-finanziaria consolidata, dal conto economico consolidato, dal conto economico complessivo consolidato, dal prospetto dei movimenti di patrimonio netto consolidato, dal rendiconto finanziario consolidato e dalle relative note illustrative, della Datalogic S.p.A. e sue controllate ("Gruppo DATALOGIC") chiuso al 31 dicembre 2013. La responsabilità della redazione del bilancio in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D. Lgs. n. 38/2005, compete agli amministratori della Datalogic S.p.A.. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.
2. Il nostro esame è stato condotto secondo i principi e i criteri per la revisione contabile raccomandati dalla Consob. In conformità ai predetti principi e criteri, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio consolidato sia viziato da errori significativi e se i risultati, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.  
  
Per il giudizio relativo al bilancio consolidato dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 22 marzo 2013.
3. A nostro giudizio, il bilancio consolidato del Gruppo DATALOGIC al 31 dicembre 2013 è conforme agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D. Lgs. n. 38/2005; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, il risultato economico ed i flussi di cassa del Gruppo DATALOGIC per l'esercizio chiuso a tale data.
4. La responsabilità della redazione della relazione sulla gestione e della relazione sul governo societario e gli assetti proprietari, pubblicata nella sezione "Governance" del sito internet della Datalogic S.p.A., in conformità a quanto previsto dalle norme di legge e dai

Reconta Ernst & Young S.p.A.  
Sede Legale: 00198 Roma - Via Po, 32  
Capitale Sociale € 1.402.500,00 i.v.  
Iscritta alla S.O. del Registro delle Imprese presso la C.C.I.A.A. di Roma  
Codice fiscale e numero di iscrizione 00434000584  
P.IVA 00891231003  
Iscritta all'Albo Revisori Contabili al n. 70945 Pubblicato sulla G.U. Suppl. 13 - IV Serie Speciale del 17/2/1998  
Iscritta all'Albo Speciale delle società di revisione  
Consob al progressivo n. 2 delibera n.10831 del 16/7/1997

A member firm of Ernst & Young Global Limited



regolamenti compete agli amministratori della Datalogic S.p.A.. E' di nostra competenza l'espressione del giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione e delle informazioni di cui al comma 1, lettere c), d), f), l), m) e al comma 2, lettera b) dell'art. 123-bis del D.Lgs. 58/98, presentate nella relazione sul governo societario e gli assetti proprietari, con il bilancio, come richiesto dalla legge. A tal fine, abbiamo svolto le procedure indicate dal principio di revisione 001 emanato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandato dalla Consob. A nostro giudizio la relazione sulla gestione e le informazioni di cui al comma 1, lettere c), d), f), l), m) e al comma 2, lettera b) dell'art. 123-bis del D.Lgs. 58/98 presentate nella relazione sul governo societario e gli assetti proprietari sono coerenti con il bilancio consolidato del Gruppo DATALOGIC al 31 dicembre 2013.

Bologna, 21 marzo 2014

Reconta Ernst & Young S.p.A.

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'A. Rosa', is written over a horizontal line.

Alberto Rosa  
(Socio)

# Allegato 6b



Reconta Ernst & Young S.p.A.  
Via Massimo D'Azeglio, 34  
40123 Bologna

Tel: +39 051 278311  
Fax: +39 051 236666  
ey.com

## Relazione della società di revisione ai sensi degli artt. 14 e 16 del D.Lgs. 27.1.2010, n. 39

Agli Azionisti  
della Datalogic S.p.A.

1. Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio, costituito dalla situazione patrimoniale-finanziaria, dal conto economico, dal conto economico complessivo, dal prospetto dei movimenti di patrimonio netto, dal rendiconto finanziario e dalle relative note illustrative, della Datalogic S.p.A. chiuso al 31 dicembre 2013. La responsabilità della redazione del bilancio in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D. Lgs. n. 38/2005, compete agli amministratori della Datalogic S.p.A.. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.
2. Il nostro esame è stato condotto secondo i principi e i criteri per la revisione contabile raccomandati dalla Consob. In conformità ai predetti principi e criteri, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se i risultati, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.  
  
Per il giudizio relativo al bilancio d'esercizio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 22 marzo 2013.
3. A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio della Datalogic S.p.A. al 31 dicembre 2013 è conforme agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D. Lgs. n. 38/2005; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, il risultato economico ed i flussi di cassa della Datalogic S.p.A. per l'esercizio chiuso a tale data.
4. La responsabilità della redazione della relazione sulla gestione e della relazione sul governo societario e gli assetti proprietari, pubblicata nella sezione "Governance" del sito internet della Datalogic S.p.A., in conformità a quanto previsto dalle norme di legge

Reconta Ernst & Young S.p.A.  
Sede Legale: 00198 Roma - Via Po, 32  
Capitale Sociale € 1.402.500,00 I.v.  
Iscritta alla S.D. del Registro delle Imprese presso la C.C.I.A.A. di Roma  
Codice fiscale e numero di iscrizione 00434000584  
P.IVA 00891231003  
Iscritta all'Albo Revisori Contabili al n. 70945 Pubblicato sulla G.U. Suppl. 13 - IV Serie Speciale del 17/2/1998  
Iscritta all'Albo Speciale delle società di revisione  
Consob al progressivo n. 2 delibera n. 10831 del 16/7/1997

A member firm of Ernst & Young Global Limited



e dai regolamenti compete agli amministratori della Datalogic S.p.A.. E' di nostra competenza l'espressione del giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione e delle informazioni di cui al comma 1, lettere c), d), f), l), m) e al comma 2, lettera b) dell'art. 123-bis del D.Lgs. 58/98, presentate nella relazione sul governo societario e gli assetti proprietari, con il bilancio, come richiesto dalla legge. A tal fine, abbiamo svolto le procedure indicate dal principio di revisione 001 emanato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandato dalla Consob. A nostro giudizio la relazione sulla gestione e le informazioni di cui al comma 1, lettere c), d), f), l), m) e al comma 2, lettera b) dell'art. 123-bis del D.Lgs. 58/98 presentate nella relazione sul governo societario e gli assetti proprietari sono coerenti con il bilancio d'esercizio della Datalogic S.p.A. al 31 dicembre 2013.

Bologna, 21 marzo 2014

Reconta Ernst & Young S.p.A.

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'A. Rosa', is written over a horizontal line.

Alberto Rosa  
(Socio)

# Allegato 7

## RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE



### RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE ALL'ASSEMBLEA DEGLI AZIONISTI DI DATALOGIC S.p.A. AI SENSI DELL'ART. 153 D.LGS. 58/1998 E DELL'ART. 2429, COMMA 3, DEL CODICE CIVILE

Signori azionisti,

nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2013, il Collegio Sindacale di Datalogic S.p.a. ("Datalogic" o la "Società") ha svolto le attività di vigilanza previste dalla legge, tenendo anche conto dei principi di comportamento raccomandati dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri e delle comunicazioni Consob in materia di controlli societari e attività del Collegio Sindacale.

Il Collegio Sindacale ha acquisito, nel corso dell'esercizio, le informazioni per lo svolgimento delle proprie funzioni attraverso audizioni delle strutture aziendali, la partecipazione alle riunioni del Consiglio di Amministrazione nonché la partecipazione alle riunioni del comitato Controllo e Rischi alle quali il Collegio ha sempre assistito.

In conformità alle raccomandazioni ed indicazioni fornite da Consob con comunicazione del 6 aprile 2001 n. [1025564](#), modificata e integrata con DEM/ [3021582](#) del 4 aprile 2003 e DEM/6031329 del 7 aprile 2006 riferiamo quanto segue:

1. Il Collegio Sindacale ha vigilato sull'osservanza della legge e dell'atto costitutivo e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.
2. Il Collegio Sindacale non ha riscontrato, nel corso dell'esercizio 2013 e successivamente alla chiusura dello stesso, operazioni atipiche e/o inusuali effettuate con terzi o con parti correlate (ivi comprese le società del Gruppo).
3. Il Collegio ritiene che le informazioni rese dagli Amministratori nelle Note del Bilancio in ordine alle operazioni infragruppo e con le parti correlate siano adeguate. Trattasi di operazioni avente natura professionale ed immobiliare (locazioni), nonché relative all'adesione al consolidato fiscale; in ogni caso sono state realizzate nell'ambito dell'ordinaria gestione ed a normali condizioni di mercato.
4. La società di revisione Reconta Ernst & Young S.p.A. ha rilasciato in data 21 marzo 2014 la relazione ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. n. 39/2010 in cui attesta che il bilancio di esercizio e il bilancio consolidato al 31 dicembre 2013 sono conformi agli International Financial Reporting Standards (IFRS) adottati dall'Unione Europea nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del d.lgs. n. 38 del 2005, sono redatti con chiarezza e rappresentano in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale, finanziaria e il risultato economico d'esercizio e consolidato della Società e del Gruppo. La società di revisione ritiene altresì che la relazione sulla gestione e le informazioni di cui al comma 1, lettere c), d), f) l) e m) e al comma 2, lett. b) dell'art. 123-bis del d.lgs. n. 58 del 1998 presentate nella relazione sulla governo societario e gli assetti societari sono coerenti con il bilancio d'esercizio della Società e con il bilancio consolidato del Gruppo.
5. Nel corso del 2013, non sono state presentate al Collegio Sindacale denunce ai sensi dell'art. 2408 del codice civile.
6. Non sono stati presentati esposti.
7. Nel corso del 2013 la Società non ha conferito alla Reconta Ernst & Young S.p.A. ulteriori incarichi, diversi dalla revisione contabile del bilancio civilistico e consolidato, della revisione contabile limitata delle relazioni semestrali e dell'attività di verifica della regolare tenuta della contabilità e della corretta rilevazione dei fatti di gestione nelle scritture contabili.
8. La Società ha conferito incarichi a società appartenenti alla rete legata alla società di revisione Reconta Ernst & Young S.p.a.. Gli incarichi conferiti per complessivi Euro 160.000 si riferiscono a consulenza per la riorganizzazione del processi finanziari per Euro 112.000 e per la ridefinizione dei processi di approvvigionamento per Euro 48.000. Entrambi gli incarichi sono stati affidati a Reconta Ernst & Young Financial Business Advisory.
9. Il Collegio Sindacale nel corso dell'esercizio 2013 ha rilasciato due pareri al Consiglio di Amministrazione, ai sensi dell'art. 2389, comma 3, del codice civile, in merito alla remunerazione attribuita ad Amministratori investiti di particolari cariche.

Si rammenta che la remunerazione degli Amministratori Esecutivi (art. 2389, comma 3, codice civile) è stabilita dal Consiglio di Amministrazione sentito il parere del Collegio Sindacale e previa istruttoria del Comitato per la remunerazione, Comitato composto da amministratori non esecutivi, tutti indipendenti. Per ulteriori approfondimenti in relazione alla remunerazione degli Amministratori e ai piani di incentivazione di

lungo termine nonché alle indennità di scioglimento anticipato si rinvia alla relazione sulla remunerazione predisposta dalla società ai sensi dell'art. 123-ter del d.lgs. n. 58/1998.

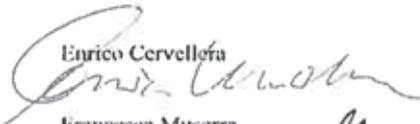
10. Nel corso del 2013, il Consiglio di Amministrazione della Società ha tenuto dodici adunanze; il Comitato Controllo e Rischi quattro e il Comitato per la Remunerazione e le Nomine due. Il Collegio Sindacale, nel corso del medesimo anno 2013, si è riunito quattro volte; inoltre ha assistito: (i) all'Assemblea di approvazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2012; (ii) a tutte le riunioni del Consiglio di Amministrazione; (iii) a tutte le adunanze tenutesi nell'anno 2013 dal Comitato Controllo e Rischi e Comitato per la Remunerazione e Nomine.
  11. Il Collegio Sindacale ha preso conoscenza e vigilato, per quanto di propria competenza, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, tramite osservazioni dirette, raccolte di informazioni dai responsabili delle funzioni aziendali (tra cui il Preposto al Controllo Interno), incontri con il Comitato Controllo e Rischi e con i responsabili della Società di Revisione ai fini del reciproco scambio di dati e informazioni rilevanti. In particolare, per quanto attiene ai processi deliberativi del Consiglio di Amministrazione, il Collegio Sindacale ha accertato, anche mediante la partecipazione diretta alle adunanze consiliari, la conformità alla legge e allo Statuto Sociale delle scelte gestionali operate dagli Amministratori e ha verificato che le relative delibere fossero assistite da analisi e pareri – prodotti all'interno o, quando necessario, da professionisti esterni – riguardanti soprattutto la congruità economico-finanziaria delle operazioni e la loro conseguente rispondenza all'interesse della Società.
  12. Il Collegio Sindacale ha acquisito conoscenza e vigilato sull'adeguatezza della struttura organizzativa della Società e sul relativo funzionamento, mediante raccolta di informazioni dalle strutture preposte, audizioni dei responsabili delle competenti funzioni aziendali, incontri con i responsabili della revisione interna ed esterna e a tale riguardo non ha osservazioni particolari da riferire.
  13. Il Collegio Sindacale ha valutato e vigilato sull'adeguatezza del sistema di controllo interno della Società, anche attraverso: (i) riunioni con il Comitato Controllo e Rischi e (ii) acquisizione di documentazione, rilevando che il sistema non ha evidenziato criticità significative (iii) riunioni con il responsabile Internal Audit (iv) riunioni con l'Organismo di Vigilanza.
  14. Il Collegio ha valutato e vigilato sull'adeguatezza del sistema amministrativo-contabile e sulla relativa affidabilità a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni aziendali competenti (tra cui il Preposto al Controllo Interno), l'esame di documenti aziendali e l'analisi dei risultati del lavoro svolto dalla società di revisione Reconta Ernst & Young S.p.A.. Il Collegio ha altresì preso atto delle attestazioni rilasciate dall'Amministratore Delegato e dal Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari del Gruppo in merito all'adeguatezza e all'effettiva applicazione nel corso del 2013 delle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio d'esercizio e consolidato.
  15. Il Collegio Sindacale ha vigilato sull'adeguatezza delle disposizioni impartite dalla Società alle proprie controllate, ai sensi dell'art. 114, comma 2, del d.lgs. 58/98 e le ritiene idonee al fine di adempiere agli obblighi di comunicazione previsti dalla legge.
  16. Il Collegio Sindacale ha accertato tramite verifiche dirette ed informazioni assunte dalla società di Revisione Reconta Ernst & Young S.p.A., l'osservanza dei principi IAS/IFRS nonché di norme e di leggi inerenti la formazione e l'impostazione del bilancio di esercizio, del bilancio consolidato e della relazione sulla gestione.
  17. La Società aderisce, attraverso l'adozione di un proprio Codice di Autodisciplina, ai principi e alle raccomandazioni compendiate nel Codice di Autodisciplina elaborato su iniziativa di Borsa Italiana, dal Comitato per la Corporate Governance delle Società Quotate. Nell'ambito del Consiglio di Amministrazione della Società nell'esercizio 2013 (composto da 7 membri) si riscontra la presenza di 6 amministratori non esecutivi, 2 dei quali sono stati qualificati dal Consiglio di Amministrazione come indipendenti; il Consiglio di Amministrazione ha costituito al proprio interno sia il Comitato per la Remunerazione e Nomine, composto integralmente da Amministratori indipendenti, sia il Comitato del Controllo e Rischi, composto integralmente da Amministratori indipendenti. Sempre in tema di Amministratori indipendenti, si segnala che la Società ha istituito, nel corso dell'anno 2007, la figura del "Lead Independent Director", punto di riferimento e coordinamento delle istanze e dei contributi degli Amministratori indipendenti, a garanzia della più ampia autonomia di giudizio di questi ultimi rispetto all'operato del management. Al Lead Independent Director è attribuita, tra l'altro, la facoltà di convocare apposite riunioni di soli Amministratori indipendenti per la disamina di temi inerenti all'attività gestionale ovvero al funzionamento del Consiglio di Amministrazione. Per ulteriori approfondimenti sulla Corporate Governance della Società si fa rinvio alla Relazione predisposta e approvata dagli Amministratori.
- Al riguardo si evidenzia che la Società ha fatto propri i criteri stabiliti dal Codice di Autodisciplina di Borsa Italiana per la qualificazione dell'"indipendenza" degli Amministratori. Il Consiglio di Amministrazione, sulla base delle informazioni a disposizione della Società e fornite dagli Amministratori stessi, ha valutato la sussistenza dei requisiti di indipendenza, nel corso della riunione consiliare del 27 gennaio 2014. Tali attività di accertamento sono state seguite anche dal Collegio Sindacale, che ha svolto le valutazioni di propria competenza, constatando il rispetto dei requisiti di composizione dell'organo amministrativo nella sua collegialità.
- Lo stesso Collegio Sindacale ha effettuato la verifica della propria indipendenza, ai sensi dell'art. 148, terzo comma, del d.lgs. n. 58 del 1998.
- In conclusione il Collegio Sindacale esprime una valutazione positiva sul sistema di Corporate Governance della Società.
18. Dall'attività di vigilanza e controllo non sono emersi fatti significativi suscettibili di segnalazione agli Organi di vigilanza e controllo o di menzione nella presente Relazione.

19. Il Collegio Sindacale, preso atto delle risultanze del bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2013, non ha obiezioni da formulare in merito alla proposta di deliberazione presentata dal Consiglio di Amministrazione sulla destinazione del risultato di esercizio.

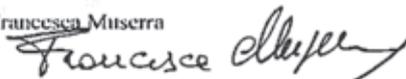
Lippo di Calderara, 21 marzo 2014

Il Collegio Sindacale

Enrico Cervellera



Francesca Miserra



Mario Stefano Luigi Ravaccia







[www.datalogic.com](http://www.datalogic.com)

**Datalogic S.p.A.**

Via Candini, 2  
40012 Lippo di Calderara di Reno  
Bologna - Italy

Tel. +39 051 3147011  
Fax. +39 051 3147205  
E-mail: [corporate@datalogic.com](mailto:corporate@datalogic.com)

Datalogic and Datalogic logo are registered trademarks of Datalogic S.p.A. in many countries, including the U.S.A. and E.U.  
All rights reserved. ©2014 Datalogic. All rights reserved, including the right to reproduce this document, or portions thereof, in any form.

